EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 97 - Numero 295

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2, 1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. uptenn. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 20 - Martedì 21 Dicembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogne 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 13 ottobre 184/r, tel. 393-633

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 700 ogni mm. effetto-colonna (lunedì 800); posizione di rigore prestabilita magg. 20% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 600 per parola Cronaca e Spettacoli L. 450 (lun. 1400) il mm. Econ.: vedi rubriche Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contr. con astratta): *Argentina pes. 33; Austria sc. 3,5 Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,15; *Egitto mill. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mrk. 0,85; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Marocco fr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania an. 1,25, *Spagna p.s. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,60; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 25

Successo del generale nel ballottaggio con MITTERRAND

De Gaulle ottiene il 55% dei voti

Com'è avvenuta la rielezione per altri sette anni

ASTENSIONI SUPERIORI AL 15 %

Tenendo conto dei non votanti e delle schede bianche, risulta che meno della metà degli elettori iscritti approva la politica del Generale - Il prestigio di De Gaulle è ancora grande, ma le sorti future dell'Unione Nuova Repubblica appaiono piuttosto incerte - Tra un anno circa una difficile «scadenza» per le elezioni legislative: la legge degli apparentamenti potrebbe ora favorire i partiti dell'opposizione

Un regime personale

Parigi, lunedì mattina.

I risultati del ballottaggio in Francia convalidano, in gran parte, le previsioni della vigilia: De Gaulle, cioè, è stato rieletto con una percentuale non larghissima di voti, benché notevole: il 55%. Rammentiamo che alla vigilia un sondaggio ufficiale dell'Istituto francese d'opinione pubblica attribuiva al generale il 55 per cento dei voti.

Se però si tiene conto degli astenuti (valutati tra il 15 e il 16%) e di coloro che hanno votato scheda bianca, non si può non constatare che meno della metà degli elettori iscritti hanno approvato la politica del Generale. E' una constatazione che modifica il principio del potere gaullista, fondato sull'incarnazione della volontà popolare, incontrastata e totalitaria.

Il generale De Gaulle è stato rieletto per sette anni presidente della Repubblica francese e la sua rielezione è perfettamente legale, conseguenza di una votazione che si è svolta nella piena libertà. Tuttavia nell'esercizio del potere, egli dovrà tener conto dell'opposizione che si è manifestata in proporzioni ampie soprattutto al primo turno elettorale. Le circostanze stesse in cui si è svolta l'elezione e il necessario ricorso al ballottaggio trasformano la posizione del Generale di fronte al Paese.

All'inizio della campagna elettorale, infatti, De Gaulle aveva negato al partito di maggioranza, l'Unione per la Nuova Repubblica (U.N.R.) l'autorizzazione di svolgere la propaganda in suo favore. Lo stesso divieto lo aveva rivolto ai suoi ministri ed egli stesso si era limitato a presentarsi sugli schermi della televisione soltanto per annunciare la propria candidatura e per un appello al Paese alla vigilia del primo turno.

Voleva mantenersi in posizione di arbitro, al di fuori delle competizioni fra partiti, verso i quali manteneva un atteggiamento di aperta condanna. Questa posizione lo portò alla sconfitta del 5 dicembre e, allora, dovette mutar tattica: pur confermando la condanna contro i partiti, vennero mobilitati l'U.N.R. e il governo, per svolgere una febbrile campagna elettorale che si è conclusa con il successo di stanotte. La vittoria nel ballottaggio non è dunque la storia di un uomo solo, dell'arbitro: è una vittoria del generale De Gaulle, candidato dell'U.N.R.

Questa situazione ne fa l'ostaggio di un partito, di un partito destinato fatalmente a non sopravvivergli". E' difficile prevedere fino a che punto il Generale si piegherà a questa logica. Certo, l'U.N.R. è un partito eterogeneo, senza una propria ideologia, nel quale agiscono interessi contrastanti ed è stato cementato finora soltanto dal prestigio del capo.

Malumori e recriminazioni si sono già manifestati nelle sue file dopo l'insuccesso del primo turno, ma è poco probabile che vi si sviluppino tendenze secessioniste o aperte ribellioni, proprio per l'assenza di principi ideologici. Senonché, si cominciano già a profilare all'orizzonte le elezioni legislative, ossia la data che potrebbe esser fatale all'U.N.R. Con circa un terzo dei voti, l'Unione per la Nuova Repubblica aveva conquistato la maggioranza dei seggi nell'attuale Assemblea nazionale, grazie al sistema degli «apparentamenti» stabilito dalla legge elettorale della Quinta Repubblica. Ma fra poco più di un anno, quando ci saranno le nuove elezioni — se si sarà consolidato il raggruppamento fra gli altri partiti, che ha dato prova di piena efficienza in queste elezioni presidenziali — gli «apparentamenti» potrebbero giocare contro il partito che detiene ora la maggioranza.

Che cosa accadrà allora se il regime gollista si troverà in minoranza al Parlamento?

Va rammentato che soprattutto le prospettive future impegnano la linea di condotta dell'opposizione. Nessuno dei partiti e dei gruppi politici che avevano presentato candidature alle elezioni presidenziali lo avevano fatto con la speranza che il loro candidato riuscisse a battere il generale De Gaulle: lo avevano fatto, cioè, in vista dell'*après-De Gaulle*, ossia di quello che accadrà quando De Gaulle non sarà più al potere.

Nell'ipotesi, tutt'altro che campata in aria, del vuoto che si produrrebbe se, senza De Gaulle, l'U.N.R. dovesse disgregarsi, gli esponenti dell'opposizione hanno approfittato delle elezioni presidenziali per gettare le basi di nuove strutture politiche. I risultati positivi di questa operazione sono il «Centro Democratico» di Jean Lecanuet e la «Federazione della Sinistra democratica e socialista» di François Mitterrand.

Il nuovo partito, che Lecanuet sta già attivamente organizzando, mira a riunire le forze confessionali e laiche del vecchio centro-destra, dagli indipendenti di Antoine Pinay ai democristiani (M.r.p.), alle frange meno progressiste del radicalismo e del socialismo. Si tratta di un vero partito, che presuppone lo scioglimento di tutti i partiti che entrassero a farne parte: uno degli obiettivi di Lecanuet è di attrarre ad assorbire anche una gran parte di coloro che militano nelle file dell'U.N.R.

Il movimento che sorregge Mitterrand, invece, non è un partito, ma una federazione, nella quale i vecchi partiti mantengono in vita le proprie strutture, subordinando però la loro attività a un patto di unità d'azione. Ne fanno parte il partito socialista, il partito radicale, i clubs politici sorti in Francia durante il potere di De Gaulle, e personalità indipendenti, come Pierre Mendès-France: un insieme che dispone già di un centinaio di deputati all'Assemblea nazionale. In particolari circostanze, potrà convergervi anche il partito comunista, come è avvenuto (e con notevole efficacia) per la candidatura di Mitterrand nelle elezioni presidenziali.

I due organismi arriveranno a fondersi d'accordo, secondo lo sfortunato progetto di Gaston Defferre? Non si può escluderlo, ma sembra poco probabile, perché un calderone in cui si mescolassero un po' tutti, la destra con la sinistra, i conservatori con i progressisti, finirebbe per perdere ogni efficienza e, invece di portare la chiarezza nella vita pubblica francese, finirebbe per renderla più confusa che mai.

Il raggruppamento, secondo le due distinte famiglie politiche aprirà invece la via ad un sistema bipartitico che promuoverà il Parlamento francese al livello delle più progredite democrazie dell'Occidente.

Sandro Volta

Il presidente De Gaulle e la moglie ieri mattina nel seggio elettorale di Colombey-les-deux-Eglises (Tel. A. P.)

Il generale e la sua consorte sono stati tra i primi a votare

A Colombey les Deux Eglises tutti gl'inviati speciali dei giornali e le stesse guardie del corpo presidenziali ancora dormivano, quando De Gaulle, alle 8 in punto, ha fatto la sua inattesa comparsa al seggio elettorale - Mentre la signora deponeva la scheda, l'urna automatica si è inceppata - «Si vede che è una cosa moderna», ha commentato il Capo dello Stato

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Il generale De Gaulle è stato tra i primi francesi, su quasi 25 milioni di iscritti, a fare il suo dovere elettorale. Ieri mattina a Colombey les Deux Eglises (dove il Presidente si era recato sabato mattina partendo da Parigi in elicottero), il municipio aveva appena schiuso i battenti quando il generale e la signora De Gaulle si sono presentati per votare. Erano scesone le otto di un mirabile sollante, faceva ancora buio e gli inviati speciali dei giornali erano nei caffè. Persino i «gorilla», incaricati di proteggere il Presidente della Repubblica, erano in pigiama nelle rispettive camere d'albergo e il loro capo, al bar di un ristorante, non aveva ancora ingoiato la giusta.

Soltanto il sindaco di Colombey les Deux Eglises, avvisato telefonicamente, era al suo posto, dinanzi all'urna, circondato dagli assessori. Due gendarmi passeggiavano dinanzi al portone quando hanno visto comparire il generale, senza scorta, sorridente e calmo. Gli agenti hanno appena avuto il tempo di mettersi sull'attenti, che già De Gaulle entrava nel seggio elettorale, qui ha stretto la mano al sindaco, e poi ha subito infilato nell'urna la sua scheda. Ma quando la signora De Gaulle ha imbucato la sua il meccanismo applicato all'urna come contatore automatico si è inceppato. La scheda è rimasta bloccata nella luce ed il presidente della sezione di voto è stato costretto a tirarla fuori con un temperino. Al secondo tentativo, finalmente, il congegno dell'urna è scattato regolarmente. Il generale ecclamò: «Si vede che è una cosa moderna...», ha commentato con una pronta battuta ricca di sottintesi.

Poi i due più illustri abitanti di Colombey les Deux Eglises sono rientrati nella loro villa, la Boisserie, mentre le prime luci rischiaravano a sprazzi le mansle.

François Mitterrand, l'avversario del generale De Gaulle, ha votato invece soltanto poco prima di mezzogiorno, a Château Chinon, cittadina di cui è sindaco. Sabato pomeriggio, prima di prendere la strada di Château Chinon in automobile, aveva fatto a Parigi una passeggiata di alcune ore, per distendersi dopo la campagna asprissima che ha messo a dura prova i nervi dei candidati. Ieri mattina si è alzato tardi e alla fine del pomeriggio ha preso di nuovo la via del ritorno nella capitale per poter ricevere gli amici al «Club Républicain», in Avenue de l'Opera, in attesa dei risultati.

La giornata elettorale, malgrado alcuni incidenti avvenuti durante i comizi degli ultimi giorni, è stata calma. Il tempo era favorevole, nel complesso. Solo alcuni villaggi del centro si trovavano isolati a causa degli sbarramenti. In certe città di provincia, particolarmente nella cattolicissima Alsazia, le strade avevano un'aria di festa a causa delle illuminazioni tradizionali del periodo natalizio.

A Parigi, come ogni domenica sono usciti due soli giornali: il popolare «Journal du dimanche», appartenente ad un gruppo di ispirazione governativa, e il comunista «Humanité Dimanche», letto soltanto dalle masse di estrema sinistra. Quest'ultimo naturalmente, esortava a votare per François Mitterrand mentre l'altro intitolava a piena pagina a grossi caratteri: «De Gaulle favorito». Poi a proposito di Mitterrand commentava: «Per attirare gli elettori egli ha preso l'impegno di non conservare nulla di quello che è stato fatto da sette anni a questa parte: neanche certe economie sulle corse ippiche. Per il resto, dopo aver buttato tutto all'aria nei primi tre mesi, aspetterà, per ricostruire, che una maggioranza sorga dalle elezioni legislative, da lui promesse a fine febbraio. Ma una nuova battaglia elettorale in un clima di intensa passione, come quello che si è vissuto ora, permetterà davvero ad una maggioranza di mettersi in evidenza?».

Da segnalare inoltre che negli ultimi giorni attualità cinematografiche influenzano gli spettatori illustrando le «realizzazioni del regime» e quelle che il gollismo intende attuare entro il 1970.

Questa propaganda dell'ultimissima ora, oltre alla paura che François Mitterrand fosse nelle mani del partito comunista, ha dato i suoi frutti.

Alle 20 in punto la radio «Europe 1» ha annunciato la rielezione sicura del generale De Gaulle. Così come aveva fatto due settimane prima «Europe 1» (in accordo con l'istituto di opinione pubblica) aveva sperimentato in trecento sezioni di voto scelte come campione statistico altrettanti osservatori i quali, subito dopo lo spoglio delle schede, alle 19, hanno comunicato i risultati. Questi, sottoposti all'analisi di una macchina elettronica, hanno dato la seguente valutazione: De Gaulle aveva tra il 54 ed il 55% dei voti e Mitterrand tra il 45 ed il 46%.

Sette minuti dopo la stessa Radio «Europe 1» annunciava che la proporzione delle astensioni si situava tra il 15 ed il 17%, cioè inferiore al previsto.

I primi risultati ufficiali erano diffusi ugualmente alle 20,01 e riguardavano il paesetto di Colombey les Deux Eglises. Su 660 iscritti, 597 votanti e 598 suffragi espressi; 174 voti al generale e 12 al suo avversario. Al primo turno il generale nello stesso comune aveva avuto 175 voti contro 16 ai suoi avversari (9 a Mitterrand).

A mano a mano che i risultati passavano la radio «Europe 1» confermava la vittoria del generale De Gaulle, rilevando però che il divario tra i due avversari diminuiva rispetto alle prime indicazioni.

Soltanto verso le due di notte il ministero dell'Interno ha comunicato i risultati definitivi, che dovevano essere sottoposti al controllo del consiglio costituzionale. Lo spoglio è stato molto più rapido che il 5 dicembre scorso perché gli avversari in lizza erano soltanto due e non sei.

In molti ristoranti (che due domeniche fa erano semivuoti perché il pubblico era rimasto a casa per seguire alla televisione i risultati dell'elezione), i proprietari hanno avuto l'accorgimento di mettere un televisore nella sala. Altri hanno addirittura sistemato una lavagna sulla quale una signorina trascriveva le cifre che via via trasmesse dalla radio.

L. Mannucci

La ditta Chiesa porge alla sua affezionata Clientela i più fervidi auguri di buon Natale e felice Anno nuovo.

chiesa

RAFFA E CARBONE E KEROSENE E THERMOSHELL
UFFICI PIAZZA GALDIERA 3 - TELEF. N. 27.19.68 - 28.90.18
DEPOSITO STRADA DEL FRANCESE 90 - TEL. 67.21.42 - 67.20.67

François Mitterrand mentre vota a Château-Chinon (Tel.)

I risultati ufficiali per il territorio francese

PARIGI, lunedì mattina.

Alle ore 1,15 il ministero degli Interni ha comunicato i seguenti risultati completi per la Francia (meno la Corsica e i territori d'Oltremare) corrispondenti a 23.798.975 schede:

DE GAULLE 12.610.049 pari al 54,64 %
MITTERRAND 10.466.916 pari al 45,35 %

La percentuale delle astensioni è valutata fra il 15 e il 16 per cento

I risultati del primo turno

Iscritti	28.014.581	
Astenuti	4.411.685	(15,25%)
Votanti	24.502.916	(84,75%)
Bianche o nulle	248.380	
Voti validi	24.254.536	
De Gaulle	10.828.521	(44,63%)
Mitterrand	7.694.005	(31,71%)
Lecanuet	3.777.120	(15,50%)
Tixier Vignancour	1.260.208	(5,19%)
Marcilhacy	415.017	(1,71%)
Barbu	279.685	(1,15%)

Polemica di Lecanuet con il portavoce gollista

Parigi, lunedì mattina.

Stanotte stesso si è avuta una polemica con le dichiarazioni del segretario generale dell'Ump, Jacques Baumel, e con quelle dell'uomo politico che molti considerano come il vero protagonista della campagna presidenziale: il candidato del centro, terzo classificato il 3 dicembre scorso, e cioè Jean Lecanuet.

Jacques Baumel ha dichiarato che non si può non essere soddisfatti dei risultati delle odierne elezioni poiché tutto sommato il generale De Gaulle ha ottenuto il 55 per cento dei voti, ed ha aggiunto: «La mia conclusione è che, dopo il primo turno, vi è stato un raggruppamento elettorale intorno a De Gaulle, a ciò malgrado le direttive ed i consigli che sono stati dati a molti elettori e che quasi non hanno seguito. La maggioranza dei francesi è per il generale De Gaulle piuttosto che per l'estrema sinistra e l'estrema destra che hanno appoggiato il suo avversario. Un'altra mia conclusione è che il grande sconfitto rimane Lecanuet, il quale ha perduto la sua truppa per strada».

A questa dichiarazione, radiodiffusa, lo stesso Lecanuet ha risposto personalmente, usando parimenti i microfoni della radio. L'ex-candidato del centro ha esordito dicendo che Baumel «si lancia in una polemica di un livello assai poco elevato», ed ha poi aggiunto: «Constato che ci sono voluti due turni per pervenire la rielezione al Presidente della Repubblica, e che egli viene eletto con una maggioranza relativamente bassa. Questo fatto, soltanto due mesi fa, era impensabile. Infatti, difficilmente si poteva pensare che De Gaulle avrebbe dovuto intervenire personalmente nella battaglia per conquistare una maggioranza.

«Tutto ciò dimostra che l'opinione dei francesi ha subito una netta evoluzione. Il Capo dello Stato non può più pretendere di ingannare da solo la Francia. Il gollismo dell'avvenire non potrà assomigliare a quello di ieri. L'opinione francese desidera un profondo cambiamento politico, non vuole più il potere personale ma vuole una democrazia aperta al dialogo. Essa vuole una Europa unita.

«Vi sarà un terzo consultazione, un terzo turno: e questo avverrà nel 1967 al momento delle elezioni legislative. Sono sicuro che in quel momento il cambio verrà assicurato dalla forza democratica, sociale, ed europea che sto ricostruendo».

I primi commenti degli uomini politici

PARIGI, lunedì mattina.

(d. m.) Alle ore 22 già sono stati raccolti i primi commenti ufficiali. Un portavoce di Mitterrand ha dichiarato che, nonostante la vittoria di De Gaulle, i risultati costituiscono un successo notevole per il raggruppamento repubblicano, in quanto il generale non ha ottenuto la metà dei 38 milioni di voti potenziali».

Analogo il rilievo di Guy Mollet, mentre Tixier Vignancourt (già esponente dell'estrema destra al primo turno elettorale) afferma addirittura che «De Gaulle è stato clamorosamente battuto» perché la maggioranza dei francesi sarebbe contro di lui. Paul Reynaud ritiene che abbia nuociuto a Mitterrand l'appoggio datogli dai comunisti.

Sulla ripartizione della popolarità si può osservare che il Nord della Francia ha votato prevalentemente per De Gaulle, il Sud per Mitterand, il quale ha vinto per esempio con largo margine a Tolosa ed Avignone.

CRONACA CITTADINA

Lasciata la slitta, si adegua ai tempi

Babbo Natale va in elicottero

E' atterrato alla Città dei ragazzi, poi ha portato doni ai bambini di alcuni istituti Animazione in tutte le vie, ressa nei negozi

La città è ormai entrata in piena atmosfera natalizia: i negozi, tutti aperti per la seconda volta di domenica, sono stati affollati dalla mattina alla sera; la circolazione è stata assai intensa sia nel centro che alla periferia; Babbo Natale si è prodigato in visite ad istituti benefici ed ha portato doni a molti bambini; parecchie aziende hanno distribuito pacchi ai figli dei dipendenti.

Babbo Natale, adeguandosi ai tempi, ha abbandonato la slitta ed ha scelto come mezzo di trasporto l'elicottero. Ieri mattina ha sorvolato gli istituti compresi nel suo programma di visite per lanciare dall'alto un saluto ai bambini; poi alle 10,30 è atterrato alla Città dei Ragazzi dove lo hanno festosamente accolto il sindaco, i ministri e tutti i piccoli abitanti. Dopo avere assistito nella palestra ad uno spettacolo, è salito in auto e, scortato da altre macchine e da vigili urbani in motocicletta, ha raggiunto la piazzetta reale. Molti bimbi che gli si sono fatti incontro hanno ricevuto caramelle.

Nel pomeriggio Babbo Natale ha visitato l'Istituto Sant'Antonio, l'Istituto per la difesa dell'infanzia e la Casa del Cuore portando regali e donato il via a spettacoli natalizi. Oggi andrà all'Istituto Virelli, alla Piccola Casa di Carità, alla Casa dei Bimbi, e Villa Maria. Le visite si concluderanno giovedì quando saranno terminati i fondi messi a disposizione da vari istituti di credito, dalla Famiglia Torinese, dall'impresa Guerrini, dagli universitari, dal «Friendship Club» e dagli aspiranti scouts cattolici.

In Galleria San Federico è proseguita la raccolta di giocattoli vecchi e nuovi e di indumenti offerti dai bambini ai loro coetanei meno fortunati, in via all'iniziativa, che proseguirà oggi e nei giorni seguenti, è stato dato dal cittare Vellan che si è vestito da Babbo Natale.

In via Polerino 6 si è svolta la Natività del piccolo sordomuto. L'arcivescovo mons. Pellegrino ha officiato la Messa alla Madonna delle Rose e poi ha distribuito pacchi dono ai 150 bambini ospiti dell'Istituto.

Alle 9,15 il cinema Ideal dopo la proiezione di cartoni animati sono stati consegnati pacchi natalizi a 800 figli di dipendenti della Scuola, quali manifestazioni si sono svolte al Circo per i bimbi della Westinghouse, da Castellino per quelli dell'Oreal, al Lux per i 1300 bambini della Sip-Stipel, al teatro Ginnasio per i figli dei dipendenti dell'acquedotto municipale, al Orfeo de «La Stampa», dove la manifestazione è stata preceduta dalla consegna dei distintivi ai dipendenti anziani. A Venaria il sindaco dottor Garbognati ha partecipato al pranzo offerto a 282 pensionati; lo hanno servito le impiegate del Comune.

Per i portalettere la domenica è stata festiva. I 531 addetti alla distribuzione hanno recapitato circa 60 quintali di corrispondenza, cioè più del doppio del normale. Hanno lavorato anche i fattorini dell'ufficio pacchi. Pinerolo nei magazzini di via Milano non si sono accumulati né lettere né pacchi; ma si prevede, dato il continuo aumento degli arrivi, che da oggi possano cominciare a verificarsi ritardi nelle consegne.

Le votazioni al congresso provinciale del psdi

Il maggior numero di seggi nel direttivo alla corrente dell'on. Secreto e del sen. Magliano

Il congresso provinciale del psdi s'è concluso ieri dopo un ampio dibattito che ha rivelato la concorde adesione dell'assemblea al centro sinistra e all'unificazione socialista, sia pure con tesi talora di sfumature diverse. I lavori si sono svolti nel salone del Palazzo d'Igiene; alla presidenza erano Balcone, Da Col, Negro e Ozzano. Sono intervenuti l'on. Nicolazzi in rappresentanza della direzione nazionale del partito e il sen. Magliano. Tra gli oratori Vera, Calosciero, Bellono, Rapisarda e Orsea. Raffo, Renacco e Carta.

Il segretario provinciale della Uil, Raffo, ha indicato il ruolo nel sindacato nel processo di sviluppo del Paese. «E' necessario — ha detto — che non si verifichino sfasature e dannose discrepanze tra la politica di piano e le grandi riforme di cui necessita l'Italia. A questo fine sarà ricolta l'azione del sindacato democratico in modo che, contemperando le proprie rivendicazioni alle esigenze dell'economia nazionale, possa, pur richiedendo con fermezza più ogni salario ed un miglior tenore di vita per gli operai, mantenere la sua azione al di sotto dei limiti di rottura, senza forzarli mai». Raffo ha infine auspicato sostanziali progressi sulla via dell'unificazione «tanto sindacale quanto politica dei socialisti».

Agli interventi ha replicato Carta, a nome della segreteria uscente. E' seguita la votazione sulle quattro mozioni, «Unificazione e centro-sinistra» (firmata dall'on. Secreto, dal sen. Magliano, Ramella e Carta) ha ottenuto 3145 voti e 15 seggi (su un totale di 31) nel comitato direttivo. La seconda mozione (presentata dall'on. Romita) ha avuto 1625 voti e 7 seggi; 1611 voti e 5 seggi sono andati alla mozione della sinistra «Iniziativa e unità socialista» che fa capo ai consiglieri provinciali Minastri; 810 voti e 4 seggi alla «Bruno Buozzi», presentata da Rapisarda e alleata alla corrente dell'on. Secreto.

In base a tali voti vengono designati anche i 14 delegati che andranno in gennaio a Napoli al [illegible] nazionale del psdi. Per la carica di segretario provinciale si fanno i nomi di Ramella, Carta e Bellono.

◆ **Rinvio a sabato per Lavy.** Alle 21,15 nella sala di via San Pio V 12, il dott. Leo Lavi parla su: «Attualità e validità del pensiero di un grande ebraista» (nel centenario di R. D. Luzzatto).

Ancora una sciagura lungo la pericolosa strada da Collegno ad Alpignano

Piomba con l'auto dentro un canale sviene per le ferite e muore annegato

Rincasava da un ricevimento di nozze - Poco esperto della guida, ha sbandato in un sorpasso - Alla notizia la moglie, in attesa di un bimbo, colta da grave collasso - Morta la vedova travolta in corso Vercelli

Armando Baldoni, 27 anni

Un giovane operaio, poco esperto della guida, è uscito di strada al volante di una «Giulietta» ed è finito in un canale; ferito alla gola ed al viso, ha perso i sensi ed è annegato. E' Armando Baldoni, 27 anni, abitante a Rivoli in via Chieri 36. Era padre di un bimbo di tre anni; la giovane moglie, che attende un altro bambino, alla notizia è stata colta da un grave malore.

Armando Baldoni era impiegato nella ditta Gallino di Regina Margherita. Da pochi mesi abitava in corso Chieri, in una casa che aveva costruito con la collaborazione dei genitori, degli suoceri e di una sorella che occupano gli altri appartamenti. Nel giugno scorso aveva preso la patente ed il mese dopo aveva acquistato di seconda mano la macchina. L'incidente è avvenuto sulla pericolosa strada che da Collegno porta ad Alpignano, in una zona dove in passato sono avvenute analoghe sciagure.

Nella tarda mattinata Armando Baldoni si era recato alle nozze di un collega. Si era trattenuto anche per il pranzo. L'incidente è avvenuto alle 18, in regione Bruere, dove a fianco della strada, molto stretta, corre una roggia larga un palo di metri, profonda poco più di uno. Pare che l'operaio, nel sorpassare un'altra macchina, si sia spostato troppo a sinistra. E' finito contro un paracarro, l'ha abbattuto e, dopo aver sbandato per una ventina di metri, è piombato nel canale. Il poveretto si è ferito alla gola ed al viso. Perdendo i sensi, è scivolato sul sedile che l'acqua superava di appena un palmo.

Numerosi automobilisti sono accorsi in suo aiuto: hanno cercato di liberarlo al più presto, ma non c'erano più speranze. Armando Baldoni, quando è stato adagiato sulla macchina di Eugenio Sanmartino e Secondo Cattaneo, respirava ancora. Portato, quando è giunto al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, era morto.

◆ Ieri mattina alle 7,30 è morta all'Astanteria Martini senza aver ripreso conoscenza, Maria Boglietti vedova Perucca, 63 anni, via Martorelli 74. Nel primo pomeriggio di sabato, mentre attraversava a piedi corso Vercelli, era stata travolta da una «1300» guidata da Gilinda Crocco, 37 anni, via Cigna 56.

◆ Alle Molinette è stato ricoverato in condizioni disperate il diciassettenne Francesco Malerba, via Bellono 53, vittima di un incidente accaduto ieri sera sulla statale Torino-Milano, nei pressi di Villaregia. Ha riportato gravi lesioni alla colonna vertebrale e conseguente paralisi delle gambe. I quattro amici che viaggiavano con lui su una «1300» sono rimasti illesi.

Al volante della macchina era Ferdinando Assenzio, 19 anni, via Magenta 2; al suo fianco Francesco Malerba, sui sedili posteriori Carmelo Ferrone, 18 anni, via San Pio V n. 18, Franco Giannella, 19 anni, via Barolo 7, e Salvatore Pellegrino, 18 anni, via Madama Cristina 24. L'auto, per cause imprecisate, è finita in una scarpata e si è fracassata. I quattro rimasti a bordo se la sono cavata con qualche escoriazione; lo sventurato Francesco Malerba è stato proiettato fuori ed è caduto malamente.

◆ **Una donna al volante di una «600» su cui avevano preso posto il marito e la figlioletta, non ha rispettato la precedenza e si è immessa su corso Francia finendo contro una macchina diretta a Torino. Si chiama Maria Cocco, 33 anni, abitante a Caselle Via in via Aldo 14. E' rimasta illesa. Il marito Giacomo, di 36 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli con un mese di prognosi. La figlia Annamaria, se la cavera in una settimana.**

L'altro automobilista, Giambattista Novarino, 40 anni, abitante a Collegno in corso Francia 177, ha riportato poche escoriazioni. I carabinieri stanno indagando sull'incidente perchè la signora Cocco era priva di patente. Trattenuta al cavalcavia della figlia, ha detto di aver dimenticato a casa e che oggi chiarirà la sua posizione.

I vigili del fuoco ricuperano la «Giulietta» dal canale

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Statuto 2; c. Palermo 116; v. Madama Cristina 67; p. Gran Madre 1; v. Chieri della Salute 103; via Cernaia 37; v. Mongrassano 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; via Tripoli ang. v. Monfalcone; c. Vittorio Emanuele 86; v. Cibrario 72; v. Giolitti 80; v. Regina Margherita 153; c. San Maurizio ang. via Giulio di Barolo; v. Nizza 122; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 3; c. Unione Sovietica 301 bis; c. Taranto 1; v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Grosseto 210; p. San Giovanni.

Dalle 8: c. Giulio Cesare 10; p. Carignano 2; v. Rieti 30; c. Pre 18; v. Sebastopoli 271; v. Aosta di Secusio 131; c. Svizzera 62; c. Principe Oddone 28; v. Sant'Ella 8 (Falchera); c. Francia 85; v. Nizza 251; p. Gattinara 1; via Fergo 100; c. Vinzaglio 21; v. Garibaldi 11; c. Re Umberto 28; c. De Gasperi 65; piazza Vittorio Veneto 14; c. Montalbert 251; c. Sempione 122; v. San Francesco da Paola 16; v. Marsiglia 241; v. Nizza 22; v. Cernaia 26; v. Borgaro 58; c. Casale 70.

S'accorge che lo zio è vivo, mentre tutti lo credevano morto

Alla barriera di Milano: un'auto lo aveva travolto - E' in fin di vita all'ospedale

Un pensionato è stato travolto da un'auto che l'ha scagliato ad alcuni metri di distanza sull'asfalto. Lo sventurato è rimasto esanime in una pozza di sangue. L'hanno creduto morto, nessuno ha chiesto un'ambulanza. Qualche minuto dopo è passato un uomo in motocletta ed è lo scoperto che l'investito era suo zio. Disperato s'è chinato su di lui e ha visto che respirava ancora.

Il ferito si trova ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Si chiama Domenico Visentin, 64 anni, abitante alla Falchiera in via delle Primule 4. Alle 17,30 è uscito di casa per fare una passeggiata e comprare le sigarette. L'investimento è avvenuto mentre attraversava via Sansovino, quasi all'angolo con via Pirano.

La «600 Abarth» guidata da Mariano Bartolomeo, 29 anni, via Pietro Cossa 56, è lanciata a forte velocità da polizia stradale ritiene che non fosse inferiore agli 80 chilometri all'ora), ha frenato all'ultimo momento, per 25 metri circa, investendolo.

E' accorsa molta gente. Purtroppo non c'era nessun medico. Domenico Visentin aveva una spaventosa ferita alla testa. Tutti l'hanno creduto morto sul colpo. Mentre si attendeva l'arrivo dei carabinieri, chiamati telefonicamente, è passato per via Sansovino il ventinovenne Marco Visentin, abitante in via Parenzo 94, nipote dell'investito.

Si è fermato ed è andato a guardare oltre al capannello formato dalla gente: «Ma è mio zio!» ha gridato terrorizzato. «Si faccia coraggio — ha mormorato qualcuno. — E' morto».

Il giovane si piegava sul corpo dello sventurato, lo vedeva respirare debolmente. Subito, con un'auto di passaggio, faceva portare lo zio al Maria Vittoria. Qui Domenico Visentin è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, ma è tuttora in pericolo di vita.

◆ **Nel salone del San Paolo, in piazza San Carlo, questa sera alle 21 il sen. Bosso parla sul tema: «Il centro storico di Torino in una più vasta prospettiva di sviluppo della città». Seguirà un dibattito pubblico.**

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 7,6
MINIMA	+ 3,4

1) Bollettino meteorologico agguala inoltre temper. media (notturna) 6; pressione 760,3; umid. 66 %; cielo nuvoloso. Previsioni: nebbie e foschie. Temperatura stazionaria — Temperatura a Caselle: max. 8,9; min — 1,7; media 3,2.

NATALE! IN OGNI CASA UN TELEVISORE.

TELEFAR

L'UNICO TELEVISORE CON:

3 CERTIFICATI
- DI GARANZIA DELLA CASA
- DI ASSISTENZA TECNICA DEL TELESOCCORSO
- PER LA PERMUTA COL TV A COLORI

BOBINO AUTOMATICO INSTALLATO A DOMICILIO L. 110.000

COMPLETO DI STABILIZZATORE DI CORRENTE ANTENNE A 1° E 2° C - CARRELLO E LAMPADA

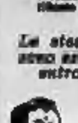
Strenne a tutti gli acquirenti: FONDVALIGIE E RADIO A TRANSISTORS

DILAZIONI DI PAGAMENTO

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO

I TELEFAR sono gli unici televisori che Vi assicurano con certificato la garanzia del TV a colori senza deprezzamenti

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia purché entro un raggio di 60 chilometri da Torino



ATTENZIONE! alcuni negozianti hanno in vendita televisori esteticamente simulari ai nostri. Attenzione agli equivoci! E' il contenuto che caratterizza una casa!

OCCHIO AL MARCHIO «TELEFAR»

UNICA SEDE - VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

Allarmante telefonata di una signora ad un'amica

«Da ieri sera i miei due fratelli mi tengono sequestrata in casa»

Il marito, messo al corrente, denuncia il fatto al commissariato - Intervengono gli agenti - I fratelli, noti industriali, vengono arrestati, poi messi in libertà provvisoria - Una complessa situazione familiare all'origine della vicenda

Due giovani industriali, — i fratelli Ernesto e Pierluigi Lanfranchini, il primo di 36 anni, il secondo di 32 — sono stati arrestati l'altro mattina nella loro abitazione, in corso Palermo 78. La polizia li aveva ritenuti responsabili di sequestro di persona, nei confronti della sorella Maria Adelaide, di 29 anni, sposata e domiciliata in corso San Maurizio 7. Più tardi il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Silvestro, dopo averli interrogati in carcere, li ha rimessi in libertà provvisoria.

All'origine della vicenda da più che si è potuto accertare, è una complessa situazione familiare. Maria Adelaide Lanfranchini si era recata il pomeriggio precedente dai fratelli. Insieme con il marito Giovanni Di Paolo. Non si sa che cosa abbiano concluso. La Lanfranchini che è spesata solo da pochi mesi è rimasta a cena dai congiunti e la sera non è tornata a casa.

La mattina seguente, prima dell'alba, ha fatto una drammatica telefonata all'amica. «Avverti mio marito — le ha detto — perchè da ieri sera i miei due fratelli mi tengono prigioniera in casa loro. Non sono riuscita a telefonargli, qui non mi lasciavano neppure usare l'apparecchio». L'amica — secondo la sua dichiarazione — ha rintracciato solo un paio d'ore più tardi il Di Paolo, il quale, sembra, dal giorno prima andava affannosamente cercando la moglie, e le ha messo al corrente della comunicazione ricevuta.

Alle otto il Di Paolo era al commissariato Borgo Dora. Poco dopo un sottufficiale e due agenti, udita la sua grave denuncia, si presentavano all'alloggio di corso Palermo 78. La Lanfranchini confermava il racconto fatto all'amica, e allora la polizia accompagnava tutti quanti in commissariato.

Per i due fratelli si ravvisavano gli estremi del reato di sequestro di persona di tipo l'arresto. Ma in giornata, come si è detto il magistrato li ha messi in libertà provvisoria.

Ernesto e Pierluigi Lanfranchini, a quanto risulta, sono persone del tutto rispettabili e l'episodio ha destato nella zona molto stupore. I due fratelli hanno in largo Palermo 74 bis uno stabilimento per la produzione di bevande e un deposito di birra e acque minerali. Negli interrogatori hanno respinto con sdegno tutte le accuse della sorella e del cognato.

Secondo la loro versione la sorella si sarebbe trattenuta spontaneamente in casa loro, così come spontaneamente era venuta il giorno prima «Avrebbe potuto andarsene quando voleva — dicono — e non la sorvegliavamo affatto. La mattina presto con lei c'era solo nostra madre, perchè noi eravamo scesi in ufficio, al lavoro, come di consueto». La magistratura continua le indagini per fare piena luce sulla vicenda. I due industriali hanno nominato loro legale l'avv. Pierangelo Accattino.

Stasera in Consiglio il piano per i tram

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 18. All'ordine del giorno sono molte delibere, ma il punto di maggior interesse è costituito dal piano di ammodernamento della rete tranviaria che in questi ultimi giorni ha subito vivaci polemiche. Tutti ammettono la necessità di una nuova sistemazione dei servizi pubblici tuttavia, sui molti dissensi dal piano. L'opposizione più severa viene dai commercianti.

Gli artigiani protestano contro l'aumento della tassa sul suolo pubblico

I dirigenti delle tre associazioni artigiane di via Maria Vittoria 38, via Cernaia 33 e via Santa Teresa 18, si sono riuniti per protestare contro l'aumento della tassa sul suolo pubblico. Il provvedimento entrerà in vigore dal 1° gennaio. Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno che è stato inviato alle autorità.

◆ **Entro il 31 dicembre tutti gli artigiani, anche quelli senza dipendenti, devono presentare la denuncia di esercizio all'Inail, come prescritto dalla legge 30 giugno 1965 che rende obbligatoria l'assicurazione.**

I problemi dell'auto al convegno Fim-Cisl

Un invito alla Uil, ai socialisti ed ai sindacati autonomi per la creazione di un movimento sindacale unitario e libero

Prospettive dell'industria automobilistica, nuovi compiti del sindacato e condizioni di vita dei lavoratori sono i temi che hanno dominato ieri il convegno nazionale dell'automobile indetto dalla Fim-Cisl. Il salone della Camera di Commercio era affollato di delegati sindacali di aziende italiane e di rappresentanze straniere. Tra i presenti il segretario gener. della Fim-Cisl, Macario, il segretario generale aggiunto della Cisl, sen. Coppo, il segretario nazionale dei metalmeccanici Castrezzati, i dirigenti provinciali Genisio, Davico e Tridente. E' intervenuto anche il sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Donat-Cattin.

Numerosi oratori si sono avvicendati al microfono. Castrezzati ha tracciato un quadro dei problemi organizzativi del settore automobilistico e Tridente ha parlato dell'ambiente economico-sociale torinese. Dopo un accenno al rinnovo del contratto di lavoro, di cui cominciano le trattative preliminari, il sen. Coppo ha affermato: «*La realtà economica della concentrazione industriale e quella politica della unificazione socialista pongono l'esigenza che nel 1966 si cammini sulla strada di una seria e democratica unità sindacale*». «*La Cisl* — ha proseguito — *conferma l'invito rivolto alla Uil, ai socialisti ed ai sindacati autonomi di trattare alla pari la creazione di un movimento sindacale unitario e libero, che sentiamo richiesto dalla stragrande maggioranza dei lavoratori italiani*».

L'on. Donat-Cattin ha parlato dell'intervento dello Stato nella produzione, affermando che «*occorre un serio riesame delle tesi secondo le quali l'impresa pubblica dovrebbe ridursi ai servizi e all'attrezzatura di aree industriali*». Secondo l'oratore l'urgenza di tale riesame sarebbe dimostrata dalla «*prossima fusione Montecatini-Edison, impresa che, mentre rappresenterà il 13 per cento dell'industria chimica del Mec, sarà dominante in Italia nella produzione di fertilizzanti e fibre sintetiche con quote di circa il 40 per cento*». Ha aggiunto che non sono logici i divieti di concentrazione ed hanno un significato del tutto secondario i suddetti controlli sui prezzi. «*L'unico controllo valido sarà dato da un forte incentivamento guidato dall'iniziativa pubblica che riduca le tendenze di monopolizzazione*».

Macario ha infine tratto le conclusioni del dibattito. Ha detto che la politica di sviluppo del settore automobilistico dev'essere coordinata con lo sviluppo globale dell'industria «*tenendo conto del ruolo di punta dell'automobile, ma anche della importanza di altri comparti*». Circa gli investimenti stranieri in Italia, ha affermato: «*Non siamo contrari, purchè non determinino condizioni di colonialismo con il controllo di intere imprese o di alcuni settori chiave e non costituiscano con gli obiettivi di un equilibrato sviluppo*».

Strana disavventura d'una ventisettenne

Colpita da un proiettile sulla soglia di un negozio

Nella zona di Santa Rita - Ferita al capo, poco sopra l'orecchio - Probabilmente il colpo è partito da un fucile ad aria compressa - Introvabile lo sparatore

Una giovane donna è stata portata ieri mattina dopo le ore 10 al Mauriziano: aveva una ferita di striscio al capo, poco sopra l'orecchio sinistro. Anna Chirulli, 27 anni, via Monbarcaro 9, era uscita di casa ieri mattina per fare alcune compere. Mentre era sulla porta di un negozio di alimentari, al numero 12 della stessa via Monbarcaro ha sentito qualcosa colpirla al capo. Si è toccata ed ha ritratto la mano sporca di sangue: fra le dita le era rimasto un piccolo oggetto metallico.

Parecchie persone le si sono fatte intorno; guardando l'oggetto si è visto che si trattava di un proiettile, probabilmente sparato da un fucile ad aria compressa o da un flobert. Un vicino di casa l'ha portata in macchina al Mauriziano; la ferita non è grave, guarirà in una settimana. Il commissariato di San Secondo indagava subito indagini per scoprire lo sparatore; [illegible] dal punto dove la Chirulli è stata ferita c'è un negozio di armi, ma nelle prime indagini pare sembra che il colpo sia partito da quello.

Anna Chirulli, 27 anni

Pesci in Po di nuovo avvelenati

I vigili del fuoco ne hanno colmata una barca. Si cerca lo stabilimento che ha scaricato i detriti velenosi

Molti pesci avvelenati sono stati ripescati ieri dai vigili del fuoco nelle acque del Po. Alcuni pescatori li avevano visti affiorare verso le 11 nel tratto di fiume fra corso San Maurizio ed il ponte di corso Regina Margherita, davanti alle case. Erano carpioni, barbi, carpe. I vigili urbani hanno immediatamente avvertito i pescatori e tutti del ponte di distruggere quanto avevano fino a quel momento catturato. Sul posto si sono recati anche due funzionari dell'ufficio di igiene. Esaminarono alcuni degli esemplari pescati; si presume che qualche stabilimento abbia scaricato in Po — o in qualche affluente — reagenti di lavorazione, probabilmente a base di cianuro.

I vigili del fuoco hanno rastrellato fino alle 16 a raccogliere pesci morenti; ne hanno riempito una barca e li hanno poi sotterrati. Solo verso le 18 non ne sono più stati visti affiorare nelle acque.

Inutile ogni ricerca del geometra fallito

La polizia continua le ricerche del geometra Pasquale Crisafulli, scomparso dopo il fallimento della sua varia attività: fra l'altro uno studio tecnico in via Passalacqua 19 e un vivaio in corso Orbassano. Il geometra avrebbe lasciato debiti per decine di milioni.

A fronteggiare i creditori è rimasta la segretaria dello studio di via Passalacqua, Adriana Esposito. Il Crisafulli l'aveva tenuta all'oscuro della disastrosa situazione finanziaria. «Non ne ha saputo nulla fino all'ultimo — ha detto la Esposito — e non ho la più pallida idea di dove il mio principale possa essersi rifugiato».

Salvate dalla sirena d'allarme pelliccerie per cento milioni

In corso Vittorio: ha cominciato ad ululare appena i ladri hanno forzato la saracinesca

Un grosso «colpo» nella pellicceria Pasquino, di corso Vittorio Emanuele 49 (ex Fonzo riuscito avrebbe fruttato un bottino del valore di cento milioni), è stato sventato ieri verso le 6 dalla sirena d'allarme.

I ladri sono saliti su una auto targata Roma, scomparendo a tutta velocità. Avevano tagliato con una cesoia due lucchetti della saracinesca. La sirena hanno cominciato ad ululare quando hanno tentato di farne saltare la serratura.

Il Pasquino aveva impiantato il sistema di allarme (che entra in funzione sia che vi locali di aprire le porte sia che i ladri entrino nel negozio attraverso fori praticati nelle pareti o nel pavimento) dopo il furto subito lo scorso anno. Ieri il giorno di San Giovanni, patrono dei pellicciai, ed il proprietario in festeggiava a pranzo con alcuni colleghi. Gli sventatori avevano approfittato della sua assenza per fare un buco nel pavimento e svaligiare completamente il negozio. Bottino: 82 milioni.

◆ **Un altro furto è stato sventato, ieri notte alle 3, in piazza Statuto 13. Tre individui, entrati nel cortile, hanno tentato di aprire la porta della retrobottega del negozio di articoli sportivi di Giovanni Filano. La proprietaria del bar «Caracciolo», che ha l'alloggio sopra il negozio, destata dai rumori che facevano i ladri, si è affacciata sul balcone. Visti gli sconosciuti, ha svegliato il ramarro che dorme in una stanza attigua.**

Entrambi hanno cominciato a bombardare gli sconosciuti con vasi di fiori e bottiglie che la donna tiene sul balcone. I ladri sono fuggiti precipitosamente, arrischiando lungo i muri per non essere colpiti, lasciando sul posto arnesi da scasso. Due anni fa il Filano era stato derubato di 5 milioni.

◆ **La tabaccheria di via Tirreno 143 è stata svaligiata dai ladri nella notte fra sabato e domenica. I ladri hanno forzato la porta della retrobottega e portato via valori bollati e tabacchi per il valore di un milione e mezzo.**

Invernale

Fa freddo, l'Europa è sotto un'ondata di ghiaccio, si preparano interminabili giornate di gelo, ma io ho una consolazione: il buio cala alle quattro del pomeriggio, alle cinque se è sereno. Il fatto è che dentro le giornate lunghe, quella che hanno crepuscoli che non finiscono più e rodono la luce, ai margini del cielo, fino a renderla un pallido fiato d'altri mondi. Non so da che cosa o da chi mi viene questa disposizione dell'animo più che dell'umore, non certo da stravizi, residui di educazione, memoria di luoghi dove si è formata la mia sensibilità, poiché vengo da una famiglia mediterranea di salute ferma, d'animo forte, poiché ho vissuto l'infanzia e la prima giovinezza immersa nel sole e nei colori di un giardino in riva al mare dove anche la notte era risplendente e insegnava il coraggio, l'allegria. Io sola, della mia stirpe, ho l'amore delle nebbie, delle mezze tinte, della meditazione.

Mia nonna, colei che mi ha educata, era una donna che amava la natura e che ci viveva immersa. Già vecchia, forse già presa da reumatismi, stava in giardino, anche in autunno e nelle giornate serene d'inverno, fino a quando vi era un filo di luce. I pomeriggi passati al suo fianco, andando da un'aiuola all'altra, da un albero all'altro, cogliendo il fiore secco, la foglia caduta, sono tra i più bei ricordi. La notte ci prendeva all'improvviso, forma vicino alla siepe di canne intrecciate che riparava le ultime dalie, i primi crisantemi. Rovesciando la testa, mia nonna diceva:

Avremo una notte chiarissima, prima di coricarci usciremo a vederla.

L'orizzonte, difatti, verso le undici, ribolliva, sotto il lume pallido degli astri lontani più intensi nel cielo diverso. Ma nonna, avvolta in un grande scialle bianco dall'odore tepido di pecora pulita, assomigliava, secondo le ombre, a una nuvola o a un albero in fiore. Il giardino era silenzioso intorno a noi, misterioso, con le palme nane dal cuore di velluto rosa che sembravano così addormentati. Andavamo fino al cancello per sentirvi sulla testa i rami spioventi dell'albero del pepe che nell'aria già freddina aveva un odore acuto e amaro. Guardavamo, di tra le sbarre, andare e venire il mare, quieto nella notte luminosa e dolce.

La splendore mediterraneo, che tragula anche quando infuria la burrasca, anche nei mesi più inclementi, è stato sopra la mia testa fino alla giovinezza. Oggetto io non lo amo. Ricordo che qualche anno fa, andando per un lungo periodo a vivere in un paese nordico, mi era affiorata pensando alle nebbie, alle ombre misteriose e lunghe che vivono sulla terra e la trampono di paesaggio. «Mi riposerò», pensavo. Invece, proprio a Londra, mi trovai in una città dai crepuscoli eterni. Alle dieci di sera vi andai in mezzo e vi rimasi fino a settembre: era ancora giorno. Quando cercavo, verso le nove, si era il sole che strisciava sulle strade bene asfaltate come l'acqua stagnata di un fiume e non rischiara, aveva un colore cupo, denso. L'aria senza raggi e senza trasparenze, si allargava come spessi e quasi tragica. La notizia che non conoscevo mi allungava il tempo, il crepuscolo, il cielo e l'angoscia che si fermano all'orizzonte e danno una lontananza ulteriore. Cominciavo sentendo tutto di un tratto non il peso del corpo, ma dell'anima. La luce un angosciava. I volti pallidi e, case, quartieri, donne e bambini dai capelli che portavano una rassegnazione il tempo degli occhi e dei capelli. I giardini londinesi, di solito accoglienti, si rappresentavano soltanto nel verde degli alberi e dell'erba, un verde astratto, che rifiutava la presenza umana. A tratti, negli interni dei palazzi poiché avevo in vari modi varcato il Tamigi, vedevo l'acqua del suono cilestre e bianco del cielo.

Arrivavo all'albergo trattenendo brividi lungo la schiena come quando si è assaliti dalla febbre o dalla paura. Andavo alla finestra, chiamata dalla luce che odiavo. Era una luce crepuscolare che non finiva mai, impediva il silenzio che veniva dalla campagna lunga il fiume e portava tra le case l'odore degli alberi addormentati, dei boschi chiusi; riusciva a darla la più immensa. L'aria bianca sospesa al cielo senza aria più bianco e la terra senza tinte, sembrava ferma per sempre in quell'aria, in quella luce, in quella forma: aveva l'impressione di contemplare una tristezza.

La tristezza genera altra tristezza, si sa. Mi tornava alla memoria, da un a quel paesaggio senza clemenza, il giorno in cui per la prima volta avevo sentito quel lungo lamento del l'amore in cui si suddivaga senza fosse il cigolare. Ponte Sant'Angelo, a Roma. Il Tevere era in secca e andava lento tra i muri alti. Era in quel luogo che si improvvisava repentinamente, in un giorno, e in cui si avverte che la giovinezza ha ricevuto il primo colpo mortale. L'occhio mi cadde su una scritta ai piedi di una delle statue che ornano le spallette del ponte: Vulnerasti cor meum. Mi sentii colpita in mezzo al petto. E capii che da quel momento incominciavo a perdere la mia forza, che incominciavo ad essere vulnerabile e corruttibile. Era anche allora, un luogo crepuscolo, ma meridionale. Nell'aria piena di odori amari, di riflessi caldi, di voci insistenti, il sole aveva lasciato un rivertero vermiglio. Le prime stelle nascevano in una luce mista di verde, di azzurro, di rosso che pariava di pacata estasi. Niente di paragonabile al crepuscolo londinese, bianco e spesso nell'aria inerte. Ma io me vi era lo stesso rifiuto di speranza, che è, credo, l'inizio della morte dell'anima.

Per fortuna noi siamo esseri dalle risorse infinite che ci rifacciamo senza saperlo. Da una età disperata si passa a un'età tranquilla senza che un fatto determinante segni il trapasso. E' la maturazione sotterranea dell'essere, il mutarsi e il rifarsi di fibre, di cellule nuove. Ci si ritrova diversi senza sapere per quale ragione. Diversi nelle cose sostanziali, non in quella parte di noi che, tutto sommato, è un abbellimento o morale o spirituale. Così io, che oggi non dovrei più avere speranza perché ho già dietro alle spalle la parte più importante della mia vita, mi trovo benissimo, forte e pronta ad accettare senza ribellioni tutto, fuorché i crepuscoli lunghi. La luce che ristagna nel cielo e impedisce alla notte di dare riposo agli alberi, alle acque, alle case e agli uomini, mi irrita come mi irritava tanti anni fa.

E quando mi trovo alle soglie dell'inverno, in questa città dal clima [illegible], dove si respira a fatica, mi sento ripulsa, tranquilla. Arriva il buio, arrivano le pesanti nebbie basse. *A l'écart et blottie*. Chi ha scritto queste parole? Mallarmé, credo. Ebbene, sì, mi sento «à l'écart et blottie» immersa nei miei pensieri, nelle mie memorie, senza desideri, senza rimpianti, avvolta in una notte trepida, cosciente dell'anima. Una notte vigile, dove matura forse la parte migliore di me.

Marise Ferro

Le "miss„ perdono l'aspetto etereo ed acquistano qualche chilo

Sta cambiando in Inghilterra l'ideale della bellezza femminile

Le giovani dimostrano uno spiccato gusto per l'avventura amorosa, l'eredità di Lady Chatterley è passata a Modesty Blaise, tipo di «agente 007» in gonnella, con licenza non soltanto di uccidere ma anche di sedurre - La «donna nuova» è soggetta ora ad un impulso di ribellione sociale, presto saprà riconciliarsi con l'uomo e la famiglia

Londra, dicembre.

L'ideale inglese della bellezza femminile sta cambiando. «The British Rose», fragile e delicata, non è più di moda.

Finalmente, la donna vuole essere provocante ed aggressiva. *L'esperienza* e non l'incoscienza è oggi il suo più valido attributo. *Anna Neagle*, «la *Mussolini* di tutti» della guerra, è stata spodestata da *Honor Blackman*, in «Pussy Galore» di Goldfinger. Le «Bluebells», altissime e biondissime, hanno perso il loro aspetto sterno — e acquistato qualche chilo. Elizabeth Taylor, con la sua straripante sensualità, non costituisce ormai un'eccezione. La donna inglese in cinque anni ha vinto tre volte il concorso per «Miss Mondo», e con *Jean Shrimpton* ha sottratto alla francese il titolo della migliore mannequin. Il mito della stella dal sorriso equino è scontato: la «miss», con la sua tendenza a accogliere senza entusiasmo lo straniero, rappresenta l'asso nella manica dell'ente del turismo, e una pericolosa concorrenza nuova per le giunoniche svedesi. Le bellezze di Oscar Wilde si sono trasformate nelle sensuali eroine di Harold Pinter. La donna come personaggio letterario è l'indipendenza, l'energia quasi maschile ed una spiccata gusto per l'avventura amorosa: l'eredità di Lady Chatterley è passata a Modesty Blaise, un agente con la gonnella con licenza non soltanto di uccidere ma anche di sedurre.

Il termine «new woman», donna nuova, è entrato nell'uso corrente. La «new woman» è tutto ciò che le suffragette del primo Novecento avrebbero voluto essere. E' il prodotto dell'ultimo, grande rivolgimento sociale in Inghilterra. Non è «l'angelo del focolare», o la benigna «Zia Sally» del «teatro del languore», o la candida vecchietta (ma genuina) settegrigia in «Arsenico e vecchi merletti». E' una creatura complessa, combattiva eppure ancora febbile, ansiosa di dimostrarsi pari, in tutti i campi, all'uomo — maschio o femmina che sia. Si impone d'essere spregiudicata e franca, ha estrema cura della propria persona. Il suo aspetto esteriore è cambiato perché sono cambiati il suo comportamento e la sua mentalità. Persino le «debuttanti», quelle insipide fanciulle prigioniere delle loro crinolines, [illegible] e incommensurabile ricchezza, sembrano finire miracolosamente in un angolo di rimorchiamento. Oggigiorno in Inghilterra non potrebbero esistere delle sorelle Brontë. Fondando l'«Associazione per la protezione della femminilità» e chiedendo la revoca del diritto di voto per le donne, la pittrice Sarah Leighton si è coperta di ridicolo. Quei tradizionali odori di stantio e di ammuffito, ciò che non è effimero e anacronistico, sono più dell'uomo, la «new woman» ha lo sguardo rivolto all'avvenire.

*Il matrimonio maggiore si riscontra nel suo atteggiamento verso il sesso. «La soddisfazione sessuale dell'uomo fu a lungo considerata dalla donna il prezzo da pagare per il matrimonio» ha scritto Brigid Brophy. «Ma essa è ora libera di respingere l'unione. Gli anticoncezionali hanno dissipato la paura di maternità non volute, l'uomo è "addomesticato". Per la prima volta anche la donna aspira in cima dei sensi». La verginità non è più parte del corredo nuziale di ogni giovane «bene». L'imperatrice Vittoria faceva una professione della sua vedovanza; ma un'attrice fra un marito e l'altro lascia oggi lo spazio di tempo strettamente necessario al un divorzio. Anche le regole del corteggiamento sono capovolte: è spesso la fanciulla ad aprire la scelta, e in un incontro occasionale essa non si perita di fare il primo invito. L'ipocrisia puritana, che costringeva la donna a procreare senza interruzione, ma a ignorare nel contempo il meccanismo dell'atto, ha ceduto il passo a una brutalità sconcertante d'espressione. A volte la «new woman» pare soccombere alla sua scoperta, e Malcolm Muggeridge, mingino incalzito, afferma: «I vittoriani credettero di poter sconfiggere la lussuria fingendo che non esistesse. Noi siamo convinti del contrario, cerchiamo di sbarazzarcene ubbiandone. E' come dare un'aspirina di dolci da mangiare a un bambino, sperando che gli vengano a nausea. Nel migliore dei casi farà tacere l'indigestione».

La posizione professionale della donna è molto migliorata. Le donne formano un terzo delle forze lavorative inglesi. Qualsiasi strada è loro aperta, dall'esercito alla magistratura. Nasce la «soccer girl», la ragazza che dà alla carriera la precedenza su qualunque cosa, anche sull'amore. Può avere diciotto o sessant'anni, essere dattilografa ballerina interprete modella, guadagnare poco o molto, non importa. Ciò che la distingue è la vocazione del lavoro. Compie penose acrobazie per far quadrare il bilancio, ma ha un elegante appartamento che sparisce con due o tre compagne, e in cui intrattiene ospiti quasi tutti i giorni. In privato per via della linea, mangia forse un uovo bollito e beve una tazza di tè, ma al ristorante sa distinguere i vini francesi, e dopo mezzanotte ordina il cocktail per dimostrare di essere «arrivata». Legge un settimanale solo per lei, New Career Girl, che pubblica non cromature rosee ma inserzioni commerciali. Ha successo, come Mary Quant, la «professora» della moda, la prima a spezzare il «magic circle», il circolo magico dei sarti reali, tutti maschi, da Hartnell a Amies, e a conquistare il «continente». E' sofisticata, elegante e autosufficiente, è la trend setter, una persona cioè che indica la direzione in cui andare.

L'idolatria del sesso fa sì che la «new woman» riceva ingenuamente nel mondo degli spettacoli, il cinematografo, la musica leggera. L'Inghilterra non ha mai avuto tante cantanti. Sandy Shaw, che gira a piedi nudi e si dice abbia affascinato tra gli altri il principe Vittorio Emanuele, Dusty Springfield, che fu scacciata dal Sud Africa per aver cantato davanti a un pubblico di negri, Cilla Black, l'ex-guardarobiera dei Beatles. Ma dove la «new woman» lascia il segno più profondo è nella cultura. Per la prima volta, quest'anno una ragazza è stata nominata presidente della «Union Debating Society» di Cambridge, e un'altra direttrice del periodico dell'Università di Oxford. Edna O' Brien, Penelope Mortimer, Nell Dunn, Shelagh Delaney capeggiano il movimento delle «giovani arrabbiate», le «angry young women» subentrate agli «angry young men» degli anni cinquanta, e che denunciano «le piccole e grandi ingiustizie quotidiane, l'ipocrisia generale, la stupidità». «E' la nostra rabbia a risvegliare le coscienze» sostiene Andrew Neuman. «A superare il formalismo immediato personale». Neppure la politica si sottrae all'assalto femminile: Barbara Castle, ministro laburista «per lo sviluppo d'oltremare», è l'avanguardia di una splendida pattuglia che comprende Jennie Lee, la moglie del defunto Bevan, Bessie Braddock, una vigorosa operaia popolana di Liverpool, Alice Bacon, e la deputatessa Hart, «Miss Parlamento».

Le «new women» in fondo, con le loro preoccupazioni estetico-sessuali, il loro appetito di sensazioni nuove, la società dei loro impegni non sono che delle femministe. Ma non sono fredde e cliniche o false, sono le loro ricerca di autonomia le vanno dolorosamente sensibili e umane. Obbediscono a un fondamentale impulso di ribellione sociale, ed è inevitabile che vogliano soddisfare prima le apparenze. Ma non c'è da dubitare che quando avranno raggiunto il loro scopo si ritroveranno riconciliare con l'uomo e la famiglia, impareranno a dare e prendere in proporzioni eguali. E' questo il sale della vita. Per adesso la «new woman» appare come la versione moderna di Lisistrata. Ha indetto incontestabilmente uno sciopero delle «maglie» d'altro genere. Ricondotti i guerrieri alla ragione, verrà il tempo del riposo.

Ennio Caretto

Denunciati due giovani sorpresi a baciarsi nel bar della stazione

Alessandria, lunedì mattina

(g. c.) Alla Procura della Repubblica di Alessandria è pervenuto un rapporto della polizia ferroviaria, a seguito di una boccaccesca scena avvenuta nella sala del buffet della nostra stazione. Due giovani della città, Giancarlo De Amicis e Wanda Scrivanti, entrambi diciannovenni, sono stati sorpresi mentre in piena sala, alla presenza di numerosi avventori, seduti a un tavolino stavano scambiando e ampliando altre effusioni amorose. Invitati a desistere, i due giovani non se la davano per inteso, per cui, tradotti nell'ufficio della polizia ferroviaria, erano denunciati per atti immorali in luogo pubblico.

Nel corso dell'interrogatorio è emerso che la Scrivanti, la quale, qualche tempo fa, abbandonata dal fidanzato alla vigilia delle nozze, lo ha denunciato per sfruttamento ai suoi danni, vive in albergo avendo lasciato la famiglia.

L'attrice protetta dagli agenti all'arrivo al cinema

Agenti in borghese e in divisa servati attorno a Brigitte Bardot per difenderla dall'assalto dei fans scatenati (Tel. A.P. a «La Stampa Sera»)

Trionfo della diva francese alla prima di "Viva Maria„

BB provoca il caos a New York ed è ferita dal flash di un fotografo

Cinquemila persone le si stringono attorno, mentre entra nel cinema, a Manhattan - Esplode la lampada d'un apparecchio fotografico, e frammenti di vetro colpiscono la «stella» a un occhio - Non è cosa grave Bloccato il traffico attorno a Times Square; molti svenuti tra la folla; un agente travolto da una vettura

Nostro servizio particolare

New York, lunedì mattina

Brigitte Bardot ha conquistato i newyorchesi: è bastato osservare il comportamento della folla ieri a *Times Square*, la pittoresca piazza al centro dell'isola di Manhattan, per rendersi conto che la «gattina tricolore» ha collaudato ogni previsione pessimistica emessa prudentemente dall'organizzazione di una diva del cinema.

Mentre non si era ancora spenta l'eco della sfuriata e sbalorditiva intervista concessa ai giornalisti americani al suo arrivo a New York, Brigitte si è trovata nuovamente al centro dell'attenzione generale recandosi alla prima del suo ultimo film, «Viva Maria», girato nel Messico a fianco di Jeanne Moreau.

Circa cinquemila persone, per lo più attrezzi e signori di media età, avevano preso posto dietro le transenne erette dalla polizia in prossimità del teatro. I poliziotti di servizio non sono stati in grado di controllare la spinta dell'immensa calca intorno alla limousine con a bordo Brigitte Bardot e entrata nella piazza.

Nello sforzo di isolare gli uomini della sorveglianza è stato travolto, tanto che la attrice è apparsa smarrita quando è scesa dalla macchina. Le si sono voluti infatti quasi tre minuti per percorrere i 15 metri che la separavano dall'ingresso del cinematografo. Scortata da agenti in borghese, dal personale del teatro e da alcuni amici, con eleganti abiti da cerimonia sono riusciti in condizioni precarie di contatto con la folla a farla largo a fatica.

L'attrice con è parsa indenne da lievi affettuose assalto della folla. Tra i fans che la circondavano vi erano alcuni fotografi dilettanti. Ad uno di questi è esplosa la lampadina del *flash* e alcuni frammenti di vetri hanno colpito l'attrice, ferendola ad un occhio. Lì per lì è sembrato che si trattasse di cosa da nulla, e difatti l'attrice non ci ha fatto caso e non ha interrotto il suo programma.

Soltanto più tardi, dopo lo spettacolo al cinema, BB si è fatta visitare da un oculista, che le ha trovato qualche traccia di sangue in una pupilla.

«Non mi sarei mai aspettata un'accoglienza simile a tutto quanto essa ha potuto pronunciare in decine di microfoni che radio e telecronisti tentavano di piazzarle sotto il naso.

Mentre l'attrice era nel cinema, la confusione in strada è aumentata invece che diminuire, forse per il disappunto di molti che erano riusciti a vedere BB soltanto di sfuggita. Il traffico attorno a *Times Square* è rimasto interrotto per più di due ore, provocando imbottigliamenti a catena nelle strade e nelle avenues vicine.

Molti gli svenuti fra la calca. Un agente, il cui cappotto era rimasto impigliato nella maniglia di una limousine, è stato trascinato dalla vettura per una decina di metri, e ha riportato lievi ferite.

Terminata la proiezione del film, gli agenti addetti alla protezione dell'attrice hanno dovuto risolvere il problema inverso: fare uscire Brigitte dal cinema senza scatenare una rivoluzione. Giocando d'astuzia, così hanno fatto finta di erigere complicate misure di sicurezza dinanzi l'ingresso principale dell'edificio, facendo convergere sul posto numerosi di poliziotti a cavallo. Contemporaneamente la Bardot si infilava di nascosto in una automobile che si era accostata ad un'uscita laterale del teatro Victoria, sulla 9ma strada.

Dopo la «prima» l'attrice aveva in programma di recarsi in un locale notturno di Harlem, «El Morocco», dove alcuni famosi cantanti negri intendevano dedicarle una serata. BB ha disdetto quell'impegno, ed ha fatto ritorno al *Plaza hotel*, sua residenza durante il soggiorno a New York. E' stato precisato che la ferita subita dall'attrice è lievissima, e non porterà conseguenze. Tuttavia, impressionata per l'accaduto, l'attrice rivedrà forse il suo programma di oggi e di domani. Forse non si recherà più, com'era previsto, in visita a Hollywood.

p. p.

Brigitte Bardot fotografata mentre brinda nel famoso club «El Marocco». Poco dopo si recava al cine e veniva assediata tumultuosamente dai fans (Telefoto)

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrato a Plutone, Urano e Saturno, sestile con Venere. La provvidenza vi guiderà durante l'intero cammino della giornata. Laboriosità premiata. Pace riconquistata. Tipi: **Sagittario, Ariete, Acquario.**

Sagittario - *Lavoro:* una certa attenzione nell'eseguire le vostre incombenze attirerà la fiducia da parte di chi la desiderate. *Vita affettiva:* qualche amarezza e immediata riacquistata dolcezza caratterizzeranno la giornata. *Salute:* siate più prudenti e seguite coraci. Verso sera miglioramenti.

Ariete - *Lavoro:* ammirazione e stima saranno la giusta ricompensa alle vostre occupazioni e al vostro lavoro. *Vita affettiva:* usate prudenza nelle vostre relazioni d'affetto, specie se tenete molto a mantenere i rapporti amichevoli e duraturi. *Salute:* cure azzeccate e miglioramenti sensibili e subito.

nei. Non approfittate troppo dell'attuale stato di salute.

Acquario - *Lavoro:* compimento e realizzazione delle aspettative. Incarichi di una certa importanza e massima fiducia. *Vita affettiva:* soddisfacimento dei vostri sogni e ricompensa alla sincerità dei sentimento che nutrite. *Salute:* pochi dolciti e misture; cercate di difendere la salute coi cibi nutrienti e non eccessivi.

Previsioni collettive per i nati del Toro: autosufficienza e assoluta indipendenza caratterizzano la vostra giornata. Gemelli: cercate il giusto mezzo senza abbracciare voi estremisti. Cancro: affidatevi anima e corpo alle persone che hanno più esperienza di voi e possono guidarvi nel porto sicuro. Leone: benessere in famiglia e riconquistata amicizia di persona a cui tenete. Vergine: maggiori possibilità di riuscire le potrete trarre da una maggiore coccittaggine nello arrigare i vostri affari. Bilancia: un incontro da cui trarrete sufficienti motivi per dirigere gli affari del cuore. Scorpione: niente paura nell'affrontare le attività anche rischiose: la riuscita è assicurata dalla vostra volontà. Capricorno: non spaventatevi di fronte a qualche avversità che vi si parerà di fronte durante la giornata: molta pazienza e speranza di riuscita. Pesci: i rapporti con le persone care rimangono sempre su un piano stabile e sicuro, un passo di buonsenso vi darà modo di uscire da situazioni imbarazzanti.

T. Palombini

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte
montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 122 - TORINO - Telefono 241.086

IL BEST SELLER DI NATALE
3ª edizione - 15° migliaio
Un italiano allo specchio
di EGIDIO STERPA
Il diario segreto di un intellettuale
Si legge come un romanzo
Una robusta frustata al malcostume
NUOVA EDITRICE INTERNAZIONALE
In tutte le librerie L. 1500

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione non deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Stampa 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 81/8016 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le abbreviazioni comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi compresi in cornetta: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franchobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso in forma **Scrivere « Pubblicità Stampa ... Torino », compilato per** *cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione anticipato dovrà essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S. p. A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente interessi agli inserzionisti, non mostrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se recapitate a mezzo raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riciudi l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

RIUTILIZZO travi, tubi, lamiere, rotaie, serbatoi, scambi, generatori, motori elettrici, disponibili Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

VENDESI completo arredamento usato per parrucchiere uomo. Telefonare 733-043. A132098

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AGGIUSTATORE pratico corso piccoli lavori di aggiustaggio e montaggio a mano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ».

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537, 82-879. Un operaio è a vostra disposizione.

DECORAZIONI perfetta organizzati rapidamente ovunque. Duecione 10 mila - 12.000. Telefonare 349-471.

FABBRO con proprio officina accetta lavori a domicilio saldatura elettrica autogena carpentaria. Tel. 655-675.

MURATORE artigiano offresi modifiche immobiliari lavori in genere prezzi modici. Telefonare 80-182.

REGISTENDE di qualsiasi tipo artigiano applica in giornata. Telefonare 773-537, 82-879. O762

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI fantasiosi consigliandi in tre giorni. Richiedesi solo tempo rimborso massimo entro tre anni. Fiducioso, corso Francia 15, tel. 760-203, 770-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su autovetture anche fatiscenti. Prestiti impiegati e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fiduciario, corso Francia 15. Tel. 760-203, 770-826. O557

A.A. AVVIATA cartolibreria cedesi. Tel. 527-217 ore 8-10.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andorno Dorio 15. 324

A. PRESTITI personali immediati a impiegati, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato, concedesi minimo 200.000, massimo 2.000.000 ai seguenti costi: dall'1 % all'1,60 % flesso mensile, rimborso rateale in 10-36 mesi. Finanza, corso Francia 15. Tel. 760-203, 770-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autovetture concediamo immediatamente. Modicità. Assistenza Fiat, via Pombo 22 (angolo via Gioberti), telefono 542-039.

AFFARONE bottiglieria superaccessoriata attrezzatissima scorta vive buon lavoro cedo 500.000 trattabili. Telefonare 913-030. A131541

AFFARONE 200.000 vendo grande impianto biancheria maglieria anche usata. Telefonare 725-165.

AUTORIMESSA cedesi causa spostamento 120 auto con servizi. Tel. 890-098.

AUTORIMESSA mq. 1500 cedesi causa scioglimento società. Telefonare 81-809. A132311

AUTORIMESSA servizio autorizzato cedesi. Telefonare 327-448

Movil baby la maglieria per neonati
MARENCO GIANCARLO
via buenos aires 96 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
SORELLE CIARLI
via lipoli 65 - torino

SARDI
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

Movil baby la maglieria per neonati
ARDUINO CABETTA
via susa 8 - borgo s. pietro (to)

AUTORIMESSA privato cede capienza 360 auto situatissimo 130, ottimo a stabile uso due. Tel. 322-493.

AUTOSCUOLA avviata reddito annuo 3.500.000 cedesi 8.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7116 — Torino ». A131877

AVVIATA officina carpentaria riparazioni generiche, lavoro assicurato, vendesi. Tel. 387-639.

CAUSA malattie vendesi magazzino vino olio ingrosso minuto per informazioni tel. 799-017, 726-680.

CAUSA maternità, presso largo Giulio Cesare cedesi occasionissima avviato confezioni 1.700.000. Tel. 344-586.

CAUSA salute cedo negozio calzature pellicterie ubicato trasferibile. Telefonare 273-359. A132077

CEDESI negozio lampadari, elettrodomestici, tv, ampliare sui vetrine. Telefonare 788-931.

CEDESI rivendita pane zona Francia, utile mensile 300.000. Tel. 788-831.

CEDO causa malattia laboratorio legnameria modernamente attrezzato. Telefonare 293-146.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autofurgonetta 130 macchina in ottimo stato media 3000 chilometri 4 milioni 800.000. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa motivi familiari trasferimento, zona commerciale.

LICENZA confezioni femminili-bambini, 300.000, minime rilievo merce. Telefonare 665-962. O676

NEGOZIO acconciature vendesi acquisire in gerenza. Telefono. 851-771

PANETTERIA commestibili cedesi 2.500.000. Telefonare 896-578.

PARRUCCHIERE uomo signora avviatissimo ottima occasione cedesi subito. Telefonare 553-824.

PASTIFICIO-gastronomia centralissimo avviatissimo vendesi. Tel. 759-929.

PASTIFICIO moderno attrezzatissimo, incasso 55.000, cede ottima commercio. Telefonare 731-835.

PASTIFICIO unico zona eccezionalmente cedesi causa vecchiaia. Telefonare 252-369 ore pasti.

PRESTITI per corrispondenza rateizzabili in dieci mensilità a chiunque solvibile occupato residente. Social, Boccaccio 42, Milano.

STAND salumeria piazza Repubblica cedesi. Telefonare 277-410.

TORREFAZIONE pasticceria moderna vendesi cede 800.000. Telefonare 351-480. A131983

TRATTORIA bar centro Canavese altitonno cedesi. Telefonare 586-578.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGI signorili prossimi ultimi giardino pronti 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 300.000. Negozi adatti a tutti i generi, vende Impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. O880

A. CAPOLINEA 10 negozi ristrutturati 1-2 camere libello 2.600.000 vano, dilazioni. Telef. Consolidile 779-191.

A. CORSO Orbassano (Parco Rignon) nuovo caratteristicissimo camera libello 3.100.000 più mutuo e 2 camere libello 4.100.000 più mutuo. Telefonare Consolidile 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. MURI negozi corso Cibrasano reddito 0-7% mutuo 5. Paolo 40% condizioni prezzi concorrenza. Telefonare Consolidile 779-191.

A. PIAZZA Centro in fabbricato signorili 1-2 camere libello 1.400.000 camere più mutuo. Telefonare Consolidile 779-191. O457

A Settimo vendo 4 camere servizi centrale occasione. Telef. 273-971

ACQUISTASI appartamenti 1-3 camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 517-893. O885

ACQUISTASI alloggio zona Collegno soggiorno, 2 camere, cucina, ripostiglio, vera occasione. Telefonare 958-331 Rivoli. A132317

AL Michelino privato vende a privato alloggi due camere libello cucinino servizi, richiesta L. 3.400.000. Telefonare 346-221.

ALLOGGI corso Tortona signorili, 2-3 camere cucina servizi, mutuo. Telefonare 547-478.

ALLOGGIO nuovo levante ponente Susa 172 due camere libello cucinino ottima cantina architetto vende direttamente. Telefonare 655-474.

ALLOGGIO nuovo, zona piazza Villa 45, 2 camere cucina, servizi, vendo 5.400.000. Telef. 547-478.

AMPIO alloggio privato vende zona centralissima 18.000.000. Telefonare 884-121. A131647

APPARTAMENTO piazza Pitagora modernissimo 3 camere soggiorno cucinotta bagno grandi ingressi balconi levante panoramico, 7.700.000, mutuo 2.500.000, valendo box auto collegato ascensore Gabetti tel. 578-044

ARCIOCCASIONE capolinea 6 camere libello servizi, libere, 3.300.000, altro 2.500.000. Telefonare 79-740.

ARMA di Taggia vendesi alloggetto cabina bagno cucina grande terrazzo 3.500.000 trattabili. Tel. 353-408.

BARDONECCHIA impresa vende alloggi pronti con mutuo eleganti ambientamento. Telefonare 778-884.

BARDONECCHIA vendesi, permutasi, affittasi alloggio soggiorno 2 camere servizi. Telefonare 790-584.

BOGLIASCO panoramicissimi lussuosi alloggi sul mare vendonsi con mutuo attraente. Telefonare 527-038.

BORDIGHERA Impresa Sivori, telefono 71-364, vende appartamenti pronti centrali zona tranquillissima accesso diretto lungomare consegna inoltre immediati eccezionale ventiquattromesi imposte esenzione termo centrale rifinitura di qualità prezzi convenientissimi.

CAMBIO alloggio via Gaboardi Cibrario 4 camere servizi due garage 3000 mq. terreno fabbricabile Carmagnola con villetta residenza Torino. Telefonare 480-965. A131711

CANTALUPA-Frossasco, vendesi villetti villetta con giardino finito. Scrivere: Pubblimmo casella 330, Pinerolo. 26047

CAPANNONE costruendo attrezzato m. 0 carreponte già installato vendesi mutuo terreno. Casella postale 26 Ferrovia Torino.

CASA adatta per pensionati centro Canavese occasionissima vendesi. Telefonare 356-578.

CAUSA trasferimento vendesi nuovo 2 camere servizi termo, vicino mare Pietrasanta. 3.800.000. Tel. 655-408

CERCASI piccolo atto zona Abbiategrasso, Rivoli, S. Pancrazio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3397 — Torino ».

COLLINA Castelnuovo vendo 160.000 mq. Telefonare ore pasti 518-745.

CORSO Peschiera 317, signorili alloggi 1-2 camere servizi. Condizioni vantaggiose. Visitati anche festivi

FABBRICATO civile, nuova costruzione, 5 alloggi, riscaldamento centrale, ascensore, interamente affittato, provincia Torino, vendesi continuando vitalizio. Scrivere: Pubblimmo casella 330, Pinerolo. 26047

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via A. Doria 15.

FUCINA accetta prenotazioni costruzione alloggi da cooperative e privati. Telefonare 351-326

IMPRESA costruendo 300 camere con parcheggi coperti disposti accettare pagamento 50% contanti, 50% alloggi finiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7048 — Torino ».

IMPRESA vende alloggi pronti 2-3 camere cucinotte zona Paradiso Francia 30% contanti, 25% mutuo, 45% rateazioni settennali. Telefonare 701-878, 793-980.

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2 3-4 tinello cucinino. Massima dilazione. Via Borgaretto. Telef. 392-530

IMPRESA vende appartamenti signorili mq. 175. Massima dilazione Corso Moncalieri 11. Telef. 330-172

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi 4 camere, cucina mezzi servizi. Facilitazioni di pagamento. Vendo od affitto locale di mq. 250 circa nel mio magazzino. Per informazioni e visite rivolgersi in via Torino corso Cosenza n. 93

IMPRESA VENDE STABILIMENTO MQ. 2.000 COPERTI MQ. 2.000 SCOPERTI TORINO NORD 2.000.000, TELEF. 388-838; 331-151 ORE UFFICIO.

INVERNO privato in condominio Sestriere a 2mila d'Oulx alloggetti soggiorni 1-2 camere e servizi. Ottima possibilità reddito. Massime facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionate. Avv. telefonare 489-009 Torino O443

LA LOGGIA Carignano vende 18.000 mq. fronte strada. Telef. 518-748.

LAIGUEGLIA vendesi alloggetti panoramici posizione incantevole. Informazioni telef. 880-685.

LIMONE Piemonte vende villa condizioni pagamento. Telefonare 870-649 Torino. A131743

NEGOZIO bar vende muri alta reddito. Telefonare ore pasti 781-834

OCCASIONE vendesi alloggio 1 milioni 850.000 camera matrimoniale nuovo Miralfiori. Telef. 332-377

OSPEDALETTI vendesi affittasi 2 camere servizi signorile in palazzina zona mare. Telefonare 282-337.

PANORAMICI signorilevendi alloggi Canavese vendonsi, minimo anticipo mutuo. Prezzi modicissimi. Tel. 527-976.

PIANEZZA privato vende in villetta alloggio camera tinello cucinino servizi 2.400.000. Telef. 875-838

PRECOLLINARE Gran Madre alloggio ristrutturato signori vende. Telef. 877-607.

PRESTITI su cessionari case, rimborso 5 anni Vallino, via A. Doria 15 524

PRIVATO VENDE INDISTINTAMENTE ALLOGGIO 7 CAMERE CUCINA SERVIZI ZONA SEMICENTRALE FORTE MUTUO PIANO 3° ANCHE CON PARZIALE PERMUTA PICCOLO ALLOGGIO ANCHE AFFITTATO OPPURE CASCINOTTA MASSIMO 35 KM TORINO CON UNICO APPEZZAMENTO TERRENO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3421 — TORINO». A131792

PRIVATO VENDO CENTRO VENARIA TERRENO RESIDENZIALE 180 MILIONI VALORE REALE DOPPIO. TELEFON. 235-494 ORE UFFICIO.

SANREMO Susanna vendesi villino panoramico 130 mq. giardino, ambienti, da restaurare, ammobilio, 13 milioni. Castelli, Piora 18, Genova. Telefono 301-988. 28074

SANREMO vendonsi appartamenti rifiniti, ogni metratura, zona Casinò indisturbata, parco condominiale, vista eccezionale, portata eccezionale, prezzi modici. Telef. Torino 210-372 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

SAUZE d'Oulx stagione estiva ed invernale condominio Savoiard, soleggiamento, ottime finiture, appartamenti da una camera ed oltre. Redditizio reddito minimo 6%. Facilitazioni pagamento anche su lunga presenza. Avv. telef. 488-008, Torino.

SESTRIERE acquisterei in contanti posizione comoda, una o due camere e servizi, eventualmente anche arredate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

SOCIETA' acquisterebbe 2000-3000 mq. terreno industriale in Torino entro cinta. Telefonare 651-782.

SOPPITTA ammobiliata vendo, ottimo, Via Berthollet. Telefonare 542-068.

TERRENO per villette industrie alienazione vendo Nichelino occasione. Telefonare 645-467. A132284

ULTIMI alloggi duplex servizi 5-6 camere vendonsi. Vidua 17.

VENDESI direttamente magazzino mq. 130 Maroncelli angolo Ventimiglia. Telefonare 70-280.

VENDESI locale uso laboratorio mq. 400 oppure 850 corso Francia; luce, forza, riscaldamento, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3402 — Torino».

VENDESI terreno fabbricabile trattabile Pino Torinese. Rotto Mario, Valle Migliaretti. A132105

VENDESI 1.900.000 ad ottimani in casa rustica Terzi Rubino sopra Carpeneto due camerette adatte due persone. Telefonare 883-658 dalle 19,30 alle 20,30. A131499

VENDO CASA NUOVA AFFITTATA REDDITO 6%, TELEFON. 331-151 ORE UFFICIO. A130981

VENDO casa vecchia 30 locali centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7094 — Torino». A131609

VENDO Nichelino alloggi nuovi 2-3-4 camere ampie facilitazioni pagamento. Telef. 868-275. A130153

VILLA (Chiamonin) 10 vani arredata, mq. 1000 giardino, 12.000.000. Rivara, Re Umberto 66. O903

VILLA Imperia vende Oxbossano 4 camere salone. Tel. pasti 761-834.

VILLETTA vicinanze Torino 3 camere cucina forno garage comodità vendesi. Telefonare 578-744.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio cortili pianoterra referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O918

A. ABBISOGNANO alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Tel. 688-755, 775-800, feriali. O920

ABBISOGNA 2 camere e servizi madre e figlia piemontesi barriera Nizza oppure comodità box C 54. Telefonare 653-424. A131530

ALLOGGIO 2 camere cucina cappellone C. Telefonare 521-837.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O365

CERCASI alloggetto garage zona Regina, Francia. Telefonare 882-627.

CERCASI ufici zona corso Peschiera, corso Agnelli, corso Unione Sovietica, Miralfiori, mq. 200-250. Telefonare 343-885. A132278

CERCASI 1-2 camere zona Parella. Tel. 780-131. A132045

CERCO tre-quattro locali signorili semicentrali, uso ufficio, Tel. 544-360.

MAGISTRATO e consorte piemontesi attiterebbero alloggio confortevole signorile. Telefonare 584-179.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto, cauzione. Tel. 251-264.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGETTO mansardato, ammobiliato, tinteggiato, sono Cest, 14 mila. Telef. 688-795. O920

A. AFFITTASI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785 288, 790-351.

A. LOCALI ufficio termoautonomo mq. 35 annesso cantinato sono adatto magazzino laboratorio 70 mq. semiinterrato 46.000. Tel. 775-869

A Porta Nuova affittasi alloggio tre camere; camera indipendente. Telefonare 578-794. A132256

A ristrutturato, ammobiliato, volendo cedere, affittasi 1-4 camere servizi, libere, Re Umberto 28 Tel. 528-584.

A Settimo affittasi 3 camere tinello servizi volendo garage. Tel. 273-971.

A 30.000 tre camere, cucina, servizi, sono Cibrario. Telefonare 538-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14. Telefono 538-539. O918

ABITABILI signorili affittansi 1-2 camere tinello Cascina Vica volendo garage. Telefonare 784-265.

AFFITTANSI via Mercanti, 2 ampi locali uso magazzino e ufficio, liberi primo gennaio. Telefonare 520-735.

AFFITTASI a professionista, piedeterra, arredato, lussuosamente arredato. Telefonare 81-228.

AFFITTASI alloggio grandissimo quattro camere tutti servizi 40.000. Telefonare 749-800. A132258

AFFITTASI alloggetto nuovo arredato vicinato 28.500 mensili. Tel. 390-264.

AFFITTASI alloggi nuovi 3 camere grande cucina. Via S. Donato 88.

AFFITTASI alloggio Grugliasco 1-2 camere tinello servizi autonomi. Telefonare 772-691. A131758

AFFITTASI attico-terrazzo, rivolgersi Lubimoro, via XX Settembre. Sedici Levante. 27983

AFFITTASI bellissimo negozio per tutti mestieri ottimale. Visite 8-12, via Benevagienna 20. O649

AFFITTASI camera cucina Sant'Ambrogio 23. Telefonare 795-433.

AFFITTASI camera tinello servizi, prossimi sposi. Telef. 306-998, negozio De Martino. A130795

AFFITTASI centrale 3 camere cucinino entrata 2° piano. Tel. 669-149.

AFFITTASI centralissimi uffici primo piano mq. 80, piano terreno mq. 70. Telef. 682-557. A131207

AFFITTASI centralissimo grande negozio angolare (mq. 300 ampie vetrine, magazzini, eventualmente uffici. Telefonare 541-433.

AFFITTASI direttamente magazzino mq. 130 Maroncelli angolo Ventimiglia. Telefonare 70-280.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con volumetria portanti sino a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare 259-101 ore ufficio.

AFFITTASI magazzino oppure laboratorio alloggio libero il 1° gennaio 1966. Telefonare 277-227.

AFFITTASI negozio mq 170 per deposito vendita elettrodomestici e qualsiasi attività commerciale. Visite 8-12 via Benevagienna 20. O649

AFFITTASI negozio v. Genova 103bis L. 15.000 mensili, Telef. 521-107

AFFITTASI Nichelino 18.000 camera tinello servizi; negozio 18.000. Telefonare 273-241. A132048

AFFITTASI seminterrato luminoso riscaldato mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 274-300.

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova liberi subito, locale seminterrato mq. 100 uso industria silenziosa, due locali uso ufficio piano rialzato, anche separatamente. Telef. 347-170.

AFFITTASI zona San Salvario locale ampiezza uso deposito, magazzino, laboratorio silenzioso. Telef. 681-547.

AFFITTASI 1° piano centrale uso ufficio abitazione 7 camere servizi, quasi secondo, ascensore, lusso, completamente nuovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3444 — Torino ».

AFFITTASI 2 camere cucina servizi via Cumiana, 28.000. Tel. 389-417. O

AFFITTERÒ o acquisterei casa rustica 2 camere con 2 alcinate terreno, Torino vicinanze Mirafiori. Scrivere: Pubblimmo casella 330, Pinerolo. 26047

AFFITTIAMO cortile indipendente 120 mq. coperti corrente telefono uso deposito o silenziosa laboratorio. Telefonare 851-782.

AFFITTIAMO via Pastrengo 20, cinque vani uso ufficio 45.000 mensili. Telefonare ore ufficio 555-038.

ALLOGGIO camera cucina corso Novara Cesare proprietario affitta cucina. Telefonare 510-758.

ALLOGGIO tre camere cucina piano rialzato presso Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 599-051.

ALLOGGIO 7 vani doppi servizi affitto 75.000. Partinaria Vattuone 6.

AMMOBILIATO signorilmente tre camere cucina bagno termosifone Sabiuto. Telefonare 772-954.

AMPIO luminoso negozio esposizione mq. 300 annessi magazzini mq. 2000 ed uffici. Affittasi corso Francia 357 Torino. Telefonare 722-548.

ANGOLARE positivo negozio 4 ampie vetrine affittasi 80.000. Telefonare 388-619. A132018

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, sollevatori imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 886-329, Mastropietro. O1331

AUTOTRASLOCHI autolungone eseguisce garanzia 5000 per camera. Telefonare 592-483 Moncalie.

AUTOTRASLOCHI, furgoni imballi, personale specializzato, 6000 camera. Telefonare 335-669 Grillo Antonino.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 457-051 Moncalie.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera completo monodopera. Tel. 876-301, Quaranta. A130145

BARRIERA Milano affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telefonare 237-750.

BELLISSIMI alloggetti possibilità acquisto nuova legge affittasi Michelino. Bormia 108 Tel. 687-487.

BORGO S. Paolo affittasi camera cucina senza termo. Telef. 380 514

BOX uso autorimessa privati Fiat Millefiori affitto. Telefonare 599 051.

CAMERA tinello servizi via Morozzo 5, Paolo affittasi 25.000. Telefonare 389-417. O958

CORSO Tassoni 113, 1-2 camere, tinello, servizi. Box. Affitta Gabetti 578-044. O769

CORSO Unione Sovietica. Condominio Miralfiore, 1-2-3 camere, tinello, servizi. Affitta Gabetti 578-044.

CROCETTA vera vecchia 2 servizi, II piano, 26.000. Telef. 395-644.

EMPRESA affitta direttamente alloggi richiesta zanfra. Telefonare 29-200.

LOCALE mq. 650 adatto deposito rappresentanza con uffici fronte strada 500 metri Piazza Castello affittasi. Telefonare 389-859.

LOCALE nuovo mq. 600 più 400 cortile completo servizi, ufficio, riscaldamento alloggi Miralfiori. Telefonare 352-615 ore 14-20.

MAGAZZINO nuovo 300 mq altri tasi. Telefonare 651-772.

NEGOZIO via Saluzzo, vetro antiluce, cortile, fronte motoquadri. Telefonare 857-061. A132314

PARRUCCHIERE pettinatrice eccellente signora affittasi causa malattia, metà prezzo. Telef. 484-547.

SAN Vito, appartamento in villa 4 camere, salone, riservati. Garage giardino. Affitta 120.000 Gabetti 578-044. O705

(Continua a pag. 8)

Movil baby la maglieria per neonati
CERATI ROSA
via torino 184 - cascine vica (to)

Dobelasa arsenale - Nervosismo - Insonnia precoce. Dr. A. BONNET
Specialista speciale, pelle. Telef. 681-247
Cso Re Umberto 84. Ore 9-10; 18-18,30

INFORMITALIA
Bollettino Nazionale Informazioni Commerciali, industriali, bancarie, finanziarie, Roma Torino 10 - Tel. 889-886

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

Alitalia e'l'unica compagnia
che offre 4 voli non-stop
ogni settimana
Milano-New York*

Alitalia e'l'unica compagnia
che vola 9 volte
ogni settimana da
Milano a New York

pgbs

*Dal 3 gennaio Alitalia offre i voli non-stop Milano-New York e quelli via Londra e via Boston. Alle ore 14 di ogni martedì, mercoledì, venerdì, sabato ci sarà un volo non-stop. Ogni lunedì, giovedì, domenica ci sarà un volo via Londra. Ogni lunedì, venerdì, un volo via Boston. Fino al 2 gennaio ci sono voli giornalieri Milano-Londra-New York e 2 voli settimanali via Boston. Dal 1° aprile poi, Alitalia è lieta di annunciare che i voli non-stop Milano-New York saranno giornalieri! Volate a New York con Alitalia, perchè proprio per voi Alitalia riprende i voli non-stop per New York, per soddisfare le vostre esigenze di uomini d'affari, per favorire e facilitare i vostri interessi in Nord America.

ALITALIA

LA TRIONFALE IMPRESA DELLE DUE «GEMINI»

Borman e Lovell in ottima salute dopo 14 giorni di volo nello spazio

Gli astronauti sottoposti ad attente prove mediche: nessun disturbo cardiaco o segni di squilibrio - Dopo aver dormito tranquillamente a bordo della portaerei «Wasp», assistono ad una cerimonia religiosa; poi vedono il film girato da Schirra e Stafford sul «rendez-vous» in orbita - Annunciato il gigantesco programma americano di nuovi lanci nel cosmo

Nostro servizio particolare

Houston, lunedì mattina.

Frank Borman e James Lovell, primatisti di durata nello spazio e protagonisti con Schirra e Stafford della straordinaria «rendez-vous» orbitale, erano ancora sottoposti, in attesa della partenza per Capo Kennedy, agli esami dei medici a bordo della portaerei «Wasp» e già al centro di controllo di Houston si parlava delle prossime imprese della serie «Gemini».

Di fatto la Nasa sta preparando, a Washington sua sede centrale, a Houston e a Capo Kennedy, il volo della «Gemini 8». Entro quindici giorni l'ormai celebre crampa diciannove» del poligono spaziale in Florida riceverà il razzo vettore dell'ottava cosmonave biposto.

A Houston gli uomini che la occuperanno, Neil Armstrong e Dave Scott, stanno elaborando con John Glenn e con il direttore dei voli Chris Kraft i piani del viaggio. Ha detto Charles Matthews, direttore del programma «Gemini», che l'impresa avrà luogo in marzo o aprile, a seconda del tempo che si impiegherà per mettere a punto il razzo «Agena» il cui secondo stadio farà da «lepre» per l'inseguimento e l'aggancio.

Per il «rendez-vous» e l'aggancio saranno usati due sistemi: quello impiegato per il «rendez-vous» della cosmonavi 6 e 7 e uno nuovo, basato su un sistema ottico senza impiego di radar. Scott cercherà anche di «cucire» nello spazio per un'ora e mezza. In pratica rimarrà fuori della cabina per un giretto e una notte orbitali, quattro volte più a lungo di Ed White.

Cinque sono i voli «Gemini» previsti per l'anno entrante. La «numero nove», con Elliott See e Charles Bassett, partirà a maggio, o anche prima se la Nasa riuscirà sempre una volta ad accelerare i programmi, ed effettuerà un appuntamento con un «Agena» lanciato in orbita ellittica e non più circolare. Cercheranno anche di raggiungere l'«Agena» lasciato dalla «numero otto» e di recuperare gli strumenti. Il tentativo di «rendez-vous» con l'«Agena» in orbita ellittica avrà luogo prima che la «selvaggina» abbia compiuto un giro completo del Globo.

I piloti della «Gemini 10» effettueranno un tentativo di «rendez-vous» con un «Agena» in orbita ellittica, prima che la «selvaggina» abbia compiuto un giro completo attorno al Globo. Le successive cosmonavi della serie perfezioneranno la tecnica di incontro fra veicoli spaziali e decolleranno dalla rampa senza «conto alla rovescia» di rifornimento, compreso naturalmente quello per il programma «Apollo» di conquista della Luna. Negli ultimi voli «Gemini» si cercherà anche il rientro di strumenti ottenuti a bordo del satellite gigante di rilevamento dei meteoriti «Pegaso 3» messo in orbita l'estate scorsa. Nel primo semestre del 1967 avrà luogo il primo volo di capsula «Apollo» senza equipaggio.

L'impeccabile finale del volo della «Gemini 7» ha dimostrato, dicono gli esperti, che l'uomo non solo può resistere per due settimane nello spazio, ma può manovrare con precisione per tutto quel periodo. Se le analisi e gli esami dei prossimi giorni convalideranno le prime constatazioni si potrà dire che il viaggio di Frank Borman e James Lovell ha mostrato come l'uomo possa essere ritenuto in grado di affrontare nel cosmo prove anche più lunghe.

Il dottor Charles E. Berry, medico capo degli astronauti, ha detto che i due sono tornati in condizioni «molto, molto buone, anzi migliori di quelle sperate». E a bordo della «Wasp» il dottor Howard Minery, capo dell'equipe medica che attendeva il rientro della «Gemini 7» per i primi controlli fisiopatologici, ha dichiarato che Borman e Lovell sono tornati in «forma migliore» di Cooper e Conrad, i piloti della «Gemini 5» rimasti in orbita quasi otto giorni in agosto.

«Frank e Jim — ha detto Minery — non hanno la rossiderevole accelerazione delle pulsazioni di Gordon e Pete Conrad era un poco incerto durante l'uscita dalla capsula, e un pochino anche Borman. Ma per entrambi il fenomeno era destituito». Secondo Berry gli astronauti della «Gemini» hanno dato l'impressione di adattarsi all'imponderabilità e alla ristrettezza dello spazio come avevano fatto i due della «Luna» verso la fine del loro viaggio orbitale.

Il dottor Minery ha osservato che sabato sera i due sembravano stanchi e assonnati, ma che questo era normale dopo una giornata di lavoro. L'appetito è eccellente: sia Frank sia Jim hanno consumato con soddisfazione le vivande preparate dai cuochi di bordo della «Wasp» per il tradizionale «pranzo del recupero» a lume di candela, con gli ufficiali della portaerei: bistecca, carote, insalata, patate al forno, albicocche e gelato (tutti cibi ammessi dalla dieta speciale cui i due sono ancora sottoposti per la durata degli esami). Il ricupero di peso è rapidissimo, sabato sera Borman aveva già recuperato due chili e due etti e mezzo dei quattro chili e tre etti perduti nel volo, e Lovel un chilo dei due chili e seicento perduti.

Ieri mattina Lovell e Borman hanno fatto colazione con succo d'arancia, uova, pancetta, miele e caffelatte. Frank, di più robusto appetito, ha voluto anche un «hamburger». I due hanno assistito al servizio religioso protestante; poi hanno visto il film a colori del «rendez-vous» spaziale e hanno cominciato i preparativi per la partenza dalla «Wasp».

A Capo Kennedy, dove il attende un nuovo «rendez-vous» con Walter Schirra e Thomas Stafford, ma questa volta a terra, i due cosmonauti saranno sottoposti ad altri esami medici e continueranno il «debriefing», ossia la narrazione a loro piacere di quanto hanno visto e provato nel cosmo. Martedì o mercoledì avranno licenza di lasciare il Capo per andare a trascorrere le feste di Natale con le famiglie. La moglie di James Lovell attende in questi giorni la nascita del quarto figlio.

a. w.

La prima foto dell'astronauta Frank Borman ripreso, dal suo compagno James Lovell, al posto di pilotaggio della «Gemini 7» durante l'epico volo della navicella spaziale (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

L'ordine di cattura spiccato a Palermo

Il gangster Bananas ricercato in Italia per traffico di droga

Il suo vero nome è Giuseppe Bonanno, sessantenne, originario di Trapani - Incriminati altri tre presunti complici, tutti siciliani - Sono tutti sospettati di contrabbando di stupefacenti fra il nostro Paese e gli Stati Uniti

Palermo, lunedì mattina.

Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, il capo della Squadra mobile, dott. Madia, alla presenza del questore Intorrisi, ha illustrato i nuovi sviluppi assunti dalle indagini sui traffici di droga intercorsi fra la Sicilia e gli Stati Uniti. Dopo il rapporto presentato alla magistratura il 22 luglio scorso — la relazione al quale furono spiccati mandati di cattura per 15 presunti spacciatori e trafficanti di stupefacenti, dieci dei quali sono stati tratti in arresto — un nuovo «dossier» è stato trasmesso al commendatore Scaglione, procuratore generale della Repubblica, contenente una circostanziata denuncia a carico di altri otto siculo-americani — tre dei quali deceduti — i cui nomi sono tristemente famosi negli annali della malavita americana. Si tratta di Giuseppe Bonanno, di 60 anni, originario di Castellammare del Golfo, cittadino americano meglio conosciuto come Joe Bananas; Giovanni Bonventre, di 64 anni, nato a Castellammare del Golfo, emigrato per parecchi anni negli Usa da dove ha fatto ritorno nel 1963 andando ad abitare al suo paese natale; Camillo Galante, di 53 anni, nato a New York da genitori siciliani, meglio conosciuto come Carmine Galante; Raffaele Quasarano, 53 anni, nato da genitori siciliani nello Stato di Detroit, conosciuto come James Quasimone; John Priziola di 72 anni, nato a Palermo, residente nello Stato del Michigan; ed infine Di Salvatore Lucani, conosciuto come Lucky Luciano, nato a Lercara Friddi, in provincia di Palermo, deceduto all'età di 68 anni a Napoli dove aveva preso residenza dopo la sua espulsione dagli Usa; John Di Bella originario di Monteleone, provincia di Palermo, deceduto a New York nell'ottobre del 1963 all'età di 75 anni; Vito Vitale, nato a Castellammare del Golfo, residente a Roma sino alla data della morte, avvenuta nell'aprile del 1951, all'età di 76 anni.

Dopo l'esame del rapporto presentato dal capo della Mobile, il procuratore della Repubblica ha trasmesso gli atti al giudice Aldo Vigneri, che ha curato l'istruttoria di tutto il «caso». Il magistrato ha firmato quattro mandati di cattura intestati a Giuseppe Bonanno, Giovanni Bonventre, John Priziola, Raffaele Quasarano. Il quinto dei cinque denunciati viventi, Carmine Galante, si trova detenuto nelle carceri federali americane per una condanna riportata nel 1935, perchè responsabile, insieme a Vito Genovese di traffico di stupefacenti.

Nella tarda notte di sabato agenti della Mobile hanno tratto in arresto a Castellammare del Golfo Giovanni Bonventre, che è stato subito trasferito alla caserma Cairoli di Palermo, dove gli è stato notificato il provvedimento adottato nei suoi confronti dal giudice istruttore. Dopo un primo brevissimo interrogatorio è stato trasferito nelle carceri dell'Ucciardone. Ieri mattina è stato trasmesso copia del provvedimento di carcerazione preventiva nei confronti di Joe Bananas, John Priziola e Raffaele Quasarano alla sezione italiana dell'Interpol. Non sarà difficile assicurarli alla giustizia italiana.

Come è infatti noto Bananas è «scomparso» dalla circolazione il 21 ottobre '64 proprio mentre in compagnia del suo avvocato, William Maloney si apprestava a recarsi dinanzi al giudice istruttore del tribunale di New York per essere interrogato, in seguito alla clamorosa deposizione resa da Joe Valachi sull'attività di «Cosa nostra». L'organizzazione di marca maffiosa che risiedeva in America pungolava in precedenza di origine siciliana. Da allora non si sono avute più sue notizie.

f. d.

La tragedia degli amanti

La donna uccise e s'uccise perché l'uomo non la sposava

Milano, lunedì mattina.

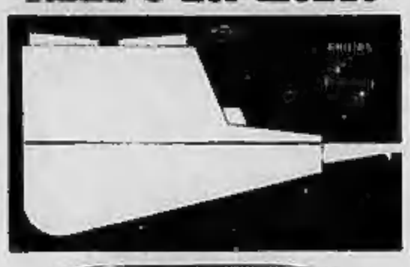
(c. b.) Rosa Bertani e Dante Biasetti, i due amanti trovati morti intossicati dal gas sabato nell'appartamento della donna in via Popoli Uniti verranno sottoposti oggi a perizia necroscopica. La morte dei due tuttavia non ha più misteri per la polizia: si è trattato d'un omicidio consumato dalla Bertani contemporaneamente con il proprio suicidio. La donna, che aveva 54 anni e lavorava in una trattoria della periferia, prima di mettere in atto la sua tragica decisione, verso la mezzanotte di venerdì aveva chiesto al Biasetti, di ben ventun anni più giovane di lei, di legalizzare la loro posizione davanti a un sacerdote. Ma il Biasetti, un manovale delle Ferrovie, le aveva risposto di non pensarci nemmeno; poi si era messo a letto e si era addormentato. La Bertani, senza esitare, ha allora aperto i rubinetti della cucina a gas e quindi s'è coricata vicino all'uomo in attesa della morte, che sarebbe arrivata di lì a poco.

I corpi senza vita sono stati scoperti sabato sera da uno dei sei figli che il Biasetti aveva avuto dalla moglie Wilma Feltri, morta tre anni fa di parto, e cioè Elena, di 14 anni, che era andata a cercare il padre dalla Bertani per chiedergli i soldi della spesa. Dalla porta usciva un forte odore di gas e la ragazza, allarmata telefonava alla polizia. Gli agenti sfondavano l'uscio e trovavano l'uomo e la donna riversi sul letto.

In un primo tempo si pensò a una disgrazia, ma poi le indagini hanno accertato la verità. Da alcune testimonianze si è appreso infatti che la Bertani era decisa ad uccidere l'amato e ad uccidersi se il Biasetti non l'avesse sposata.

sempre al PHILIPS il primato

delle vendite dei rasoi elettrici in Italia e nel mondo



PERCHÈ IL SUO SISTEMA DI RASATURA AD AZIONE ROTATI VA È DIVENTATO IN TUTTO IL MONDO SIMBOLO DI QUALITA' NELLA RASATURA A SECCO

PHILIPS PHILISHAVE

HA UNA FORMA NUOVA ED ELEGANTE - UNA LINEA TIPICAMENTE MASCHILE CHE LO DISTINGUE E GLI CONFERISCE PERSONALITA' - VANTA TRA LE DOTI PIU' SALIENTI LA PIU' IMPORTANTE

NON NECESSITA DI MANUTENZIONE

FIDATEVI DI PHILIPS

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI

CONC. DI VENDITA PER L'ITALIA - MELCHIONI S.P.A. MILANO

Dramma di un giovane padre a Ventimiglia

Cerca invano un medico per ore poi il bimbo gli spira tra le braccia

Il piccolo si sente male nel pomeriggio, ma solo a tarda sera un dottore lo visita - Mezz'ora dopo un'iniezione di antibiotici si aggrava improvvisamente - Invano il genitore cerca un altro medico - La disperata corsa all'ospedale, quindi il trasporto nella notte a Sanremo dove il bimbo, di due anni, muore per choc anafilattico - Aperta una severa inchiesta

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì mattina.

Un grave episodio, sfociato nella morte di un bimbo, è all'esame della Procura della Repubblica di Sanremo, che ha aperto una severa indagine. Il piccolo di due anni, è morto tra le braccia del padre, un giovane operaio di Ventimiglia, che per l'intero pomeriggio e parte della notte ha cercato disperatamente un medico che gli salvasse il figlio. Le cause del decesso sarebbero da ricercarsi nell'allergia agli antibiotici somministrati dal primo medico, attraverso una iniezione, accorso dopo inutile ore in macchina dell'ambulanza, ma ciò non è possibile, si chiede il disperato padre, che ciò sia avvenuto! Perchè un uomo debba rincorrere invano un medico quando c'è una vita in pericolo?

Il piccolo si è sentito male nelle prime ore del pomeriggio. Rotolato all'oro di casa un dottore è accorso; mezz'ora dopo che gli era stata praticata un'iniezione di antibiotici le condizioni del piccolo si aggravavano improvvisamente. Riprendeva allora l'affannosa ricerca di un medico disposto ad intervenire, poi, col bimbo in braccio, il povero padre correva da un ospedale all'altro, da Ventimiglia a Sanremo. Quando, alle 3,40, giungeva sulle soglie dell'ospedale infantile «Nuber del Castillo» di Sanremo, il piccolo spirava e al medico di guardia, dottor Stefano Romagnoli, non restava che constatarne il decesso dovuto a «choc» anafilattico.

Il drammatico fatto è accaduto nel pomeriggio di sabato a Ventimiglia. Erano le 15,30 circa quando l'operaio Piero Pastorini, di 30 anni, abitante in via Gerolamo Rossi 12, presso Cupo, dipendente di una fabbrica di acque gasate e bibite, veniva chiamato dalla moglie, che era rimasta a casa insieme ai loro tre figli, Alberto di sei, Daniela di quattro e Flavio di due anni. «Flavio ha la febbre alta», disse in dosso al marito. «Chiama subito il medico. Ma fa' presto». Il Pastorini non perse tempo. Telefonò al dottore della Cassa Mutua ma questi gli rispose che «aveva altri ammalati più gravi da visitare: fino a tarda sera non avrebbe potuto vedere il bambino», ha raccontato piangendo il Pastorini.

«Cercai un altro medico, ma fino a sera non riuscii a trovarne uno che venisse a casa mia», prosegue il povero padre. Finalmente, poco prima di cena, un medico si recava presso il piccolo Flavio. «Ha un po' di catarro nello stomaco — disse — niente di più». Ordinò che gli venisse fatta una iniezione di un prodotto antibiotico. Mezz'ora dopo, sul corpo del piccolo, comparvero tante macchie bluastre.

Spaventati i genitori decisero di chiamare immediatamente un altro medico e il povero papà riprendeva di nuovo a girare in lungo e in largo «Sonnai alla porta di un dottore — ha detto — ma nessuno mi rispose, appure mi è sembrato di aver visto la luce ad una finestra della casa e l'automobile del medico era ferma dinnanzi alla porta».

Il Pastorini non riprese a suonare, corse affannosamente alla ricerca di un altro medico, eppoi ancora di un altro. Anche sconsolato, vedendo trascorrere le ore decise di portare il figlioletto all'ospedale «Santo Spirito» di Ventimiglia. Qui i sanitari di turno cercarono di praticare al piccolo le cure del caso, ma le condizioni apparivano gravi. Era notte alta quando Flavio, nelle braccia del padre angosciato, veniva trasportato a bordo di una auto di amici all'ospedale infantile di Sanremo.

Purtroppo, anche questa ultima pazza corsa sulla via Aurelia, non è servita a nulla. Il bimbo spirava proprio mentre stava entrando in ospedale. Lasciamo immaginare lo strazio del padre ed il suo ritorno a casa. Il fatto è descritto dettagliatamente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo per le indagini.

a. b.

Sorpresa a rubare si rifugia in un palazzo disabitato

Alessandria, lunedì mattina.

(g. c.) Uno sconosciuto si è introdotto l'altra sera, poco prima della chiusura, nel ristorobiliardo di un negozio di macchine da cucire, a Valenza, di cui è titolare Paolo Terzano di 62 anni, rubando una borsa con 200 mila lire e alcuni oggetti. La moglie e il figlio del Terzano, richiamati da alcuni rumori sospetti, non accorsi ed hanno scorto un giovane che, alla loro vista, si è dato alla fuga rifugiandosi nel vecchio municipio, in disuso perchè minaccia di crollare da un momento all'altro.

Madre e figlio Terzano hanno informato prontamente i carabinieri, ma quando questi sono giunti in municipio il ladro già s'era dileguato, abbandonando in cantina la borsa priva del denaro.

Nuvole in Riviera e azzurro nelle vallate piemontesi

E' già tutto prenotato per le vacanze in montagna

Bardonecchia, lunedì mattina.

Ieri stupenda giornata con cielo sereno e ottima visibilità su tutta la cerchia delle montagne. La temperatura ha oscillato attorno ai 0° sopra zero. Numerosi gli sciatori che hanno affollato i campi di neve. Le piste sono ben innevate e perfettamente battute. Gli alberghi e le pensioni per il periodo natalizio registrano già il tutto esaurito. Scarse anche le disponibilità di alloggi.

Sestriere, lunedì mattina.

Con una giornata meravigliosa di sole, ieri il Sestriere ha ospitato numerosi sciatori. I mezzi di risalita del colle e della Borgata hanno funzionato a pieno ritmo. Fervono gli ultimi preparativi per accogliere la gran massa degli sciatori che verranno questi a trascorrere le feste natalizie. La neve si mantiene ottima. La strada statale 23 è percorribile senza catene.

Aosta, lunedì mattina.

La giornata festiva ha richiamato numerosi sciatori a Courmayeur, Pila e Breuil. Il tempo è stato bello nella zona del Monte Bianco, mentre altrove il cielo era grigio. A Cervinia sono già giunti i primi stranieri per le vacanze di Natale: in prevalenza sono belgi e francesi. Ottimo l'innevamento ovunque.

La temperatura non è molto rigida. Le strade sono agibili e perfettamente battute. Gli alberghi e le pensioni per il periodo natalizio registrano già il tutto esaurito. Scarse anche le disponibilità di alloggi.

Cuneo, lunedì mattina.

La condizioni del tempo sono state ieri ottime, con cielo quasi interamente sereno e aria splendente. Temperatura massima della giornata: 16° alle ore 15. Le consuete folle di sciatori hanno gremito i principali centri di sport invernali.

Alessandria, lunedì mattina.

Cielo grigio su tutto il territorio alessandrino; temperatura in aumento: ieri infatti la città si è registrata una massima di +7°.

Rapallo, lunedì mattina.

Sul Tigullio domenica senza sole, mare calmo e temperatura attorno ai 15°. Il traffico automobilistico è stato molto intenso, specialmente sul nuovo tratto autostradale Recco-Rapallo. Alla stazione di Rapallo, tra sabato e domenica, sono transitati nei due sensi oltre 10 mila autoveicoli.

Alassio, lunedì mattina.

Cielo quasi completamente coperto, mare calmo, assenza di vento. La temperatura si è aggirata sui 16-17 gradi.

Sanremo, lunedì mattina.

La giornata di ieri è stata caratterizzata da cielo semicoperto, mare calmissimo, assenza di vento. Temperatura: minima 8°, massima 13°.

Un giocatore di rugby sviene sul campo e muore

Aveva 34 anni - E' spirato durante il trasporto all'ospedale di Pavia - Ignote le cause del decesso

Dal nostro corrispondente

Pavia, lunedì mattina.

Un giocatore di rugby, Mario Meneghini di 34 anni, residente a Parabiago in provincia di Milano, è stato colto da improvviso malore ieri mattina sul campo di gioco. Il fatto è avvenuto verso mezzogiorno sul terreno di via Montebaldo, alla periferia di Pavia, mentre era in corso la partita di rugby tra il Cus Pavia e il Rugby Club Parabiago.

Quando ormai l'incontro stava per terminare si è visto il Meneghini, che giocava in volo a accarezzare il suolo. L'arbitro, signor Sanda di Brescia, fermava il gioco e i giocatori portavano subito aiuto al loro compagno. Allarmato da un'autoambulanza della Croce Verde veniva trasportato all'ospedale, ma durante il tragitto cessava di vivere. Sconosciuto per il momento le cause della morte. L'autorità giudiziaria, subito informata, ha disposto che sia effettuata l'autopsia sul cadavere.

f. m.

Si uniscono in matrimonio due condannati per omicidio

Perugia, lunedì mattina.

(g. f.) Due detenuti nelle carceri perugine si sono uniti in matrimonio nella cappellina del penitenziario femminile con una suggestiva quanto inusitata cerimonia. Lui, l'ex guardia di finanza Piero Sordini, di 29 anni, da Matelica (Macerata); lei, Lucia Pistritto di 25 anni, da Siracusa, entrambi condannati per omicidio.

I due singolari sposi si erano conosciuti prima che le porte delle carceri si aprissero, nel 1958, dinanzi a loro per essere stati protagonisti di episodi diversi. Il Sordini nel maggio 1964 venne condannato dalla Corte d'Assise d'appello di Catania a 15 anni di reclusione per avere ucciso un commilitone. La Pistritto era stata ritenuta responsabile di omicidio e condannata dalla Corte d'assise di Siracusa nel '61 a 16 anni.

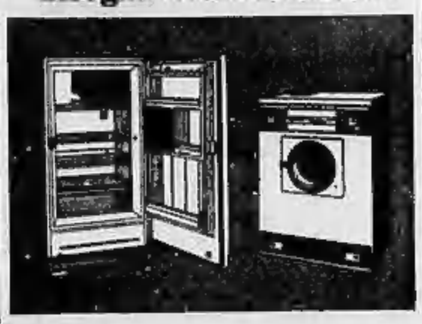
CASA del SALOTTO

PRADOTTO E.

CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

Questo è il parere dei rivenditori:

"...non è facile vendere elettrodomestici! bisogna avere sempre l'ultima parola: bisogna avere RUTON"



RUTON

Agenzia per il Piemonte Ditta CONTI & GRONDONA Via Assarotti 31 - Tel. 527450 - Torino

Frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, frullatori, macinacaffè, spazzole aspiranti, ferri da stiro, termoventilatori.

ANNUNCI ECONOMICI

SPIEGATE APPETTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

PRIVATO affitta due camere, tinello, cucinino, via Pio VII. Telefonare 328-848. A132047

RIVOLI in villa centrale affittasi camera cucina servizi, giardino. Telefonare 95-386. A132279

STUDIO centralissimo due grandi camere servizi affittasi ottimo febbraio. Tel. 518-317, 511-867.

VIA Garibaldi alloggio salone camera cucina bagno termo particolare altro quarto senza ammanco, affittasi. Telefonare 940-129. A131633

VIA Nizza affittasi alloggi 1-2 camere tinello. Telefonare 260-514.

VIA Sacchi affittasi alloggio 3 camere salone bagno termo particolare. 45.000 mensili. Telefonare 535-000, 535-948. 0538

VILLA Valsalice splendidissima, 7 vani, 2 bagni, riscaldamento nafta, grande giardino, 120.000 mensili. Telefonare 519-861. A132174

ZONA Nizza affittasi alloggio moderno 2 camere servizi e magazzino mq. 90. Tel. ufficio 759-931.

ZOICA Statuto, 3 camere salone cucina tripli servizi doppi ingressi, costruzione nuova, affitta Gabetti 278-044.

13.000 camere cucina salone coniugi soli, cauzione. Telef. 281-317.

20.000 attico bellissimo alloggio 2 camere cucinino entrata bagno terrazza libertà Cenisia Vica. Telef. 555-885.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI luglio villa sul mare splendida anche isolata 7 camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 3399 — Torino. A131496

ALASSIO affittasi matrimoniale vista cucina riscaldamento kerosene. Telefonare 521-817 Torino.

ARMA di Taggia affittasi alloggetto ammobiliato stagione invernale. Telefonare 260-322. A132009

ARMA Taggia (Sanremo) affittasi 20 mila mensili appartamento vuoto nuovo, 2 vani, servizi, accessorio, riscaldamento autonomo, vicinanza splendida vista mare. Scrivere Mamo, Mappani 3, Alassio. A126606

BANCHETTI affittasi alloggi prestigiosi con mutuo (possibilità incantevole moderna eleganza condominio «Gli Aliotti», Rivalgersi via Luigi Sinigaglia, Bordighera. A130730

CAPRI appartamentini panoramici varie grandezze vendonsi. Consegna maggio 1966. Scrivere: Paradiso Residence, Anacapri. A126537

CERVINIA marzo affittasi annualmente panoramicissimo arredato 5 letti. Telef. 272-531. A132318

CODAZZE affittansi alloggi 3-4 camere servizi giardino. Telef. 790-564.

SAUZE Cesana 81 affitta stagione invernale alloggio panoramico 5-6 letti. Telefonare 581-812.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Pensione Pineta, tratta aperta ottima 1800 tutto compreso. Telef. 42-410. A131733

ALASSIO, Pensione San Giorgio, 40-111, vicinissima mare, terrazze-solarium, ottima cucina, 2500.

ALBISOLA Casa Soggiorno Miramare, tel. 40-873, familiare, ottima cucina casalinga, termosifoni, 45.000 mensili.

ARMA Taggia, Hotel Capriverde, telefono 43-424, moderna costruzione, riscaldamento centrale, ottima trattamento, 2500 complessivo. Telefono Torino 398-101 A131545

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden telefono 43-000, aria condizionata garage ore 2300 tutto compreso, prezzo speciale persone tranquille 100 metri dal mare. 27172

ARMA Taggia (5 km. Sanremo), Pensione Aurelia telefono 43-259, 25-28 giugno ambiente familiare, ottima cucina, tutto compreso 3200 tutto compreso. 26930

BORDIGHERA «Villa Rosmarino», telefono 22-800, rinomata cucina, tipicamente Ligure trattamento. Prezzo interessante. 27043

LOANO, «Eliolux», telefono 69-451, Marzo 62, cucina accurata, confort 1800

LOANO, Residence San Marco, telefono 69-004, centrale, tranquillo, ideale famiglie. Prezzi propaganda.

PIETRALIGURE, Albergo Sartore, sul mare, terrazza, telefono 62-004 Apertura 18. 27854

RUBIANA Sportivissima località vicino Caselonga pensioni 2500 pranzo/letto 935-905, Albergo Restaurant.

SPOTORNO, Pensione Ristorante Al mare, telefono 75-135 Aperta Tennis privato. Cucina scelta, specialità Piemontesi, natalizie. Prezzi modici.

VARAZZE, Hotel Bristol 97-692 Tranquillo. Moderni confortevole. Giardino, Parcheggio. Ambiente familiare. 27055

VARAZZE, Hotel Derby, tel. 97-570 Centralissimo Confortevole 2300 tutto compreso. 27760

VARAZZE, Hotel Iris 97-778. Tutti confort in un ambiente familiare.

VARAZZE, Hotel Palme, vicinissimo mare, ottimo trattamento. 2500 tutto compreso. A126592

VARAZZE Pensione Ginetto, telefono 96-270. Tutti confort. Festività prezzi speciali. 28047

VARAZZE, Pensione Villa Manila, soleggiatissima, confortevole, giardino, terrazza, parcheggio. Tariffe ridotte. Telef. 97-137 27855

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventate frequentando corsi giornalieri e serali presso la sede Scuola Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica maestri abili.

BONDOCL, Nizza 27, corsi stenografia, ragioneria, contabilità, calligrafia. Consulenti (alcuni promessi sposi ne vendono).

BERSENIO, Marconi 28, apertura gennaio corsi stano-dattilo. Telefonare 545-862. A132183

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. 16.000, ammobiliata 2 letti, uso cucina, termosifone. C.so Vercelli 11. Telefonare 330-032.

AFFITTASI bella ammobiliata una o due letti. Telefonare 481-825.

FIRD-A-TERRE signorile stile massima serietà. Dissolino. Sant'Angelo 13. 0807

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

ATTUALE impiegato mansioni direttive piccola azienda, organizzazione produzione, acquisti, trattative clienti libero Ens anno offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7132 — Torino».

CAPO progettista stampista superlativo in stampi a passo multipli progressivi, piccoli e medi particolari, doti di ingegnosità serietà massima offresi a seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

CONOSCENZA inglese tedesco, esperta d'azienda offresi. Tel. 366-531 ore pasti. A131684

CORRISPONDENTE traduttore ottima conoscenza tedesco inglese eventuale studio francese eventuale esperienza esporti importi offresi. Telefonare 679-729.

DATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 764-727.

DICIOTTENNE dattilografa scelta offresi subito. Telefonare 260-349.

DOTTORE chimica industriale 42enne lunga esperienza e pratica comando, buona conoscenza francese, impiegherebbesi ovunque. Ottime referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3408 — Torino. A131687

EX hostess colta dinamica breve tratto tal pubblico, conoscenza perfetta francese inglese spagnolo, impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A132145

GEOMETRA 21enne volenteroso offresi Telefonare 734-922.

GIOVANE diplomata ottima conoscenza francese e lavori ufficio impiegherebbesi in lavoro di responsabilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 7119 — Torino». A131681

GOVERNO bambini 5-10 anni offresi giornata 32enne referenziatissima internazionale inglese lingue ginnastiche. Scrivere «Pubblicità Stampa 7117 — Torino». A131681

IMPIEGATA contabile 18enne, esperienza triennale lavori ufficio, partita doppia, fatturazione, carico scarico magazzino, libera subito offresi. Telefonare 296-296 ore 13-15.

IMPIEGATO 35enne ex bigadiere carabinieri svincolato, patentato, libero occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio anche rami affini. Tel. 762-196.

INSEGNANTE elementare ventinovenne offresi assistente dopo scuola collegio sede coloniale o altro impiego adeguato presso ditta, libero subito. Telefonare 732-256. A132265

LAUREATO sposato 1° impiego esaminerebbe condizioni proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino». A131593

LUNGA pratica investi ufficio, cassa, mansioni fiducia, disposta trasferirsi offresi. Telef. 856-414.

MAGAZZINIERE medio età dattilografo pratica contabilità carico scarico ed amministrativa, impiegherebbesi fiduciario ditta, capacità comando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A131861

OPERATORE IBM disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: Pubblicitas, casella 338, Finerolo.

PAGHE contributi tutti settori esperimentate offresi ditta. Telef. 726-717.

PERFORATRICE meccanografico libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino».

PERITO industriale, quinquennale esperienza ufficio acquisti presso ditta macchine utensili, scopo miglioramento occuperebbesi anche mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7118 — Torino».

PERITO meccanico 19enne militesente offresi qualsiasi impiego, non pratese. Tel. 272-668

RAGIONIERA contabile fatturista decennale offresi mezza giornata. Telefonare 518-663.

RAGIONIERA ventiseienne lingue per pratica immediata offresi. Telefonare 291-296. A131952

RAGIONIERE diplomato 19enne offresi. Telefonare 579-901 A131715

SEDICENNE dattilografia scelta volontà offresi 1° impiego. Telefonare 579-901 A131715

SEDICENNE dattilografia scuola privata conoscenza francese offresi. Telefonare 487-277. A131977

SEGRETARIA trentacinquenne indipendente celibe stenodattilo pratica lavori ufficio, libera subito, ottima serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A132162

SIGNORA giovane indipendente diplomata pratica ambiente medico ed contabilità munita offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

SIGNORA 28enne offresi presso studio dentistico. Telefonare 372-205 ore pasto. A131705

SIGNORINA laureata diploma interprete dattilografa ottima conoscenza inglese e italiano offresi orario ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7125 — Torino». A132304

TECNICO 37enne esperienza ventennale conoscenza scrivi disegno attrezzatura macchine-a, offresi per ufficio acquisti. Scrivere «Pubblicità Stampa 7124 — Torino». A131912

VENTISEIENNE, diplomato nautica navale, conoscenze disegno meccanica ed lavorazioni su macchine utensili, impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: Facciende, San Gaetano Monferrato (Alessandria).

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AZIENDA commerciale necessita impiegata mezza giornata preferibilmente mattino realizzabile causa diabete per corrispondenza. Indicare titolo studio posti occupati referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 7144 — Torino». A132023

A.A.A. PRIMARIA società cerca elemento 25-45enne libero anche solo pomeriggio, residente Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano. D596

**AZIENDA CHIMICA TORINESE CERCA GIOVANE PERITO CHIMICO O GEOMETRA ESPERTO IN LAVORI INTERESSANTI LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI. SI RICHIEDONO UNA BUONA ESPERIENZA E DOTI DI INIZIATIVA. SI OFFRE UN LAVORO INTERESSANTE IN POSIZIONE DI STAFF DELLA DIREZIONE DI PRODUZIONE. INVIARE CURRICULUM INDICANDO: ETA', STUDI, PRETESE AI «PUBBLICITA' STAMPA 7131 — TORINO». A131959

AZIENDA commerciale assume impiegate nubili anche media età realmente aspetti disbrigo corrispondenza. Indicare titolo studio posti occupati referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 7144 — Torino».

CERCASI PROPAGANDISTA ESPERTA LIBERA SUBITO, GUADAGNI IMMEDIATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 82 — TORINO».

COMPLESSO importanza nazionale proponesi formazione elementi produttivi organizzativi. Eventuale corso professionale retribuito a Milano. Richiedesi militesente età 22-30 maturità referenze almeno studio medio classicità relativo ogni livello. A prescelti offresi eccezionale con assegno mensile tutte previdenze sociali provvigioni effettive possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A131881

CONFEZIONI Europa. Confezioni femminili alta moda, cerca per stabilimento Pratoforo - Lucerna S. Giovanni, modellista abili collaudi - piano - rappresentanza. Presentarsi in sede ore ufficio. 28009

CONTABILE preferibilmente pensionato pratica apparecchiature schedario cercasi subito. Manoscritture pretese referenze indirizzando: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

GEOMETRA attitudine amministrativa mediocremente con ottime referenze assume impiego come segretario. Telefonare 870-361.

GIOVANE laureato economia sul diciassettesimo primo impiego, cerca grande Società, compiti commerciali ed amministrativi, possibilità carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 63 — Torino» indicando referenze, pretese. 0773

IMPORTANTE industria bolognese cerca per proprio Ufficio Esportazione Dirigente qualificato 30-40 anni con esperienze mercati esteri, disposto viaggiare, ottima conoscenza inglese. Inviare curriculum vitae e referenze a Cassetta Pubbliman 006 M Bologna. 28080

IMPORTANTE società internazionale per rinnovamento quadri cerca venditori e propagandisti per Torino Alessandria. Richiedesi presenza facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno, lavoro organizzato, autonomia nella scelta. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

INDUSTRIA meccanica zona Cascine Vica assume impiegato massimo 18enne esperto macchine Mercator e Audi. Telefonare 857-951.

DATTILOGRAFA italiana pratica archivio contratto e termine tre mesi possibilità impiego stabile ceresi subito. Manoscrivere pretese referenze indirizzando: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

INDUSTRIA materie plastiche cerca disegnatore progettista e particolarista pratica corso, Telef. 780-131, 775-825. A132049

ISTITUTO internazionale internazionale necessita collaboratori, inviare titolo studio posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

LANIFICIO torinese ticio completo assumerebbe urgentemente chimico tintore militesente avente almeno cinque esperienza. Indicare età, votazioni scolastiche, curriculum lavorativo referenze a: «Pubblicità Stampa 7113 — Torino». A131863

RAGIONIERE ex dirigente aziendale settore commerciale, predisposto pensionato, disponibilità immediate mezzi. Manoscrivere pretese referenze indirizzando: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

SEGRETARIA pratica contabilità cercasi ufficio dinamica svelta giovane cerco. Telefonare 694-242 Fossato.

STUDIO tecnico cerca perito mansioni tecnico commerciali. Indispensabile inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 90 per parola

AUTISTA ventiduenne patente Piemonte Liguria disposto svolgere qualsiasi lavoro patente C-C-B pubblica. Tel. 480-950. A131940

AUTISTA D-E pubblica esperto con referenze offresi subito. Tel. 281-204.

AUTISTA fattorino con macchine praticissimo città e dintorni disposto qualsiasi lavoro. Tel. 518-113.

AUTISTA offresi subito, patente D pubblica, E privata, lunghi viaggi. Telefonare 236-758. A131032

AUTISTA esperto D-E pratico città offresi immediata, libera subito. Telefonare 293-117. A131892

AUTISTA fattorino ristrutturato, con 800 multipla portata qt. 4, offresi a ditta o magazzino per consegne merce in città o provincia. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».

AUTISTA 31enne patente B offresi anche fattorino. Buttigliari, Chalillon 11. A131808

BAMBINAIA diplomata tedesca anni 23 conoscenza inglese e italiano con patente offresi a buona famiglia per gennaio 66 fisso e giornata. Scrivere: Ingrid Klein, 7 Stuttgart Bad, Cannstat Darmstadterstr 11, Germania. A131955

BARISTA trentaseienne esperto andamento albergo ristorante bar offresi. Tel. 698-678.

CONTISTA pratica 28enne referenziata presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 712) — Torino».

CONIUGI piemontesi cinquantenni offresi per portineria case monte o signorile. Telefonare 238-068.

CUOCO esperto 30enne offresi fisso o avventizio. Telefonare 513-325.

DICIANNOVENNE volenteroso pratico cenni elettrici radiotecnico offresi qualunque lavoro, magazziniere, commesso anche provveditorio. Referenze. Telefonare 580-294.

DICIOTTENNE bene avviato lavori bar ristorante occuperebbesi subito. Telefonare 346-517.

DICIOTTENNE offresi a officina meccanica come apprendista stampista. Tel. 367-482 A131705

DISTINTA personale necessitando occuperebbesi cassiera eventualmente compagnia assistenza persona anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3428 — Torino». A131702

DOMESTICO sabista cameriere cameriera, esperto case signorili, ottimi calcio qualità organizzative, referenziato, offresi 1° gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino».

DOMESTICO autista offresi. Telefonare 372-934.

DOMESTICO pratico giardiniere e giardiniere anche muratore offresi. Seriata. Referenze. Telefonare 581-845.

FATTORINO con auto propria offresi anche a ore ditta o privato. Telefonare 543-082. A132172

FATTORINO con motocarro Ape offresi anche mezza giornata offresi a ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino».

GIOVANE V.V.F.F. bella presenza patente B torniture 1° mezza giornata libera offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 522-178. A131927

GIOVANE 18enne offresi fattorino o qualsiasi altro lavoro. Tel. 568-461.

INFERMIERA diplomata offresi privato ospedale diurna notturna assistenza infermi. Telef. 671-235.

MAGAZZINIERE fattorino commesso esperto ufficio 30enne offresi. Seriata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

MAGLIERISTA confezionista offresi Telefono 685-443. A131740

MEDIA età offresi dama compagnia direzione casa persona sola massima serietà (recapitabili interessate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino». A131745

OFFRESI commessa referenziata subito. Telefonare 268-805.

OFFRESI operaia 22enne bronzatrice volonterosa referenziata. Giaveno corso Torino 2. A131902

OFFRESI provetto operatore bagni galvanici, nichelatura cromatura; libero subito. Telefonare 781-881.

OFFRESI tuttofare lattaio 2 ore pomeridiane e cameriera pirol notturna. Telefonare 752-702.

SIGNORA offresi subito ottima assistenza custodia bimbi, leggeri lavori domestici mattino o pomeriggio. Telefonare 595-749. A131780

SIGNORA 30enne sola presenza sola indispensabile pratica assistenza anziani e dame compagnia patente auto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 275-440 dalle 9 alle 19.

SIGNORINA offresi assistenza bimbi ore pomeridiane. Tel. 923-822 ore pasti. A131737

SIGNORINA offresi servizio dalle 8 alle 17 oppure 6 ore. Scrivere «Pubblicità Stampa 7138 — Torino». A128624

SIGNORINA sedicenne autoreferenziata subito come istituti se, necessario ed ora libera frequentare scuola. Scrivere «Pubblicità Stampa 7107 — Torino».

TRAFILISTA gommista esperienza stampi cerca subito alloggi stabile meglio città ottimi. Telef. 255-108.

TRENTADUENNE vendo offresi radiofonico auto specializzato. Buone referenze. Telefonare 887-453.

TRENTASEIENNE falegname offresi subito. Telefonare 309-342.

TRENTENNE ammogliato, patente B, offresi qualunque lavoro anche mezza giornata. Telefonare ai 779-336 ore 8-11 14-17. A131906

TUTTOFARE ore offresi 32enne referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

VENTISETTENNE ammogliato celibato, serio, referenziato offresi come autista e aiuto lavori domestici. Telefonare 325-701. A131984

VENTOTTEENNE bella presenza, offresi assistenza bambino tutti giorni, sera e festivi. Tel. 896-139 commerciale. A131980

VERNICIATORE offresi pratica riparazioni carrozzerie Telef. 276-837.

OFFERTE LAVORO L. 90 per parola

ABILE tuttofare lieta famiglia cerca persona anche maggiorenne. Telefonare 758-913 CB31

ACCONCIATURE maestra donna 12anni pratica cerca fanciulla 300-960.

APPRENDISTA parrucchiera per signore cerca cameriera. Telefono 330-250.

(Continua a pag. 16)

.....quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

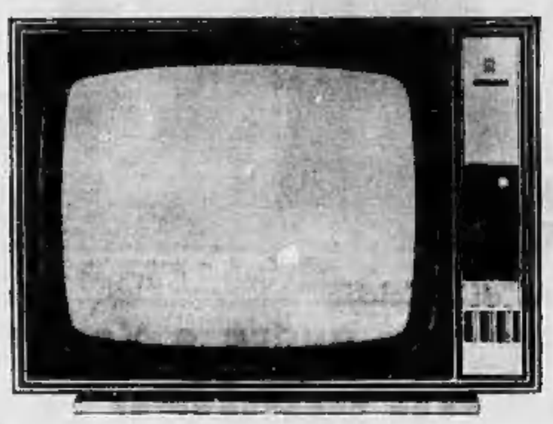
vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi....

e sentirsi uniti nei desideri e nei gusti

Lui per *Lei* vuole NAONIS

LEI. Un "mondo" fatto di tante cose.
Serietà, realtà, sicurezza, funzionalità, logica, entusiasmo.
LUI lo conosce. LUI lo vuole così.
E, per LEI, vuole ciò che è fatto per LEI, nelle piccole e nelle grandi cose.
Senza inganno inutile,
ma intuendo ciò che desidera, ciò di cui ha bisogno.



Pubblicità NAONIS TV 0065 M

TELEVISORI NAONIS: una vasta gamma di modelli, nella quale LEI può trovare facilmente il televisore con le caratteristiche funzionali ed estetiche più adatte alle proprie esigenze ed ai propri gusti.

TECNICA - La tecnica dei televisori NAONIS è la sintesi perfetta tra la modernità delle soluzioni ed una seria, concreta esperienza nel campo dell'elettronica. Ogni televisore NAONIS, tra l'altro, vi offre: circuiti completamente stampati; schermo di sicurezza a "visione diretta", la modo da garantire una visione più nitida e priva di riflessi; gruppo del secondo programma completamente a transistor.

ESTETICA - I televisori NAONIS sono "disegnati" secondo criteri estetici che fondono eleganza e sobrietà. Ne deriva quella "linea" NAONIS che conferisce ad ogni modello classe e personalità.

COLLAUDI - La produzione NAONIS subisce numerosi e severi collaudi via sui singoli componenti prima del montaggio, che sul televisore completo, nonchè una prova di "funzionamento ininterrotto" per oltre dieci ore. E' la più seria garanzia di qualità e una conferma di quella costanza di rendimento che è una caratteristica dei televisori NAONIS.

GAMMA COMPLETA - La gamma di televisori NAONIS è tra le più complete d'Europa. Comprende un portatile a batteria con schermo da 6 pollici (uno dei più piccoli televisori del mondo), un portatile con schermo da 12 pollici, e modelli tradizionali da 19, 23 e 25 pollici.

NAONIS lavatrici * televisori * frigoriferi * cucine

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA
ANNO L.	13.000	ANNO L.	2.150
SEMESTRE L.	6 750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3 500	TRIMESTRE L.	600

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA
ANNO L.	13.000	ANNO L.	2.150
SEMESTRE L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3 500	TRIMESTRE L.	600

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari**, **Rivendite giornali**, **Librerie** • Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione * **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

OGGI AL «PROCESSO DEL BITTER»

L'ultima arringa per Renzo Ferrari

Parla l'avv. Luca Ciurlo, l'avversario più temibile per il P. G. che ha messo in guardia i giurati contro l'insidia della commozione, «arma segreta» del facondo oratore - Il veterinario è ottimista e pensa più all'assolutoria che all'ergastolo...

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

L'avv. Carlo Torgano, novarese, che difende Renzo Ferrari con gli avvocati Luca Ciurlo e Franco Moreno, ieri mattina, domenica è andato a trovarlo in carcere a Marassi. Gli ha recato un messaggio della mamma giuntogli il mattino stesso per telefono: parole di saluto e di incoraggiamento. Poi, com'è naturale, la conversazione ha avuto per tema il processo. Quali punti sono stati toccati? Lo avv. Torgano, amico di famiglia dei Ferrari e difensore di Renzo fin dai primi giorni dell'arresto quando i carabinieri se lo portarono a Milano in qualità di «capite volontario», non dice nulla, legato com'è al segreto professionale.

Tuttavia, anche se riferisse, parola per parola, l'intera conversazione, con avvertibile nessun segreto. E' ormai noto, ormai, che, quando viene portato sul tappeto il tema della vicenda del bitter, l'imputato e i suoi difensori si stabiliscono un colloquio fra sordi. L'accusato ripete le sue proteste di innocenza, sentitamente come se si trovasse in udienza. Ma da un pezzo ormai la conversazione non viene più portata su tale terreno, perchè Ferrari, se accenna al processo, anziché chiedere previsioni sulla propria sorte, formula commenti su ciò che accade nell'aula.

Da venerdì tutti i suoi pensieri sono orchestrati dall'ammirazione e dalla contentezza provocate dall'arringa del suo primo difensore, l'avv. Franco Moreno. Non di rado egli esprime giudizi sui resoconti giornalistici del suo processo. Ricorda bene le firme di tutti i numerosi inviati speciali e li conosce anche fisicamente uno per uno; se c'è qualche assenza sui banchi dei giornalisti, cerca di conoscerne la ragione. Legge le cronache giudiziarie che lo riguardano con un'attenzione non minore di quella che dedica alla lettura dei resoconti delle partite di calcio. Se crede di scoprire qualche accenno a suo favore ne è felice, ma nella interpretazione dei testi gli accade talora di lasciarsi guidare dalle proprie speranze: scopre quello che non c'è.

Le aspettative di Ferrari tesi erano indirizzate verso la odierna arringa dell'avv. Luca Ciurlo — aspettative che, non sembri strano, sono condivise probabilmente dall'antagonista e 1' dell'imputato, il P.G. dott. Raffaele Mancini. Questi nella sua requisitoria ha dedicato a Ciurlo parole che rivelano in quale misura lo consideri un avversario pericoloso. Rivolgendosi ai giudici popolari li ha messi in guardia contro ciò che egli ha definito un pericolo: la commozione che nel loro animo sarà suscitata da «un signore della parola». Detto ciò il P.G. ha toccato alcuni aspetti della causa, che, forse, offriranno al «signore della parola» (che è appunto l'avv. Ciurlo) motivi di ispirazione per commuovere i giurati e convincerli a non infliggere la pena dell'ergastolo a Renzo Ferrari.

Volto giovanilmente acceso, pizzo candido alla moschettiera, sguardo vivace nel quale, come di consueto, era presente un'espressione dai molti significati, Luca Ciurlo ascolta, impassibile, osservando i giurati, il rappresentante della legge lettera di indovinare quali elementi dell'alchimia psicologica saranno scelti oggi da questi difensori per trasformare il molto piombo del processo nell'oro di qualche attimo di commozione: ma ora in tentativo inutile perchè allora lo stesso Ciurlo con ogni probabilità non saprà ancora egli stesso le linee della sua arringa d'oggi.

E' un costume in cui naturalità comincia non solo nell'efficacia con cui parola, ma anche e soprattutto per il modo con cui impasta le sue arringhe. La preparazione una tecnica del tutto particolare. Non scrive neanche una parola, nè predispone la cosiddetta «scaletta» e improvvisa d'impeto nel momento; ma la sua improvvisazione corre su binari di concetti e di argomenti maturati attraverso una fermentata meditazione.

Nei giorni precedenti quello di un'arringa Luca Ciurlo scompare dallo studio e percorre a piedi molti chilometri lungo strade trasporto, discorrendo con se stesso. Egli cerca di scoprire nel processo, vivo in ogni particolare nella sua mente, le circostanze che secondo lui (e lo vedremo subito) sono gli unici elementi utili alla mente dell'imputato. In sè, Assai più che nel caso e nell'immaginazione del reo la sua oratoria interessa per efficacia ed armonia costante la sua originalità e trova una spiegazione in frequenza dei casi ereditari giudiziari.

Anche di recente, in grossi processi, si sono uditi avvocati famosi sbalordire con argomenti assolutamente assurdi, con risultati disastrosi per gli imputati. Luca Ciurlo è agli antipodi di codesti suoi colleghi. Ha gli accenti del romantico, ma la sua visione è lucidamente realistica: prende di mira obiettivi possibili, anche se una tale tattica è impopolare. A Imperia, nel difendere Renzo Ferrari, si è battuto separatista per convincere la Corte a non infliggere l'ergastolo. Con la collaborazione dei suoi due valorosi colleghi gli avv. Carlo Torgano e Franco Moreno, ha fatto centro. E' stato un grosso successo, data l'indole del processo.

La strategia attuale non è molto diversa. Egli sviluppera a fondo i temi adombrati sabato con maestria dall'avv. Moreno: perizia psichiatrica o concessione delle attenuanti generiche. Che cosa dirà la Corte?

Furio Fasolo

Dopo la sorprendente smentita del governo del Vietnam del Nord

La «missione» di La Pira ad Hanoi sarà oggetto di dibattito in Parlamento

L'on. Malagodi ha chiesto la convocazione della commissione Esteri della Camera «senza indugio, non ostante le prossime feste» - La Pira nega di avere espresso giudizi sul segretario di Stato americano Dean Rusk, che gli erano stati attribuiti da un'agenzia di stampa - Due cittadini degli S. U. avrebbero fatto «fuggire» anzitempo la notizia dei sondaggi dell'ex-sindaco di Firenze coi dirigenti nord-vietnamiti

Roma, lunedì mattina.

Della missione di La Pira ad Hanoi si discuterà in Parlamento. Il segretario del pli on. Malagodi ha infatti annunciato, a nome del suo partito, la richiesta che sia convocata la commissione Esteri della Camera. La commissione, secondo il *leader* liberale, dovrebbe riunirsi «senza indugio, nonostante le prossime feste». Malagodi ha aggiunto che i colloqui di La Pira ad Hanoi sono «un *episodio* ridicolo per non dire grottesco». «Purtroppo — ha concluso il segretario del pli — l'episodio è anche tale da gettare il discredito e il sospetto sulla lealtà e serietà del nostro paese. Ecco perchè noi domandiamo che il governo ci spieghi ufficialmente al riguardo».

Sempre nel caso di La Pira si sono avuti una dichiarazione dell'interessato (a proposito di alcuni giudizi attribuitigli da un'agenzia a proposito di Dean Rusk) e un'invenzata affermazione del segretario del pci Longo, il quale ha ignorato, o finto di ignorare, la smentita del governo di Hanoi circa la disponibilità del Vietnam del Nord per trattative con gli Stati Uniti.

L'agenzia (che, per la precisione, è l'americana Associated Press) aveva attribuito a La Pira la seguente dichiarazione: «*Il signor Dean Rusk è da biasimare perchè voleva evidentemente il fallimento di questa missione quando ha annunciato in anticipo quello che era stato fatto*». La Pira, che si trova a Roma (dove ha assistito alla ordinazione sacerdotale di un suo amico fiorentino) ha negato di aver rilasciato la dichiarazione all'agenzia americana. «*Non ho espresso ad alcun giornalista* — egli ha aggiunto — *apprezzamenti di qualsiasi genere sull'operato del segretario di Stato americano. E in questi ultimi tempi non ho avuto occasione di incontrare con chicchessia il signor Dean Rusk*».

Un'analoga dichiarazione era stata attribuita dall'Associated Press anche al prof. Primicerio, che accompagnò La Pira ad Hanoi. Come l'ex sindaco di Firenze anche Primicerio ha smentito di avere espresso giudizi su Rusk.

Tra le reazioni e gli sviluppi al caso La Pira uno dei fatti più interessanti, o almeno più curiosi, è costituito dal discorso pronunciato dal segretario del pci, on. Luigi Longo, al congresso provinciale di Siracusa del suo partito.

Longo infatti ha ignorato che il governo di Hanoi, attraverso una dichiarazione ufficiale, ha smentito di avere offerto un negoziato per il Vietnam. Il *leader* comunista, parlando al congresso del pci di Siracusa, ha detto che il governo americano «*era a conoscenza della possibilità di avviare trattative, secondo le informazioni del professor La Pira trasmesse dall'on. Fanfani*».

Da questa affermazione, com'è facilmente intuibile, Longo ha tratto motivo per denunciare la volontà degli Stati Uniti di continuare a ogni costo la guerra nel Vietnam e, anzi, di estendere il conflitto. Il fatto è, invece, che la possibilità di avviare trattative «*secondo le informazioni del professor La Pira trasmesse dall'on. Fanfani*» non esiste, almeno secondo la dichiarazione del ministero delle Informazioni di Hanoi.

E' da chiedersi, ora, se all'origine di questa strana dichiarazione di Longo ci siano motivi politici (ma allora bisognerebbe credere che il segretario del pci non ritiene sincera la smentita di Hanoi) o, semplicemente, un non sufficiente aggiornamento in fatto di informazioni.

Chiuso il quadro della reazioni italiane al caso La Pira, non sarà inutile riassumere brevemente la vicenda, che ora è possibile precisare con maggior chiarezza. Agli inizi della scorsa settimana il prof. La Pira, accompagnato da un amico, il prof. Primicerio, si recò a Hanoi, dove ebbe colloqui col presidente e col primo ministro del Vietnam del Nord rispettivamente Ho Chi Minh e Pam Van Dong. Tornato in Italia, La Pira informò il ministro degli Esteri Fanfani sull'esito della sua missione.

Assai tra l'altro (e l'ex sindaco di Firenze l'ha confermato ieri l'altro, con una dichiarazione) che Ho Chi Minh gli aveva dichiarato di essere disposto «ad andare a trattare la pace dovunque e con chiunque» e che un negoziato con gli Stati Uniti «potrebbe iniziarsi immediatamente e quindi senza la pregiudiziale del ritiro immediato delle truppe americane». Fanfani a sua volta riferì a Rusk (il segretario di Stato americano) e al presidente Johnson.

E' da ritenere che Washington intendesse arrivare, attraverso le vie diplomatiche, o comunque attraverso sondaggi di carattere internazionale, ad approfondire la questione. Indiscrezioni riportate da giornali americani (e appresse, pare, da due cittadini statunitensi che a Firenze ebbero modo di parlare con La Pira) hanno reso operativo di pubblico dominio la presunta disponibilità di Hanoi a trattare per la pace.

A questo punto il governo americano è stato costretto a precisare posizione. L'altro giorno il Dipartimento di Stato ha comunicato di aver chiesto al Vietnam del Nord di precisare i termini del «sondaggio di pace» che sarebbe stato formulato da Ho Chi Minh nel colloquio con La Pira.

Dal governo nordvietnamita è venuta solenne una smentita. Hanoi ha ammesso che Ho Chi Minh e Pam Van Dong hanno concesso «l'onore di un colloquio» a La Pira «e al suo amico. Ma ha negato che i due *leaders* nordvietnamiti abbiano dichiarato di voler offrire segnali di pace agli Stati Uniti e tanto meno affermato di essere disposti a trattare prima che gli americani ritirino le loro truppe dal Vietnam del Sud. Come si è già accennato, La Pira ha confermato, invece, che l'offerta dai *leaders* nordvietnamiti ci fu. E lo stesso ha fatto, nella dichiarazione di ieri, il prof. Primicerio. Di qui l'ipotesi, che trova un certo credito anche a Washington, secondo cui Ho Chi Minh, di fronte alla pubblicità data al suo colloquio con La Pira prima che fosse possibile avviare trattative concrete con gli Stati Uniti, abbia ritenuto, forse anche in seguito a un intervento di Pechino, di far macchina indietro.

Nessuna dichiarazione è venuta, per ora, dall'on. Fanfani. E' da ritenere certo, peraltro, che il ministro degli Esteri confermerà quanto ha detto La Pira. Non è però da escludere che Fanfani voglia avere, sulla «missione ad Hanoi» e sui suoi sviluppi, colloqui con rappresentanti del governo americano forse anche nell'ambito delle Nazioni Unite. A tale scopo egli potrebbe ritardare il rientro in Italia, che doveva avvenire tra qualche giorno.

Mario Pinzauti

Un avvocato americano conferma le dichiarazioni dell'ex sindaco di Firenze

New York, lunedì mattina.

Un avvocato di New York, Peter Weiss, ha confermato di avere agito come intermediario tra l'ex sindaco di Firenze, Giorgio La Pira, e le autorità americane, per trasmettere a queste ultime le dichiarazioni fatte dal presidente del Vietnam settentrionale Ho Chi Min, in merito ad eventuali negoziati di pace. Egli ha invece negato di avere rivelato il tenore di queste dichiarazioni ad un giornalista del «Saint Louis Post Dispatch».

Egli ha confermato che l'on. La Pira gli disse che Ho Chi Min era «disposto a recarsi dovunque e ad incontrarsi con chiunque», per intraprendere sondaggi in vista di negoziati; e che il ritiro delle truppe americane dal Vietnam non costituiva una condizione preliminare all'inizio delle trattative.

Ieri nella giungla vietnamita

Durissimi scontri tra americani e ribelli

Secondo fonti statunitensi, i «vietcong» avrebbero avuto alcune centinaia di morti - Decisa la liberazione di un certo numero di prigionieri nordvietnamiti

Servizio telefonico particolare

Saigon, lunedì mattina.

Il governo del Vietnam meridionale ha deciso di liberare un certo numero di prigionieri catturati fra i reparti dell'esercito regolare di Hanoi. Contemporaneamente le autorità di Saigon hanno concesso a rappresentanti della Croce rossa internazionale di visitare i campi di prigionia nei quali sono raccolti sia soldati nordvietnamiti che guerriglieri del Vietcong.

Mentre a Saigon ieri è regnata la calma nonostante l'appello lanciato da una radio clandestina «vietcong», con il quale si invitava la cittadinanza ad interrompere ogni attività per 15 minuti in segno di odio contro gli aggressori americani, sulla stessa terra ed acia hanno sferrato tre duri attacchi nelle giungle infestate dai guerriglieri comunisti, infliggendo al nemico perdite fortissime. Si parla infatti di diverse centinaia fra morti, feriti e dispersi.

Il primo reggimento di cavalleria è entrato in contatto con due pattuglie di «vietcong» a 16 chilometri a nord del villaggio costiero di Qui Nhon, circa 320 chilometri a settentrione della capitale, in una serie di combattimenti iniziati nel pomeriggio di sabato e protrattisi per tutta la notte fino a ieri mattina. I guerriglieri hanno lasciato sul terreno 32 morti. Circa 50 vietcong sono stati catturati. Quattro elicotteri americani, raggiunti da colpi di fucile, hanno riportato lievi danni, riuscendo però a raggiungere le rispettive basi di partenza con i propri mezzi. Le perdite fra i fanti americani vengono definite «moderate».

In una zona a sud-ovest di Saigon in 175ª brigata aviotrasportata, composta da elementi governativi ed un reparto australiano, ha circondato un battaglione «vietcong» sottoponendolo ad un intenso sbarramento di artiglieria prima di muoverlo in fuga. Reduci irregolari sarebbero stati uccisi ed un grosso deposito di riso è andato distrutto.

I «Marines» hanno infine combattuto per quasi tre ore, spesso ricorrendo all'arma bianca, contro un forte distaccamento nemico attestato nella vallata di Que Son, vicino a Tam Ky. I «vietcong» sono stati costretti a ritirarsi, lasciando alle spalle 34 morti. Nella sola giornata di ieri, le perdite inflitte al nord Vietnam e ai guerriglieri ammontano a 328 morti.

Dal canto suo Radio Hanoi ha affermato che in cinque anni di lotta, i soldati nordvietnamiti avrebbero «ucciso, ferito, catturato o messo in fuga 540.000 soldati nemici», dei quali 20 mila sarebbero soldati americani. Sempre secondo la trasmittente comunista, gli aerei abbattuti assommerebbero a 2384; infine, l'ottanta per cento del territorio del Vietnam del Sud, con una popolazione totale di 10 milioni di persone, sarebbe stato «liberato».

La rivolta antigovernativa scoppiata fra alcune tribù montane di tendenze non comunista, che avevano trovato di costituire una Repubblica vietnamita indipendente in cinque provincie del sud, è stata sedata. Nel distretto di Phu Thien, dove i rivoltosi avevano fucilato sabato 32 ufficiali governativi prima di rifugiarsi nelle montagne, la sollevazione è terminata con la resa di tutti coloro che vi avevano preso parte.

s. w.

I Niarchos in luna di miele

Stavros Niarchos e la sua giovane moglie Charlotte, figlia di Henry Ford II, fotografati ieri a St. Moritz dove trascorrono la luna di miele (Telefoto «Ansa»)

Drammatico tentativo di suicidio

Ragazza vuole morire dilaniata dai pescecani

La giovane, una bella bruna di Sydney, si è gettata nuda in una baia infestata dai feroci squali - Salvata da un ufficiale dopo una disperata lotta

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Una giovane di 21 anni ha tentato il suicidio lanciandosi nuda in un tratto di mare infestato da pescecani, ed ha atteso che questi la dilaniassero. L'ho saputo su cupissimo che, da bordo di un grosso motoscafo, aveva assistito alla drammatica scena. La giovane, di cui si tace il nome, è stata ricoverata in ospedale e sottoposta alle cure dei medici.

L'insolito episodio è accaduto in Australia. Il Sydney Mirror ha pubblicato ieri alcune impressionanti fotografie in cui si vede la ragazza in acqua, il capitano che si tuffa al suo salvataggio, e alcuni soldati che lottano con le pesce-cappellaio di getarsi di punto in bianco poche ultimi dopo averla posta in salvo.

Ha raccontato il capitano David Brewer di 28 anni di Sydney: «Io e i miei soldati eravamo in libera uscita. Avevamo affittato due motoscafi e ci trovavamo quasi al largo dei sobborghi di Sydney per trattare la licenza. Il tempo abbiamo scorto la giovane dall'apparecchio in modo strano, come se tentasse di "bere". Un attimo avvicinati, e lei si è allontanata subito. "Lasciatemi in pace, non voglio aiuto, voglio morire, voglio morire". Abbiamo creduto che scherzasse, ma poi abbiamo capito che faceva di sfuggirci».

«Allora — ha proseguito il capitano Brewer — l'ho inseguita e quando l'abbiamo presa a bordo, ha reagito allora si è data pace, ed è stata poi necessario colpirla ripetutamente e di forza farle ingoiare un paio di calmanti e una camicia. Siamo tornati a riva a tutta velocità e abbiamo avvertito la polizia».

Avvertita immediatamente un medico, che praticava un'iniezione calmante alla sconosciuta e ne ordinava quindi il ricovero in ospedale.

La polizia ha indirizzato la sbalorditiva suicida, ma non ne ha voluto rivelare il nome. «Ha confessato che voleva farsi uccidere dai pescecani», ha dichiarato un portavoce. «E' una bellissima fanciulla, alta e bruna. Era disperata. I medici ritengono che con adeguate cure e un lungo periodo di riposo si riprenderà completamente». Si sospetta che una delusione amorosa sia alla base del tentativo di suicidio. Il consigliere canadese Brewer ha mandato alla fidanzata un mazzo di fiori.

In questa stagione in baia di Sydney è infestata dai pescecani, e nessun bagnante osa spingersi al largo, ne da solo ne in compagnia. La polizia ha istituito una speciale servizio di sorveglianza e motoscafi incrociano continuamente alla ricerca di intrusi. Ora malgrado ogni cosa le ultime sono concesse.

e. c.

Quasi quindici milioni ai «tredici» del Totocalcio

ROMA, lunedì mattina.

Altra domenica sbrilluzzi per i giocatori del Totocalcio: ai 13 vincitori con punti 13 andranno infatti lire 14 milioni 868.000; ai 570 vincitori con punti 12, lire 482.000 circa.

Dei «tredicisti», sedici sono annidati, mentre degli altri due si conosce il nome. Essi sono: Mario Mannini (a Mannaco), via Brennero 12, Parma e Primo Marelli, Lago Casali, Casalpusterlengo (Milano).

I 18 «tredicisti» sono così ripartiti: tre a Roma, uno a Bologna, uno a Cagliari, uno a Firenze, due a Messina, risagne a Milano, due a Padova, uno a Torino (Vercelli) e due a Verona.

Vercelli, lunedì mattina.

m.c. Un «tredici» al Totocalcio è stato realizzato a Vercelli, ma il fortunato vincitore si nasconde sotto l'anonimato. Si sa che la schedina è stata giocata presso il bar-tabaccheria di Renzo Allara, in corso Libertà 209-B, ma nulla più. Al signor Allara, la notizia, prima ancora che dalla direzione del Totocalcio, è stata portata dai giornalisti. Si è compiaciuto, ma non è stato in grado di indicare il fortunato vincitore. Quello del signor Allara è un esercizio molto frequentato, soprattutto da gente di passaggio, vi sono dei giocatori abituali, ma anche altri occasionali. Può darsi che il «tredicista» sia uno di questi ultimi.

DANTE VITA NUOVA

con la "Vita Nuova" inizia la pubblicazione di un'edizione artistica, documentata come da tempo gli studiosi desideravano, delle opere minori del sommo Poeta

sempre a fascicoli settimanali seguiranno: Rime - Convivio - De vulgari eloquentia - Monarchia - Egloghe - Epistole - Questio de aqua et terra

l'unica edizione di tutte le Opere di Dante documentata con migliaia di fedeli riproduzioni di opere d'arte, miniature, manoscritti

ogni opera è commentata da un illustre dantista ed è corredata da chiarissime note esplicative

nelle edicole i primi fascicoli della "Vita Nuova".

FRATELLI FABBRI EDITORI

SCHAUB-LORENZ
RADIO - FONO - TELEVISORI
Distributrice:
TELE-DEMAR s.r.l.
Via Bobbio 14 - TORINO - Telef. 33.90.40

RADIO Graetz FONO TELEVISORI
Distributrice:
TELE-DEMAR s.r.l.
Via Bobbio 14 - TORINO - Telef. 33.90.40

SORDITÀ

UN GIOIELLO DI PERFEZIONE TECNICA. IL PIU' POTENTE OCCHIALE ACUSTICO A CONDUZIONE OSSEA CON CONTROLLO DI VOLUME A VARIAZIONI FISIOLOGICA.

Reporter

NULLA - proprio NULLA nelle ORECCHIE
INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE GIORNALIERE
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telefono 541.767

Simonetti LAMPADARI LUMI D'ARTE Via San Francesco d'Assisi, 27

Indicazioni sui tempi operativi della «lunga marcia»

Il 1° maggio 1966 festeggerà forse l'unificazione tra il psi ed il psdi

Il congresso del psiup si è chiuso con il minaccioso proposito di contrastare l'accordo

Roma, lunedì mattina.

Il congresso del psiup, il minore e il più giovane tra i partiti socialisti, si è concluso ieri sera con l'elezione dei membri del nuovo comitato centrale e con la scelta di una linea politica (indicata in un documento) che può essere così sintetizzata: 1) unità delle forze che vanno dalla sinistra del psi al pci e al psiup per impedire «l'unificazione socialdemocratica» (cioè tra psi e psdi); 2) azione per ottenere, a breve scadenza, l'uscita dell'Italia dal Patto atlantico.

Ambedue le prospettive appaiono irrealizzabili sul piano pratico, come gli stessi comunisti (che pure puntano ad obiettivi analoghi) hanno da tempo imparato. Al suo primo congresso il psiup ha quindi confermato di essere una forza incapace di influire sullo sviluppo politico del paese, oltrechè numericamente irrilevante. E se, come sembra ogni giorno più probabile, si arriverà all'unificazione socialista (tra psi e psdi) questa forse sarà certamente ancor più ridimensionata, sia politicamente che quantitativamente.

Come s'è detto la prospettiva dell'unificazione tra psi e psdi diventa sempre più concreta. L'hanno sottolineato, nei discorsi di ieri, numerosi esponenti politici. Ha detto ad esempio il ministro Preti, a Ravenna, che le recenti deliberazioni della direzione del psi (con cui si è indetto sulla necessità di un periodo di azione comune col psdi) «compiliscono un passo avanti sugli effetti dell'unificazione socialista». Aggiunto che «socialdemocratici e non possono non essere d'accordo sull'azione comune», Preti ha osservato che peraltro «bisogna anche preoccuparsi di concludere presto perchè l'unificazione non potrebbe più realizzarsi in clima preelettorale». A suo parere all'unione si potrebbe arrivare prima della prossima estate.

A Roma il segretario del psdi, Tanassi, dopo aver confermato la disponibilità del proprio partito per l'unificazione, ha osservato che l'unione tra psi e psdi assicurerà, oltretutto, «maggior peso e mordente alla componente socialista della maggioranza» e contribuirà, quindi, a rafforzare l'impegno politico e programmatico del centro-sinistra».

Dei tempi necessari per arrivare all'unificazione ha parlato, oltre a Preti, anche il vicesegretario del psdi Cariglia, che ha detto a Bologna: «Alla lunga marcia preferiamo una decisione rapida, che non vada al di là dell'anno venturo».

Ancor più preciso è stato, allo stesso riguardo, il sottosegretario agli Esteri Lupis. In un discorso a Siracusa egli ha indicato la data del 1° maggio 1966 come quella che potrebbe segnare l'unione tra psdi e psi. «Per quanto riguarda i tempi operativi (per l'unificazione) — ha detto Lupis — si parla già di una data che è scaltante per le conquiste presenti e future delle classi lavoratrici di tutto il mondo: il prossimo 1° maggio potrebbe ben simboleggiare la nuova tappa dell'autonomia e del socialismo italiano». L'affermazione di Lupis è tanto più interessante se si considera che viene dopo indiscrezioni (se ne parlò soprattutto a seguito del colloquio tra Nenni e Saragat) secondo cui già esisterebbe un accordo di massima per il 1° maggio 1966.

Alla prospettiva dell'unione tra psi e psdi ha accennato, in un discorso a Imola, anche il sen. Gava, capo del gruppo del Senato della dc. «Vediamo con simpatia — egli ha detto — il proposito di unificare i partiti socialisti democratici, convinti che la semplificazione della lotta politica sulla base delle grandi scelte rafforzerà il costume e gli istituti della Costituzione repubblicana e sicuri, d'altra parte, che il ruolo della dc resterà di primissimo piano».

Il vicesegretario del pri, Biasini, ha invece commentato, in un discorso a Cesena, il congresso del psiup. Questo congresso, secondo Biasini ha dimostrato come «le soluzioni marxiste-leniniste siano inadeguate a risolvere i problemi della nostra società».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — Attualità e cinema

Le inchieste di TV 7 e un film americano

Problemi dell'Università sul Primo Canale - Tyrone Power in «Quel meraviglioso desiderio»

Uno dei servizi di TV 7, che, probabilmente, andrà in onda nel numero di questa sera, alle ore 21 sul Primo Canale, è dedicato a un problema che interessa gli studenti di alcune delle nostre università: la chiusura delle iscrizioni, quest'anno insolitamente rispettata alla data prevista.

Nella maggior parte dei casi le università si sono mantenute entro i termini del regolamento, anche perché — essi dicono — mancano le aule per accogliere tutti coloro che intendono proseguire i loro studi all'università. Ma quale sarà la soluzione del problema che vede la chiusura delle iscrizioni universitarie, mentre per molte ragioni c'è bisogno in Italia di un maggior numero di laureati? Il servizio televisivo, realizzato da Angelo Campanella, esamina gli aspetti di questo problema, con interviste a docenti, studenti e esperti.

* *

L'ultimo episodio di Don Chisciotte, in onda alle 22 sul Primo Canale, ci informa che, dopo il fallimento della loro spedizione, Cervasco e Mastro Nicola tornano magri ed Bergamasilla. Perrino Sancio, che si era convinto ad abbandonare Don Chisciotte e a seguirli, li lascia, vinto dal rimorso, e torna dal suo padrone per offrirgli a difendersi dall'ostilità armata manifesta della popolazione. Le guardie hanno perquisito la dimora del vecchio gentiluomo, e si dice che l'arcivescovo voglia scagliare un anatema su Don Chisciotte. Un certo Cervantes — si dice anche — vorrebbe stenare in un romanzo le avventure del «cavaliere dalla triste figura».

Don Chisciotte non si cura di queste nubi e, continuando a vagare per la Castiglia, arriva con Sancio in una fattoria, dove si festeggiano le imminenti nozze fra il ricco Camacho e la bella Quitteria. Ma l'atmosfera non è gaia come dovrebbe essere: si tratta, infatti, di un matrimonio di convenienza e non d'amore: Quitteria ama ancora Basilio, un pastore al quale si era promessa.

* *

Nel 1938 Tyrone Power e Gene Tierney, affiancati, interpretarono il film americano Quel meraviglioso desiderio, *diretto dal regista Robert Z. Leonard nello stile della commedia sofisticata.*

La sceneggiatura, alternata Tom ha scritto, valendosi di uno pseudonimo, una serie di notizie piene di malignità, ai danni della signorina Sara Archibaldi Crediteri.

Più tardi, avendo avuto occasione di avvicinare l'autrice e conoscerla, Tom diventa amico di costei e si impegna a scrivere altri articoli, che contribuiranno per lei una riabilitazione di fronte all'opinione pubblica. Ma Sara, che non crede alla sincerità di Tom, gli fa un tiro birbone: di ritorno da un viaggio, celebra la sua matrimoniale e dichiara alla stampa di aver sposato Tom regalandogli, in occasione delle nozze, un milione di dollari.

La notizia viene diffusa e commentata ampiamente, e, per quanto Tom si affanni a smentirla, nessuno gli crede. Egli vorrebbe indurre Sara a smentire, essa stessa, le precedenti affermazioni, ma la ragazza gioisce nella sua commedia. Tom ricorre al sistema più audace per costringere Sara a una ritrattazione, e ciò dà origine a una serie di episodi paradossali. Infine, lo scherzo diventa realtà: i due giovani protagonisti s'innamorano sul serio.

Premiati a Roma

Rossella Falk e Romolo Valli hanno ricevuto a Roma l'annuale premio «Omaggio all'arte» (Telefoto)

Le feste di Natale nei teatri torinesi

Giovedì sera esordirà al teatro Alfieri la compagnia di Carlo Dapporto con Miranda Martino nella commedia musicale «L'onorevole» di Scarnicci e Tarabusi. Il ritorno del popolare comico sarà l'unica novità della settimana di Natale nei teatri torinesi che, per il resto, continueranno a replicare gli spettacoli presentati nei giorni scorsi.

Al teatro Carignano, dopo due serate (stasera e domani sera) con «Le canzoni della piola n. 2», Dario Fo e Franca Rame riprenderanno le recite di «La colpa è sempre del diavolo», mentre al Gobetti Paolo Poli rappresenterà stasera e giovedì «Un milione», dal teatro di Bonaventura di Sto, con il quale ha esordito con successo sabato.

Anche il «Teatro delle dieci» ha ripreso uno dei suoi più riusciti spettacoli: il «Canzoniere piemontese» in edizione riveduta e arricchita. Le rappresentazioni della Marionette Lupi, completano il panorama della settimana natalizia.

Dimissioni di Bassani da vice-presidente della Rai-tv?

Roma, lunedì mattina.

Giorgio Bassani si sarebbe dimesso dalla carica di vice-presidente della Rai-tv. La notizia, non ancora confermata ufficialmente, si è diffusa ieri sera negli ambienti della radio e della televisione. Bassani avrebbe annunciato la sua decisione con due lettere, inviate rispettivamente al presidente e all'amministratore delegato della Rai-tv.

Per oggi si attende una presa di posizione ufficiale. Le fonti da cui è partita la notizia sembrano peraltro attendibili. La presa di posizione di Bassani avrebbe chiarire anche i motivi delle dimissioni del vice-presidente dell'ente Radio-televisivo.

Da parte delle fonti da cui si è appresa la notizia si suppone che Bassani abbia lasciato la vice-presidenza dell'ente Radio-televisivo per motivare il suo disaccordo verso le decisioni che hanno portato recentemente a spostamenti e a nomine nelle gerarchie della Rai-tv.

TEATRI E RITROVI

Prezzi biglietti ottimo La Stampa via Roma, 80 - telefono 47.37.13

Alfieri riposo. Dal 23 Carlo Dapporto in «L'Onorevole».
Carignano questa sera ore 21,30 «Le canzoni della piola n. 2».
Conservatorio mercoledì ore 21,15 Bach interpretato dall'organista Fernando Germani.
Ridotto del Romano sarà riposo.
Teatro Gobetti ore 21,10 Paolo Poli presenta «Un Milione» dal Teatro di Bonaventura di Sto. Regia di Paolo Poli. Rivolgersi speciali abbonati.

Abbonamento Riviste V. Da Asti - C. Berini: 16,15 - 21,15.
Maffei: Riviste Ferrero 16,15-21,30.

TEATRO ALFIERI
Dal 23 dicembre
COMP. DAPPORTO
presenta
MIRANDA MARTINO
nella commedia musicale
L'ONOREVOLE

Palazzo dei Ghiaccio: 15-18; 21-23.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 878-878. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Boccaccio-d'Andrea cant. Tony Franz - Zara al Raby, Gaudio: ore 18,30 danze; 21 riposo. Gay Sole: riposo.

Colombia Night Club: Attrazioni. Crazy Club, S. Ottavio 9, 60-092: 21 Patrick Samson et les Phantoms. Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali, Rinaldo Prandoni.
Bar Giorgio, Valentino: «Alla Torre del Cammo». Tony Stella ed i Jo.

Abajour (Borgo 28, t. 541-025): 21. Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 878.978: Musica per sognare - Sala verde.
Club 84, d'Azeglio 9, 80.900: riposo.
Hellday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
Lido Whisky, Moncalieri, 632-687-018: 21.
Les Amigos, U. Sov. 311, t. 361-087. (Cabaret riposo).
Scotch Whisky, Volta 6, 343.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): riposo.
Whisky Notte, 687.983: 1 4 Samurai.

ARLECCHINO
Domani debutto di
LORD BRUMMELL
per la prima volta a Torino

ECHI DI CRONACA

Telesoccorso 60.466
se il televisore è guasto
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30, accettazione sino alle 20,45.

Cinzano
per i vostri regali
Il maggior assortimento di oggettistica, argenteria, gioielleria in tre vie da Cinzano in corso Vittorio Emanuele 58, Torino. Sono iniziate le prenotazioni per acquisti di regali natalizi.

Tutte le migliori
marche di costruttori di cucine e le migliori altre apparecchiature a gas troverete nella Sala Vendita della Propaganda Gas di Torino, Venaria Reale, Asti e Savigliano. Avrete la continua assistenza da parte di tecnici specializzati.

Nuto, senza cambiali
Kati - Piazza Adriano 15 (sito via Pigafetta), tessuti, confezioni, maglierie, pellicceria, calzature, scolapiatti, tapparelle, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Sciatori
da Milani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 4, telefono 510 291.

La TV non funziona?
tel. 296.949 - 251.677
977.373 Rivetazzi Ortes tarlo e il tecnico subito » e Vi concede in prestito una TV portatile « Autovox » se la Vostra è da ritirare per riparazioni in laboratorio. Accettazione sino alle 20,15

Confezioni Abel
Vi vesto elegantemente Labels via Santa Teresa 24 G, piazza Adriano 15-4 ang. via Panini

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
(peri-orecchi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G. K. M. Torino, piazza San Carlo 197, t. 655.703; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.37.

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaia, 46
Domani sera ore 21 debutto
I LISBON

SAN GIORGIO
RISTORANTE
Valentino - telefono 657.819
PRANZO DI NATALE
Canone di Capodanno
ALFREDO DARI
presenta
VEGLIONISSIMO 1966
2 orchestre
TONY STELLA - I VALLETTI
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Ma'sestati 40): Catalogo generale - Stampe originali antiche moderne, disegni: 10-12; 16-20.
Botero (Botero 13): esp. M. Bronda.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): 105ª Esposizione Annuale: 17-12,30.
Duetesca (p. C. Felice 19): Mattioli: mail - ritratti.
F. Salomon (c. Matteotti 33): Catalogo stampe originali: 10-12; 16-20.
Galleria Galatea (v. Vela 8): disegni e dipinti di maestri contemporanei.
Galleria di Capitoli antichi Zatteri (piazza Carlo 10, tel. 678.837, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori italiani e stranieri contemporanei. Opere grafiche - piccoli dipinti. Or. 10-12; 16-20.
La Bussola (via Po 9): «Ceramiche e linoleum di Picasso», «Ceramiche di Lurçat». Orario: 10-13; 16-20.
Nuvolao (p. Carlo Felice 16): Smalti d'arte della Comunità Artistica.
Torre (Acc. Alb. 3, tel. 877.887): Incisioni originali 50 maestri italiani.
Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Dieci piccoli indiani» di Agata Christie, con Leo Genn, S. Ericson, D. Lavi. Visibile 14. Orario: 14,30, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Astoria: «Un'idea per un delitto» con J. Hunter, A. Francis. Vist. anni 14. Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, tecn., panavision. Orario: 13, 15,10, 17,40, 19,50, 22,20.
Cristallo: «Operazione Crossbow» con S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, metrocolor.
Darsena: «Salta il tallone» L. Ventura, C. Annavouri, I. Demick, F. Brasseur, scope. Vietato minori anni 14.
Ideale: «Ucciderai sempre segreto 777 stop» Kay Clark, eastmancolor.
Lux: «Alcatel» con J. Bentley, Lee McKeun, eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope. Inizio film 13; 15,05; 17,30; 20; ult. 22,30.
Reposi: «L'uomo di Hong Kong» tecn., scope, J. P. Belmondo, U. Andress.
Romano: «La decima vittima» Marcello Mastroianni, Ursula Andress, techn. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «L'uomo dalla pistola d'oro» Carl Mohner, L. Davile, F. Sancho, G. Milland, sc., eastmancolor. Vist. 14.

Ariston: «Signore di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.
Artocchiano: «La più grande storia mai raccontata» C. Heston, J. Wayne, C. Baker, V. Heflin, techn. panavision.
Augustus: «OSS 117 fuoco a Beirut» Frederick Stafford, Myriana Damongeot, Raymond Pellegrin, technicolor.
Capitol: «Matrimonio alla francese» J. Gabin, M. Mercier, R. Manesin, I. Palmer.
Metropoli: «La corona del Kilimanjaro» con Burt Lancaster, Leo Genn, scope, technicolor.
Torinese: «Centomila dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho. Cinescope technicolor.

Alessandro: «La spia che venne dall'Ovest» scope, con Sean Flynn.
Fiamma: «L'imprendibile «80» con Burt Lancaster.
Giulietta (via C. Colombo 31, telef. 508.7401): «Ragazze di buona famiglia» con Marie France Pisier, Christian Marquand. Vist. min. anni 18.
Hollywood: «L'uomo della valle» George Montgomery. Technicolor.
La Perla: «Il grande campione» con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell.
Maffei: «Sotto l'albero di Natale» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15. Film: «Delitto allo specchio» V. 18.
Massimo: «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, D. Hickman, techn.
Orfeo: «Normandia anno '43» con Garfield Morgan, J. Rees.
Principe: «Squadra investigativa» con Broderick Crawford, M. Revan.
Statuto: «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, D. Hickman, techn.

Adriano: «La grande sfida» con Robert Ryan, Virginia Mayo.
Alcione: «Goliath contro cavaliere mascherato» techn. Riv. De Rolli - C. Berini: 16,15 - 21,15.
Alfieri: «Rapina a mano armata» con Sterling Hayden, C. Grey. Vist. 18.
Reginae: «Le cose del mare» technicolor, con Richard Widmark.

Centrale: «Una notte movimentata» techn. D. Martin, S. MacLaine, A. Id. Milano: «Superspettacoli nel mondo» techn. a «Avventure al mistero Fregoli, Circolo Ippico, Aperti, ore 10. Olimpia: «Scandali nudi» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col. V. 18. Per «Romolo e Remo» technicolor, con Steve Reeves.
P. Nuovo: «Un mandarino per Teo» techn. C. Cardinale, Lee Remick, panavision, technicolor.
S. Pelizza: «Gun Point, terra che scotta» tec. sc. P. Mc Murrey, D. Malone.

Espedia: «Donne calde di notte» in technicolor. Vietato min. anni 18.
Giardino: «Baciami stupido» Kim Novak, D. Martin, techn. Vist. anni 14.
Mirafiori: «Tamburi ad Ovest» techn.
Vinzaglio: «Sam il selvaggio» techn. segue cartoni animati in technicolor.

America (v. Frejus 37, t. 231.748): «Scotland Yard in scritto»). Gerber.
Ellson: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» G. Madison, F. Bertoja.
Nuovo: «La donna scarlatta» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Vist. anni 14.
S. Paolo: «I magnifici Bruton del West» in technicolor.

Artisti: «I 2 colli della vendetta» technicolor, con Marlon Brando.
Beigio: «Base Luna chiama Terra» tec. Corallo: «Il mondo senza sole» di J. Cousteau, in technicolor.
Eridano: «Argos contro le 7 meraviglie di cera» technicolor, scope.
Gregna: «Scandali nudi» F. Franchi, C. Ingrassia, technic. Vist. anni 14.
V. Venetu: «Duello a Canyon River» sc. col. G. Montgomery, M. Anderson.

ASTOR: oggi
100 diabolici minuti di suspense!
UN'IDEA PER UN DELITTO
JEFF HUNTER
ANNE FRANCIS
DANA ANDREWS
VIVECA LINDFORS
VIETATO AI MINORI ANNI 14

ALBERTO SORDI
MADE IN ITALY

I. BUZZANCA
MADE IN ITALY

cine teatro ALCIONE
OGGI
VICI DE ROLL
CARMEN BORINI
nella Rivista
«IO PREFERISCO AMARE NEL BENFICA»
con
NATALIE VANTARINI
GIORGIO ASTORE
ELVI GLORIA
DANIELLE LEONARD
CHARLOTTE POIROT
LUIGI TASCA
BOB and GHISLAINE
coppia internazionale
e la bellissima ragazza della SNOW GIRLS BALLETT
Orario Rivista giorni feriali 16,15 - 21,15
DURO SCHERMO:
GOLIATH CONTRO IL CAVALIERE MASCHERATO

CATHERINE SPAAK
MADE IN ITALY

VALTER CHIARI
MADE IN ITALY

VIRNA LISI
MADE IN ITALY

Domani al VITTORIA
IL PIÙ GRANDE DIVERTIMENTO DI OGNI EPOCA
Tony Curtis — Jack Lemmon — Natalie Wood
"La grande corsa"
technicolor panavision
PETER FALK KEENAN WYNN ARTHUR O'CONNELL VIVIAN VANCE DOROTHY PROVINE
LARRY STORCH ROSS MARTIN

PARTECIPATE al GRANDE CONCORSO indetto per "LA GRANDE CORSA" dal rotocalco "TUTTOMOTORI"
Tra i PREMI una LANCIA FLAMINIA COUPE PININFARINA
una LANCIA FLAVIA, una LANCIA FULVIA
Ritirate la cartolina al Cinema!

CATHERINE SPAAK
MADE IN ITALY

SYLVA KOSCINA
MADE IN ITALY

DOMANI AL DORIA

parlato interamente in italiano

ALDO FABRIZI
MADE IN ITALY

AMBROSIO
IMMINENTE
FRANK SINATRA
DEBORAH KERR
DEAN MARTIN

NINO MANFREDI
MADE IN ITALY

ALBERTO SORDI
MADE IN ITALY

JEAN SOREL
MADE IN ITALY

ANNA MAGNANI
MADE IN ITALY

al MAFFEI
nel suggestivo ultimo restauro che rinnova tutta la città d'inverno come passeggio obbligato in riviera di
Mario Ferrero
in
SOTTO L'ALBERO DI NATALE
Parte preponderante delle spettacolari canzoni di ogni epoca e di ogni paese per la bella voce di:
VERA MAGNANI
ELLA MARI
VANNA CIATTI
ed il coro di voci bianche di
FONTANITO PO
Orario Rivista giorni feriali: 16,15 - 21,30

ARISTON: Mercoledì
Walt Disney presenta
PETER PAN
IL CAVALLO TATUATO

NINO MANFREDI
MADE IN ITALY

HOLLYWOOD - L'UOMO DELLA VALLE - George Montgomery
LA PERLA - IL GRANDE CAMPIONE - Kirk Douglas
PRINCIPE - SQUADRA INVESTIGATIVA - Broderick Crawford
COLOSSEO - DESTINAZIONE GOBY - Richard Widmark
ORFEO - NORMANDIA ANNO 43 - Garfield Morgan

all'IDEAL
CHARLTON HESTON - RICHARD BOONE
IL PRINCIPE GUERRIERO
Technicolor Panavision

DAL 22 DICEMBRE
I FILM
Universal International
PER LE FESTE

al CRISTALLO
ROCK HUDSON - claudia CARDINALE
L'AFFARE BLINDFOLD
Technicolor Panavision

LA DOMENICA TELEVISIVA

Dante nel suo mondo

Nella terza parte della «Vita di Dante» si è lasciata parlare la poesia. Dopo due puntate di non grande rilievo, il tono di colpo si è alzato. L'atmosfera si è fatta tesa: è probabile che nessuno avrà sbuffato di noia ascoltando la «note» al grande poema della Divina commedia. Di esse, come era logico, l'autore ha scelto e Albertazzi ha recitato (da vero attore qual è, con esemplare modestia) i passi più celebri delle tre Cantiche, da quello di Paolo e Francesca a Farinata degli Uberti, da Brunetto Latini a Filippo Argenti, al Conte Ugolino e ad Ulisse, sino al Purgatorio e al Paradiso con le terzine dedicate alla Vergine.

Smitizzare Dante, renderlo vivo e credibile era un'impresa disperata. Ciò che di lui realmente conta, ciò che lo fa rivivere è la poesia: e il merito di Giorgio Prosperi è stato di essere riuscito a proporre al vasto pubblico televisivo qualche istante del dramma e dell'incanto del mondo dantesco. L'intero ciclo si chiuderà con questa sua felice conclusione. E non è poco.

Albertazzi merita di essere accomunato nell'elogio: essere riuscito a tenere lontano il suo personaggio dai rischi del ridicolo o della retorica è già un grande vanto.

* *

La concomitanza di due programmi di carattere, diciamo così culturale, non è stata certo ideale per gli spettatori. Sul «secondo» si è chiusa l'inchiesta documentario sulla grande America: ultima puntata dedicata al West diventato ormai uno dei polmoni della vita americana. E' seguito il secondo numero di uno acuto documentario, infine un racconto sceneggiato, protagonista Charles Boyer, dalla tempra grigia.

* *

«Kontika, coraggiosa formica» ha terminato le proprie avventure. Gli autori, il naturalista Angelo Boglione e Pat Ferrer è costata due o più anni di lavoro, lunghe e pazienti attese, una fatica che forse non è risultata appieno dalle limpide immagini delle otto puntate del documentario. Il quale, tuttavia, fra i moltissimi che la tv sforna di produzione propria o di importazione estera, non sarà facilmente dimenticato dal pubblico.

m. a.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 20 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3 - Torino m f.) — Ore 6,25: Corso di lingua francese - 7: Musiche del mattino - Il Giornale - Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intervallo - 9,05: Casa nostra - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Natale lontano da casa - 9,45: Canzoni - 10: Giornale - 10,05: Antologia operistica.
Ore 10,30: La Radio per la Scuola - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Musica sinfonica - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,25: Nuova ieva - 13,35-14: Giorno per giorno - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Storia di una lotteria - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale.
Ore 17,30: Ribalta d'intrattenimento - 17,55: Vi parla un medico - 18,05: Un fil di lana - 18,05: L'informatore degli artigiani - 18,15: Incontri musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il commento del cinema.
Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Miriam Pirazzini e del basso Franco Ventriglia - 22,30: L'appuntamento - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,5. Torino m f. II) — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,30: Giornale - Concerto - 9,30: Notizie - 9,35: Il giornalino - 10,30: Notizie - 10,40: Canzoni - 11: Il mondo di lui - 11,03: Buongiorno in musica.
Ore 11,30: Notizie - 11,35: Il maestro - 11,40: Il portacanzoni - 12: Crescendo di voci - 12,15-17,30: Giornale - 12,20-12: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale radio - 14,05: Vari alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria di casa nostra - 15,15: Sciatore discografico - 15,30: Natale - 15,35: Concerto - 16: Recentissime - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Un italiano a New York - 16,50: Concerto operistico.
Ore 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Le memorie di Barry Lindon - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.
Ore 20: Cocktail sprint. Trasmissione a premi di Pavlini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - 21: Intorno Roma-Londra - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30 - 22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 213,5 - Torino m.f. III) — Ore 18,30: Le Rassegne. Letterature italiane - 18,45: Cesare Brero - 19: Verso una nuova concezione del linguaggio - 19,30: Concerto di ogni sera. Georg Philipp Telemann, Franz Schubert, Ernest Bloch - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Wilhelm Friedemann Bach - 21: Giornale - 21,20: Jean Sibelius nel centenario della nascita - 22: Germania occidentale: la cultura oggi - 22,45: Teatrino di Tommaso Landolfi: «La farfalla stregata», «Le tempeste», «Il denaro di casa», «Asfu».

MARTEDI' 21 DICEMBRE
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intervallo - 9,10: Fogli d'album - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: «Ti ho mai visto?» - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Melodia e romanza - 11,45: Musica per archi - 12: Trasmissioni regionali - 13,15: La ronda delle arti - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 13,45: Quadrante economico - 14: Le tre ore di Pippo Gruilo - 16,30: Corriere del disco - 17,25: Concerto - 17,50: Scienza e tecnica - 18,25: Gino D'Auri e la sua chitarra - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20,30: «I tre cesti di mezzanotte» - Musica da ballo - 22,30 - 22,40: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 10,40: Canzoni - 11: Il mondo di lui - 11,05: Buongiorno in musica - 12: Oggi in musica - Voci alla ribalta - 12,20-13: Cocktail musicale - 13,15: Canzoni - 13,25: Concerto - 14: Rapsodia - 14,35: Ceri - 16,45: Ponte vivo - 16,55: Parliamo di musica - 17,22: Buon viaggio - 17,45: Più musica che parole - 18,35: Classe unica - 20: «Attenti al ritmo» - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: **La tv dei ragazzi** (Una storia di Natale).
18,30: **Non è mai troppo tardi**, primo corso.
18 —: **Telegiornale**, prima edizione della sera.
19,15: **Segnalibro**, programma settimanale.
19,55: **Sport - Cronache Italiane - Il tempo.**
20,30: **Telegiornale**, seconda edizione della sera.
21 —: **TV 7**, settimanale televisivo.
22 —: **Don Chisciotte**, dal romanzo di Cervantes (4ª).
22,30: **Dibattito** - Al termine: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Quel meraviglioso desiderio**, film.
22,40: **Il Santo Bambino d'Ara Coeli.**

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Museo settomarino, documentario - 20,45: Un castello fra la neve, varietà musicale - 21,15: L'usignolo di Siberia, documentario - 21,45: «330 secondi», gioco televisivo - 22,15: Informazioni notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Galleria di Almanacco - 19,35: Chi è Gesù - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Il ratto delle altalie, film - 22,30: L'approdo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: Mezzora con Bobby Hackett - 22,30: L'imparreggiabile Glynis.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.466 - 651.957

CARIGNANO
STASERA e DOMANI ore 21,30
ALDO LANDI presenta
LE CANSSON DLA PIOLA 2
«LE STORIE 'D NESTO PARACCHI»
di PIERO NOVELLI con
ROBERTO BALOCCO
SILVANA LOMBARDO

DA MERCOLEDI' 22
DARIO FO - FRANCA RAME
riprendono le repliche di
LA COLPA E' SEMPRE DEL DIAVOLO

Alto appello del Pontefice per la pace

Paolo VI per la tregua a Natale nel Vietnam

Impartendo la benedizione domenicale ai fedeli in piazza San Pietro, il Papa ha levato ieri la voce per una sospensione d'armi nel giorno sacro alla fraternità fra gli uomini, quale premessa ad una definitiva soluzione del conflitto: «Plaudiamo a quanti si adoperano per una composizione e facciamo voti che al negoziato succeda la concordia!»

Reuter via cavo particolare

Città del Vaticano, lunedì mattina.

Il Papa ha ieri levato la sua voce in favore della tregua di pace natalizia nella dura guerra del Vietnam, chiedendo che essa venga attuata come inizio e promessa d'una soluzione definitiva del conflitto. Paolo VI si è appellato ai valori non solo cristiani, ma anche umani; ha fatto diretto riferimento alle iniziative affiorate in campo internazionale per favorire il ristabilimento della pace nel Vietnam ed alcune ha definito «vie di trattative», semplicemente.

Il Pontefice si rivolgeva ad alcune migliaia di persone raccolte in piazza San Pietro per ricevere la benedizione domenicale. Ha anticipato per esse gli auguri natalizi ed ha aggiunto: «*Buon Natale per voi, buon Natale per la città di Roma, buon Natale per tutta la Chiesa, per tutto il mondo!*». Ma dichiarava subito dopo che il suo animo è «*pieno di tristezza per tante divisioni, lotte ed antagonismi che turbano l'umanità e che in diverse parti suscitano conflitti fra i popoli*».

Da questa premessa generale il Papa restringeva poi la sua considerazione alla sola guerra in corso nel Vietnam. Diceva: «*Tra questi il Vietnam, un paese che ci è molto caro e che ha un suo posto distinto nella civiltà: la guerra nel Vietnam si fa più grave e sanguinosa. Cresce il numero dei combattenti, cresce il numero delle vittime, cresce la massa pietosa dei profughi. Cresce il pericolo di più vaste conflagrazioni. Dov'è la pace? Dov'è il Natale, umano e cristiano?*

«*Abbiamo ascoltato voci di trattative* — ha proseguito Paolo VI — *per risolvere il conflitto, sappiamo di qualche proposta d'una tregua; d'una tregua d'armi, almeno per il giorno benedetto di Natale. E sappiamo di tanti volonterosi uomini di Stato che cercano di risolvere la difficile vertenza, ma sappiamo specialmente che milioni di cuori trepidano, soffrono, aspettano che la pace ritorni.*

«*Ecco: noi plaudiamo a quanti si adoperano con lealtà per comporre il micidiale conflitto. Noi vorremmo che, almeno almeno!, la proposta di tregua fosse accolta e realizzata! Affinché il Natale sia per tutti giorno sacro alla pace! Noi lo raccomandiamo alla saggezza ed al cuore dei capi responsabili. Noi facciamo voti che alla tregua succeda la riflessione, poi il negoziato, poi finalmente l'equilibrio, la concordia e la pace! Uniamo, figli carissimi, all'augurio la preghiera!*».

Le parole del Papa, a sostegno di una tregua che tra i politici incontra tante difficoltà ed incertezze, sono state accolte dagli applausi commossi della folla.

Paolo VI dopo aver benedetto i fedeli, ha benedetto una statua di San Giuseppe operaio in alluminio che era stata disposta nella piazza e che è destinata alla chiesa di San Michele, a Pittsburgh, nel quartiere industriale di Munhall.

f. p.

Tragedia a Saronno nel Varesotto

Ucciso di notte dai ladri che ha sorpreso in negozio

La vittima è un commerciante di tessuti, cinquantaquattrenne - I malviventi arrivano in auto, forzano la saracinesca e rubano pezze di stoffa - Il proprietario (che abitava sopra il locale) s'affaccia alla finestra - Uno dei banditi punta la rivoltella ed esplode un colpo

Dal nostro corrispondente

Varese, lunedì mattina

Banditi armati, sorpresi dal proprietario mentre stavano saccheggiando un negozio di tessuti, lo hanno ucciso con un colpo di pistola. Il tragico episodio è avvenuto ieri mattina alle 4,15 ad Origgio, paese situato a pochi chilometri da Saronno.

A quell'ora una «1100» vecchio tipo si è fermata dinanzi al negozio di proprietà del commerciante Angelo Bianchi di 54 anni, abitante in un alloggio sopra il locale stesso, all'incrocio di via Dante 103 con via Paschis. Ne sono scese due persone che, dopo aver scassinato la serratura della saracinesca e la porta, sono penetrate nell'interno e hanno cominciato a togliere pezze di tessuto e capi di vestiario, caricandoli sulla vettura. Dall'auto, per meglio poter sistemare la refurtiva, veniva estratto il sedile posteriore, e abbandonato sul ciglio della strada.

Un bandito allora ha estratto la pistola ed ha sparato all'indirizzo del Bianchi, colpendolo al cuore. Il proiettile ha trapassato il corpo del commerciante ed è andato a conficcarsi nella tapparella in legno della finestra. Mentre si accasciava, subito soccorso dalla moglie, il Bianchi è riuscito soltanto a dire: «Anna, mi hanno ammazzato».

Il colpo d'arma da fuoco ha richiamato l'attenzione del sessantenne Vitaliano Capiati, abitante in via Dante 127, ad una decina di metri dal negozio dei Bianchi, e del quarantacinquenne Mario Cartabia dimorante sul lato opposto della strada.

I due, allarmati in fretta, hanno potuto udire distintamente uno sbattere di sportelli e il rumore dell'automobile che partiva a tutta velocità con uno stridore di gomme sull'asfalto, diretta verso la provinciale Saronno - Rho Seveso in strada in pigiama, i due si sono preoccupati di salire nell'abitazione del commerciante, ormai in fin di vita. Il medico condotto dott. Lai, accorso nell'alloggio dei Bianchi, non ha potuto che constatare la morte del commerciante.

Del tragico fatto venivano immediatamente informati i carabinieri di Caronno Pertusella e di Saronno che a loro volta avvertivano la Squadra Mobile di Varese. Sul luogo giungeva anche il dott. Bagnasco, procuratore della Repubblica di Varese, mentre giungevano il dott. Rocco Procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, il dott. Orlando della Mobile di Varese, il maresciallo Ferrante del nucleo radiomobile di Varese, il maresciallo Gentili e il brigadiere Sureaffo, entrambi della stazione di Saronno.

Dei banditi, nessuna traccia. Il lavoro della «scientifica» è stato minuzioso e preciso. Al termine si è potuto accertare che il proiettile è stato esploso da una pistola modello 91 calibro 38. Il proiettile ha raggiunto il cuore del Bianchi. Sulla strada sono state rinvenute tracce della vettura partenza dell'auto, il sedile della «1100» ed alcune pezze di stoffa abbandonate. Dal tipo di sedile e dalla distanza fra le ruote — rilevata dai segni sull'asfalto — è stato possibile stabilire che l'auto dei banditi era appunto una «1100».

Il commerciante ucciso veniva aiutato nella sua attività dalla moglie e dai due figli, Silvana di 22 anni ed Elio di 18. In occasione delle feste natalizie il Bianchi aveva compiuto rilevanti acquisti e questo fatto deve aver attirato l'interesse dei ladri, che dovevano essere a conoscenza di molti particolari e sicuri di fare un buon «colpo».

Si suppone che i malviventi fossero due. L'auto in fuga deve aver percorso la strada che conduce alla provinciale Saronno-Rho. Dopo la direzione potrebbe essere una di queste tre: quella che li avrebbe condotti sulla statale Varesina che porta a Varese, oppure quella per Milano tramite la stessa statale, oppure quella verso Rho, dove si dirama la strada per Torino e ancora per Milano.

Attivissime sono le ricerche dei banditi. La polizia è rimasta sul luogo sino a tarda ora di ieri per controllare ogni minimo particolare che possa condurre all'identificazione dei due rapinatori.

v. m.

Angelo Bianchi, di 54 anni

I banditi hanno sparato e ucciso Angelo Bianchi mentre il commerciante si era affacciato alla finestra soprastante il suo negozio (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il solenne ingresso a Ventimiglia di mons. Tinivella

Ventimiglia, lunedì matt.

(c. m.) Proveniente da Imperia, ove era giunto nella mattinata da Torino ed era ospite del prefetto, dott. Veglia, per una colazione privata, ha fatto ieri pomeriggio il suo ingresso ufficiale a Ventimiglia mons. Felicissimo Tinivella, che il Papa ha nominato amministratore apostolico della nostra diocesi, resasi vacante con la morte di mons. Rousset.

Sul sagrato della chiesa parrocchiale di Sant'Agostino erano ad attendere il nuovo pastore le autorità della provincia, i parlamentari locali e i sindaci dei principali Comuni della diocesi, moltissima folla.

Dopo brevi parole pronunciate dal sindaco di Ventimiglia, Alfano Balestra, che ha rivolto al Vescovo il saluto della città, ha parlato il presidente della giunta diocesana di Azione Cattolica. Si è poi formato un imponente corteo che, scortato da carabinieri motociclisti e dalla polizia, ha raggiunto la città vecchia ove sorge l'antichissima cattedrale. All'inizio della passeggiata che porta alla cattedrale, mons. Tinivella ha ricevuto l'omaggio del Capitolo dei canonici e del clero diocesano. Raggiunto il tempio, prima dell'inizio di un solenne *Te Deum* di ringraziamento e della Messa, mons. Tinivella ha letto un'omelia, nella quale ha affermato che la sua opera sarà rivolta alla soluzione dei gravi problemi di Ventimiglia e della zona, come l'immigrazione, gli operai frontalieri e il turismo.

IL VECCHIO BRANDY DI PROVATA QUALITÀ

Il sapore severo e asciutto del-
l'OLD BRANDY SIS CAVALLINO ROSSO
è una prova della sua genuinità.
Puro distillato di vino pregiato
naturalmente invecchiato in fusti di rovere.
Massimo invecchiamento garantito dallo Stato.

METTIAMOLO SUL BANCO DI PROVA
Tre bicchieri vuoti di brandy diversi possono dirci molte cose ma se uno di questi è OLD BRANDY SIS CAVALLINO ROSSO lo distingueremo subito perché, anche dopo un po' di tempo, avrà conservato inalterato all'olfatto il gradevole e caratteristico profumo. Questo confronto, alla portata di tutti, è la prova della sua genuinità: è la prova che convince.

SIS "cavallino rosso"

Serie di incidenti sulle strade 9 morti e una decina di feriti

Due auto si scontrano ad Aosta: ucciso un diciannovenne, tre gravi - Una vettura di Chivasso si schianta contro un camion sull'Autostrada del Sole (Reggio E.): morto un uomo di 39 anni, ferita la figlia sedicenne - Meccanico di Asti muore nella macchina ad Alba - Un'auto con due coniugi di Como sbanda sulla Torino-Milano a Borgo d'Ale e finisce contro un cartello indicatore: il marito è deceduto, la moglie è grave - Altre sciagure a Cuneo e Cirié

Tre uccisi sull'auto contro un monumento

Aosta, lunedì mattina.

(c. m.) Un grave incidente stradale è accaduto la notte di sabato sulla statale 26, alle porte di Aosta, dove la circonvallazione Nord, recentemente inaugurata, si immette sulla statale che porta a Courmayeur: due auto si sono scontrate frontalmente e il bilancio è di un morto e tre feriti gravi. L'incidente è accaduto alle 2 circa. L'ambulanza, giunta dall'diciannovenne Ornella Bonnet, di Sarre, che trasportava il coetaneo Renato Meynet, pure di Sarre, proveniente da Aosta dopo avere percorso la circonvallazione Nord, giunta in prossimità della locanda Carla, si stava per immettere sulla statale quando si scontrava frontalmente con una 850 Prinz guidata da Daniele Crasto, di 25 anni, di Aosta, vale Monte Bianco 22, che trasportava Patrizio Lavoyer, di 22 anni, pure di Aosta, via Aubert 56. Questi ultimi provenivano da Chesallet, località a pochi chilometri da Aosta, dove si era svolta una veglia verde dell'Ana. Lo scontro è stato paurosissimo. Tutti e quattro gli occupanti sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio e trasportati all'Ospedale Mauriziano. Renato Meynet, che era di più grave, è deceduto alle 4 di domenica mattina per la frattura del cranio. Per Lucio Pavon i medici mantengono la prognosi: ha riportato un trauma cranico, commozione cerebrale e fratture destinti omitipile. I due guidatori, Omero Dupont e Paolo Cesare, se la cavranno in sessanta giorni salvo complicazioni, avendo riportato ferite e lesioni lacero contuse, la frattura del femore destro.

Alba, lunedì mattina.

(g. f.) Un giovane meccanico di Asti è morto ieri mattina ad Alba per un incidente stradale avvenuto all'incrocio di Corso Tanaro. Si tratta di Pier Giorgio De Vecchi, di 27 anni. L'incidente è avvenuto verso le ore 6. Il giovane, a bordo d'una Simca 1000 di proprietà del fratello Ferdinando, stava percorrendo la via Cavour diretto verso Asti. Giunto all'incrocio con corso Matteotti, andava a sbattere contro un camioncino pilotato da Luigi Pena, di 45 anni, commerciante, da Agliano d'Asti, che proveniva da corso Matteotti, proseguiva per Neive senza dar la precedenza. L'auto, dopo aver urtato frontalmente contro il lato destro del camioncino, compiva un giro su se stessa. Il guidatore, sbalzato dalla vettura, finiva a terra, ove veniva prontamente soccorso dall'autista del camioncino e da un altro occupante la Simca, Mario Marisai, di 43 anni, da Asti. Trasportato all'ospedale di Alba, il De Vecchi, malgrado le cure dei sanitari, decedeva poche ore dopo a causa della frattura della base cranica. Il Marisai invece riportava solo contusioni e un ginocchio guaribili in una decina di giorni. L'autista del camioncino, che è stato sequestrato dai carabinieri, è rimasto illeso.

Reggio Em., lunedì matt.

(c. m.) Un'auto con a bordo tre piemontesi si è schiantata sull'autostrada del Sole, nei pressi di S. Martino in Rio, contro un camion che la precedeva. Nell'incidente ha trovato la morte il trentanovenne Pietro Perino, residente a Mazzè (Chivasso), che sedeva accanto al pilota, il ventiquattrenne Vincenzo Febbo, di Mazzè, rimasto leggermente ferito al viso. Sulla stessa auto viaggiava anche la sedicenne Laura Perino, figliuola del Febbo, ricoverata insieme al giovane all'ospedale e giudicata guaribile in venti giorni. Sulle cause che hanno provocato la sciagura sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale. Il violento scontro è avvenuto sulla corsia di sorpasso alle prime luci dell'alba. La salma del Perino, dopo le constatazioni di legge, è stata composta e trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Reggio Emilia.

Borgo d'Ale, lunedì mattina.

(c. m.) Un incidente, che s'è concluso con un morto e un ferito, ha avuto come protagonisti due coniugi di Lomazzo (Como) ed è avvenuto ieri mattina a pochi passi dal casello di Cavaglià e Borgo d'Ale sull'autostrada. La vettura era pilotata da Bernardino Largh, di 65 anni, da Lomazzo, che era accompagnato dalla consorte Clelia Bava, di 59 anni. I due ritornavano da Torino. Improvvisamente la vettura è finita fuori strada al centro sulla banchina di destra. Sul posto c'era un grosso cartello indicante la distanza dal casello di Borgo d'Ale. L'auto gli è finita contro in pieno, demolendolo; ha quindi abbattuto una serie di paletti segnalatori con i campi. I coniugi Largh sono stati proiettati all'esterno. Il marito è finito contro un paletto dell'autostrada; la moglie è stata rinvenuta più tardi distesa sull'erba a una decina di metri. Automobilisti di passaggio si sono prodigati per soccorrere i feriti. Il più grave risultava essere l'uomo. A bordo di auto dei soccorritori, i coniugi sono stati avviati all'ospedale di Santhià. La donna è stata ricoverata per numerose ferite e frattura costali e stato di choc. Il marito è deceduto sulla soglia del nosocomio in seguito alle gravi lesioni riportate e alla frattura del cranio.

Cuneo, lunedì mattina.

(g. f. m.) Un morto e un ferito, padre e figlio, costituiscono il bilancio di uno scontro avvenuto alle 24,30 di ieri all'incrocio delle provinciali San Pier del Gallo-Busca e Caraglio-Centallo. Una 500 diretta verso Busca, pilotata dal ventiseienne Mario Barbero, artista, con al fianco il padre, Costanzo, di 58 anni, contadino, e sul sedile posteriore il fratello Pier Carlo, scolaro, di 10 anni, tutti residenti in frazione Monastero di Dronero, è stata travolta da una Simca 1000 guidata dal ventiseienne Silvio Delfino, operaio, residente a Tarantasca, che viaggiava in direzione di Centallo. L'urto fra le due auto è stato violentissimo. Costanzo Barbero ha riportato un gravissimo trauma cranico con probabile frattura ed è deceduto due ore dopo al nostro ospedale, dove si trova ricoverato, con una prognosi di venti giorni, il piccolo Pier Carlo. Quasi illesi i due piloti.

Cirié, lunedì mattina.

(g. f.) A Robassomero un uomo di 64 anni, il bracciante Giovanni Cane residente a Cascina Pate all'interno della tenuta La Mandria, è stato investito da un'automobile ieri verso le 17,30 ed è morto sul colpo. L'incidente è avvenuto sulla strada nota come direttissima Torino-Lanzo. L'auto era guidata dal signor Gioachino Mocca di 38 anni, sindaco di Monasterolo di Lanzo.

Bergamo, lunedì mattina.

(g. f.) Tre morti e un moribondo: questo il bilancio di una sciagura avvenuta un'ora prima di mezzanotte alla periferia della città. Teatro della disgrazia è stato l'imbocco della statale della valle Brembana, alle ultime case del quartiere di Valtesse: v'è, in quel punto, un bivio. Una strada prende il nome della statale; l'altra, provinciale, conduce al paesetto di Sorisole, a pochi chilometri da Bergamo. Tutte le vittime abitavano a Sorisole; viaggiavano a bordo di un'auto che si è schiantata contro un monumento dedicato ai Caduti, posto proprio su una curva, dove si apre il bivio.

La vettura era una 1200 al volante sedeva Giacomo Vegini, un commerciante di 62 anni. Passeggeri erano l'operaio quarantottenne Giuseppe Brembilla, la moglie Emilia Tironi di 44 anni e il loro figlioletto Sergio di 10 anni. Il bimbo è l'unico sopravvissuto alla tragedia.

Per estrarre i corpi straziati dei quattro dai rottami della vettura è stato necessario chiamare sul posto i vigili del fuoco. Tutte le vittime sono state estratte dalle lamiere contorte ancora in vita. Il Vegini e i due coniugi Brembilla sono però deceduti a bordo dell'autoambulanza della Croce Rossa durante il trasporto all'ospedale maggiore.

All'ospedale ancora in vita è giunto soltanto il bambino, che i medici hanno giudicato con prognosi riservatissima.

Pietro Perino, di Mazzè (Chivasso), deceduto ieri sull'Autostrada del Sole

Il giovane meccanico Pier Giorgio De Vecchi morto nell'incidente di Alba

Bimbo di sei anni annega nel canale Naviglio di Ivrea

E' precipitato mentre giocava con due fratellini e un amico della stessa età - Inutili ricerche della piccola salma

Dal nostro corrispondente

Ivrea, lunedì mattina.

Un bambino di 6 anni, Claudio Cannas, residente a Ivrea in corso Vercelli 105, è annegato ieri nelle acque del Naviglio di Ivrea, un affluente del Canale Cavour largo sui metri e profondo due. L'incidente è avvenuto poco dopo le 15.

Il bimbo, in compagnia di due suoi fratellini, Francesco, di 8 anni, e Mario, di 3, e di un amico, Massimo Volpe, di 6 anni, si era recato, subito dopo il pranzo, sul retro della casa a giocare. Malgrado la proibizione dei genitori di avvicinarsi al corso d'acqua, che scorre a poche decine di metri di distanza, i quattro piccoli hanno cominciato a lanciare sassi nel canale, avvicinandosi a poco a poco. A un tratto Claudio ha raccolto un sasso di grandi dimensioni e, tenendolo con due mani, ci è portato sul bordo del canale per lasciarlo cadere nell'acqua. Nello sforzo ha però perso l'equilibrio ed è caduto anch'egli, mentre gli altri tre intorno lo guardavano impotenti. Il piccolo è stato trascinato via dalla corrente, e poiché i bordi del canale sono di cemento non ha potuto trovare un appiglio a cui aggrapparsi.

Il fratello Francesco è corso immediatamente in casa a dare l'allarme, e il padre, Giovanni, di 35 anni, si è precipitato lungo il canale; il bambino però era già scomparso. Sul luogo dell'incidente sono tempestivamente accorsi anche vigili del fuoco e agenti di P. S., che su alcune barche hanno scandagliato a lungo il corso d'acqua, senza alcun esito. Lasciandosi trasportare dalla corrente, i ricercatori hanno percorso alcuni chilometri, ma alle 17,30, causa l'oscurità, le ricerche sono state sospese; riprenderanno stamane.

Il commissario di P. S. dott. Heftegazzorre, ha cercato di ottenere immediatamente l'autorizzazione di abbassare il livello dell'acqua, ma non è stato possibile in quanto le acque del Naviglio, oltre che per l'irrigazione dei campi, servono anche ad alimentare alcune centrali idroelettriche.

Claudio Cannas era il terzo di cinque fratelli; oltre a Francesco e Mario, che si trovavano con lui al momento dell'incidente, aveva una sorella, Nina, di 10 anni, e un altro fratello, Marco, di poco più di 1 anno.

r. a.

Il piccolo Claudio Cannas

PER I VOSTRI REGALI RICORDATE!
LUIGI FIORI
VIA PO 2
LA FIRMA CHE INDICA IL REGALO DI CLASSE
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI ESCLUSIVI E TUTTE LE ULTIME NOVITA'
VISITATECI. TROVERETE IL MEGLIO AL PREZZO MIGLIORE

CHIUSINI GHISA
Fonderie ALFREDO LAMPERTI
CASTELLANZA (VA) - via per Saronno, 18
Consegne pronte - Tel. 67.169 - abbonato da Torino 8231 - 67.169

ASMA
e tutte le malattie dell'apparato
COMPRESSE
Felsol
In vendita in tutte le farmacie
Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con lieve componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.

SERIE A
13
GIORNATA

Prima sconfitta dei bianconeri nel campionato

Il Milan ha battuto la Juventus: 2-1 a S. Siro nella «partita delle polemiche»

I bianconeri dominano nel primo tempo, ma sono superati nella ripresa

Grosso dubbio sulla regolarità del risultato

Negato a Gori un goal apparso a molti regolare - Incertezze per la rete conclusiva ottenuta «in extremis» da Sormani - Un pareggio sarebbe stato più equo - Incidente al terzino Gori - All'incontro hanno assistito oltre 65 mila spettatori (90 milioni d'incasso)

La situazione

L'Inter, con la vittoria riportata sul terreno della Sampdoria, è rimasta sola al comando della classifica. Il Napoli, infatti, che era di scena sul campo della Fiorentina, non è riuscito ad andare oltre il risultato di parità, per cui adesso i nerazzurri sono avvantaggiati di un punto rispetto alla squadra di Pesaola. Ad un rapido consuntivo della tredicesima giornata del massimo campionato di calcio, bisogna ancora aggiungere la grossa sconfitta riportata dal Torino al Comunale di fronte al Bologna, il primo punto esterno conquistato dal Brescia, la seconda vittoria — prima in trasferta — del Catania e il significativo successo che il Milan — dato quasi come spacciato a seguito di una lunga teoria di incidenti — ha riportato sulla Juventus a San Siro.

L'Inter, dunque, è riuscita a staccare tutti i concorrenti alla prima poltrona, e l'eloquente 5-0 rifilato alla Samp spiega abbondantemente il suo grado di forma, anche se depone a favore dei blucerchiati che si trovano ormai coinvolti nella lotta per non retrocedere. Il Napoli, comunque, non accenna a mollare, poiché il punto conquistato sul campo di una Fiorentina in netta ripresa non è da sottovalutare. I viola hanno colpito due pali, ed non bisogna dimenticare che gli azzurri hanno dovuto giocare tutta la ripresa praticamente in soli dieci uomini a causa dell'infortunio subito dal difensore Nardin.

La Juventus, battuta a S. Siro, si trova adesso in quarta posizione dietro Inter, Napoli e Milan, e seguita immediatamente, ad un solo punto, da quel Bologna che ha inflitto al granata di Rocco la più cocente sconfitta interna degli ultimi anni.

Nel settore di coda la vittoria del Catania a Varese ha fatto appaiare la squadra siciliana alla Sampdoria, mentre Atalanta e Foggia lo sopravanzano di tre punti e sono precedute, a loro volta, da Torino, Spal e Brescia a quota 12. Un settore, dove la lotta si va facendo sempre più drammatica.

RISULTATI «A»
(e colonna Totocalcio)

I primi nove risultati riguardano la serie A

3-0	Cagliari-Lazio	1
0-0	Fiorentina-Napoli	x
0-0	Lanerossi-Foggia	x
2-1	Milan-Juventus	1
1-1	Roma-Brescia	x
0-5	Sampdoria-Inter	2
3-1	Spal-Atalanta	1
2-4	Torino-Bologna	2
1-2	Varese-Catania	2
1-1	Pisa-Genoa	x
1-1	Reggina-Palermo	x
1-0	Anconitana-Pistoiese	1
0-0	Ravenna-Rimini	x

LA SCHEDINA
di domenica prossima

Atalanta-Catania	
Brescia-Juventus	
Cagliari-Lanerossi	
Fiorentina-Roma	
Foggia-Varese	
Inter-Bologna	
Lazio-Napoli	
Spal-Sampdoria	
Torino-Milan	
Catanzaro-Messina	
Genoa-Novara	
Livorno-Potenza	
Padova-Venezia	

13 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
INTER	20	13	4	2	0	4	2	1	27	10
NAPOLI	19	13	5	2	0	2	3	1	22	11
MILAN	18	13	5	1	0	1	3	2	23	13
JUVENTUS	17	13	4	2	0	1	4	1	15	8
BOLOGNA	16	13	4	0	2	3	2	2	25	19
FIORENTINA	15	13	3	3	0	2	2	3	17	11
LANEROSSI	14	13	3	4	0	2	0	4	18	17
CAGLIARI	13	13	3	2	2	1	3	2	14	9
ROMA	13	13	2	3	2	2	2	2	11	12
LAZIO	13	13	2	3	1	1	4	2	12	14
SPAL	12	13	2	3	1	2	1	4	18	19
BRESCIA	12	13	5	1	1	0	1	5	13	15
TORINO	12	13	3	2	1	0	4	3	12	15
FOGGIA	11	13	4	1	2	0	2	4	11	12
ATALANTA	11	13	2	3	1	1	2	4	11	16
SAMPDORIA	8	13	3	1	3	0	1	5	8	22
CATANIA	8	13	1	3	2	1	1	5	10	25
VARESE	2	13	0	1	5	0	1	6	0	31

15 SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
MANTOVA	20	15	4	3	1	3	3	1	20	9
CATANZARO	20	15	7	1	0	0	5	2	18	10
VENEZIA	20	15	6	1	1	2	3	2	18	11
LECCO	19	15	3	3	1	3	4	1	14	9
POTENZA	19	15	6	1	1	2	2	3	18	13
NOVARA	17	15	2	5	1	1	5	0	15	10
REGGINA	17	15	6	1	1	1	2	4	20	19
PALERMO	16	15	3	4	0	2	2	4	15	10
MESSINA	15	15	2	5	0	1	4	3	12	10
LIVORNO	15	15	4	2	1	1	3	4	16	15
REGGIANA	15	15	5	3	0	0	2	5	13	13
GENOA	15	15	4	3	0	1	2	5	17	18
VERONA	15	15	3	3	1	1	4	3	11	12
MONZA	14	15	3	4	1	2	0	5	15	19
ALESSANDRIA	12	15	2	4	2	0	4	3	8	13
PADOVA	11	15	4	0	3	0	3	5	19	22
PRO PATRIA	11	15	3	3	2	1	2	5	11	16
PISA	11	15	4	2	2	0	1	6	12	19
MODENA	10	15	1	5	2	0	3	4	8	13
TRANI	8	15	1	4	1	0	2	7	4	21

I RISULTATI DI IERI

Lecco-Alessandria	3-1	Padova-Pro Patria	0-2
Mantova-Reggiana	1-1	Pisa-Genoa	1-1
Modena-Catanzaro	2-2	Reggina-Palermo	1-1
Monza-Trani	2-0	Venezia-Messina	2-1
Novara-Potenza	3-0	Verona-Livorno	0-0

TOTOCALCIO - Monte premi L. 535.283.256

Colonna vincente: 1XX - 1X2 - 122 - XX1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	18	1	L. 14.868.000
Con 12 punti	579	49	L. 462.000

TOTIP - Col. vinc.: 22 - 12 - 1X - 21 - X1 - X1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 7.877.841
Con 11 punti	76	5	L. 103.655
Con 10 punti	750	57	L. 10.508

Milano, lunedì mattina.

Sta decisamente diventando di moda, dopo la partita internazionale di Glasgow, di segnare la rete decisiva di un incontro all'ultimo minuto di gara. Proprio grazie ad una di queste reti la Juventus ha perso ieri il suo titolo d'imbattibilità in campionato. Torna però opportuno di aggiungere che un grosso dubbio aleggia sulla regolarità del risultato.

Andiamo con ordine, e cominciamo col dire che i due tempi della partita sono i primi a mostrarsi in contraddizione fra di loro. Il primo dei due è stato di sostanza e di colore juventini. Dopo qualche folata iniziale rossonera, la Juventus cominciò gradatamente a prevalere, come se avesse per la prima volta trovata la buona carburazione. Sorretta da una difesa che era molto accorta e che in sé aveva veramente del granitico, la prima linea degli ospiti, come se si animasse e ringiovanisse prendendo piacere al lepore del gioco, cominciava a sviluppare temi di attacco e diventava di momento in momento più pericolosa. Una parte del pubblico la sosteneva perché, per quanto meno numerosi, in quantità, dei milanisti, i simpatizzanti dei torinesi erano tutt'altro che scarsi nel vasto recinto.

Ragionevolmente, i bianconeri erano più veloci e più mobili dei loro avversari della giornata. Giocando di anticipo e di prontezza essi giungevano quasi sempre per primi sulla palla e vincevano la maggior parte dei duelli.

Il Milan, al confronto, appariva pulitore greve e pesante. Il terreno gelato sul fondo — come temperatura si era sottozero — non presentava, al solito, che una leggera patina viscida alla superficie. Su di esso si poteva giocare con relativa regolarità.

Comunque il primo tiro pericoloso non giungeva che poco dopo la metà del tempo, quando Del Sol tentava la sorte con una bella legnata bassa da lontano. La Juventus andava in vantaggio poco dopo, al 32', e la cosa veniva a corrispondere in pieno con l'andamento del gioco.

Ben servito da un preciso passaggio di Menichelli, Gori, che si era fatto avanti fino a prendere il posto di ala destra, faceva partire un tiro abbastanza violento verso il centro. La palla veniva respinta un po' a caso verso la sinistra dell'attacco juventino. Qui proprio al momento giusto arrivava Cinesinho. Il brasiliano, come spostato dall'impeto della sua corsa, veniva a trovarsi in difficoltà in quanto ad equilibrio. Memore comunque dell'ottimo valore egli, girandosi su se stesso, colpiva la palla di destro, al volo, e la spediva prepotentemente in rete. Una prodezza degna veramente di menzione la sua. Punto regolare che non sollevava obiezione alcuna da parte degli avversari.

La reazione dei milanisti partiva in tutto e per tutto ad un tiro da lontano seguito da Traudtteni, tiro che chiamava in causa per la prima volta il portiere juventino Anzolin.

Riprendeva tosto la supremazia degli ospiti. E allora, proprio ad un paio di minuti dal riposo di metà tempo, si giungeva alla prima grave controversia della tensione. I torinesi si rovesciavano tutti in avanti nel tentativo di consolidare il vantaggio che già detenevano. Salvadore avanzava e giungeva fino a pochi metri dalla porta milanista. Soltanto, e il portiere Barluzzi resisteva corto. Riprendeva Gori, che anche lui era andato a finire nell'area avversaria, e spediva in rete. Fischio dell'arbitro. Si riteneva ch'egli convalidasse il punto. Invece egli ne negava la validità per ragioni di fuorigioco.

Il motivo vero della decisione arbitrale non si riusciva a comprenderlo. Cera chi asseriva ch'egli aveva fischiato al momento del primo tiro, quello di Salvadore, per un fuorigioco di altri juventini. Cera invece chi sosteneva che Barluzzi, avendo toccato la palla, aveva rimesso in gioco tutto quanto. I giocatori della Juventus reclamavano a lungo, ma inutilmente. L'arbitro manteneva la sua decisione e così, dopo un ulteriore minuto di gioco a metà campo, si andava al riposo con la Juventus in vantaggio per una sola rete.

Alla ripresa, dopo una decina di minuti di predominio juventino, la scena cambiava. Poco per volta i milanisti si facevano più veloci e intraprendenti ed i bianconeri calavano di tono. Erano per primi gli attaccanti che parevano non disporre più della stessa velocità e dello stesso brio di prima. Un fenomeno questo che andava accentuandosi con il progredire del gioco.

Quasi come una conseguenza di questo stato di cose anche la difesa dei torinesi accennava a disunirsi. Era al 10' il Milan pareggiava. Lodetti, fattosi avanti sulla destra, faceva partire quello che più che un cross era un gran tiro basso. Rivera sfiorava la palla e Sormani, sopraggiunto in corsa al centro, la deviava decisamente in rete. Punto giusto anche questo, ma la difesa dei bianconeri si era fatta colpire da un momento di sbandamento. Da notare, comunque, che Gori, il terzino destro, duramente colpito da Amarildo, zoppicava malamente già da qualche tempo e perdeva quasi completamente la sua incisività e la sua capacità d'intervento.

Sull'1 a 1 la partita ridiventava aperta come possibilità di risultato. Fino a poco prima, ognuno avrebbe giurato sulla vittoria della Juventus. Ma da quel momento ogni cosa pareva ritornata in discussione. L'una squadra, con Amarildo definitivamente al posto di centravanti, si faceva pericolosa; l'altra diventava incerta e prendeva a dar segni di turbanza.

Perfino Rivera, che fino ad allora non si era mai messo in buona luce, cominciava a fare qualche cosa di utile. Ogni tanto la Juventus qualche segno di reazione ancora lo dava, e Traspedini vedeva tre avversari piombargli addosso e atterrarlo appena fuori dell'area milanese. Il tempo passava e parte del pubblico, convinto ormai del pareggio — che effettivamente sarebbe stato il più equo risultato della partita — cominciava a lasciare il campo. A meno di due minuti dalla fine della tensione saliva però l'ultima burrasca, quella più grave.

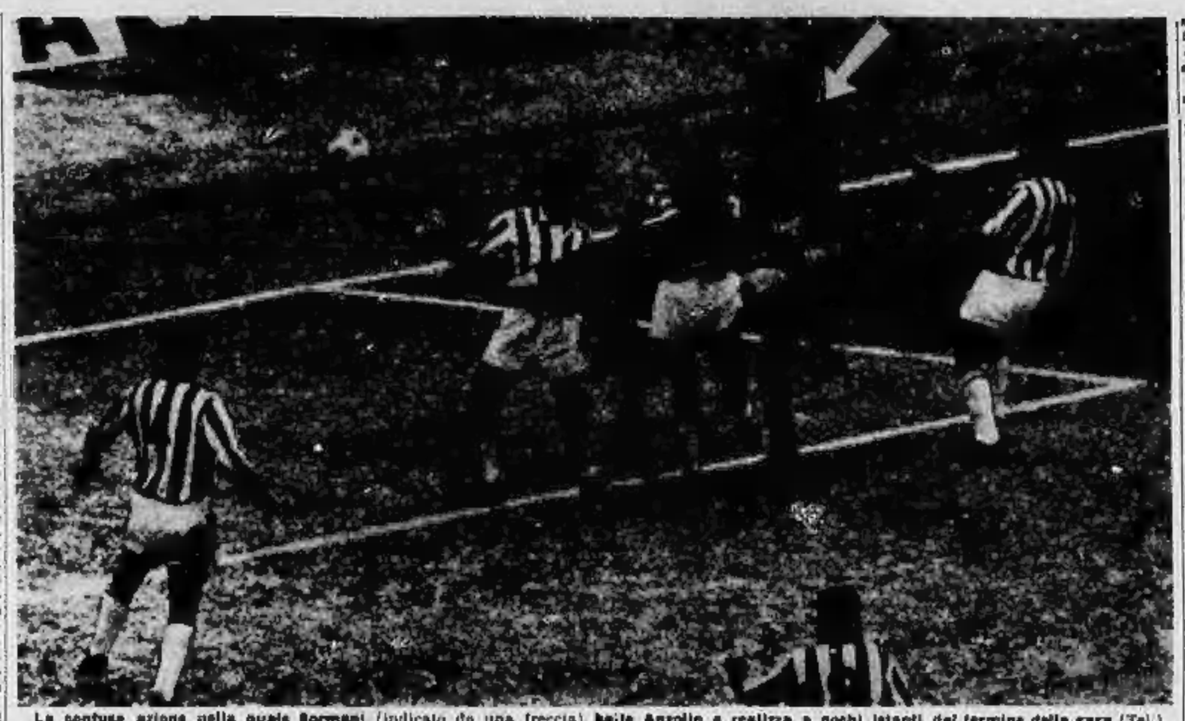
Calcio di punizione a favore dei milanisti, fuori dell'area di rigore torinese. Tiro alto di Amarildo. Saltava alto Sormani difendendosi con le mani dalla carica di un avversario e, mentre un altro milanista saltacchiava Anzolin attorniandolo, la palla, dalla testa di Sormani stesso, schizzava in rete. Tutti attorno all'arbitro, subito dopo, il quale dopo qualche esitazione convalidava il punto. E così aveva termine ufficialmente la contesa.

I giocatori e i dirigenti juventini non si arrendono. Essi fanno la somma dell'annullamento della loro rete alla fine del primo tempo e della conquista di quella del loro avversari proprio al termine del secondo, e si considerano defraudati della vittoria: 1 a 2, come punteggio, invece di 2 a 1.

In campo milanista — dove, nel corso della partita, si era violentemente inveito contro l'arbitro — si tace. Che una gran folata — simile ad una carica di cavalleria — ci sia abbattuta sull'estrema difesa juventina al momento della rete finale, è cosa indubbia. Sulla regolarità di quanto avvenuto e convalidato al termine dei due tempi potrà nascere ora, e nascerà certamente, una disputa anche violenta.

Di sicuro è il fatto che un risultato di parità sarebbe stato cosa equa, onesta e giustificata dall'andamento del gioco. Pare che la direzione tecnica della Juventus intenda fare un esposto, incolpando di irregolarità l'esito della gara. Per ora, euforia da una parte e umori neri dall'altra. Vivaci discussioni di qua e di là. Un argomento sul quale sarà più che opportuno, necessario di ritornare.

Vittorio Pozzo



La confusa azione nella quale Sormani (indicato da una freccia) batte Anzolin e realizza a pochi istanti dal termine della gara (Tel.)

MILAN: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Santin, Maldini, Trapattoni; Sormani, Maddè, Lodetti, Rivera, Amarildo.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli.

Arbitro: D'Agostini di Roma.

Gori, colpito da Schnellinger, si è prodotto una contusione muscolare all'anca sinistra, rimanendo menomato per tutta la ripresa. Difficilmente domenica potrà giocare a Brescia. Spettatori oltre 65.000 (50.000 paganti). Incasso 90 milioni 514.000.

Neppure i milanisti sanno spiegarsi il motivo della rete annullata a Gori

Interviste negli spogliatoi - Proteste dei calciatori bianconeri e del presidente Catella

Milano, lunedì mattina.

Milan-Juventus con la vittoria dei rossoneri per 2 a 1 lascia il campo alle polemiche, e sono discussioni crude e vivaci.

Gli spunti sono noti, ma convien sentirli dai protagonisti. Cinesinho racconta il suo goal: «Ho tirato di destro, proprio mentre stavo scivolando. La palla, respinta da Barluzzi su centro preciso di Gori, aveva effetto, ma sono egualmente riuscito a segnare». Su questo punto nessuna discussione possibile. Neppure da parte milanista.

Arriviamo invece alla rete di Gori, annullata dall'arbitro. Qui entriamo nei segreti del regolamento, segreti che un arbitro esperto (come si dice sia il romano), non dovrebbe ignorare. Questi i fatti: Leoncini serve Salvadore spostato all'ala. Trapattoni tenta d'intercettare il passaggio, ma manca la palla. Salvadore tira e Barluzzi respinge cadendo. La palla giunge a Gori, che ha a fianco Leoncini, fuori del terzino nella rete ormai scoperta. D'Agostini dice di no.

Perché? Nessuno dei Milan protesta, pretendono i bianconeri, ma il direttore di gara lo battere una punizione proprio dove si trovava Leoncini. Questo è il segno della decisione sbagliata. Leoncini non poteva essere in fuori gioco di posizione perché non ostacolava nessuno, in quanto non c'era più nessun milanista in zona. E il «passaggio indietro» piuttosto respinta di Barluzzi se rimesso in regola Gori. Perché il goal è stato annullato?

Ma non è finita. Pareggia il Milan al 10' della ripresa su un'azione lineare ed indiscutibile. C'è già Gori dolorante per un intervento falloso di Schnellinger (in piena area del Milan), fallo che il signor D'Agostini non solo non rileva, ma che determina l'ammonizione del juventino che ha osato protestare.

Proprio mentre la difesa bianconera tenta di prendere le necessarie misure onde ovviare allo scarso apporto del terzino ferito, avanza Rivera sulla destra servendo Lodetti. Questi tira, ma colpisce male il pallone, che giunge a Sormani, inspiegabilmente libero: tiro di piatto e goal.

Sull'1 a 1 i torinesi accusano la sfarsa, rallenta il ritmo Del Sol, si concede qualche pausa Cinesinho. In breve c'è un po' di confusione.

Si giunge sul pareggio fino a due minuti dalla fine. Una punizione contro la Juventus è calciata da Amarildo con palla tesa, Anzolin esce per intercettare, ma è caricato dai giocatori in maglia rossonera. Uno scherzo per Sormani realizzare il goal della vittoria. Inutili le proteste dei bianconeri. D'Agostini aumenta l'elenco degli ammoniti, poi fischia la fine e corre diritto negli spogliatoi.

Abbiamo tentato di sapere dall'arbitro le ragioni delle sue decisioni, ma il cronista ha lasciato la consegna che non avrebbe ricevuto nessuno. Anzi ha ottenuto quattro guardie armate di P.S. davanti alla porta del suo stanzino.

Al Milan si dice che il goal annullato alla Juventus era dubbio. Trapattoni, tra gli altri, sostiene che si trovava fuori gioco Salvadore, «Perché — diciamo — allora è stata battuta la punizione proprio nel bel mezzo della porta di Barluzzi!». La risposta di un milanista è: «Perché l'arbitro s'è sbagliato!»

Giulio Accatino

Salvadore (a destra) evita il portiere passando a Gori: la rete verrà annullata (Tel.)

Dichiarazioni a fine gara

Milano, lunedì mattina.

Il presidente della Juventus on. Catella a fine gara ha dichiarato: «Così non si può continuare. Il campionato è falsato da situazioni assurde». Logico chiedere se presenterà un esposto contro D'Agostini, e Catella risponde: «Faremo qualcosa per tutelare i nostri interessi». Se la sconfitta di ieri a Milano servisse a ridimensionare certi arbitraggi forse non sarebbe un grosso guaio. Ma i dirigenti federali e tutti coloro che sono preposti alla regolarità del torneo sapranno trarre le conseguenze del caso?

JUVENTUS AUGURI!

TUTTE LE PARTITE PER
5000 LIRE

ABBONAMENTI PER LE GARE DEL GIRONE DI RITORNO DEL CAMPIONATO 1965 - 1966

TRIBUNA CENTRALE NUMERATA - Settori A-B-C-F-G-H	L. 27.500
TRIBUNA CENTRALE NUMERATA - Settori A-B-C-F-G-H ridotto ragazzi e signore	» 20.000
TRIBUNA CENTRALE NUMERATA - Settori D-I	» 20.000
TRIBUNA CENTRALE NUMERATA - Settori D-I ridotto per signore e ragazzi	» 15.000
PARTERRE E TRIBUNA LATERALE COPERTA NON NUMERATA	» 12.500
PARTERRE E TRIBUNA LATERALE COPERTA NON NUMERATA ridotto per signore e ragazzi	» 7.500
DISTINTI CENTRALI	» 7.500
DISTINTI CENTRALI - ridotti per signore e ragazzi	» 5.000
CURVE MARATONA FILADELFIA	» 5.000

Per il ritiro delle tessere rivolgersi alla biglietteria de «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo». I signori Soci possono rivolgersi alla Segreteria.

S.T.A.R.M.

La S.T.A.R.M. nel ricordare le sue più moderne cucine tipo americano in laminato plastico e metalliche, informa la sua affezionata clientela della nuova produzione di armadi «STILE» da balcone al prezzo straordinario di L. 13.500 e L. 15.500.

Visitate i nostri negozi di esposizione e vendita:
Via Garibaldi 57, tel. 541.217
Via Barbaroux 15, tel. 535.753
Via Nizza 143, telef. 632.486

Stabilimento e uffici:
Via Cantalupa 39, t. 749.144 - 741.168

LIQUORE STREGA

Invano la squadra torinese ha segnato per prima

Un "grande,, Bologna trionfa a Torino: 4-2

POCO GIOCO E MOLTA CONFUSIONE

E' arrivata per i granata l'ora delle amare verità

Dopo l'infortunio di Furlanis ed il goal di Orlando, il Torino non [redacted] reagire alla superiorità dei rossoblù - Haller dominatore [redacted] (ma chi era incaricato [redacted] controllarlo?) - Errori di Vieri su tiri dei bolognesi - Soltanto Rosato [redacted] è salvato [redacted] torinese

Per il Torino è l'ora delle amare verità. La sua sconfitta contro il Bologna non ha attenuanti, o meglio ne ha una sola, la travolgente prestazione dell'undici emiliano apparso sicuro, deciso, tenace, ben guidato da un Haller che ha disputato una delle più belle partite da quando è in Italia (ma chi controllava, chi da vicino lo contrastava? [illegible]).

Tutto ciò bene che si giudica del Bologna non toglie nulla al senso di delusione suscitato dall'undici granata. [illegible]

[illegible]

Vano tentativo di Vieri per deviare il tiro di Micelli: è il secondo goal del Bologna al Torino (F. Moisio)

[illegible]

...ra la sordina ai fischi di protesta dei tifosi, non per nascondere i seri problemi del Torino.

Ed ora è alle viste il Milan... Si prepara per i granata una settimana di Natale piuttosto movimentata.

Paolo Bertoldi

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Micelli; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Fara.

Arbitro: Sbardella.

Spettatori: 21 mila, incasso 16 milioni.

A Vicenza [redacted] fra Lanerossi e Foggia: 0-0

Vicenza, lunedì mattina.

Il Lanerossi Vicenza, con Menti e Savoini infortunati nei primi 45' di gioco, non è riuscito a battere il Foggia: 0-0.

Menti, al 5', si è fatto uno strappo alla coscia sinistra: è venuto così a mancare ai vicentini il regista. Il compito di Menti è stato assunto da Demarco, che, pur rimanendo il migliore di tutti per intuizione e tempismo, non è stato capace di «legare» il disarticolato attacco del Vicenza. Vinicio è stato chiuso da Rinaldi e Tagliavini, Maraschi non si muoveva senza costrutto, mentre, a centrocampo, Colausig non ha trovato la posizione.

La difesa non era sicura, con Zanon lento e impacciato, incapace di controllare il giovane Favalli; Carantini e Savoini sono apparsi indaffarati a proteggere Poli, che sostituiva il «libero» Pini. Allo scadere del tempo Savoini si è procurato, come Menti, uno strappo, ed è passato all'ala sinistra: Tiberi è arretrato a terzino.

L. Vicenza: Regiunato; Zanon, Savoini; Tiberi, Poli, Carantini; Menti, Colausig, Vinicio, Demarco, Maraschi.

Foggia: Moschioni; Corradi, Valadè; Tagliavini, Rinaldi, Faleo; Favalli, Micheli, Oltramari, Lazzotti, Maioli.

Arbitro: Campanati.

Antidoping negativo.

Non giocherà contro l'Inter

Furlanis assente domenica

Il terzino bolognese Furlanis, infortunatosi al sesto minuto del primo tempo della gara con il Torino in uno scontro con il granata Simoni, non giocherà contro l'Inter.

La diagnosi del medico sociale rossoblù parla di «distorsione ai legamenti collaterali del ginocchio destro».

Oggi il difensore verrà visitato a Bologna dal professor Gui, ma si prevede che dovrà rimanere a riposo per almeno quindici giorni. In compenso i rossoblù potranno nuovamente disporre di Tumburus che ieri ha scontato l'ultimo turno di squalifica. Terzino sinistro con ogni probabilità sarà Muccini.

Per l'attacco, infine, è pure assai probabile il rientro di Pascutti.

L'infortunato Furlanis

Haller: «[redacted] disputato la mia [redacted] più bella»

Entusiasmo dei rossoblù per il successo - Anche l'ex alessandrino Fara soddisfatto per la prova fornita nel Bologna - Rocco: «Troppo forti gli emiliani»

Fara (da sinistra), Negri e l'allenatore Carniglia felici dopo la partita (Moisio)

Il Bologna ha terminato il vittorioso incontro con il Torino fra gli applausi. Al fischio finale dell'arbitro romano Sbardella i rossoblù, esultanti, si sono abbracciati mentre sulle gradinate centrali il pittoresco gruppo di tifosi bolognesi, appartenenti al «Vichingo Club» (un'organizzazione che segue la squadra in tutte le trasferte) agitava festosamente le proprie bandiere ed applaudiva freneticamente i giocatori.

Dopo una lunga attesa di fronte alla porta degli spogliatoi, i giornalisti potevano accedere agli stanzoni delle due squadre per raccogliere le impressioni dei protagonisti della partita. In quello granata l'atmosfera non era certo allegra. Il «trainer» Rocco, dopo qualche tempo, lasciava lo stadio per dirigersi al campo Filadelfia. La macchina sulla quale viaggiava veniva circondata, all'uscita, da un gruppo di persone che protestavano vivacemente. Non si verificavano però incidenti e Rocco poteva spostarsi al vecchio stadio, dov'era possibile intervistarlo.

Il tecnico triestino così commentava la sconfitta: «Troppo forti i rossoblù per il Torino — diceva calmissimo —. Non solo si è perso ma si è corso il rischio di essere ridicolizzati. E malgrado tutto dei quattro goals subiti soltanto l'ultimo, quello di Haller, è stato bello. Il tedesco, al quale è stata forse concessa un'eccessiva libertà d'azione, ha disputato una stupenda partita, è stato grandissimo, insuperabile. Eppure gli ho messo alle costole Ferrini, ma non è bastato. Troppo grintoso, inoltre, hanno dato l'impressione di non aver orgoglio. Puja, invece, si è battuto con grande slancio, sfiorando il goal in almeno tre occasioni ma non è stato fortunato nelle conclusioni. Al Torino quest'anno vanno tutte storte. Dovremo probabilmente accontentarci di un campionato tranquillo».

Ecco ora le impressioni di qualche giocatore granata. Vieri si difendeva dall'accusa di non aver saputo evitare almeno due reti: «Furlanis potrebbe ripetere cento volte il suo tiro ma non centrerebbe più la porta. Benché coperto e proprio con la gamba infortunata, il terzino è riuscito ad effettuare un tiro impossibile. Sugli altri goals non credo di aver colpe particolari. La verità è che avevamo di fronte un Bologna molto forte ed anche fortunato. Noi abbiamo semplicemente bisogno di una vittoria per riprenderci».

Telegrafico il commento di Meroni: «Non c'era nulla da fare contro questo Bologna».

Di tutt'altro umore le dichiarazioni dei bolognesi. Il presidente comm. Goldoni elogiava in blocco tutta la squadra. L'allenatore Carniglia analizzava la prova sostenuta dai suoi atleti nel primo tempo definendola «straordinaria» e aggiungeva: «Pur in svantaggio di una rete, con un uomo in meno e giocando in condizioni avverse, il Bologna ha offerto una prestazione eccezionale. La forza del rossoblù consiste nell'essere un'autentica squadra, sorretta da un Haller in gran vena e da un'eccellente condizione fisica. Non posso dire se i miei atleti hanno giocato meglio contro il Torino che contro il Milan».

Haller, complimentato da tutti, diceva di aver disputato la miglior partita da quando si trova in Italia: «Ferrini è stato molto corretto, ma ha avuto l'impressione che tatticamente troppo ad affrontarmi. Infatti, dopo i primi duelli a mio favore, mi ha concesso un certo spazio. Giocando come domenica scorsa in posizione arretrata, posizione che prediligo perché mi consente di riuscire meglio le mie possibilità, ho raggiunto il massimo rendimento».

L'ex alessandrino Fara, che per la prima volta giocava a Torino in campionato, era atteso a fine gara da molti amici venuti apposta da Alessandria, sua città natale, per applaudirlo. «Sono soddisfatto della mia prova — asseriva il centrale attaccante —. E' stata la mia seconda partita in serie A, la più importante perché si giocava a Torino».

Romano Fogli, infine, veniva chiesto a Bulgarelli di prestargli i gradi di «capitano» soltanto per una volta: «Torinese a Torino, dove conto parecchi amici, per giocare contro la squadra nella quale ho militato e volevo avere la soddisfazione di essere capitano. Bulgarelli è stato molto cortese a cedermeli».

b. b.

Durante l'intervallo il servizio ristoro
Ovomaltina
ha distribuito l'energetica bevanda calda
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina tascabile ricostituente di equilibrio cioccolato crema.
sui campi di:
Milano (Stadio S. Siro) per MILAN - JUVENTUS
Genova (Stadio Ferraris) per [redacted] - INTER
Ferrara (Stadio Comunale) per SPAL - ATALANTA
Mantova (Stadio Martelli) per [redacted] - REGGIANA

Il Catania [redacted] afferma [redacted] campo del Varese: 2-1

Varese, lunedì mattina.

Vittoria di misura del Catania sul campo di Varese (2-1) nel *derby* delle «cenerentole». Vittoria di misura, ma non per questo demeritata. Il Catania si è dimostrato più omogeneo e più preciso del Varese nelle conclusioni. Ai biancorossi, reduci dal pareggio di Napoli, è mancata la pinna, in fase conclusiva, Ferrario.

Il Varese era partito bene e aveva dominato per tutto il primo tempo, ma al 4' aveva subito una rete di Petroni su calcio di rigore concesso dall'arbitro Righetti: Marcon, in un intervento in area, compiuto da Facchin, aveva toccato il pallone con la mano e l'arbitro aveva immediatamente concesso la massima punizione. Al 15' Buninsegna pareggiava per i lombardi.

Nella ripresa, in uno scontro fortuito, s'infortunavano Rambaldelli del Catania e il giovane Strada del Varese. Mentre Rambaldelli rientrava subito in campo, per Strada dovevano passare 5 minuti. Al termine della partita, il centrattacco biancorosso è stato medicato e ha ricevuto quattro punti di sutura. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Il Varese ha ancora insistito all'attacco, ma il Catania ha saputo cogliere la vittoria tenendo con maggior efficacia il centro campo e mettendo in movimento le punte Petroni e Facchin. A 4' dalla fine Petroni, completamente solo, segnava la rete del successo.

La folla ha fischiato a lungo l'assenteismo di Ferrario, che probabilmente verrà multato o addirittura estromesso dalla squadra.

Varese: Da [redacted]; Soldo, Marcon; Magnaghi, Beltrami, Gesuiz; Anderson, Gioia, Strada, Ferrario, Buninsegna.

Catania: Vavassori; Buzzacchera, Rambaldelli; Magli, Bicchierai, Fantazzi; Fanello, Biagini, Petroni, Christensen, Facchin.

Arbitro: Righetti di Torino.

PALAZZO dello SPORT
MERCOLEDI' 22 - ORE 21.30
PALLACANESTRO
SIMMENTHAL
[redacted]
contro
ORANSODA
[redacted]
Prenotazioni biglietti: «La Stampa» - Telefono 533.113
Palazzo dello Sport - Telef. 319.100

Per il Brescia a Roma (1-1) primo punto in trasferta

I lombardi contro i giallorossi hanno sfiorato addirittura la vittoria

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina. [illegible]

[illegible]

I. L.

Roma: Cudicini; Losi, Ardizzon; Carpenetti, Losi, Benaglia; Francesconi, Tamborini, Spanio, Salvori, Barison.

Brescia: Gentili, Robotti, Fumagalli; Rizzolini, Mangili, Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Renelli, Montefredini.

Arbitro: De Robbio di Torre Annunziata.

Reti: nel primo tempo al 37' Ardizzon (R.); al 11' Bianchi (B.).

La Spal domina l'Atalanta: 3 a 1

FERRARA, lunedì mattina.

Dopo avere eliminato l'Atalanta dalla Coppa Italia, la Spal ha sconfitto per 3 a 1 l'undici di Angeleri in campionato con una prestazione altrettanto ottima come quella di quindici giorni fa a Bergamo. L'incontro è da annoverarsi tra i più combattuti visti in questo campionato al Comunale, ed è della Spal il merito principale, perché anche quando si è trovata in vantaggio per due reti a zero non ha smesso di attaccare.

Sul passivo dell'Atalanta si potrebbe discutere. Per la generosità dimostrata, gli ospiti forse meritavano un goal in meno, ma non va dimenticato che la Spal, al 31' della ripresa, con Bertuccioli ha pure colpito il montante. C'è stato un rigore — secondo goal della Spal, realizzatore Massei — che ha facilitato il compito dei ferraresi, ma il fallo commesso da Pesenti su Muzzio è avvenuto proprio al centro dell'area.

Reti: nel primo tempo, al 29' Innocenti, al 41' Massei su rigore; nella ripresa, al 2' Innocenti, al 26' Nova.

La Lazio a Cagliari cede nella ripresa: 0-3

Espulsi Carosi e Rizzo venuti a diverbio

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì mattina.

Un Cagliari deciso ed autoritario ma non brillante come in altre occasioni, ha nettamente battuto la Lazio alla distanza, con il punteggio di 3-0.

I rossoblù di Silvestri avrebbero potuto chiudere per tempo il conto con i laziali se all'8' di gioco Gallardo, solo a due metri dal portiere, non avesse fallito la più facile delle occasioni, per segnare su un preciso servizio di Riva, e se, subito dopo la rete di Greatti (un gran tiro al volo in corsa a centro di Nene), un'autentica fucilata di Martiradonna avesse centrato la porta di Cei.

Per la Lazio, ripetiamo, sarebbe stata la fine. Invece dovevi a pareggiare, gli ospiti hanno reagito con un certo slancio, sospinti da un Dotti che, abbandonata la sua posizione di libero, si era portato avanti, e da un Carosi prezioso nel suo lavoro di rifornimento.

Si aggiunga poi che al 43' del primo tempo è venuto a mancare Carosi (espulso unitamente a Rizzo col quale era venuto alle mani), che Barth ha accusato uno stiramento ed ha zoppicato dalla metà del primo tempo fino al termine, e che infine al 12' della ripresa Governato e Mari si sono lasciati sfuggire un'occasione d'oro per segnare, e si avrà una spiegazione del perché la Lazio è uscita nettamente battuta dall'Amsicora.

Va detto comunque che il Cagliari è al nuovo venuto fuori alla distanza con un Riva scatenato che ha sorpreso i difensori avversari in due occasioni, realizzando altrettante reti al 23' e al 33' della ripresa.

m. g.

Clapero

Vi suggerisce:

Orologio Omega Seamaster De Ville Aut. imperm. con calendario oro L. 125.000 acciaio L. [redacted]

Orologio Omega con bracciale (donna) oro bianco L. 115.000 oro 18 kt. L. 90.000

Orologio Omega Century (donna) oro L. 37.000 acciaio L. 26.000

Spille [redacted] oro bianco da L. 15.000

Collana di perle Kumcki con fermaglio [redacted] brillanti da L. [redacted]

Bracciale in oro bianco e pietre preziose da L. 75.000

Anello smeraldo e brillanti da L. 65.000

Anello con perla da L. 9.000

Per i Vostri regali

Tra gli innumerevoli articoli di orologeria, gioielleria e argenteria, che per Voi ha preparato

Orologeria - Oreficeria - Argenteria CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele [redacted] - Torino - Tel. 51.00.09

In serie B, tre squadre al comando: Mantova, Catanzaro e Venezia

In otto minuti il Novara travolge il Potenza: 3-0

Al 37' della ripresa le squadre in parità - Un «doppietto» di Cei e goal di
Per i piemontesi è la seconda vittoria interna - Espulso prima tempo Franzini degli ospiti

Cucchi, Corsamini, Maniero (n. 1) e Merkuza, attorno a Bramati a terra. Sullo sfondo, Cei, autore di due goals

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Da sette domeniche i tifosi del Novara sopportavano che la loro squadra tornasse alla vittoria, anche nel lungo credulo per un certo tempo di dover agguantare una rincorsa decisiva e quindi le subite precedentemente (ecco nell'ultima otto minuti a dopo lunghissimi veramente complimenti goals tre uno dopo l'altro. Il Potenza, tutto stretto in difesa per salvaguardare il 0 a 0 bloccava alfanosamente, ma con efficacia, i continui assalti avversari.

Sembrava tutto deciso, si è detto, ma a otto minuti dal termine Cei, l'ala destra del Novara, sbilanciatamente i sottomila spettatori sognando il primo goal e bissandolo subito dopo, quando non era trascorso neppure un minuto.

Era fatta ormai, a povera gli (in maglia bianca con striscia trasversale azzurra) avevano vinto una delle partite più difficili del campionato, potevano limitarsi a controllare gli avversari per quei pochi minuti che ancora mancavano. Ma tutto era l'incitamento del pubblico a farla ora la voglia di stupire una volta per tutte quella tradizione, che i piemontesi continuavano a dar l'assalto alla porta del Potenza come se fossero sempre sullo 0 a 0 e a due minuti dalla fine la loro generosità era premiata con una terza rete, di Uderzich, la più bella per esecuzione.

La gara ha offerto molte emozioni. Il Novara ha disputato un buon incontro, non privato sotto l'aspetto tecnico, ma irresistibile nell'ultimo. Diversi nel rendimento della difesa in varie occasioni nella ripresa. I Novara i è valso dell'opera costante dei suoi centrocampisti, Uderzich e Bramati che mai è sono stancati di ripartire, proprio nelle occasioni di bloccare sul nascere manovre avversarie. All'attacco è stata la giornata di gloria di Roberto Cei (a proposito del primo dei due goals l'arbitro non ha dubbi) più pericoloso della prima linea. E bene si sono battuti anche gli altri dal centravanti Milanesi a Reatoni a Merkuza più che brasiliano sostituto di Macchi.

Il Potenza, malgrado il pessimo punteggio, ha ribadito la qualità che ne fanno una delle squadre più forti del campionato: ne una delle avversarie più pericolose in A. Può contare, il complesso rossoblu, su un ottimo portiere (Mascolo) su una buona difesa imperniata sugli ex novaresi Corsamini e Cucchi, su Neali e su Merkuza, su un attacco intraprendente, dotato di buone individualità, come Spinia, Rosato, l'ex stranio Bale, gli interni Lodi e Carlo. Una delle squadre in definitiva, che non si fosse potuta battere da par e pure avrebbe potuto anche dare dei dispiaceri a novaresi.

Difesa, quella più accentuata del Potenza nel secondo tempo. Al 1' Merkuza, a portiere battuto, respinge per due volte sulla linea bianca; quindi Mierza Perani, a per due volte Milanesi con riescono a concludere a rete. Sembra che non ci sia niente da fare, ma a tutto rimedia Cei, che riprende di testa un traversone di Milanesi e porta in vantaggio gli azzurri (37'). Un minuto dopo, ancora Cei raccoglie un cross da sinistra di Bramati e batte di nuovo Mascolo.

Azione perfetta e irresistibile in occasione della terza rete: 33' discende Milanesi, passaggio a Cei che passa al centro all'accorrente Uderzich il quale sferra un violento rasoterra che termina alle spalle di Maniero. Alle spalle del tempo agonizzanti anche per Lena che ribatte da rampione un tiro da distanza ravvicinata di Bali.

p. pal.

NOVARA: Lena; Pugliese, Mazza; Canto, Uderzich, Bandelli; Cei, Perani, Milanesi, Herrera, Bramati.

POTENZA: Maniero, Corsamini, Cucchi, Neali, Merkuza, Franzini, Spinia, Lodi, Bali, Carioli, Rosito.

Arbitro: Marcenaro, di Chiavari.

Il Mantova bloccato dalla Reggiana: 1-1

MANTOVA, lunedì sera.

Il secondo pareggio consecutivo subito sul proprio campo, ha messo in evidenza, se ce ne fosse stata bisogno, il periodo di incertezza che sta attraversando il Mantova dopo il felice inizio di campionato. La Reggiana è andata in vantaggio con un gol fortunoso, ma qualunque fosse stata il risultato, anche un il Mantova, dopo il pareggio (1-1), avesse realizzato il goal del successo, il giudizio non sarebbe diverso.

I bianco rossi, contro gli avversari decisamente inferiori sul piano tecnico, hanno messo in campo grat lacune nel reparto d'attacco, mentre la difesa fin troppo, quando è stata impegnata a fondo, equilibri e incertezze. Il Mantova è sembrato anche tatticamente male impostato: il ritmo è risorto solamente nel primo tempo quando, sua sostanza la pressione avversaria, non è mai riuscito ad impegnare il portiere avversario.

Nella ripresa i padroni di casa hanno reagito subito quando sono stati in svantaggio e il loro gioco, in questa seconda parte, anche se confuso, è migliorato di tono. Il portiere in certi momenti in parità, un palo ha poi respinto un tiro degli attaccanti mantovani.

La Reggiana ha giocato una partita attenta: per la più impostata sulla difensiva, gli ospiti hanno raggiunto interessanti duelli a metà campo equilibrio con Jessi sono, ed hanno sopito sul nascere le puntate dei mantovani per portarsi in avanti.

Nella ripresa, al 1' la Reggiana va inspiegabilmente in vantaggio su errore goffo di difesa locale. Il pallone, calciato da spinta, arrivato in area Mazzoni allo scoperto, prima che sia intervenuto ad anticipare Bongiorni ne ha approfittato per battere l'incolpevole Bandelli.

Da quel momento la squadra padrona di casa cercava di attaccare, ma lo fa per merito del difensore e un po' grazie alla fortuna. Nel primo tempo ad esempio l'attaccante Mazzoni non dà a vedere un evidentissimo fallo in area di rigore di Cocco) in piena area e non avvia con calma il gioco.

Successivamente nonostante il vantaggio dell'undici reggiano si fanno sempre più pericolosi i padroni di casa che cercano di sfruttare le fasce laterali. Ma la difesa ospite è attenta e sicura così battuta la squadra capolista non riesce quasi mai a superare la metà campo avversaria e quando ci riesce non sa sfruttare l'equilibrio della gara.

Le ultime azioni e degli spettatori lasciano il tempo che trovano. Al 30' Bongiorni viene ammonito per proteste, al 35' Mazzoni allo scadere del primo tempo in seguito ad un fallo ai danni del portiere Bongiorni ne usa a mettere fuori combattimento l'avversario.

Infatti la squadra capolista dopo una decisa spinta di testa e stata così battuta

La ripresa vedeva degli spettatori nessuno, se non per qualche azione

Un'ammonizione a Bongiorni per proteste

Al 30' il Mantova pareggia: autore del goal è Pellizzaro che, giocando la palla in area, sfugge a degno controllo della squadra

Il Genoa (goal di Brambilla) ottiene il pareggio a Pisa: 1-1

Mancavano dieci minuti al termine - I toscani erano andati in vantaggio nel primo tempo col terzino Petrelli - Espulso l'attaccante pisano Cosma per fallo di Poppi

Il difensore Rossi (a sinistra) ieri è ricaduto nelle file del Genoa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pisa, lunedì mattina.

Il Genoa ha raggiunto il pareggio (1-1) a 10 minuti dalla fine, quando ormai disperava di poterlo conquistare. La gara è stata emozionante e ricca di colpi di scena apprezzabili dal punto di vista agonistico, anche se ha lasciato a desiderare dal lato tecnico. Sotto questo aspetto il Genoa, che pure dispone di buone individualità, ha mostrato di non avere ancora raggiunto la coesione e il gioco d'assieme indispensabili per concretare le grosse aspirazioni della vigilia del campionato, ridimensionate subito dalle ottimistiche dichiarazioni di Gipo Viani.

Sia i padroni di casa che gli ospiti avevano necessità di vincere: il Pisa per uscire dal baratro della classifica, i cosiddetti «tre» i quali rientrano Rossi dopo lungo assenza per non perdere contatto con la pattuglia di testa.

Nel primo tempo sono stati i pisani a predominare, grazie soprattutto al centrocampo Mascetti, inattaccabile forte e preciso, mentre Cosma, il più pericoloso fra i nerazzurri, si metteva in luce sporadicamente. Il goal venuto al 37' Colombo battuta un calcio d'angolo, e Petrelli di testa mandava in rete.

I genoani continuavano tuttavia a mantenersi prudentemente sulla difensiva, affidando le loro chances al contropiede, che diventavano pericolosi solo per l'avventatezza del portiere pisano, che qualche volta usciva a vuoto. Nella prima parte della ripresa la fisionomia dell'incontro non mutava; il Genoa continuava a presidiare il centro campo e il gioco procedeva a fasi alterne. Al 18' l'imprevisto: Cosma respinge con un calcione a un tallo di Poppi e l'arbitro non aveva esitazioni ad espellere l'attaccante pisano.

Il Genoa si spingeva allora in avanti per cercare di approfittare della superiorità numerico, e particolarmente attivo appariva Poppi, libero da marcature; tuttavia il Pisa si difendeva con ordine, lasciando in avanti il solo Mascetti. Quando tutto lasciava prevedere che la partita terminasse sull'1 a 0, in una confusa azione in area pisana, Brambilla sfruttava accortamente la corta respinta di un difensore avversario infilando un rasoterra preciso al millimetro che Bregliteri vedeva quando era ormai troppo tardi.

Mentre il Genoa appariva pago del risultato Viani negli spogliatoi dichiarava che il pareggio era l'obiettivo prefissato. Il Pisa si lamentava in quanto, senza fortuna, aveva colpito i pali per ben due volte.

Giovanni Nardi

Pisa: Bregliteri, Rigoni, Petrelli, Ramaccini, Federici, Castellani, Colombo, Romagnani, Mascetti, Quagliarini, Cosma.

Genoa: Di Vincenzo, Poppi, Canzani; Rivara, Rossi, Barichetti; Bicicli, Reverni, Lancelli, Rigoni, Brambilla

Due giocatori espulsi in Venezia-Messina: 2 a 1

Venezia, lunedì mattina.

Il Venezia ha ben meritato di vincere (2-1) contro un Messina debole, a sua volta, a di vedere la palla in gioco (tiri 12-7), passa in vantaggio il Venezia, per merito di Dri che sfrutta bene un cross di Pochesimo.

Nella ripresa il Messina si ripresenta in campo completamente mutato di tono e maggiormente volitivo.

Al 3' la palla spiove in area berretta, la ferma Mazzia, coi tacchi e l'arbitro concede il rigore che Capocchiotti realizza. Sul pareggio il Venezia si riprende e, 5' dopo, Mazzia riceve da Dri ed infila la rete difesa da Buttarelli.

A questo punto, si accende la bagarre e il portiere giallorosso protesta violentemente contro la convalida della rete e l'arbitro la espelle. Tra i pali si piccolissimo primo Capocchiotti e, subito dopo, Ulivieri. Nel frattempo, Rizzato viene messo a terra da Morelli e Dri segnala tentando di colpire il contravvenuti giallorosso, intervento dell'arbitro e anche Dri segue il portiere mandzese negli spogliatoi.

Un accenno di rissa tra avversari e giallorossi è presto fatto cessare dall'arbitro e dai dirigenti delle due società, e, così, dopo 5' di recupero, la partita termina.

Malgrado l'incompletezza della prima linea dei lombardi

L'Alessandria battuta a Lecco: 1 a 3

Nella compagine locale mancavano tre titolari - Due di Incerti e uno di Clerici - Per i piemontesi ha realizzato Lojacono

Il portiere Nobili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lecco, lunedì mattina.

L'Alessandria aveva fortemente sperato di poterci avvantaggiare dell'incompletezza del Lecco al quale sono venuti a mancare, nel giro di brevissimo tempo, per infortuni in allenamento, Azimonti, Longoni e Frausin, la squadra piemontese aveva addirittura sperato di poter compiangere la prima vittoria esterna.

Invece la prima linea lecchese, resa largamente incompleta com'era, e addirittura spedita, ha fatto miracoli ed ha segnato tre goals, dando alla squadra la più larga vittoria (3-1) di questa stagione; e il merito proprio di dare la paternità miracolo, se si pensa che nella precedenti sei partite casalinghe il Lecco aveva messo a segno complessivamente lo stesso numero di goals. Ne sono uscite così, dunque, la prima vittoria convincente casalinga del Lecco ed una grossa soddisfa per l'Alessandria, delusa nelle sue speranze.

L'Alessandria si era presentata pletoricio miracolosa e, dopo soli tre minuti, Nicoli aveva avuto la palla-goal: purtroppo però il tiro del centravanti alessandrino ha preso Pasinato in pieno viso, stendendolo a terra per mezzo minuto, quando ormai il portiere Meraviglia era battuto.

Successivamente all'Alessandria non sono più capitate grosse occasioni da rete se ci fa eccezione per un tiro in mischia effettuato da Lojacono al 12. Tre minuti dopo però la difesa alessandrina capitolava e la partita si avviava sulla china decisiva. Ferrari e Bonfanti inanavano una brillante azione a tre quarti di campo, lanciando infine Clerici a quest'ultimo, dalla linea di fondo, giunto vicino alla bandierina, riusciva un gioco incredibile, e il pallone, a conclusione del traverso, spioveva alle spalle dell'estremo Nobili.

Le reazioni per altri goal nel resto del primo tempo sono state in pari numero per le due squadre, ma non troppo evidenti, e così si è andati al riposo senza mutamenti nel risultato. L'Alessandria si era fatta particolarmente minacciosa allo scadere del tempo attraverso un tiro effettuato da Clerici al 42' e una stellata effettuata da Lojacono al 43' con parata in due tempi di Meraviglia.

Nella ripresa al Lecco sono bastati due minuti per mettere al sicuro il risultato grazie al giovane Incerti, che è stato un po' la rivelazione della giornata per un inatteso tra Molteo e Trinchero, Incerti è riuscito a sfruttare un passaggio di Clerici e, nonostante fosse caduto a terra per una spinta, ha calciato a rete ancora sbilanciato, appena rimessosi in piedi, e ha battuto Nobili da dieci metri circa.

Il Lecco ha corso il pericolo più grosso della giornata al 18', quando un forte tiro di Codognato ha trovato Meraviglia spiazzatissimo sulla linea ha salvato però Pasinato con una ripresa. Poi il Lecco ha dilagato con tiri a rete parati più o meno a fatica da Nobili e sfiorati da Bonfanti, Clerici e Incerti. Quest'ultimo ha raddoppiato al 31' per un errore di Molteni in dialogo con Clerici.

Gli attaccanti lecchesi sono stati sciuponi nel finale soprattutto con Bonfanti, Clerici e Incerti, mentre Lojacono non ha sprecato a un minuto dalla fine un calcio di punizione da 25 metri: con una stellata appena sotto alla traversa. L'Alessandrino ha sognato il goal della bandiera per i grigi.

Nel Lecco sono apparsi in progresso Bonfanti e Ferrari, oltre al citato Incerti, e in ripresa Clerici. Il commissiere che ha interrotto un lungo digiuno. Nell'Alessandria i più bravi e attivi sono stati Gori e Rognoni, seguiti da Lojacono e Trinchero, mentre Nicolè è stato quasi nullo.

Gianpiero Garosa

Lecco: Meraviglia; Facca, Bravi; Schiavo, Pasinato, Sacchi; Incerti, Galbiati, Clerici, Ferrari, Bonfanti.

Alessandria: Nobili; Codognato, Trinchero; Gori, Malfiavacca, Molteo; Di Cristofaro, Lojacono, Nicolè, Rognoni, Oldani.

Arbitro Pirazzo, di Chiavari

CICLOCROSS A BORGOSESIA

Longo: vittoria n. 9

Borgosesia, lun. mattina.

Renato Longo, il campione mondiale di ciclocross, ha vinto la sua 30ma corsa stagionale sul circuito del colle di Sant'Anna, a Borgosesia. L'altra della Selvatani ha dovuto la sua prestazione offensiva (in due prossimi ribalzamenti, e il distacco dal primo dei suoi inseguitori. (Bertinelli) è stato mezzo alimentato fino a raggiungere i 2'40" al termine degli otto giri in programma.

Longo ha compiuto l'intera gara senza mai dare la sensazione di forzare al massimo, mentre tra i suoi avversari è stata soltanto apparente il duello fra Bertinelli e il dilettante Solcini, battuto a favore del primo per soli 5 secondi.

Ordine d'arrivo:

1 Longo Renato (Selvatani) km. 29,200 in 1 ora 16'; 2 Bertinelli (G.B.C.) a 2 e 40"; 3 Solcini (Pedale Chivassese) a 2'45"; 4 Lampugnani (G.S. Chiardi Leoni a 4'3", 5 Quercioli (G.B.C.) a 5'5", 6 Staurenghi a 5'46"; 7 Ubaldi a 6'15"; 8. Galbiani a 7'05"; 9. Peraglio a 7'33"

Al dilettante Carbone il ciclocross di Torino

Un numeroso pubblico ha applaudito ieri alla gara di ciclocross, svoltasi al parco Mennea di Torino, valevole per il G.P. Pezzani riservato ai corridori dilettanti e allievi Esordienti. Vincitore della competizione, disputatasi sulla distanza di 17 km., è risultato Benito Carbone dopo un'accanita lotta protrattasi con Allier che è stato battuto di mezza ruota sulla linea del traguardo.

Ecco la classifica: 1. Carbone (G.S. Unitalpa) in 1 ora 3'25", 2 Allier (G.S. Lanzi); 3 Deschino (G.S. Unitalpa) a 30"; 4 Campo (G.S. Michelin) a 2'06"; 5 Fracchia a 3 (G.S. Unitalpa) a 2'20"; 6 Krapper, 7 Vitti; 8 Pignati; 9. Trisorri; 10. Labbate.

Dopo due mesi e mezzo

Surtees a gennaio lascia la clinica

LONDRA, lunedì mattina.

L'ex campione del mondo di automobilismo Surtees, che la stagione prossima correrà ancora per la Ferrari, ha annunciato immediatamente il suo ritiro dall'agonistica: egli dovrebbe lasciare a casa sulla base di accordi, dopo due mesi e mezzo di convalescenza, e trascorrere un ulteriore periodo a in un clima caldo e forse alle Bahamas o nell'Italia meridionale. Surtees ha lasciato il letto e si aggira ora corridoi e nei giardini del St. Thomas Hospital su una carrozzella. Con l'aiuto delle grucce è già in grado di camminare.

Non si sa ancora con esattezza quando il cinquantenne Surtees ha dichiarato che Pischetsrieder automobilistico al cui rimase vittima in Canada lo scorso settembre fu dovuto a un improvviso guasto meccanico. Rupert allora frette gravi alla spina dorsale e al cervello che fecero temere per qualche tempo una paralisi.

Coppa Lovrino di slalom gigante

Falciola e Bardonecchia

Bardonecchia, lunedì mattina.

Centocinquanta ragazze e ragazzi hanno gareggiato a Bardonecchia nella competizione d'apertura di stagione, la Coppa Lovrino di slalom gigante. Il successo assoluto è toccato a un allievo di Biella, Rolando, e fra le ragazze si è imposta una diciottenne lecchese, Rosanna Falciola. La diversità di età fra i diversi concorrenti permette però di ribadire altre buone scelleranti, quali quelle della quattordicenne Tognina classificata al secondo posto e del vicentino Paolo Meglio vincitore fra gli Aspiranti.

Ecco le classifiche

Femminile: 1) Falciola (Lecchese) 2'10"; 2) Tognina (Bard) 2'25"8; 3) Fasolo (Bi) 2'32"3; 4) Poncet; 5) Rolando; 6) Bellonati; Te Cecile; 8) Bellet; 9) Gaia, 10) Remella; 11) Mutta; 12) Bertolino.

Maschile - Juniores: 1) Rolando (Belgrado) 2'17"3; 2) Perron Cabus (Sportiva) 2'17"8, 3) De Tommasi (Sportiva) 2'18"9, 4) Giacosa (Bi) 2'21"; 5) Perno (Roumilo) 2'17"1 Aspiranti: 1) Meglio (Bocnia) 2'27"4; 2) Garnier (Biella) 2'31"2; 3) Allemand A (Bi.) 2'36"1. Allievi: 1) Mangone (Biella) 1'30"7; 2) Provano (Bard) 1'31"2; 3) Cuneo (Bi.) 1'35"3 Ragazzi: 1) Gros (Sportiva) 1'36"2; 3) Allemand F (Bard) 2'14"; 3) Favre (Sportiva) 2'35"4

Fondisti a Passo Rolle per seniores e juniores

TRENTO, lunedì mattina.

Sulle nevi di Passo Rolle si sono svolte ieri le gare di fondo di qualificazione nazionale seniores e juniores.

Ecco i risultati:

Coppa Morenti, fondo chilometri 15 seniores: 1. Grande (Piamma Oro Moena) in 62' 50"8/10; 2. Gabrielli (Fiamme Gialle Predazzo) a 31"; 3. Zanon (Bi.) a 56"; 4. Bertin (Bi.) a 1'29"; 5. De Martin (Sc. XXX Ottobre Trieste) a 1'36"] (8 partenti).

Coppa Zanetti, fondo chilometri 7,5 juniores: 1. Mottner (Sci Club Val Gardena) in 25'11"2; 2. Dariali (Fiamme Gialle Predazzo) a 1'31"; 3. Busin (Virgil Fusco Bellusco a 1'38"; 4. Chiocchetti

I neroazzurri soli in testa alla classifica, seguiti ad un punto dal Napoli

L'Inter risponde alle "voci" di crisi: clamoroso 5-0 alla Samp

A Marassi la squadra di Herrera, priva di [redacted] e Domenghini, ha disputato [redacted] grande partita - Facchetti, schierato stabilmente all'ala sinistra, apre la serie delle marcature - Segnano ancora Bedin, Mazzola (due volte) e Jair

(Dal nostro inviato)

Genova, lunedì mattina. Stanchezza per la gara del mercoledì precedente contro la Dynamo, assenza di Corso e di Domenghini, clima caldo e [illegible], volontà della Sampdoria in pericolosa posizione di classifica, nessuno di questi ostacoli è riuscito a frenare l'Inter che si è imposta ieri per 5 a 0 ai blucerchiati sul campo di Marassi, lasciando il terreno di gioco fra gli applausi del pubblico. La partita è durata praticamente un quarto d'ora, il primo. S'era avuto appena il tempo di constatare la clamorosa novità decisa da Helenio Herrera — il terzino Landini, con la maglia numero undici, ma subito difensore, Facchetti, ala sinistra stabile per la prima volta nella sua carriera, il giovane Gori centravanti — che la squadra nerazzurra si slanciava all'attacco e gettava lo scompiglio in area [illegible] con Gori e Mazzola.

Alla prima puntata dell'Inter, la Samp rispondeva con una punizione di Catalano [illegible] di Bernardini [illegible] Battara correva una serie di gravi pericoli. Al 7' il portiere blucerchiato [illegible] una splendida girata in corsa di Mazzola, un minuto dopo ancora Mazzola costringeva Battara ad una difficile deviazione in angolo. Era un avvertimento: i nerazzurri dominavano a centro campo dove Suarez reggeva come al solito le fila [redacted] manovra, sembravano inarrestabili in avanti con i continui spostamenti di Mazzola, Gori e di un Jair in giornata di vena, con la pericolosa presenza di Facchetti costantemente e sorprendentemente proiettato all'attacco.

Al 12' Gori evitava in dribbling tre difensori, e tirava con forza: Battara [illegible] sulla sua destra e respingeva, ma Facchetti raccoglieva la palla e di sinistro con freddezza la mandava in rete. Trascorrevano due minuti e scattavano i giovani dell'Inter. Perfetto scambio in velocità Bedin-Gori-Bedin e botta secca [illegible] Battara [illegible].

Uno a zero dopo un quarto d'ora, più nessuna speranza per la Sampdoria. [illegible]

controllava comunque con facilità le sfuriate degli avversari, ed a sua volta impegnava Battara con una staffilata di Landini ed una «punizione» di Mazzola.

La squadra milanese perseverava nella sua eccessiva ed ingiustificata prudenza sino al quarto d'ora della ripresa quando Herrera invitava capitan Picchi a spronare i compagni affinché si portassero in avanti con maggiore decisione. Facchetti riprendeva allora la posizione di ala sinistra, Suarez intensificava i lanci verso Jair, sempre più sgusciante, e per la Sampdoria la sconfitta assumeva presto le proporzioni di un crollo.

Al 23' David atterrava da tergo Gori a metà campo, ma l'ottimo arbitro Gonella lasciava proseguire l'azione concedendo ai nerazzurri il vantaggio del possesso della palla che finiva infatti a Jair, il quale scattava sul fondo e centrava: Mazzola, spinto da Dordoni, mancava l'intervento, ed il [redacted] con cui il direttore di gara rilevava il «penalty» precedeva di un attimo il tocco di Facchetti che batteva il portiere blucerchiato. Si doveva quindi calciare il rigore, e Mazzola ingannava Battara segnando il terzo goal.

L'Inter iniziava un finale da spettacolo, trascinata da un grande Jair. Al 30' il brasiliano «bruciava» in velocità quattro difensori e porgeva a Mazzola il quale sullo slancio infilava in porta [illegible] al pallone del quarto goal. Chiudeva le marcature, al 32', proprio Jair, evitando Battara ed accompagnando la palla in rete su splendido «servizio» di Mazzola.

Terminava così lo «show» dell'Inter, si apprendeva dalle radio portatili che, per effetto degli altri risultati, la squadra nerazzurra era rimasta sola in testa alla classifica. Nella giornata in cui si temeva potesse accusare il sopraggiunto degli sforzi, dopo le indicazioni non del tutto positive della faticata vittoria sulla Dynamo, la squadra di Herrera aveva trovato d'incanto slancio e gioco. E se, sul piano della manovra, l'Inter era stata agevolata dalla scarsa consistenza della Sampdoria, sul piano atletico la prova di Picchi e colleghi aveva convinto tutti: non era davvero il caso di parlare di stanchezza dei nerazzurri che ancora sabato mattina, nel «ritiro» di Portofino, Helenio Herrera aveva sottoposto ad un duro allenamento.

La partita ha detto quindi che la capolista è pronta a difendere con successo la sua posizione, e che la Sampdoria dovrà lottare duramente per restare in serie A. Bravo ma un po' «teatrale» Battara, sicuro David come battitore libero, vivaci Giampaglia e Frustalupi a centro campo, insidiose le «punte» Cristin e Salvi: si è visto soltanto questo di buono, nell'undici blucerchiato, ieri privo del mediano titolare Morini. I tifosi hanno lasciato lo stadio delusi, ma confortati dal fatto che non tutti gli avversari si chiamano Inter.

Bruno Perucca

Le formazioni a Marassi

Sampdoria: Battara, Vincenzi, Delfino; Dordoni, David, Masiero; Catalano, Giampaglia, Cristin, Frustalupi, Salvi.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; [redacted], Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Gori, Suarez, Landini.

Arbitro: Gonella di Torino.

Sormani solo in [redacted] ai marcatori della «A»

11 reti: Sormani (Milan).
9 reti: Mazzola (Inter) e Altafini (Napoli).
8 reti: Vinicio (Vicenza).
7 reti: Haller (Bologna) e Canè (Napoli).
6 reti: Muzio? (Spal), Nielsen (Bologna), De Paoli (Brescia), Riva (Cagliari).
5 reti: Nuti (Fiorentina), D'Amato (Lazio), Facchetti (Inter), Hamrin (Fiorentina), Lazzotti (Foggia), Rivera (Milan).
4 reti: Dansero? (Atalanta), Pascutti (Bologna), [illegible] (Inter), Cicogna? (Lazio) e Nova (Atalanta).

Il nerazzurro Facchetti (n. 3) segna il primo goal dell'Inter a Marassi: battuta la difesa della Samp (Tel.)

Zero a zero dopo [redacted] partita [redacted] combattuta

Il Napoli si difende e pareggia a Firenze

Nardin si infortuna in uno scontro [redacted] Hamrin - Per tutta la ripresa gli azzurri hanno giocato con Bean terzino - Due pali colpiti dai viola - Una bella occasione fallita da Canè

Firenze, lunedì mattina.

Il Napoli ha corso un brutto rischio, a Firenze, tuttavia è riuscito a terminare l'incontro sullo zero a zero. All'inizio i viola hanno colpito due pali, sul finire della gara ci sono stati un paio di falli in area azzurra per i quali i toscani hanno inutilmente reclamato il rigore, ma salvo questi episodi la squadra di Pesaola ha tenuto testa con ordine e con rigore agli attacchi della Fiorentina. La prova del Napoli è tanto più apprezzabile in quanto per quasi tutto il secondo tempo il terzino Nardin è rimasto immobile all'ala sinistra, con un braccio fasciato, per un infortunio riportato in uno [redacted] con Hamrin.

Per colmare il vuoto lasciato in difesa da Nardin, Pesaola ha chiamato indietro Bean a guardia di Hamrin e tutto è tornato normale. Normale nel senso che la difesa azzurra ha continuato a svolgere il suo lavoro con diligente precisione. All'attacco, Altafini e Canè si sono trovati un po' sperduti, ma in un paio di occasioni hanno messo in seria difficoltà la difesa avversaria. Canè, anzi, ha avuto tra i piedi una palla-goal, semplicemente clamorosa, ma gli è mancato quel minimo di freddezza necessaria per non fallire l'occasione.

L'inizio della Fiorentina era stato bruciante. Prima un palo di Hamrin, poi un palo colpito da Nardin nel tentativo di salvare in calcio d'angolo, avevano fatto pensare ad un prossimo crollo del Napoli. Per parecchi minuti la squadra viola ha dominato il campo, grazie soprattutto alla vena di Hamrin e Morrone, agli sforzi del giovane Merlo, alla solita grinta di Nuti, al lavoro preciso di De Sisti e Guarnacci. Gli azzurri, però, sono riusciti a difendersi; anzi, a loro volta, nell'unica azione offensiva veramente pericolosa sono andati vicinissimi al goal.

Altafini è partito da centro campo, spostato sulla sinistra, in azione di contropiede. Arrivato sul fondo ha fatto partire un secco tiro rasoterra: Albertosi si è tuffato verso il centro dell'area, ma non è riuscito a respingere. Porta vuota, dunque: con la palla che correva parallela alla linea bianca, in corsa sono arrivati Canè e Castelletti. Si è visto uno scatto di Canè, quasi un tuffo, nel tentativo di deviare il colpo buono, ma il piede del giocatore è arrivato con un attimo di ritardo e l'occasione è sfumata.

Nel secondo tempo, dopo un periodo di predominio del Napoli, la Fiorentina ha assunto nuovamente l'iniziativa. I viola hanno premuto a lungo, sospinti da Brizi, Rogora, Castelletti. Ancora calci d'angolo, ancora mischie paurose davanti a Bandoni, poi la fine, con tanto di fischi, botti e razzi di intonazione napoletana.

La partita, se non sotto il profilo tecnico, è stata veramente pregevole sul piano agonistico per il grande impegno di tutti i protagonisti. Il Napoli, dopo l'infortunio di Nardin, ha dovuto rivoluzionare il suo abituale modulo di gioco, ma tutto sommato non è dispiaciuto. La Fiorentina, dal canto suo è parsa rinfrancata nel morale e maggiormente confidente dei propri mezzi, merito questo del pareggio ottenuto otto giorni fa a San Siro. Presi singolarmente i calciatori viola sono quasi tutti da elogiare; sul piano collettivo, invece la squadra ha denunciato i soliti limiti, eccessivo individualismo (soprattutto all'attacco) e mancanza di manovra.

Giordano Goggioli

FIORENTINA: *Albertosi; Rogora, Castelletti; Guarnacci, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Nuti, De Sisti, Morrone.*

NAPOLI: *Bandoni; Nardin, Gatti; Stenti, Panzanato, Girardo; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.*

Arbitro: *Roversi.*

Hamrin ha tirato: colpirà il palo (Tel. a «St. Sera»)

I tornei di basket

L'Oransoda perde a [redacted] (52 a 58)

BIELLA, lunedì mattina.

La Libertas Biella ha battuto, nella palestra Rivetti, l'Oransoda per 58-52. Nel primo tempo i cestisti biellesi hanno validamente contrastato i forti avversari, terminando con un lieve margine di vantaggio: [illegible]. Nella ripresa l'Oransoda approfittava di un infortunio di Hill, duramente colpito in fase di gioco, e raggiungeva i locali. Con un'impennata di orgoglio la Libertas riusciva però a ristabilire le distanze e a concludere vittoriosamente l'incontro.

LIBERTAS BIELLA: Castagnetti, Calvino 2, Briga 2, [illegible] 10, [illegible] 6, Ori 5, [illegible] 7, Tarantino 11, [illegible] 2, Hill 17.

ORANSODA: [illegible] 10, Novati, Mariani, Gabbiati, [illegible] 6, Recalcati 2, Sarti 22, De Simone 4, Frigerio 6, D'Aquila.

Gli altri risultati del campionato di serie B: Simmenthal-*Biella Azzurra 97-50; Petrarca-*Alcisa 64-55; *Reyer-Partenope 58-57; *Ignis-Pesaro 108-60; Candy-*All'Onestà 84-74.

LA CLASSIFICA: Simmenthal punti 16; Ignis, Candy, Petrarca 14; All'Onestà 11; Reyer 10; Biella 8; Alcisa e Oransoda 6; Partenope 4; Pesaro e Biella Azzurra 2.

Il Lanco batte l'Omsa: 47 a 35

Le cestiste del Lanco hanno ottenuto ieri la prima vittoria di campionato battendo per 47 a 35 l'Omsa Faenza.

La squadra del C.R. Fiat è stata battuta a Gardone Val Trompia dal Fajo Brescia per 47 a 44 (primo tempo: 21 a 26).

Campionato dilettanti: sempre incerta la lotta nei gironi piemontesi

L'Istituto Sociale (2-1) s'impone al Franzosi

[illegible] dell'Istituto Sociale hanno [illegible] sorpresa della [illegible] giornata [illegible] Franzosi per 2 a 1. [illegible]

Il merito maggiore di questo significativo successo, che avrà certamente effetti positivi sul morale della squadra, va senza dubbio al mediano sinistro Ferrero e alla mezzala destra Ricci.

La prima rete è stata segnata dopo undici minuti per un grosso errore del portiere del Franzosi [illegible], che non riusciva a trattenere la palla scagliata da circa 30 metri dal mediano Stella. Il pareggio per il Sociale giungeva al 30' in seguito ad azione di calcio d'angolo. [illegible]

Nella ripresa la pressione offensiva del Franzosi si accentuava, [illegible] Manfredi [illegible]

Franzosi: [illegible].
Sociale: [illegible], Manfredi.

Derthona - Macobì 0-0

Prevalenza di attacchi della squadra astigiana - Espulso Torti per un fallo di reazione

(Nostro servizio particolare)

Tortona, lunedì mattina.

L'atteso confronto tra Derthona e Macobi si è concluso con un risultato di parità, 0-0. La gara è stata vivace ed emozionante: i granata di Asti hanno messo in mostra un gioco equilibrato e veloce mantenendo l'iniziativa per buona parte dell'incontro.

La mancanza di incisività ha impedito al Macobi di trarre vantaggio dalla sua evidente superiorità territoriale. Il punto di forza degli astigiani si è rivelato il centrocampo, dove operavano Pittino e Zanelli. I due atleti hanno appoggiato in continuità le punte, che hanno avuto in Scarpelli l'uomo più pericoloso.

Il Derthona, chiaramente dominato sulla fascia centrale del campo, dove Diamante e Buschetti, in giornata di scarsa vena, non hanno saputo opporsi alla schiacciante superiorità dei rispettivi avversari, ha mantenuto una tattica prudenziale, operando in contropiede. Le azioni offensive più pericolose sono state di Torti (30' del primo tempo) e di Brugna (27' della ripresa): i due atleti del Derthona hanno avuto due occasioni facilissime.

Il settore difensivo dei locali si è dimostrato solido. Il capitano Coria ha giocato con la solita calma e sicurezza, ben coadiuvato da Pola e Magnifico, che hanno annullato gli avversari diretti. Nel complesso, quindi, risultato giusto.

I granata hanno tenuto le redini dell'incontro fin dal fischio d'inizio, sempre ben contenuti dalla difesa locale. Al 22' e al 29' gli astigiani si rendevano pericolosi con Mantovan e Scarpelli, ma i tiri deviavano sul [illegible]. Al 30' Torti, ricevuto uno splendido allungo da Rimoldi, si veniva a trovare solo davanti a Odasso, ma indugiava, consentendo agli avversari di salvarsi.

In apertura di ripresa era Brunetto a deviare in tuffo un tiro di Scarpelli. Al 10' Odasso fermava in due tempi una saetta di Torti. Al 27', con Odasso [illegible], Rimoldi deviava un tiro di Brugna destinato al goal. Al 37' veniva espulso Torti per reazione a una scorrettezza di [illegible].

L. c.

DERTHONA: Brunetto; Romanini, Magnifico; Pola, Coria, Brugna; Lanza, Buschetti, Rimoldi, Diamante, Torti.

MACOBI: Odasso; [illegible]; Testa, Dorini, Pittino; [illegible], Zanelli, Voltolini, Scarpelli, Mantovan.

I tennisti australiani battono [redacted]: 3-1

MELBOURNE, lunedì matt.

I tennisti australiani hanno vinto per 3-1 il confronto con gli Stati Uniti in programma a Melbourne. L'incontro si è concluso con questo punteggio, dopo che l'Australia aveva vinto tre «singolari» su quattro. La squadra americana infatti, dopo aver disputato i primi due «set» del doppio, ha voluto sospendere la gara, per fare a tempo a prendere l'aereo per Sydney.

Risultati e classifiche

PIEMONTE

GIRONE A - RISULTATI: *Cossato-Galliate 1-0; *Omegna-Nova 4-1; *Grignasco-Arona 3-0; *[illegible]-Trinese 1-0; *Stresa-Oleggio 2-0; *Aosta-Serravalle 3-0; *Santhià-Juve Domo 1-1; *Villadossola-Borgosesia 2-1.

CLASSIFICA: [illegible] p. 22; Nova 22; Arona 21; Omegna 20; Cossato 18; Grignasco 16; Oleggio, Juve Domo, Santhià, Stresa, Aosta 12; Villadossola e Borgosesia 11; Galliate 7; Trinese 6.

GIRONE B - RISULTATI: *Savigliano-Carassonese 3-0; *Valenzana-[illegible] 1-0; *Sale-Acqui 2-1; *Derthona-Macobi 0-0; *Castor-Canelli 4-1; *Albese-Saluzzo 1-1; Istituto Sociale-*Franzosi 2-1; *Rivoli-Fossanese (non disputata).

CLASSIFICA: Derthona e Macobi p. 20; Franzosi 18; [illegible] 16; Albese, Acqui, Valenzana e Savigliano 15; Castor 13; Saluzzo e Istituto Sociale 11; Carassonese e Sale 10; Canelli e Fossanese 7; Rivoli 4.

Fossanese e Rivoli una partita in meno.

LIGURIA

GIRONE A - RISULTATI: [illegible]-*Argentina 2-1; Albisola-*Colombo 2-1; *Finale-Pontedecimo 0-0; Varazze-*Sampierdarenese 1-0; *Loanesi-Cairese 2-1; *Vado-Spotornese 0-0; *Veloce-Campese 1-0; *Ventimigliese-Sestrese 1-1.

GIRONE B - RISULTATI: *Casarza-Arsenale 0-0; *[illegible]-Vigili Urbani 0-0; *[illegible]-Ligorna 2-0; *[illegible]-Don Bosco 1-0; *Lavagnese-[illegible] 1-0; *Molassana-Riva Trigoso 1-0; S. Agostino-*[illegible] 1-0; *Sestri Levante-Sammargheritese 1-1.

Le altre partite

Nel Girone A

*Cossatese - Galliate 1-0 — L'unica rete della partita è stata segnata da Gallimberti al 30' del primo tempo.

*Santhià-Juve Domo 1-1 — Reti, I tempo: all'8' Prandini (J. D.), al 20' Donis (S.). Il Santhià ha attaccato a lungo.

*Aosta-Serravalle 3-0 — Reti, I tempo: al 9' [illegible]; II tempo: al 17' Berlati, al 20' Piano.

*Stresa-Oleggio 2-0 — Entrambi i goals sono stati messi a segno da Novelli al 23' e al 40' della ripresa.

*Grignasco-Arona 3-0 — Reti; I tempo, al 7' Borgato; al 29' [illegible]; II tempo: al 42' Leoni.

*[illegible] - Trinese 1-0 — Hanno segnato nel primo tempo [illegible] al 10' e Brambilla al 32'; nella ripresa al 28' Caretti e al 47' Camporini.

*Omegna-Nova 4-1 — Reti: I tempo: al 7' Pranzi (O.), al 30' Bulgheroni (O.); II tempo, al 3' Brocca (O.), al 28' Scotti (O.) su rigore; al 42' Rabolini (O.).

Nel Girone B

*Sale-Acqui 2-1 — Reti: I tempo, al 10' Massardo (S.), al 25' Balduvino (A.). Al 38' del secondo tempo è stato espulso per proteste Tosello. Il migliore in campo è stato Cravero della Sale.

*Savigliano - Carassonese 3-0 — Le reti, molto belle e spettacolari, sono state realizzate nella ripresa, al 11' da Salomone e al 17' da Torione.

*Castor-Canelli 4-1 — Reti: I tempo: al 21' Garbarino (Canelli); nella ripresa: al 31' Morello, al 35' [illegible], al 41' e al 42' Furlan. Meritato successo della Castor che ha dominato gli avversari nell'ultima mezz'ora di gioco.

*Albese-Saluzzo 1-1 — Reti: I tempo: al 23' Villata (A.); II tempo: al 10' Guazzo (S.). Un po' di sfortuna per l'Albese che al 34' del secondo tempo ha colpito l'incrocio dei pali con un perfetto colpo di testa del centravanti Graziani.

*Valenzana - [illegible] 1-0 — Ha segnato [illegible] al 35' del primo tempo.

MOSSO

CAMICERIA - ABBIGLIAMENTO

comunica *alla sua affezionata Clientela che per le prossime feste è pronto un grande assortimento di camiceria - vestaglie - maglierie fini e cravatte delle migliori case nazionali ed estere.*

Per regali, speciali serie di cravatte in pura seta della collezione 1965 a prezzi particolarmente convenienti.

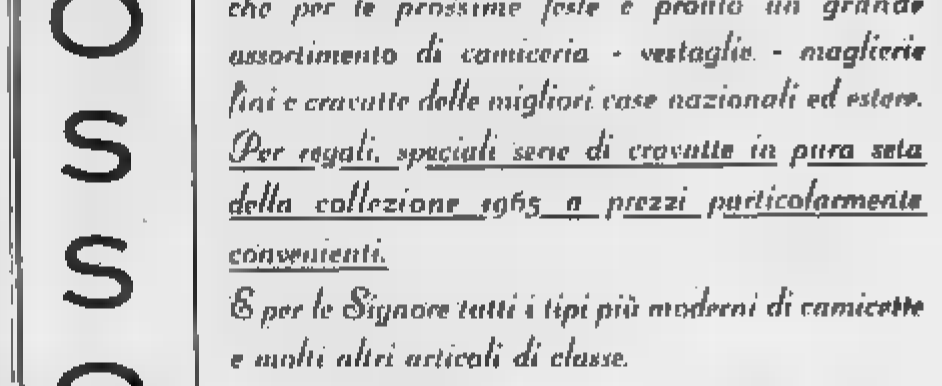
E per le Signore tutti i tipi più moderni di camicette e molti altri articoli di classe.

VIA XX SETTEMBRE ang. CORSO MATTEOTTI

[illegible] CONVENIENZA [illegible] DORIA [illegible] TEL. 510 936

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. [illegible] Santa Teresa 10 - [illegible]



Slalom a St-Moritz

Bruggmann vince [redacted] secondo

Mussner è stato il migliore fra gli azzurri in gara (Tel.

ST. MORITZ, lunedì matt.

Lo svizzero Edmondo Bruggmann si è aggiudicato davanti all'italiano Gerardo Mussner la prova dello slalom speciale valida per il «Nastro di Natale» di St. Moritz. La gara si è svolta secondo la formula ideata dal presidente della F.I.S. Hodler che prevede varie eliminatorie ed una finale.

Per la finalissima di ieri si sono qualificati in complesso ventotto discesisti di sei nazioni; per l'Italia erano presenti cinque atleti: Mussner, Felice De Nicolò, Mahlknecht, Di Bona e Carlo Senoner.

Nella prima manche lo svizzero Dumeng Giovanoli otteneva il miglior tempo, ma in seguito a un errore veniva squalificato. Anche Carlo Senoner incorreva nei rigori della squalifica, come lo svizzero Favre, considerato gran de favorito. Così il miglior tempo della prima manche andava allo svizzero Bruggmann in 34" 46/100.

Ivo Mahlknecht, che nella prima discesa si era ottimamente battuto, veniva a sua volta squalificato. Gerardo Mussner, che ha dato prova di un rendimento estremamente regolare, meritando il secondo posto, non solo si è rivelato come il migliore degli azzurri, ma ha pure mostrato di essere in eccellenti condizioni di forma, lasciandosi alle sue spalle tutti gli svizzeri ad eccezione di Bruggmann, il tedesco Bartels e il finlandese Ekstam.

Felice De Nicolò, pur accusando con una certa rapidità, si è classificato al quinto posto nella graduatoria finale.

Ecco la classifica:

1. Bruggmann (Sv.) (34"46, 35"30) 1'09"; 2. Mussner (It.) (35"25, 35"31) 1'11"12; 3. Tischhauser (Sv.) 1'12"40; 4. Bohr (Sv.) 1'12"85; 5. De Nicolò (It.) 1'12"92; 6. Lesch (Ger.) 1'13"20; 15. Mahlknecht (It.) 1'16"21.

Giulio De Florian

Lo ha battuto Rønnlund

Piazza d'onore per [redacted] Florian

STOCCOLMA, lunedì mattina.

L'azzurro De Florian si è classificato secondo nel corso di una gara di 21 chilometri svoltasi ieri nella Svezia centrale e alla quale hanno partecipato tutti i più forti campioni svedesi. Il tracciato si è presentato più difficile del previsto, in quanto, nella notte precedente alla gara, si era verificato un improvviso aumento della temperatura, che aveva reso la neve molto pesante. Soltanto lo svedese Ronnlund, campione mondiale sui 15 e 30 chilometri, ha preceduto sul traguardo l'azzurro, la cui prestazione è stata vivamente elogiata dagli esperti; nella stessa gara, Nones si è classificato al quarto posto.

Ecco la classifica: 1. Ronnlund in 1 ora 9'33"; 2. De Florian in 1 ora 10'32"; 3. Rinsberg in 1 ora 10'44"; 4. Nones in 1 ora 11'12".

Serie C - Continua la marcia del Treviso ma i bianconeri non cedono

Netta vittoria della [redacted] che supera l'Entella per 1 a 0

I piemontesi hanno giocato con ordine e aggressività creando numerose occasioni da rete - Costanzo ha però sfruttato [redacted] errore di [redacted] difensore per mettere a segno l'unico goal - I liguri, privi di parecchi titolari, hanno mantenuto [redacted] schieramento difensivo ad oltranza e non [redacted] riusciti a rimontare lo svantaggio

Dal nostro inviato

Chiavari, lunedì mattina.

Al campo sportivo di Chiavari, da qualche domenica a questa parte, i tifosi non sono più numerosi come un tempo. La colpa è dell'Entella, che soltanto in trasferta (qualche [redacted] riesce [redacted] offrire prestazioni veramente soddisfacenti. Davanti al proprio pubblico i ragazzi di Poggi [redacted] fanno che collezionare delusioni in serie; pareggiano partite che potrebbero benissimo vincere, [redacted] perdono altre che potrebbero pareggiare senza troppa difficoltà. Anche ieri, il solito ritornello: i biancocelesti, dopo aver attaccato per settanta minuti su novanta, hanno dovuto cedere alla Biellese entrambi i punti (0-1). Una sconfitta, perdipiù, senza valide attenuanti, perché occasioni da rete l'Entella, pur portandosi avanti con maggior frequenza, [redacted] create ben poche. Era giusto, quindi, che finisse così.

La Biellese si è dimostrata nettamente più forte e con ogni probabilità avrebbe vinto comunque. Due errori degli avversari, però, hanno reso l'affermazione della squadra di Braccamazzi molto più facile: uno lo ha commesso il terzino Delleplane, l'altro l'allenatore Poggi. Si giocava da appena sette minuti, l'Entella aveva già avuto modo di rendersi pericolosa con un bel colpo di testa di Pantani, che aveva costretto Galtesi a prodursi in uno spettacoloso intervento. Al [redacted] minuto il pallone perveniva a Delleplane. Il terzino era praticamente solo (Costanzo si trovava ad almeno tre metri da lui), avrebbe potuto rilanciare in avanti, oppure, con tutta tranquillità, passare a Morasso che era uscito dalla porta. Delleplane indugiava un po', poi, visto che Costanzo si stava avvicinando, calciava verso Morasso. Un passaggio nettamente sbagliato: il portiere cercava disperatamente di rimediare, di impossessarsi nuovamente del pallone, ma Costanzo lo precedeva di un soffio. Un tocco, e la sfera carambolava in rete. Uno a zero: e il risultato non sarebbe più cambiato. [redacted] goal realizzato da Crosna a dieci minuti dal termine veniva annullato dall'arbitro per precedente fallo di Giorgini.

L'altro errore, come si è detto, lo ha commesso Poggi. Il fatto di dover affrontare la Biellese, seconda in classifica, con una formazione largamente rimaneggiata (mancavano infatti Valeri, De Rossi, Gazzarini e Comini) aveva consigliato al trainer dell'Entella di attuare una tattica particolarmente prudenziale, tenendo l'ala sinistra Giordan arretrata a guardia di Menotti. Una prudenza forse un tantino eccessiva, considerando che per superare la solida difesa ospite sarebbe stato necessario attaccare col maggior numero di uomini possibile. Ma Poggi, evidentemente, si sarebbe accontentato volentieri di un «nulla di fatto», che avrebbe pur sempre spostato un punto prezioso. E la decisione [redacted] utilizzare Giordan in quel modo, quindi, appare comprensibile. Dopo il goal di Costanzo però [redacted] faceva [redacted] Giordan nel ritrovio?

Era [redacted] il caso, almeno nella ripresa, di tentare il tutto per tutto, di cercare la soluzione di forza con tutti e cinque gli attaccanti. Invece, per l'intero secondo tempo, l'Entella si è proiettata in avanti col solo risultato [redacted] di fare mucchio [redacted] centro dell'area, senza mai allargare il gioco sulle ali. Perché le ali, in pratica, non c'erano: Giordan continuava a stazionare nella propria [redacted] cercando di ostacolare Menotti, e Crosna, in giornata negativa, non riusciva a rendersi utile.

Per la Biellese è stato fin troppo facile approfittare degli sbagli dell'Entella. La squadra di Braccamazzi, che si è confermata [redacted] delle più qualificate aspiranti alla promozione, non ha avuto altro [redacted] fare che controllare i confusi attacchi della formazione locale, per poi portarsi [redacted] volta avanti in contropiede. E ogni volta che i bianconeri giungevano [redacted] zona di tiro, per l'Entella erano guai. Al 22' del primo tempo, ad esempio, i bianconeri per poco non raddoppiavano; Giordan sbagliava un facile intervento in area, interveniva Magheri ed effettuava un forte tiro [redacted] che Morasso riusciva miracolosamente a deviare. [redacted] 19' della ripresa, [redacted] altro grosso pericolo per la porta dei locali: difettosa uscita di Morasso, e salvataggio sulla linea bianca, quando il goal sembrava già fatto, dello stopper Nodalin.

Una partita, in definitiva, che la Biellese ha vinto nettamente e meritatamente, anche se la rete del successo è stata propiziata da un grossolano errore della difesa locale. Quella bianconera si è dimostrata «squadra» nel vero senso della parola: forte in difesa con un Galtesi in splendida forma (forse spetta proprio a lui il riconoscimento del migliore in campo) e pericolosa anche all'attacco, dove al lento [redacted]gheri hanno fatto da contrappeso [redacted] prove di Costanzo, che aveva già segnato le due reti domenica scorsa contro il Como, Gallo e Ninni. Una Biellese che ha [redacted] le carte in regola per aspirare alla serie B.

m. c.

ENTELLA: *Morasso; Delleplane, Giacchio; Piqué, Nodalin, Venturelli; Crosna, Pantani, Dossena, Colombo, Giordan.*

BIELLESE: *Galtesi; Gaspiolo, Nobili; Mosca, Boldi, Lastrucci; Costanzo, Menotti, Magheri, Gallo, Ninni.*

Arbitro: *Pontini di Ferrara.*

Tre reti (contro una) inflitte al Rapallo

Il successo dell'Ivrea

Dal nostro corrispondente

IVREA, lunedì mattina.

L'Ivrea è tornata alla vittoria superando, con il punteggio di 3 reti a 1, il Rapallo. Da rilevare che la squadra ligure vantava fino a ieri la difesa più ermetica del girone, avendo incassato soltanto 7 reti in 13 partite disputate ed avendo perso una sola volta, quindici giorni fa, sul campo della Mestrina.

Il ruolino di marcia della squadra ospite pone ancora in maggiore evidenza il successo dell'Ivrea, che è stato pienamente meritato e conquistato con un finale di gara davvero eccellente. Gli arancioni di Brach — che avevano già manifestato chiari segni di ripresa otto giorni prima a Piacenza, dove avevano conquistato un prezioso pareggio — sono andati in vantaggio al 10' del primo. La mezz'ala Mariani ha effettuato un lungo traversone da sinistra a destra, mettendo in movimento Inverizzi il quale, superati in velocità Villa e Occhetta ha tirato da posizione angolatissima, quasi dalla linea di fondo, sorprendendo il bravo portiere ligure Giunti.

Dopo la rete non ci sono state azioni di rilievo da una parte e dell'altra [redacted]chio. [redacted] finale [redacted] primo tempo il Rapallo si è fatto pericoloso e al 42' il portiere dell'Ivrea Bortolan ha salvato la sua rete da un forte

Inverizzi, autore di due reti per l'Ivrea

tiro di Canal, scoccato da pochi passi con una spettacolosa parata.

Il pareggio degli ospiti è arrivato [redacted] 17' della ripresa. Si è [redacted] però [redacted] un'autorete di Bertello il quale, nel tentativo di allontanare il pallone schiacciato di testa [redacted] dal centravanti ligure Galli, ha spiazzato Bortolan, insaccando nella propria porta.

[redacted] questo punto l'Ivrea ha avuto una decisa impennata, costringendo il Rapallo a una affannosa difesa. [redacted] ospiti hanno resistito fino alla mezz'ora quando Mariani — a conclusione di una bella azione svolta in collaborazione con Martinelli, Silva e Savelle — ha sferrato un forte tiro, battendo il portiere Giunti. E due minuti dopo, mentre il Rapallo tentava di rimontare lo svantaggio, Inverizzi, ricevuta la palla a metà campo partiva velocissimo verso la rete avversaria e metteva al sicuro il risultato con un secco tiro diagonale.

Questa vittoria, oltre a portare due preziosi punti alla classifica dell'Ivrea, è arrivata a proposito mentre, com'è noto, la società arancione è in piena crisi dirigenziale.

Ieri, nella partita con il Rapallo, sono [redacted] incassate 400 mila lire (meno di mille gli spettatori presenti) e, dedotte le spese e gli indennizzi, sono rimaste poche decine di migliaia di lire nelle casse sociali: anche gli incassi delle altre partite non sono stati molto superiori per cui, pur tenendo conto dei contributi del Comune, dell'Azienda di turismo e della società Olivetti, il passivo alla fine dell'annata sportiva sarebbe di una quindicina di milioni.

t. c.

Giovani sciatori [redacted] sulle [redacted] del [redacted]

SESTRIERE, lunedì mattina.

Ieri mattina con un bel sole s'è disputata sulla pista standard del monte Alpette lo slalom gigante valevole per il Gran premio Santa Coca Cola, riservato ai ragazzi e alle ragazze di quattordici e quindici anni. Nella prima gara eliminatoria si sono distinti Negrini e Besson, con un vantaggio sugli altri di quasi 1 secondi. La giovane allieva Clara Faure ha compiuto un'eccellente prova impiegando due secondi meno della prima aspirante. Seguiranno durante l'inverno altre quattro prove eliminatorie e la finalissima si svolgerà a Caspoggio, organizzata dallo Sci Club Tapoline.

Ecco le classifiche: cat. femminile aspiranti: 1. Rosina Silva (S. C. Sestriere) 1'32"6; 2. Re Daniela (S. C. Cervinia) 1'34"1; 3. Schiavoni Maria Pia (S. C. Sestriere) 1'36"9.

Categoria maschile aspiranti: 1. Negrini Enrico (S. C. Tapoline) 1'19"6; 2. Besson Giuliano (S. C. Sportinia) 1'19" e 9; 3. Faure Cesare (S. C. Bousiardi) 1'22".

Categoria femminile allievi: 1. Faure Clara (S. C. Bousiardi) 1'21"2; 2. De Anioni Cristina (S. C. Tapoline) 1'34"9.

Categoria maschile allievi: 1. Negrini Dionigi (S. C. Tapoline) 1'14"2; 2. Radici Fausto (S. C. Rosiar) 1'23"1.

SERIE C

SQUADRE	[redacted]	PARTITE G.	[redacted] V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
TREVISO	21	14	5	2	0	4	1	2	16	8
BIELLESE	19	14	6	1	0	2	2	3	27	10
COMO	18	14	4	3	0	2	3	2	13	10
PIACENZA	18	14	3	4	1	4	0	2	14	10
SOLBIATESE	17	14	6	1	0	1	2	4	18	16
C.R.D.A.	[redacted]	14	3	3	1	2	3	2	15	10
MARZOTTO	[redacted]	14	3	0	4	4	2	1	16	15
RAPALLO	15	14	3	4	0	0	5	2	11	7
UDINESE	15	14	5	1	1	0	4	3	18	13
SAVONA	14	14	4	3	0	1	1	5	10	14
LEGNANO	14	14	3	2	1	2	2	4	10	10
TRIESTINA	12	14	3	1	3	1	3	3	12	10
ENTELLA	11	14	2	2	3	1	3	3	10	17
CREMONESE	10	14	5	0	2	0	0	7	17	21
MESTRINA	10	14	2	4	1	0	2	5	10	16
IVREA	10	14	3	3	2	0	1	5	11	20
TREVIGLIESE	8	14	1	3	3	0	3	4	9	17
PARMA	8	14	1	4	2	0	2	5	7	17

I risultati di ieri:

C.R.D.A.-Piacenza	0-0
Como-Legnano	0-0
Cremonese-Triestina	1-0
Entella-Biellese	0-1
Ivrea-Rapallo	3-1
Marzotto-Treviso	0-1
Mestrina-Savona	2-2
Trevigliese-Parma	1-1
Udinese-Solbiatese	3-1

Domenica prossima il campionato di serie C è sospeso in occasione delle feste natalizie. Il torneo riprenderà domenica 9 gennaio [redacted] le partite del 15° turno.

Il Treviso a Valdagno batte il Marzotto (1-0)

Valdagno, lunedì mattina.

Il Treviso ha consolidato, in trasferta, la sua posizione in vetta alla classifica battendo ieri il Marzotto per una rete a zero, con una condotta di gara accorta e intelligente. La squadra di Mannocci ha retto le redini del gioco fin dall'inizio con azioni ben coordinate, passaggi precisi, e con improvvisi lanci in profondità che hanno messo in difficoltà la difesa del Marzotto.

Al 10' gli ospiti hanno segnato la rete della vittoria: su calcio d'angolo l'ala destra Baltarossa ha indirizzato uno spiovente in piena area, su un errato intervento del portiere Ridolfi il centrattacco avversario Volpato ha preceduto tutti e ha messo in rete.

Como-Legnano 0-0

Como, lunedì mattina.

Risultato in bianco per il Como dinanzi al pubblico di casa [redacted] il Legnano. Gli ospiti si sono rivelati più pericolosi del previsto, creando numerose azioni da rete.

Il Como dal canto suo ha confermato di attraversare un momento difficile dimostrandosi tanto all'attacco e disunito in difesa.

Trevigliese-Parma 1-1

Treviglio, lunedì mattina.

La Trevigliese è stata costretta al pareggio dal Parma. I padroni di casa andati in vantaggio al 7' del primo tempo, causa una autorete di Vianelli, sono riusciti a riequilibrare le sorti dell'incontro al 34' con un goal di Passera.

Sci a Val d'Isère

Ancora Killy nella «libera»

VAL D'ISERE, lunedì mattina.

Il primo concorso internazionale della stagione sciistica, a Val d'Isère, ha rilanciato Jean Claude Killy, l'asso della squadra nazionale di Francia. Killy ha vinto lo slalom gigante che apriva le gare, è giunto secondo nella speciale dietro al sorprendente svedese Grahn, ed ha dominato la discesa libera conclusiva.

Killy è sciatore completo e il saper dominare un lotto di concorrenti fortissimi, quali sono i componenti la compagine tirolese, gli svizzeri e i nordici presenti in gara è indice di un grado di forma già eccellente. Gli elvetici hanno rivelato ragazzi pressoché sconosciuti come Rohr, ieri secondo dietro a Killy e davanti alla medaglia d'argento olimpica Leitner, Sprecher, e Bachmyer e possono contare su un brillante Minsch, furtiva alla gara con il quarto posto di ieri.

Una gradita sorpresa per i colori azzurri è venuta dalla Cipolla che con il settimo posto in speciale ed il quinto in gigante, si è piazzata terza in combinata.

Ecco la classifica:

1) Killy (F.) 2'13"96; 2) Rohr (Sv.) 2'17"26; 3) Leitner (A.) 2'17"91; 4) Minsch ... 23) Fill (I.) 2'21"31; 29) Pizzalunga (I.) 2'26"21; 29) De Nicolò; 31) Compagnoni; 33) Varbel; 40) Farini (I.); 45) Pozzo; 48) Quaglia.

SERIE C - Girone B

Risultati: *Anconitana - Pistoiese 1-0; *Arezzo-Perugia 1-0; *Carpi-Lucchese 2-2; *Cesena-Jesina 1-0; *Massese-Maceratese 4-1; *Prato-Empoli 1-1; *Ravenna-Rimini 0-0; *Ternana-Siena 0-0; *Torres-Carrarese 0-0.

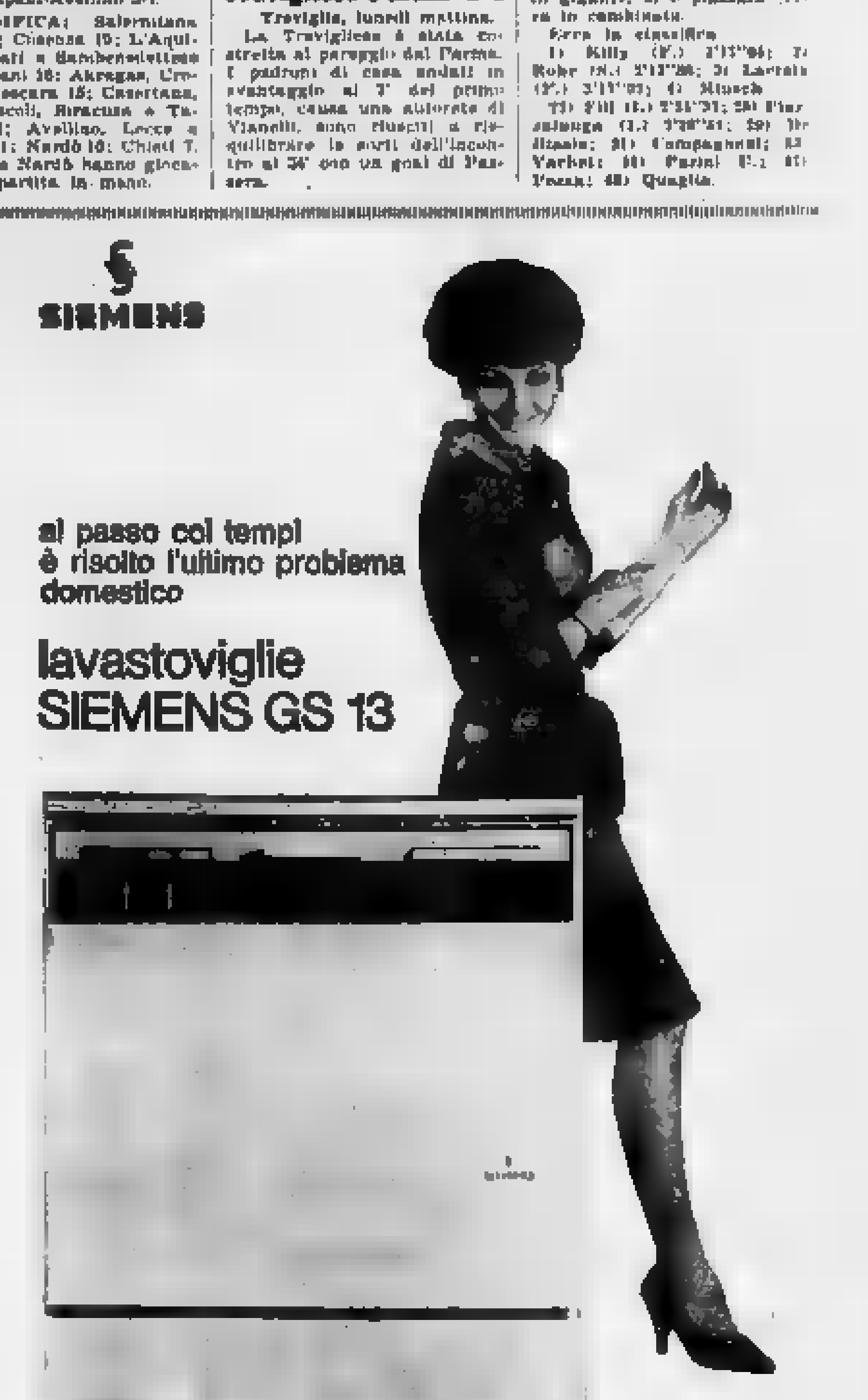
Classifica: Arezzo punti 22; Prato e Ternana 19; Cesena 18, Massese 16; Rimini e Siena 15; Torres 14; Empoli, Pistoiese e Perugia 13; Carrarese, Maceratese e Ravenna 12; Jesina, Lucchese e [redacted]na 11; Carpi 8.

SERIE C - Girone C

RISULTATI: *Bari - Nardò 3-0; *Crotone - L'Aquila 1-0; *D. D. Ascoli - Cosenza 0-0; *Pescara-Lecce 2-0; *Salernitana - Casertana 3-0; *Savoia-Akragas 1-0; *Siracusa-Chieti 2-0; Sambenedettese-*Taranto 1-0; *Trapani-Avellino 3-1.

CLASSIFICA: Salernitana punti 20; Chieti 19; L'Aquila 18; Bari e Sambenedettese 17; Trapani 16; Akragas, Crotone e Pescara 15; Casertana, D.D. Ascoli, Siracusa e Taranto 12; Avellino, Lecce e Savoia 11; Nardò 10; Chieti 7.

Lecce e Nardò hanno giocato una partita in meno.



depuratore incorporato [redacted] rigenerazione automatica
lavaggio (Rotor-Sprüh-System) a [redacted] bracci spruzzatori rotanti
[redacted]: normale a 6 [redacted] e ridotto a 4
capacità: [redacted] coperti; Watt [redacted] 87 x 65 x 60.
il progresso [redacted] tecnica [redacted] servizio della casa
presso i migliori negozi
SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO
deposito di Torino: [redacted] Saluzzo, [redacted]

SERIE D: Il Viareggio consolida il primato nel girone A

Il Pinerolo [redacted] regge ai toscani: 0-5

Aria di crisi nella società piemontese: dimissionari il presidente, un vicepresidente e l'allenatore Viola - Giovedì l'assemblea dei soci - La squadra affidata a [redacted]

Nostro servizio particolare

Pinerolo, lunedì mattina.

A quattro giornate dalla conclusione del girone d'andata del campionato di serie D il Viareggio [illegible] ... della società ha rassegnato le dimissioni del presidente Scalarandi, del vice presidente Margunaro e dell'allenatore Viola.

Si è venuta quindi a creare una situazione [illegible]. Il vice presidente Patroni e Boscard e la conduzione tecnica della squadra è stata affidata a Merlo. Ora però c'è aria di tempesta e il risultato di ieri non può certo migliorare le cose.

[illegible] che i mezzi finanziari sono pochi e che ci si deve adeguare alla realtà ed accettare [illegible] responsabilità.

Il Viareggio passava in vantaggio dopo un quarto d'ora di gioco con una rete di Vernasa, che riusciva ad appoggiare in porta una sfera respinta dal portiere De Francesco, su pallone battuto da Pierotti. Al 21' i toscani raddoppiavano con il terzino Marchetti, che fuggito sulla sinistra, giungeva in zona di tiro e lasciava partire un gran bolide che De Francesco neppure sfiorava.

I padroni di casa accennavano ad una reazione, ma le loro azioni si spegnevano regolarmente sul fondo. Al 31' un tiro di Alliero veniva deviato e portiere battuto da Francesconi. Subito dopo Borgi calciava sopra la traversa da facile posizione.

All'inizio della ripresa ancora un tentativo di Borgi, ma Menecacci deviava il colpo di testa del centravanti pinerolese. Pochi secondi dopo — siamo al 2' minuto — Vernasa porgeva a Rossini il pallone del terzo goal del Viareggio, e l'interno destro toscano batteva imparabilmente De Francesco. Dopo due occasioni mancate dal Pinerolo e una del Viareggio, al 27' si ha il quarto goal dei bianconeri: Vernasa, lanciato da Citarelli, colpisce il palo, riprende e mette a segno sulla destra del portiere azzurro.

Al 37' un intervento dell'arbitro Vannucchi risparmia un altro goal al Pinerolo: Genta pretende un'ammonizione, ma il disgraziato intervento del centrocampista azzurro viene preceduto dal fischio arbitrale per un precedente fallo di un viareggino. Al 41' però il Viareggio conclude, con Citarella, la serie dei suoi goals.

r. d. b.

Pinerolo: De Francesco, Laurent, Borgagna, Arsenio, Genta, Ghirardelli, Bellino, Anna, [illegible], Borgi, Balaban, Albano.

Viareggio: Menecacci, Molo, Marchetti, Tosi, Franceschi, Azzali, Citarella, Rossini, Vernasa, Pierotti, Sauragnollino.

Arbitro: Vannucchi di Bologna.

Pro Vercelli-Albenga: 2-0

Vercelli, lunedì mattina.

Partita veloce, con parecchi momenti belli e vittoria meritata della Pro Vercelli, che in casa riesce a trovare una sicurezza e capacità di concretare.

Le reti sono state ottenute [illegible]. Il primo è venuto al 2' del primo tempo a conclusione di un [illegible], il secondo al 2' del secondo tempo.

*ALASSIO-SANREMESE 1 a 1 — *Malgrado abbia dominato l'Alassio non è andata oltre il pareggio nella partita con la Sanremese. Hanno segnato: Piretta, per l'Alassio, all'8', e Tonelo, per la Sanremese, al 25' del primo tempo.*

*ASTI-CUNEO 1-1 — *L'Asti ha avuto [illegible] ed è passato in vantaggio per merito di Venturelli. Il Cuneo ha reagito con decisione, ottenendo il pareggio al 21' con Bertola. Nella ripresa al 27' sono stati espulsi Vercesi (A) e Ferraro (C) per scorrettezza.*

*CHIERI-PAVIA 1-0 — *In una partita assai equilibrata il Chieri ha vinto con un tiro dell'ala sinistra Arnaldi, che ha realizzato al 31' del primo tempo. Si è infortunato Aggradi.*

*SPEZIA-CASALE 2-1 — *In vantaggio al 17' del primo tempo con un tiro di Castelletti, il Casale non è riuscito a mantenere il vantaggio nel secondo tempo. Al 1' Valbongo è stato atterrato in area e l'arbitro ha concesso il rigore; ha tirato lo stesso Valbongo e ha pareggiato. Tre minuti dopo, al 7', Orlando di testa segnava il goal della vittoria. Al 2' rigore per il Casale: lo calciava malamente Negro a lato.*

CUOIO PELLI - NOVESE 0-0 — *Il Cuoio Pelli è stato costretto ad un nuovo pareggio interno da una combattiva ed attenta Novese.*

*VOGHERA-GRUPPO C 1-0 — *Il Voghera si è assicurato il successo con una rete realizzata al 6' del primo tempo da Paolani.*

Sconfitta del Verbania contro il Beretta: 2-1

Nell'altra gara del girone B: Borgomanero-Moglia 2-1

GARDONE VAL TROMPIA, lunedì mattina.

Una gran bella partita, tra Beretta e Verbania e meritato il successo dei padroni di casa (2-1), apparsi ieri in giornata di particolare vena. Il Verbania, pur battuto, ha confermato comunque il suo buon diritto alla posizione di preminenza. Gli ospiti sono andati per primi in vantaggio dopo soli 4 minuti di gioco, grazie a De Fanti, che ha sfruttato abilmente un ingegnoso passaggio di Omizzolo al proprio portiere. Un minuto dopo Lanzetti concludeva una azione offensiva del Beretta battendo Fellini e riportando le sorti in parità. Lo stesso Lanzetti al 19' della ripresa metteva a segno la seconda rete con un gran tiro al volo. Al 38' del secondo tempo sono stati espulsi Margelis e Beaudini per reciproche scorrettezze.

*BORGOMANERO-MOGLIA 2-1 — Reti: I tempo: Guarnieri (B.) al 28' e Guaraglini (M.) al 36'; II tempo: Marchi (B.) al 12'. Incontro appassionante e meritato successo del Borgomanero malgrado qualche pericoloso contrattacco finale degli ospiti che hanno colpito una traversa ed hanno costretto Colombo ad un salvataggio sulla linea di porta.

Risultati e classifiche

Girone A

RISULTATI: *Alassio-Sanremese 1-1; *Asti-Cuneo 1-1; *Chieri-Pavia 1-0; *Cuoio Pelli-Novese 0-0; *Imperia-Pontedera 2-0; Viareggio-*Pinerolo 5-0; *Pro Vercelli-Albenga 2-0; *Spezia-Casale 2-1; *Voghera-Gruppo C 1-0.

CLASSIFICA: Viareggio 21; Spezia 20; Cuneo 18; Albenga 18; Alassio 16; Sanremese, Pavia 15; Casale, Asti, Pro Vercelli 14; Voghera 13; Cuoio Pelli, Gruppo C, Chieri 12; Pontedera 11; Imperia, Novese 9; Pinerolo 4.

Girone B

RISULTATI: *Beretta-Verbania 2-1; *Borgomanero-Moglia 2-1; *Falck Milano-Ostiglia 2-1; Leoncelli-*Fanfulla 1-0; *Gallaratese-Bolzano 1-0; *Lilion Sala-[redacted] [redacted]; *Mandelese-Guastalla 1-1; *Passirio Merano - Sondrio 1-0; *Trento-Marzano 2-0.

CLASSIFICA: Lilion Varedo 21; Verbania 21; Gallaratese 18; Marzano, Borgomanero, Mucerela, Trento 16; Beretta 15; Leoncelli, Bolzano, Mirandolese 14; Fanfulla, Falck Milano 13; Guastalla 12; Moglia 11; Passirio Merano 8; Ostiglia 7; Sondrio 6.

*IMPERIA-PONTEDERA 2 a 0 — *Dopo cinque sconfitte consecutive l'Imperia è ritornata finalmente alla vittoria battendo nettamente un combattivo Pontedera. Andata in vantaggio a due minuti dal via con una rete di Amato, l'Imperia ha insistito nella sua azione offensiva. Ma soltanto al 15' della ripresa su tiro di punizione Amato bissava la sua prodezza.*

ULTIME NOTIZIE

Verso una soluzione la crisi della Cee?

Colombo parla al [redacted] dei contatti [redacted] Parigi

Il [redacted] del [redacted] italiano [redacted] ai rappresentanti degli altri quattro Paesi rimasti [redacted] Comunità i risultati del [redacted] recente colloquio con Couve de Murville - Imminente una ripresa delle relazioni tra la Francia e il Mercato Comune?

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, lunedì mattina.

Emilio Colombo, ministro italiano del Tesoro, è giunto ... nel pomeriggio in aereo ... a Bruxelles. Oggi Colombo — che è presidente di turno del Consiglio dei ministri del Mec — terrà una relazione sui colloqui che ha avuto ai primi del mese a Roma con il capo della diplomazia francese Couve De Murville sulle possibilità di superare la crisi del Mercato Comune. Il nostro ministro [illegible] la Comunità.

[illegible]

Sandro Doglio

Allegro all'aeroporto di Bonn

Il volto gioviale e sorridente [redacted] cancelliere tedesco Ludwig Erhard [redacted] ai [redacted] a palme dell'aeroporto di Bonn per gli [redacted] Uniti (Telefoto «A. P.»)

Partito ieri in [redacted] di Washington

Il cancelliere Erhard in America per [redacted] serie di colloqui con Johnson

Lo accompagnano il ministro degli Esteri, quello della Difesa e numerosi funzionari - Una intervista, prima di partire da Bonn: «E' giunto il momento [redacted] porre [redacted] problema della parte dell'Europa nelle decisioni sulla sicurezza comune» - Egli tratterà [redacted] Casa Bianca anche la questione dell'unificazione tedesca

Bonn, lunedì mattina.

Il cancelliere Erhard è partito ieri in aereo ... alla volta degli Stati Uniti, dove si tratterrà due giorni e si incontrerà, per tre volte, con il presidente Johnson. Erhard rientrerà a Bonn martedì. Lo accompagnano a Washington il ministro degli Esteri Gerhard Schroeder, il ministro della Difesa Kai-Uwe von Hassel, il segretario di Stato alle informazioni Karl Guenther von Hase e numerosi [redacted] funzionari.

[illegible]

Suicida [redacted] il [redacted] operaio a None

None, lunedì mattina.

(...) Un operaio di 28 [redacted], Oreste Chiantino, coniugato senza figli, residente a None in vicolo Bodoni 10, si è tolto ieri sera la vita [illegible]

Anziani coniugi uccisi dall'ossido di carbonio

Verona, lunedì mattina.

Ad Albaredo d'Adige due anziani coniugi, Pompilio Tollaletti, di 81 anni, pensionato delle ferrovie, ed Elvira Franceschini, di 76, sono stati uccisi da esalazioni di ossido di carbonio [illegible]

Ex ballerina del [redacted] sposa un marchese [redacted]

Anastasia Stevens e il marchese Aurelio Ferrari dopo le [redacted] (Telefoto «A. P.»)

Roma, lunedì mattina.

Una ex ballerina del «Teatro Bolshoi», Anastasia Stevens, di religione ortodossa, figlia di un giornalista americano corrispondente da Mosca del Sunday Times e «Premio Pulitzer 1950», si è sposata ieri nella suggestiva cornice della chiesa dei Cavalieri di Rodi, con un nobile romano, il marchese Aurelio Ferrari di Collesape, di religione cattolica. [illegible]

Il delitto di Cairo Montenotte

Non è dello spazzino [redacted] pistola che uccise

Anche se dello stesso calibro, l'arma trovata in [redacted] del sospettato [redacted] all'assassinio - Il giovanotto (forse un mitomane) è stato rilasciato - Cinque auto alla stessa [redacted] stradina dove il tassista fu abbattuto?

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, lun. matt.

Dopo [redacted] ore di fermo, Romolo Forgetti, di 28 anni, il netturbino di Cairo Montenotte che giovedì dichiarò d'aver rinvenuto in un luogo di decenza nei pressi di Porta Soprana, non molto lontano (800 metri) dal luogo dove l'operaio-tassista Ettore Dessino venne ucciso con otto colpi di rivoltella, i bossoli di sei proiettili calibro 7,65 (lo stesso dell'arma del delitto), è stato rilasciato nelle prime ore di ieri. [illegible]

Franco Marchiaro

GIULIO [redacted]

[redacted]

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Gli sviluppi della crisi rhodesiana

Anche l'Algeria rompe le relazioni [redacted] Londra

Iniziato ieri il ponte aereo per rifornire di petrolio lo Zambia

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

[illegible]

Ennio Caretto

IL [redacted] MARTEDI' SCORSO [redacted] COPENAGHEN

Affannosa caccia ai rapitori della bimba

La [redacted] l'aveva lasciata [redacted] carrozzina all'ingresso di un grande magazzino - Chiesto al telefono [redacted] voce anonima un milione per il riscatto

Stoccolma, lunedì mattina.

La polizia svedese è stata ieri mobilitata alla ricerca dei rapitori di Tina Viegels, la bimba di due mesi e mezzo scomparsa martedì a mezzogiorno a Copenaghen e per la quale è stata richiesta la somma di un milione di lire come riscatto [illegible]

Vittoria Freri nata Pavia

Vittoria Freri

Vittoria Freri

Margherita Orlaldo ved. Zola

Margherita Zola

Margherita Zola

Luigi Lega

Luigi Lega

Antonio Pavan

Lorenzo Cattelino

COMM. ING. DOTT. [redacted] Mariani

1962 — 1965 Felice Tabasso

1963 — 1965 Teresio Bosso

Prof. Camillo Tovo

Adelaide Fasano in Nigra

Enrico Canavesi (Milano)

[redacted] Amajolo ved. Occhetti

Gr. Uff. Giorgio Giorgini

1955 — 1965 Cav. Renldo Giacomasso

Avvocato Oscar Boggio

AVV. COMM. [redacted] Boggio

Rag. Dino Larghi

Giuseppe Alberto

Carmano Raiteri

Cav. Pietro Vor[redacted]

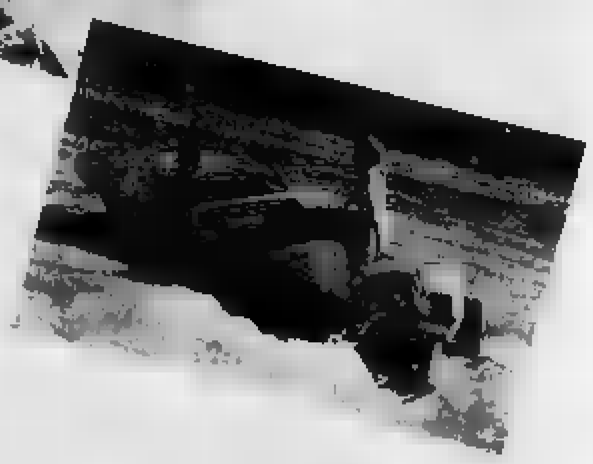
Stefano Motto Martinotto (detto Vento)

[redacted] della [redacted]

STOCK

a premio garantito

un premio [redacted] in ogni [redacted]
e ricchissimi premi ad estrazione



automobili
motoscafi
pellicce

e migliaia e migliaia di
altri ricchissimi premi

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK — TORINO — Via F.lli Carle, 33 — Telefono 501.395

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 4)

AIUTANTE [illegible] Presentarsi [illegible] Gallo Bianco, via Volì 31

AFFIDIAMO [illegible] Richiedeteci condizioni [illegible] Scrivere Stella, Casella Postale 333, Roma A132799

AUTORIMESSA [illegible] Telefonare 61 000

AUTORIMESSA [illegible] Telefonare 60-896

BOUTIQUE [illegible] laboratorio Telefonare 772-551 A131735

CAMERIERA [illegible] Stipendio 60.000 Telefonare 673-552

CARROZZERIA [illegible] battilastra Telefonare 741-593 A133314

CERCASI apprendista [illegible] via Monte Cengio 28/30

CERCASI cameriera pratica [illegible] Statuto 12.

CERCASI [illegible] Sallustro, [illegible] 31050

CERCASI [illegible] Telefonare 279.864

CERCASI [illegible] «Pubblicità Stampa» 3352 — Torino A130725

CERCASI [illegible] Strada Castelletto 170. Presentarsi [illegible] Telefonare 241.180 A131870

CERCASI [illegible] 272.270. A131793

CERCASI ragazza [illegible] Telefonare 733.043

CERCASI [illegible] magazzino ufficio [illegible] 630.835 A131975

CERCASI [illegible] Telefonare 700.563. A131051

CERCASI [illegible] Telefonare 481.252

CERCO [illegible] Telefonare 751-317.

CERCO [illegible] 660.936

DOMESTICA [illegible] Telefonare 346-690 [illegible] «Pubblicità Stampa» 3438 — Torino

DONNA [illegible] Telefonare 592.062

MECCANICO MOTORISTA ESPERTO FIAT LANCIA ALFA CERCA AZIENDA PER PROPRIA OFFICINA. PRECISARE CURRICULUM, ETÀ, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 3416 — TORINO».

OPERATORE [illegible] «Pubblicità Stampa» 3434 — Torino A131845

PERSONA [illegible] Telefonare 751.283

PIANO [illegible] A131807

RESTRENSIATA [illegible] Telefonare 932.517

SIGNORE [illegible] 0129

TIPOGRAFO [illegible] Telefonare 258.952

TUTTOFARE [illegible] Presentarsi Qilua, via [illegible] 9. 0452

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A piazzisti [illegible] introdotti attivi [illegible] provvigione rimborso spese [illegible] 100.000 mensili. Scrivere «Pubblicità Stampa» 7080 — Torino

BIELLA, organizzazione vendite [illegible] direttamente consumatore [illegible] «Pubblimen» 112/5, Biella. 27034

BOTTONIFICIO [illegible] rappresentanti Piemonte. Offrirsi [illegible] Casella 363 A [illegible] Milano.

CERCANSI rappresentanti [illegible] commerciali [illegible] Presentarsi Centro, via Vigliani 21 Torino

DITTA [illegible] Piemonte Liguria [illegible] «Pubblimen» Stampa 223 — Milano [illegible] 672-318 Milano.

DITTA [illegible] «Pubblicità Stampa» 7106 — Torino A128530

DOLCIARIA [illegible] «Pubblicità Stampa» 3424 — Torino

IMPORTANTE [illegible] Cassetta Pubblimen 656 I Bologna

INDUSTRIA [illegible] Vercelli [illegible] Cassetta Pubblimen 636 I Bologna 38086

NUOSIFICIO [illegible] Piemonte Cassetta Pubblimen 653 O. Bologna

SMALTI [illegible] Ottime condizioni [illegible] Casella 380 A [illegible] Milano. 38005

SOCIETA' [illegible] 80.000 [illegible] Tabacchi 33 [illegible] 805-657.

VENTICINQUENNE [illegible] Telefonare 684-132 A131273

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA [illegible] Telefonare 662-613

MANCIA [illegible] 227.321 A131655

SMARRITO [illegible] Telefonare 651.964

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Mazzola [illegible] Telefonare 662.110, 552.676, 582-187 0584

A.A. DETECTIVE [illegible] 533.141 0193

CITTADINI [illegible] Andrea Doria 2, telefoni 541-110, 521-549, 534.674 [illegible] 0582

INFORMITALIA, istituto nazionale [illegible] Santa Teresa 10, telefono 511-024

MAIORPOL Garibaldi 3 tel. 512-205 investigazioni, informazioni prematrimoniali private [illegible]

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. 0565

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Visitateci prima di vendere o acquistare, vendiamo ratealmente garanzia sei mesi (anche festivi) Autodealers, telef. 392-093, corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 10 0567

A.A.A.A.A.A. NON regaliamo nulla [illegible] Visitateci, confrontate. Vi convincerete. Autosalone Siracusa, corso Siracusa 158. 0565

A.A.A.A.A.A. NSU NSU [illegible] Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite senza cambiali. 0546

A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE la vostra auto d'occasione entro Natale. Riceverete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolvere, frullini, bistecchiere, caschi ecc. Automobili di tutti i tipi selezionate, collaudate con certificato di garanzia A-1. Anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizza assicurativa contro tutti i danni compresi i Vostri. Aperto mattinate festive. Domenica 17-19 normale orario vendita. Atauto via Barletta 133 (S. Rita). 0822

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158, angolo Orbassano 244

A.A. ARCIOCCASIONISSIME 1000 1300, assortimento 1100, 600, 500, multipla, Giulietta spider, Giulietta sprint veloce, Flavia, Appia III serie '63. Furgoni Romeo '61, 615 lungo, 600 Via Malta 30/10, telefono 386-847. 0967

A.A. ASSORTIMENTO [illegible] 500 600 1100 1300 Appia Giulietta [illegible] belvedere. Rateazioni; corso Ferrucci 80.

A.A. VIGONE 44, NSU, Simca coupé [illegible]

A.A. VIGONE 44 (p. Sabotino), [illegible] 500, 600, [illegible]

A.A. VIGONE 44, [illegible] 0546

A.A. VIGONE 44, [illegible] Flavia, Appia, coupé

A.A. VIGONE 44, [illegible] 1300, 1500, 1100, familiari, coupé, cabriolet 0546

A.A. VIGONE 44, vende Giulia, Giulietta, sprint, spider. 0546

A.A. VIGONE 44 [illegible] 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 6 [illegible] 0780

A. AUTONOLEGGI [illegible] Telef. 501-093.

A. 75.000 [illegible] Ferrucci 80

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincoles, corso Francia 15. Tel. 780-203, 779-826.

ABARTH 1000 1964 perfetta [illegible] Telefonare ufficio 535-277. 0779

ABBIAMO Triumph Spitfire [illegible] Corso Turati 37 Telefonare 587-651 0579

ACCONTO 80.000 [illegible] Tel. 667-514

ACQUISTIAMO contanti, [illegible] Siracusa 158, angolo Orbassano 244 0565

AFFARE vendesi Giulia 1600 1963 [illegible] Torricelli 4

ANCORA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. 0524

AUTO per tutti senza anticipo, [illegible] 150 litri benzina per acquisto auto usata, garanzia anni 1 Via Ventimiglia 186, tel. 670-100.

ALLA [illegible] Opel [illegible] 550.000, Consul 315 [illegible] 400.000, Anglia 4 stagioni lire 450.000, Appia III serie 59 380.000 Giulietta TI 60 lire 300.000, Giulietta TI 62 lire 500.000, Fiat 1500 [illegible] 60 lire 470.000, Fiat 1100-103 [illegible] 160.000, Fiat 1500L 63 lire 730.000 Fiat 2300 67 lire 530.000 Opel Rekord 62 450.000. Opel [illegible] coupé 64 700.000. Opel [illegible] 64 720.000. Si esaminano [illegible] Piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647 [illegible]

AL massimo prezzo acquistiamo autoveicoli Siracusa 158 angolo Orbassano 244 0568

AUTOCARRI 682 [illegible] 687, 642, 645, 640, 615 Tigrotti, Leoncini, [illegible] Telef. 661-470 A131774

AUTONOLEGGI vetture da 1300 [illegible] Corso Dante 46, telefonare 694-714. 0792

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km [illegible] 60 ore più 18 [illegible] Telefonare 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodealers [illegible] corso Grosseto 55, attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE Ferrero, Corso Orbassano 225 Telefono 252.808. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci

AUTOSALONE Nizza vende: [illegible] 64, Giulia 64, 2600 spider 63, Giulietta TI, 2000 berlina [illegible] 63, Flaminia spider 3C 63, 1500 spider, 1300 spider S, 1300 62, BMW 67. Nizza 135 Tel. 633-785

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista cambia, rateizza. Madama Cristina 66 Tel. 60-818. 0927

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTOTORINO vende permuta [illegible] 1163 blu unico proprietario. Telefonare 376-851. 0261

AUTOTORINO vende [illegible] IM3 1964 [illegible] Siracusa 40. 0201

AUTOTORINO vende permuta [illegible] A405 1964 unico proprietario. Siracusa 40. 0261

CAMPAGNOLA, [illegible] 1100 TN Diesel, Alfa 455 [illegible] vende Coppo, Strada [illegible] telefono 600-709

CITROEN DS 19 come nuova vendesi ottima occasione. Telefonare 547-114

COMPERIAMO al massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato, interpellateci Autodealers, Grosseto 55, attenzione: ultima casa vicino corso Vercelli. 0750

COMPERIAMO contanti pagando massimo autovetture Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 0568

CITROEN ID 19 giugno '64, perfetta, vera occasione vende Concessionaria Lancia Pressoli, corso Turati 12, Tel. 593-132. 0917

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Calso, Turati 38 Telefonare 588-895 0925

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO GARANZIA. VIA VIGONE 44. 0546

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500-600-1100 usate vende Cisal Andrea Doria 13 0524

CONVENIENTISSIMAMENTE potrete acquistare vendere permutare autovetture, anche festivi Corso Moncalieri 10 0567

DAF 750 completamente automatica, [illegible] occasionali, rateazioni [illegible] prove dimostrative. Concessionaria Falavigna, Madama Cristina 93

COUPE' 850 rosso, 1500 1964 [illegible] cambio rateizza. Siracusa 158.

DAIMLER automatica da [illegible] occasione vendesi. Telefonare 524-229. A132016

DAUPHINE 4 marce in [illegible] vendesi 230.000. Autorimessa Foscolo 27. A132059

FIAT, Lancia, Alfa, perfette, [illegible] rateazione senza anticipo, Andrea Doria 13. 0524

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 42BIS SCOFIT.

FIAT 600, Fiat 500 compero purché ottimo stato. Telefonare 651-641.

FLAVIA [illegible] '63, come nuova, unico proprietario vende 700.000. Corso Francia 262. 0801

GARANTIAMO rateazione permutiamo Fiat 1300, Appia III-III, Giulietta, 500 panoramica, Giardinetta, belvedere, diverse 500-600-1100. Corso Moncalieri 10. 0567

FORD Cortina 1964 [illegible] bellissima privato vende 380.000. Autorimessa Foscolo 27.

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fubra, Chieri 18. Telefonare 888-900. 28189

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 28, Telefonare 850-853 0673

GIULIA spider 1963 come [redacted] vendesi ottima occasione Telefonare 319-632. 0870

GRIFO G.T. e [illegible] posti, [illegible] Arduino, via Cigna 3.

MONTICONE concessionaria Volkswagen. Pronta [illegible] tutti i tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Tel. 383-772.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

OPEL Opel Opel, Massano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi.

NSU Prinz 1962 lire, ultima occasione vende cambio rateizza, Telefonare 323-513. 0780

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferruccio 80, Vigone 44, vendite senza cambiali.

PRIVATAMENTE vendo Bianchina panoramica semestrale [illegible] Telefonare 672-687.

PRIVATI! Autosalone corso Corsica 6 (Nuovi Mercati) cambi lunghe rateazioni 500, 600, 750, 600 multipla, giardiniera, Appia III, altre II, Giulietta cambio cloche 1962, altre 1962, 1400 codire, Dauphine, Bianchina [illegible] (Aperto festivi) 0780

PRIVATI! Autosalone corso Francia 341 oppure via Beaulard 27 angolo via Chiesa della Salute, occasioni 500, 600, 1100, 1300, Appia, Fulvia, Flavia, Giulietta, Dauphine, R4, familiare, minimi anticipi (servizio assistenza [illegible]). Visitateci anche festivi. 0595

PRIVATO vende [illegible] Telefonare 344-239.

PRIVATI! Savona dall'usato, [illegible] acquisti sicuri e realizzo massimo dalla vostra autovettura, minimo anticipo, autovettura garantita [illegible] Autodealers, Grosseto 55 Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli 0756

PRIVATO vende Fiat 850 Super [illegible] chilometri 830.000 trattabili. Telefonare 310-192. A131841

PRIVATO vende Fiat 1100 Special [illegible] pagamento. Tel. 690-754

PRIVATO vende Fiat 1500 8 mesi. Telefonare 369-825 ore pasti.

PRIVATO vende IM3 1964 seminuova occasionissima. Visibile, Madama Cristina 93 0780

PRIVATO vende Renault R4L 1962 ottimo stato. Telefon. 784-832 ore ufficio. A131611

PRIVATO vende 500 D giardiniera come nuova pochissimi chilometri. Telefonare 800-355.

PRIVATO vende 850 mesi 12 [illegible] ottime condizioni. Telef. 752-538.

PRIVATO vende 850 semestrale [illegible] sedili regolabili Telefonare 666-443 A132089

PRIVATO vende 1100 lire '58 bellissimo veramente ottimo. Telefonare 551-920. A131780

PRIVATO vende 1100-103 130.000 Tel. 351-480. A131593

PRIVATO vende 1100 D 1963 blu come nuovo. Via Torricelli 4.

R 4 ultimo privato vende [illegible] permuta con 600. Telefonare

SI', Autodealers, vetture d'occasione, corso Grosseto 55, ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

SIMCA 1500 '64 [illegible] privato vende. Via Pietro Cossa 115-12.

SUPERMERCATO [illegible] acquistiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi 500-600, Corso Moncalieri 10. 0567

VENDIAMO permutiamo [illegible] autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDO [illegible] 1966, altri [illegible] Telef. 751-003, 278-971. A131822

VENDO 850 [illegible] 2250 Telefonare 787-808.

VENDO 1100 Familiare [illegible] ottime condizioni, 1100 D [illegible] Corso Tortona 33 A132137

VENDO 1100 familiare 1962 [illegible] 1958, 1100 103 Belvedere [illegible] occasioni Telefonare 212.002.

VISITATECI anche festivi [illegible] assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-459. 0566

VOLKSWAGEN Camping originale usato acquisterei contanti Scrivere: «Pubblicità Stampa» 3412 — Torino A131746

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come [illegible] Rateazioni senza cambiali minimo anticipo. Monticone, Piazza Adriano 1 Telef. 383-772

500 giardinette nuove seminuove occasionissime vendonsi. Facilitazioni, Siracusa 158. 0568

500, 600, 500, 600 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

500, 600, 1100 usate, perfette, rateazioni Cisal a rate senza anticipo, Andrea Doria 13. 0524

500 D 1963 perfetta privato vende 220.000. Telefonare 742-088.

850 S [illegible] recentissima proveniente «Centro Stile Fiat» vendesi contanti a privato. Visibile via Vigone 6.

1500 semestrale, perfetta, [illegible] 3800 reali, vendo. Telef. 322-584.

1600 S coupé Pininfarina perfettissima vendo 600.000. Tel. 238-705.

80.000 anticipo rimanenza 18 mesi autovetture garantite Corso Moncalieri 10 0567

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

APE 150 si guida a 16 anni [illegible] Moroni. Unione Sovietica 100. tel. 353-638. 0635

SCIATORI, Moroni Sport [illegible] completi sci. Prenotazioni Unione Sovietica 209. Tel. 393-554.

VESPA 125 completa ottimo funzionamento vendo. Telefonare 472-447 ore pasti. A130112

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telef. 882-356, 878-753.

AL Superstore del mobile camere pellicce da 125.000 in poi. Specchi 59.000, materassi 2800, ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 438 705 0227

ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Gioia 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli casa arredamento. 21401

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Goglino 4, Torino. 0197

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 35.000 Principe Amedeo 11, Lagrange 39 (cortile).

BARBONCINI, cocker, [illegible] pastori tedeschi vendesi Via [illegible] 90, Torino. Telefono 687-583

BELLISSIMI [illegible] vende [illegible] S. Anselmo 38 0513

CHITARRA elettrica 9800, amplificatore 25.000, batterie, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47

CIONDOLI [illegible] Oreficeria Cantero, via Bodoni 4-M. A131734

CUCCIOLI Schnauzer [illegible] Telefonare 558-506. 70353

FRANCOBOLLI compro vendo [illegible] Sopravvisse, XX Settembre 69, Torino. A132590

GABBIE [illegible] Fuse, Sant'Anselmo 12, Torino 0507

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO [illegible] assortimento mobili, prezzi [illegible] P.zza Vittoria 3

MOBILIFICIO S. Gaetano Mostra ormadioni camere [illegible] cucine, salotti, Francia 280, Isdiglie 74, Regio Parco 161. 0100

MONETE argento [illegible] L. 300 in più vende oreficeria Cantero, via Botero 4/M.

MOSTRA dell'arredamento: [illegible] Francia 280, Isdiglie 74, Regio Parco 161 0100

OCCASIONE [illegible] Tel. 323-042 A131761

PELLICCE [illegible] Telef. 380-425.

PRIVATO vende [illegible] Telefonare 891-693. 0845

REGALI [illegible] oreficeria Cantero, via Botero 4/M A131796

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti [illegible] Telefonare 572-214

SALOTTI tutti gli stili, prezzi fabbrica, grande assortimento. Visitateci. Telefonare 572-218. 0612

SCONTI natalizi macchine scrivere nuove d'occasione Olivetti, Olimpia, Antares. Corso Orbassano 73. telefono 500-625. A131933

T. TELEVISORI [illegible] Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI [illegible] migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. 0850

TELEVISORI 23" modello 66, 3 anni garanzia L. 65.000. Telefonare 877-032, 32-501, 343-425.

VENDESI arredamento [illegible] 350.000. Telef. 353-071

VENDO pelliccia [illegible] Telefonare 758-291. A130466

Le più belle
confezioni di Natale
ai migliori
prezzi
nella più grande
profumeria d'Italia

profumi via rodi
Servetti

SAPREMO CONSIGLIARVI NELLA SCELTA [redacted] NATALIZI

da vagnino c'è

corso vittorio emanuele 214
via lagrange [redacted]

SOLTANTO UN GRANDE [redacted] PUÒ OFFRIRVI UNA VASTA SCELTA DI REGALI [redacted] NATALE • DA 1.000 A 100.000 LIRE • [redacted] VOSTRA SARÀ UNA SCELTA SICURA E DI BUON GUSTO

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 299

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe speciali): anno L. 23.000, sem. 11.950, trim. 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA [illegible] 80, Centralino tel. numeri 57.78 - T[illegible]

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 20 - Martedì 21 Dicembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Burigozzo 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salvelli 3, telef. 648-677 Genova, via 12 ottobre 148/r, tel. 885-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 [illegible] mm una altezza colonna (tariffe [illegible] - dieci prestabilite com. 30[illegible] - Mortuari, Legali L. 300 (festivi 500) il mm. - Necrologi L. 600; partecipaz. L. 300 per parola - Box Economici e Specialissimi 400 (lire 400) la linea - Sconti vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr. prezzo doppio - Estero abb. postali (arretr. corsi Paesi contr. con interferenze): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5 Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia cmk. 0,60; Francia n.fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 15; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Irlanda Ag. 75; [illegible] din. 110; *Corea sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta m. 6; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; [illegible] sl. [illegible] *Portogallo esc. [illegible] *Somalia [illegible] 1,25; [illegible] cent. 7; *Sud Africa cent 0,25; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 35

Primi esami critici dei risultati elettorali in Francia

Incognite (e limitazioni) nella vittoria di DE GAULLE

Dagli scrutini definitivi, comunicati a mezzogiorno, risulta che il generale [illegible] il 55,18% dei voti, [illegible] il 44,81 - Quest'ultimo, [illegible] per il [illegible] che ha appoggiato anche i comunisti, [illegible] ha raccolto i suffragi che il 5 dicembre [illegible] andarono al [illegible] Lecanuet - La riconferma di De Gaulle alla Presidenza della Repubblica per altri [illegible] non [illegible] i dubbi [illegible] prospettive [illegible] per il partito della Nuova Repubblica che appoggia il suo regime - La maggioranza dei [illegible] la politica [illegible] del Capo [illegible] e in particolare la sua opposizione all'unità europea - Mitterrand dichiara: "Il [illegible] con De Gaulle è claudicante. Senza [illegible] non potrà sopravvivere"

Jacques Baumel, [illegible] dell'Unione [illegible] Nuova Repubblica, il partito [illegible] in Francia, intervistato dai radiocronisti (Telefoto A.P. - «Stampa Sera»)

Lo sconfitto François Mitterrand commenta il risultato [illegible] ballottaggio al [illegible] generale [illegible] Centro Repubblicano a Parigi (Telefoto A.P. - «Stampa Sera»)

Dal nostro inviato speciale

Parigi, lunedì sera.

Il Ministero degli Interni francese ha comunicato a mezzogiorno i risultati ufficiali dell'elezione del Presidente della Repubblica svoltasi ieri. (Mancano ancora i dati relativi alla Guyana e alla Polinesia che tuttavia non possono incidere in misura sensibile).

Iscritti al voto: 28 milioni 870.196.

Votanti: 25.812.290, pari all'84,31 per cento.

Voti espressi: 23 milioni 672.878.

De Gaulle: 13.083.184, pari al 55,18 per cento.

Mitterrand: 10.609.744, pari al 44,81 per cento.

Da una parte, e l'altra era [illegible] dall'elettorato [illegible] per dare [illegible] il [illegible] al [illegible] il voto fra il [illegible] e [illegible] Comitato Rueff. Con tutte le sedie che [illegible] del [illegible] dell'ordine [illegible] De Gaulle.

A Parigi il campanile per cento degli elettori di Lecanuet hanno riversato i loro voti sul generale e sembra che in provincia la percentuale sia stata ancor più elevata. Molte più disciplinati sono stati gli elettori di estrema destra i quali, pospostasi ogni prima obiettiva la sconfitta di De Gaulle, hanno fatto affluire i loro voti su Mitterrand, entrato in lizza come candidato delle sinistre.

Di fronte a Mitterrand, [illegible] giornalisti dopo [illegible] come vittoria di De Gaulle il [illegible] «Il vento [illegible] per dopo [illegible] di campagna elettorale [illegible] per [illegible] mai, la battaglia [illegible] dramma morale [illegible] politico importante [illegible] elezione non [illegible] che [illegible] un [illegible] del [illegible] Comunque [illegible] De Gaulle [illegible] per [illegible] Presidente [illegible] dei [illegible] Francia [illegible] di un [illegible] quello [illegible] in [illegible] rappresenta un gollismo di secondo grado».

Il ministro delle Informazioni, Peyrefitte, interrogato dai rappresentanti della Stampa circa le intenzioni del Capo dello Stato, ha detto che De Gaulle, dopo aver analizzato i risultati della consultazione, studierà attentamente le opportune conclusioni non mancherà di fare le dichiarazioni necessarie. Egli ha comunque annunciato che il primo problema che si porrà al governo, dopo l'elezione del Presidente e l'insediamento del precedente, quello dell'Europa.

Il socialista Charles Hernu [illegible] la Francia di un [illegible] quello [illegible] un gollismo di secondo grado».

Il ministro delle Informazioni, Peyrefitte, interrogato dai rappresentanti della Stampa circa le intenzioni del Capo dello Stato, ha detto che De Gaulle, dopo aver analizzato i risultati della consultazione, studierà attentamente le opportune conclusioni non mancherà di fare le dichiarazioni necessarie. Egli ha comunque annunciato che il primo problema che si porrà al governo, dopo l'elezione del Presidente e l'insediamento del precedente, quello dell'Europa.

Il socialista Charles Hernu [illegible] nel capo della segreteria politica di Mitterrand, si è espresso nei seguenti termini: «*Il generale De Gaulle ha subito un insuccesso già quando è stato messo in ballottaggio. Ora egli non ha raccolto, neppure la metà dei voti degli iscritti nelle liste elettorali*».

Guy Mollet segretario generale della SFIO [illegible], ha fatto questo commento: «*La maggioranza dei francesi ha dimostrato, col voto e con l'astensione, di non volere più un potere personale e una politica fondata su questo potere*». Anche Mollet si è detto convinto che nelle elezioni legislative del 1967 il gollismo avrà definitivamente cessato *di esistere e il socialismo continuerà ad avanzare*».

In seguito ai comunisti, il segretario del partito, Waldeck-Rochet, ha assicurato che essi continueranno ad appoggiare Mitterrand, pronti come sono «a lavorare con tutti gli uomini di buona volontà».

Ambienti politici. La reazione alla vittoria di De Gaulle è piuttosto moderata: molti comprendono la necessità che il generale tenga conto del risultato delle elezioni di ieri e dell'atteggiamento dell'opinione pubblica di fronte al problema dell'Europa. Lo stesso presidente della Camera, Chaban Delmas, uno dei più stretti collaboratori di De Gaulle, ha dichiarato: «*La costruzione dell'Europa può ora essere ripresa. Quanto già realizzato potrà accrescersi e svilupparsi ulteriormente*».

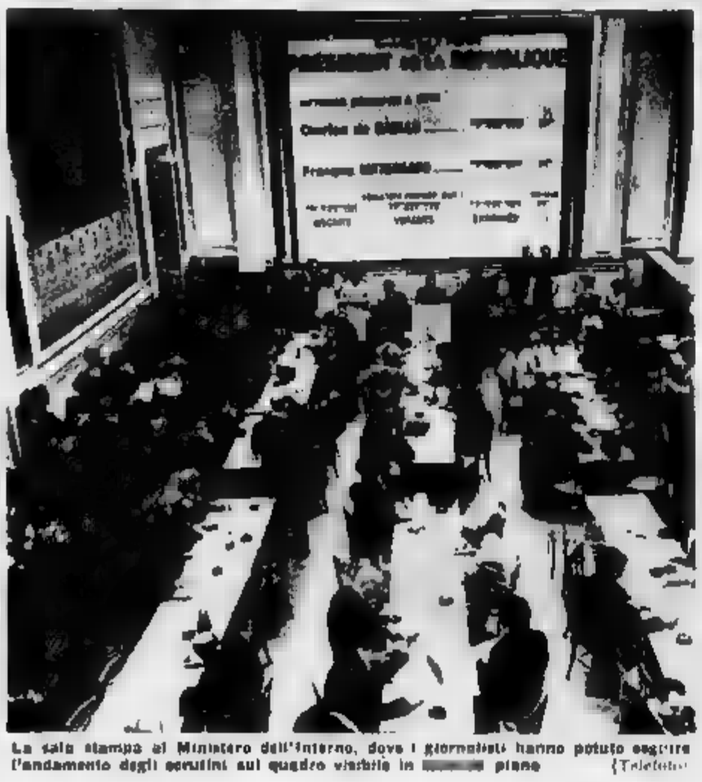
Sintomatico il commento del filogollista *Paris-Jour* il quale ammette che il generale dovrà tener conto dei dieci milioni di voti raccolti da Mitterrand, due terzi dei quali provengono dalle sinistre «*Il Presidente*» dice l'autore del commento

dovrà preoccuparsi immediatamente dei problemi quotidiani e sforzarsi di riconciliare la Quinta Repubblica con coloro che da essa si erano allontanati».

Per il *Figaro* un voto di buon senso: «un risultato reale conosciuto il risultato come un punto d'arrivo. Bisogna guardare alle elezioni del 1962 e formare un grande partito centrista ed europeista».

L'Aurore sottolinea «Non è più possibile ripercorrere la strada di prima nella nostra politica. Le si richiede troppo l'appoggio (quasi del 55%) della popolazione nella prima scrutin elettorale. Non si riesce più ad immaginare che un uomo solo faccia precedere le sue decisioni. Non a partire dalla cultura del Mercato Comune e della Nato dell'Alleanza Atlantica. È inammissibile che si pregi ancora Germania francese, mentre i nostri inchiostri arrossiscono il nome».

Loris Mannucci



La sala stampa al Ministero dell'Interno, dove i giornalisti hanno potuto seguire l'andamento degli scrutini sul quadro visibile in [illegible] piano (Telefoto)

Le [illegible]

«Si delinea un'alternativa della sinistra democratica»

In campo de si afferma invece che Lecanuet resta il più valido oppositore al regime personale gollista

Roma, lunedì sera

Di nuovo ci parla della Francia negli ambienti politici italiani, i quali cominciano con interesse il risultato del ballottaggio di ieri per la presidenziali. Nei partiti della maggioranza si spera che i limiti del successo di De Gaulle in questi partiti si sottolinea che la politica, considerando le astensioni, al generale è venuto meno della metà dei voti di coloro che si [illegible] recati alle urne — indicando il governo francese a rivalutare alle posizioni di intransigenza in passato assunte sui problemi dell'Europa e dell'Alleanza Atlantica.

Negli stessi ambienti si ripone anche la fiducia che, sempre per le stesse ragioni, si attui che del cambiamento particolari, in cui si esprime la «maggioranza» di De Gaulle, avrà la situazione politica interna della Francia possa migliorare.

Socialisti e socialdemocratici sono molto soddisfatti del quadruplo ottenuto da Mitterrand che ha guadagnato in 3 milioni [illegible] voti rispetto al turno precedente. È evidente, secondo questi ambienti, che, anche in Francia, si va delineando *un'alternativa della sinistra democratica*. Questa alternativa potrà dimostrare la sua forza — aggiungono socialisti e socialdemocratici — già in occasione delle elezioni che si svolgeranno nel 1967 per il rinnovo della Camera francese.

A parere dei democristiani cessa il maggior pericolo al regime del «potere personale», [illegible] di De Gaulle, viene invece da Lecanuet e dal suo partito. Lecanuet nei confronti di Mitterrand ha, secondo gli ambienti della dc, il vantaggio di non essere costretto a utilizzare alleati piuttosto compromettenti, come i comunisti.

I comunisti sostengono, da'altro canto, che l'affermazione di Mitterrand dimostra che solo l'unità di tutte le sinistre può permettere — e non solo in Francia ma anche in Italia — la difesa della democrazia.

Com'è facile immaginare questa affermazione incontra obiezioni decise in tutti i partiti della sinistra democratica. In questi partiti, dal psi, al psdi, psu ed psi, si ricorda ai comunisti che in Italia non c'è, né si può fare, di un pericolo del gollismo, per cui tentare di stabilire parigrado tra le situazioni politiche dei due Paesi è, come minimo, arbitrario.

F. S.

Caute le previsioni di fonte [illegible]

New York, lunedì sera.

Tutti i giornali americani dedicano ampi commenti alla vittoria del presidente De Gaulle nell'elezione di ballottaggio svoltasi ieri in Francia.

Il «New York Times» osserva: «*Di fronte alla affermazione tra le continuità e stabilità che Charles De Gaulle rappresenta ed un futuro incerto en cui i comunisti — i quali appoggiano François Mitterrand — avrebbero molto una parte, gli elettori francesi hanno preferito ciò che hanno. Ora che la Francia ha fatto la sua scelta, vi sarà un diffuso senso di sollievo nel mondo occidentale*».

«De Gaulle, certamente, continuerà a rappresentare un elemento difficile per Washington, a paesi della Nato ed i soci della Francia nel Mercato Comune. Tuttavia, egli è un elemento noto, una grande ed ammirata figura storica, una colonna in un mondo dove la Francia resta un fattore vitale per qualsiasi raggruppamento che l'Occidente possa realizzare. Egli è un elemento di disturbo, ma nessuno può avere dubbi sulla sua devozione alla politica occidentale».

Il «New York Herald Tribune» scrive: «*Resta ora da vedere se De Gaulle considererà l'estensione data che la costruzione ad essere in un analizzante secondo ballottaggio come il risultato di una distrazione nazionale o come qualcosa da cui egli può trarre un insegnamento, un fatto tanto importante quanto le analisi storiche su cui egli basa la sua politica. Nel primo caso, egli proseguirà probabilmente per la sua strada verso la cultura dell'Europa politica e della Nato che egli sembra desiderare, ma se considererà lo scrutinio odierno attualmente in Francia come una realtà di cui tener conto, egli potrebbe temperare forse il gretto nazionalismo della sua politica estera e dedicare maggior tempo ai problemi interni*».

A livello ufficiale, non vi è stato [illegible] probabilmente non vi sarà alcun commento.

Circa le previsioni sulla futura politica del generale, [illegible] ambienti di Washington si ritiene che De Gaulle, ancorato ai suoi rigidi principi, non terrà conto della massiccia dimostrazione di sfiducia costituita dai milioni di voti andati a Mitterrand e proseguirà il suo atteggiamento, sia per quanto riguarda l'integrazione europea, sia per quel che si riferisce all'alleanza atlantica

Le quotazioni nelle Borse

Mercato al rialzo con agevole sistemazione dei riporti

A TORINO — Preceduta da un'agevole sistemazione dei riporti, la seduta conclusiva del mercato a fine dicembre merita la luce una notevole sostenutezza del mercato azionario.

Lo schema di rialzo è caratterizzato da una selettività ancora più marcata. Alla posta d'onore sono Fiat e Olivetti. Questo ultime sono assai sollecitate, nella mezzadria della riunione, da un dinamismo del tutto eccezionale. La Fiat migliora con gradualità, il che non reclude un concreto vantaggio raggiunto sui massimi verso la chiusura.

In battuta anche Bastogi, Montecatini, Edison, Assicurazioni Generali, Mediobanca. Negli altri titoli si rileva al listino un progresso di notevole entità.

Nell'ambiente la giornata presenta toni vibrati, anche fase iniziale che durante le trattazioni di chiusura. Titoli di Stato e obbligazioni molto redditanti. Tornati i massimi al listino. Il mercato presenta [illegible] dapobarsa una buona stabilità, con note di sostenutezza per qualche titolo particolare.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623; dollaro canadese 578; franco svizzero 144,40; corona danese 90,30; corone norvegese 87; corona svedese 120,36; fiorino olandese [illegible] franco belga [illegible] franchi francesi 127,25; sterlina G. B. 1747; marco germanico 155,85; scellino austriaco 24,10; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo svizzero 6100-6300; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 622-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 126,50-128,50; oro fino 705-715; argento 22-29.

A MILANO — Dopo l'avvenuta sistemazione dei riporti mensili la Borsa ha continuato nel suo cammino rivalutativo. Accanto alle Edison e Montecatini, si sono poste alla guida del corteo le Fiat e le Olivetti (quasi ultime alla notizia della conclusione di importanti accordi commerciali con l'Urss). Il resto della quota tende ad adeguarsi ai nuovi livelli raggiunti dai valori primari ma le necessità di alleggerimento di fine mese fanno [illegible] al listino una maggiore irregolarità. Guadagnano ulteriormente terreno le Mediobanca, i valori saccariferi, le Bastogi, le Sviluppo e diversi altri finanziari. Realizzate le Carlo Erba e, tra i tessili, le Olcese e le Sniampili.

Disposizioni più calme per i valori a reddito fisso. In tensione le obbligazioni convertibili, che, a partire da domani, verranno quotate anche a termine.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 68.300; Bastogi 2150; Finelettrica 1683; Finmare 413,25; Finsider 357,25; Gim 4110; Interni 3499; La Centrale 9630; Sviluppo 1999; Ass. Generali 98.300; Fond. Incendio 9980; Assic. Italiane 31.300; Ras 38.500; Toro 4630; Toro priv. 4315; Satep 111,50.

Cantoni 13.410; Olcese 850; Cucirini C. C. 5400; De Angelis 1350; Caccavi Sele 4890; Gavazzi 1830; Lanificio Rossi 7150; Linif. e Canap. 875; Rossari e Varzi 13.500; Eutondi 21.000; Tessi [illegible]; Manifatture [illegible] Pirelli 225.

Dalmine 1454; Italsider 1030; Metalli 2800; Ital. Amiata 12.800; Montecatini 1780; Monteponi 805; Sirio 8780. Falck 3860; Trafilerie 655; Olivetti pr. 2861; Westinghouse 875; Nebiolo 600.

Ascrizi Sarili 4000; Emiliana 2180; Magneti Marelli 850; Ercole Marelli 700; Orobia 2400; Sgeo 1770; Sip 2470; Meridionale 2350; Siet 1300; Tecnomasio 1440.

Romana Zerchesi 173; [illegible] 213,25; Mira Lanza 31.300; Pilotgas [illegible]; Ital. Industriali 2780; Carlo Erba 8900.

Ardea 2021; Beni Stabili [illegible]; Immobiliare [illegible]; Risanamento 9619.

Eternit 4500; La Rinascente 280; Candotte [illegible] Ledoga grelle 3030; Ledoga privilegiate 3450.

Mercenate (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canadese 573; sterlina 1747; franco svizz. 144,40; franco franc. 127,25; franco belga 13,50; fiorino olandese 172,50; marco germanico 155,85; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 10,35; escudo portoghese 21,75; corona danese 90,50; corona svedese 120,36; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,25; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,24; dracma (taglio grosso) 18; dracma (taglio piccolo) 13,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6400; sterline oro nuovo 6100-6400; marengo 6000-6400; sterlina unitaria 1745-1765; dollaro carta 622-626; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 705-715; argento 22-30.

A GENOVA — Borsa sofferta. L'ultima intonazione si è manifestata subito in apertura ed il deciso ha mantenuto l'iniziativa e la prevalenza fino alla compilazione del listino. L'indice generale della borsa sale in verticale, con benefici sensibili per i titoli pilota e buoni ricuperi per il resto del listino.

Prezzi: Centrale 3485; Generali 98.250; Ras 38.700; Meridionali 7134; Nai 8830; Viscosa ordinarie 4100; Viscosa privilegiate 3370; Finsider 347; Cotoni 1800; Italsider 1941,50; Fiat ordinarie 2080; Fiat privilegiate 1374; Sip [illegible] Edison 9062.

A FIRENZE — Mercato ancora sostenuto, particolarmente per le Bastogi, Edison, Montecatini, Olivetti e Fiat. Qualche prezzo: Bastogi 2115; Centrale 9400; Fondiaria Incendio 9840; Fondiaria Vita [illegible]; Viscosa ordinarie 4130; Mediobanca 1790; Magona 1081; Fiat 2163; Immobiliare 498.

La ditta Chiesa porge alla sua affezionata Clientela i più fervidi auguri di buon Natale e felice Anno nuovo.

chiesa

NAFTA ■ CARBONE ■ KEROSENE ■ THERMOSHELL

UFFICI PIAZZA BAL[illegible]A 3 - TELEF. N. 57.18.48 - 58.18.18

DEPOSITO STRADA [illegible]CESE 60 - TEL. 57.21.42 - 57.20.87

CRONACA CITTADINA

Per lo scoppio [redacted] tubatura dell'acqua

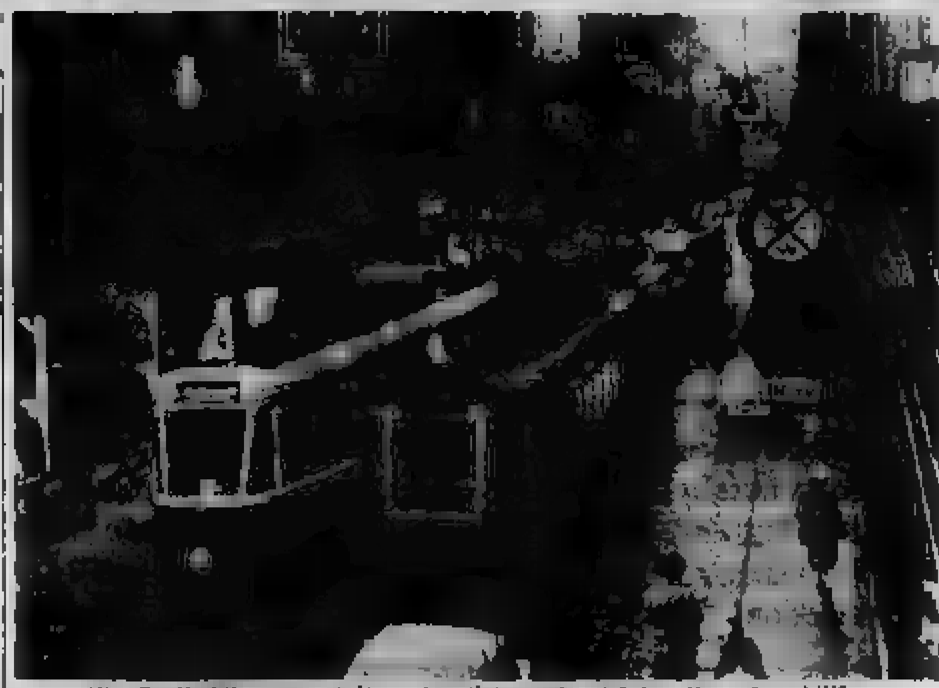
Si spalanca un cratere nel centro dell'incrocio

Un'automobile piomba nella voragine: illeso il guidatore - [redacted] viati i tram; [redacted] fino a domani i [redacted] in [redacted] scuola

Una grossa tubatura dell'Acquedotto Municipale è scoppiata stamane in via Genova, all'angolo con via Martiri del Lavoro. Un tonfo sordo, poi un sibilo. Proprio in mezzo all'incrocio s'è aperto un ampio cratere e l'acqua è dilagata nella strada e sulla sede tranviaria. Un'automobilista che passava di lì — Pier Giorgio Zoppo, 23 anni, via Principe Eugenio 8 — è finito con la «500» nella buca: nessuna ferita, l'auto è stata tratta all'asciutto dai vigili del fuoco. Il grosso tubo sarà riparato per domani. La zona tuttavia non rimane senz'acqua poiché è servita da altre condutture, tranne una nuova scuola. Le linee tranviarie «7» e «1» [redacted] state deviate.

Via Garibaldi: auto sì o no? Stasera ne discute il Consiglio

Si prevede [redacted] seduta piuttosto [redacted] - Altri argomenti: riassetto dei servizi tranviari, corsie riservate, parcheggi a tariffa progressiva



Via Garibaldi: senso unico o completamente vietata alle automobili?

Il Consiglio comunale, convocato stasera alle 19, discute il piano di riordino dell'Atm che verrà esposto dall'assessore ing. Zignoli. Un argomento di grande interesse, poiché oltre alle novità nel servizio di tram e pullman comporta una serie di provvedimenti che riguardano tutta la circolazione nel centro.

Si prevede una discussione assai vivace. La Giunta aveva già dedicato tre sedute all'esame del complesso problema ed aveva proposto alla commissione amministratrice alcune modifiche, che sono state approvate e inserite nel «piano». Il provvedimento che suscita maggiori polemiche è l'abolizione del passaggio delle auto in via Garibaldi, strada di grande interesse commerciale. La Giunta ha adottato tale soluzione perché ritiene che gioverà a migliorare l'efficienza del servizio tranviario, aumentando la velocità delle vetture: oltre al «3» e al «4» vi passerà anche il «2».

I commercianti, dal canto loro, in una riunione tenuta giovedì scorso si sono dichiarati contrari a tale proposta, affermando che, se viene attuata, può arrecare grave danno non solo alla loro categoria. Propongono di istituire il senso unico, da piazza Statuto a piazza Castello, sia per i tram che per le auto.

Altri argomenti in discussione: riassetto completo dei servizi tranviari (soppressione di linee, sostituzione con autobus, spostamenti di itinerario ecc.), le corsie riservate ai mezzi pubblici, i parcheggi a pagamento nel centro e così via. Il «piano», ad esempio, prevede la soppressione del «7», del «12», del «17», del «18» e del «21», autobus al posto del tram sulla linea «13», istituzione di nuove linee automobilistiche. Una innovazione importante allo studio è l'impiego alla domenica di vetture tranviarie solo per portare il pubblico allo stadio; il resto del servizio verrà [redacted] pullman.

Un riassetto della rete [redacted] rende il trasporto pubblico in città più snello ed efficiente era necessario. L'assessore Altamura riferirà in un'altra seduta come tale piano s'inserisce nella viabilità cittadina.

Tragica sorte d'un diciassettenne

Al ritorno da un ballo precipita in una scarpata: paralizzato per sempre

Illesi i quattro amici che erano con lui sull'auto

Soltanto stamattina i vigili del fuoco sono riusciti a ricuperare la «1100» che ieri sera, con cinque giovani torinesi, è uscita di strada lungo la statale Torino-Milano, schiantandosi in fondo ad una scarpata. L'auto era ridotta ad un ammasso di rottami, eppure i quattro ragazzi rimasti prigionieri tra le lamiere contorte se la sono cavata con pochi graffi. Invece il quinto — scaraventato fuori — è in condizioni disperate.

Francesco Malerba ha soltanto diciassette anni. Il verdetto dei medici dell'ospedale Molinette è terribile: se scamperà alla morte, ben difficilmente riuscirà a ricuperare l'uso delle gambe. Nella caduta ha riportato gravi lesioni alla spina dorsale.

Abita in via Belfiore 13 con i genitori. Era immigrato da Bari dieci anni fa insieme ai fratelli, che ora sono sposati. Faceva l'operaio fornitore e gli piaceva molto ballare. Ieri mattina si è incontrato in un bar con un gruppetto di amici ed hanno deciso di andare ad una festa danzante che si svolgeva [redacted] pomeriggio [redacted] Vercelli, dove conoscevano alcune ragazze. Sono partiti verso le 15.

Al volante della «1100» c'era Ferdinando Assenzio, 19 anni, via Magenta 3. Al suo fianco il Malerba; sui sedili posteriori Carmelo Ferrone, 18 anni, via San Pio V n. 10; Salvatore Pellegrino, 16 anni, via Madama Cristina 34, e Francesco Giannotta, 17 anni, via Baretti 7. La sciagura è avvenuta sulla strada del ritorno, al confine tra le provincie di Torino e Vercelli, nei pressi di Villareggia.

Forse abbagliato dai fari di un'auto che veniva in senso contrario, Ferdinando Assenzio ha perso il controllo della «1100» in prossimità di una curva pericolosa. E' sbandato sulla destra ed è uscito di strada cadendo nella scarpata. Sfortuna ha voluto che una portiera si spalancasse e che lo sventurato Malerba venisse proiettato contro il terreno con estrema violenza. I suoi amici, malgrado lo choc, si sono subito resi conto che il ragazzo stava molto male ed hanno chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio.

Con molta cautela il ferito è stato adagiato sui sedili di una macchina che l'ha portato a tutta velocità al «pronto soccorso» dell'ospedale di Chivasso. Dopo le prime cure, è stato trasferito alle Molinette. Nella tarda mattinata è leggermente migliorato: è stato portato all'Istituto ortopedico Maria Adelaide per le cure del caso.

Scioperano da [redacted] i medici [redacted] ospedali

Si è iniziato stamane anche a Torino lo sciopero nazionale di 72 ore proclamato dai medici ospedalieri (direttori, primari, aiuti, assistenti, allievi interni) per ottenere un provvedimento legislativo che consenta il contratto nazionale di lavoro, la soluzione a livello nazionale e giuridicamente valida della ripartizione dei compensi fissi ed un regolare rapporto di impiego per tutti i medici che prestano da anni la loro opera negli ospedali».

Lo sciopero, in atto in tutti gli ospedali, è praticamente totale. Per assicurare l'assistenza agli ammalati sono stati disposti turni di guardia.

[redacted] in Tribunale i tre «ladri di buona famiglia»

Si nascosero nella Consolata per impadronirsi dei tesori

La sentenza alle 13: sono stati condannati a otto mesi con i benefici di legge - Rimessi in libertà

Gli imputati: Pier [redacted] Graziano [redacted] e [redacted] Tiranti

Presso la II Sezione del Tribunale (pres. Guillot, P. M. Sciaraffa, canc. Sacco) si è iniziato stamattina il processo contro i tre giovani che il 27 febbraio scorso tentarono di rubare l'oro e i gioielli degli «ex voto» nel santuario della Consolata: Graziano Marcomin, Pier Luigi Chiesa e Silvio Tiranti, i primi due di 20 anni, il terzo di 21.

L'episodio aveva destato molto scalpore. Al momento dell'arresto i tre giovani erano stati definiti «ladri di buona famiglia», perché tutti appartenevano a famiglie oneste ed erano incensurati. Il Chiesa ed il Tiranti lavoravano insieme come orefici e guadagnavano bene. Contavano di migliorare le loro entrate con i preziosi della Consolata, fondendoli e smerciandoli poi trasformati in gioielli profani.

Graziano Marcomin e Pier Luigi Chiesa erano stati sorpresi nel santuario dal sacrestano Franco Bruno, verso le 22,30, dopo la chiusura del tempio. Si erano nascosti dietro la tomba del cardinale Richelmy. Avevano due borse con tutti gli arnesi necessari al «colpo»: in particolare delle rotelle taglia-vetro per staccare senza rumore i cristalli delle bacheche appese alle colonne che contengono gli «ex voto» in metallo pregiato.

Se l'operazione fosse riuscita potevano contare su un bottino di molte decine di milioni. Ma il sacrestano udì uno scalpiccio e scoprì i due giovani. «Siamo rimasti chiusi qui dentro — disse il Marcomin — e avevamo paura di restarci fino all'alba». L'inserviente stava per lasciarli andare, ma le due borse lo insospettirono: chiamò allora il Rettore, don Bretto, quindi avvertì la polizia. Nelle borse si trovò anche una corda, lunga più di venti metri.

Il Chiesa e il Marcomin confessarono che avevano stabilito di inerpicarsi sul tetto e di fuggire col bottino calandosi in strada. Fuori avevano messo il Tiranti a far da palo. In tribunale i tre erano difesi dagli avvocati Accatino, Dal Piaz e Obert. Nella requisitoria il P. M. ha chiesto per il Tiranti la condanna a 14 mesi e una multa di [redacted] mila lire; per il Chiesa e il Marcomin un anno e mezzo di reclusione. Dopo le arringhe dei patroni il tribunale [redacted] è ritirato in camera di consiglio per la sentenza. Alle 13 si è avuto il verdetto. I tre giovani sono stati condannati a otto mesi di reclusione con il beneficio della condizionale e la non iscrizione.

Otto vigili del fuoco per tirare fuori [redacted] toro

Era finito in un fosso, mentre lo portavano al macello

Poderose corde sono necessarie per trattenere il torello terrorizzato

Conscio della sua sorte, il toro si rifiuta di salire sull'autocarro

Questa mattina alle 7,30 tre contadini — Franco Elia, Melchiorre Stella ed Enrico Rotella, fattori della Villa Mafalda — scendevano con un toro lungo i prati della Val San Martino verso la strada Sant'Anna. L'animale, un esemplare di 15 mesi, pesante sei quintali, era destinato al macello e doveva essere caricato su un camion che attendeva poco più in basso su un piazzale. Ma fatti appena una trentina di metri si è imbizzarrito, si è liberato con uno strattone dei suoi custodi ed è fuggito al galoppo. I tre contadini hanno tentato inutilmente di raggiungerlo. Improvvisamente il toro, con un gran tonfo, è precipitato in un fosso profondo circa due metri e vi è rimasto in trappola.

Sul posto è stato inviato un distaccamento di 8 pompieri. [illegible] Ma appena la bestia [illegible] [illegible] erano le 10,30. Avevano lavorato per tre ore.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +7,6
[redacted] +5,1
Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 5,5, press. 744, umid. 55%. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo coperto. Temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima 6,5; minima 4,2; media 5; [illegible]

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Gli svaligiatori in due alloggi dello stesso piano

Entrano con il grimaldello ed escono con quattro milioni

I derubati sono due coppie di coniugi: erano usciti per fare gli auguri natalizi

Due alloggi sul medesimo piano, in corso Francia 119, sono stati svaligiati ieri pomeriggio. I derubati sono il pensionato Nestore Fassetta di 63 anni, che vive con la moglie Elena ed il figlio Gianni di 23 anni, e l'operaio Giuseppe Cambrilli di 33 anni, abitante nell'alloggio attiguo a quello del pensionato con la moglie Nunzia [illegible], magazziniera della C.R.I., e quattro figli.

Alle 12 di ieri i Fassetta sono usciti, il padre per andare nella villa che possiede a Cavoretto, la signora ed il figlio a fare gli auguri natalizi ai parenti che abitano ad Alle di Stura. Quasi alla medesima ora sono usciti anche i Cambrilli per andare a pranzo da conoscenti, in corso Regio Parco.

I ladri dovevano aver studiato a lungo il colpo ed essere al corrente delle abitudini delle due famiglie: probabilmente il loro obbiettivo era l'alloggio dei Fassetta, ma quando hanno visto che anche quello attiguo era deserto hanno deciso di tentare un doppio colpo. Con un «piede di porco» hanno fatto saltare le serrature e sono entrati nei due alloggi.

Quello dei Fassetta è stato messo completamente a soqquadro. Gli svaligiatori hanno rovistato i cassetti, scardinato gli armadi. Hanno trovato oltre mezzo milione in contanti, gioielli della signora ed altri preziosi per un valore di quasi tre milioni.

Nell'alloggio dei Cambrilli hanno preso mezzo milione di lire nascoste in un cassetto, con la fede nuziale dell'uomo ed un anellino d'oro di uno dei figli. Questo secondo furto è particolarmente penoso. Il mezzo milione era costituito dagli stipendi dei coniugi, dalla tredicesima mensilità e dalla liquidazione che il capofamiglia, un tramviere, aveva ricevuto essendo stato licenziato nei giorni scorsi dalla sua impresa per mancanza di lavoro.

I furti sono stati scoperti solamente ieri sera alle 19 quando la signora Fassetta ed il figlio sono tornati a casa. Delle indagini si occupa il commissariato S. Paolo.

Stipendio anticipato agli impiegati statali

I dipendenti di tutti gli uffici, enti ed amministrazioni dello Stato, riceveranno lo stipendio di dicembre in anticipo. La notizia è stata comunicata stamane dalla direzione della Banca d'Italia. I pagamenti con delega saranno effettuati il giorno 22 ed i normali il 24.

Litigio in trattoria: [redacted] braccio spaccato

Alle 11 si è presentato all'Ospedale Martini il cinquantatreenne Ulisse Molinas, via Giachino 21. Ha narrato che sabato, nella Trattoria della Amicizia (via Boccardo 20), un avventore l'aveva picchiato spaccandogli il braccio. Guarirà in 25 giorni.

Per migliaia [redacted] bimbi il Natale è già cominciato

Fiorire di iniziative in favore [redacted] piccoli meno fortunati - Proseguono la raccolta e la distribuzione dei pacchi-dono

Babbo Natale è arrivato in elicottero alla Città dei ragazzi

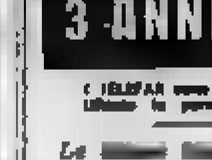
L'arcivescovo mons. Pellegrino fra i piccoli sordomuti

Il Natale è soprattutto la festa dei bambini e per loro i «grandi» hanno preparato, o preparano, doni e liete sorprese. Ieri nei negozi, aperti per la seconda domenica consecutiva, sono stati comprati in quantità giocattoli che la Notte Santa, mentre i figli dormiranno, i genitori li deporranno sotto il pino o accanto al presepio.

Oltre alle iniziative singole altre ve ne sono di carattere collettivo come la distribuzione di pacchi, a cura dell'Unione Industriale, a «Torino Esposizioni» trasformata per l'occasione in una Disneyland, e la consegna di regali a migliaia di bambini poveri.

Babbo Natale, che ieri è sceso con l'elicottero alla Città dei Ragazzi, si è già recato in alcuni istituti benefici e proseguirà le visite fino all'esaurimento dei fondi di cui dispone. L'arcivescovo di Torino mons. Pellegrino ieri mattina ha celebrato la Messa alla Madonna delle Rose e poi si è intrattenuto con i 130 bambini sordomuti ospiti dell'Istituto di via Pelizza 4; a ciascuno ha dato un pacco contenente giocattoli e dolciumi. In Galleria San Federico prosegue la raccolta di regali, organizzata dai commercianti di via Roma, per i bambini meno fortunati.

NATALE! [redacted] OGNI CASA UN TELEVISORE.
TELEFAR
L'UNICO TELEVISORE CON
3 CERTIFICATI
• DI GARANZIA DELLA CASA
• DI ASSISTENZA TECNICA DEL TELESOCCORSO
• PER LA PERMUTA COL TV A COLORI

[redacted] INSTALLATO A DOMICILIO L. 110.000
COMPLETO DI STABILIZZAZIONE DI CORRENTE [redacted] 2ª C - CARRELLO E LAMPADA

Strenne a tutti gli acquirenti: FONOVALIGIE E [redacted] A TRANSISTORS
DILAZIONI [redacted] PAGAMENTO
3 ANNI [illegible] TELESOCCORSO
I TELEFAR sono gli unici televisori che Vi assicurano con certificato la permuta col TV a colori senza deprezzamento
Le [redacted] di PREZZO e GARANZIA sono [redacted] Clienti residenti in provincia purché entro [redacted] chilometri da Torino
[redacted] alcuni negozianti [redacted] in vendita televisori [redacted] similari ai nostri. Attenzione agli equivoci! E' il [redacted] del televisore [redacted] conta!
OCCHIO AL MARCHIO «TELEFAR»
[redacted] - VIA [redacted] - [redacted] - TELEFONO 65.18.57

Letteratura gastronomica all'umor nero

1870. Parigi è stretta d'assedio dai prussiani. Gli eluni a chiudo del generale Moltke circondano la città, le artiglierie — i modernissimi Krupp — la battono senza tregua. Victor Hugo, reduce dal ventennale esilio, dove, tra l'altro, ha scritto I Miserabili, L'uomo che ride e gli Châtiments, è accolto da trionfatore. Degli Châtiments esce la prima edizione in Francia: tremila copie vendute in due giorni. Il gran patriarca dona un cannone all'esercito e lo tiene a battesimo. Leone Gambetta s'invola sulla mongolfiera di Nadar e va in provincia ad organizzare la resistenza. I parigini stringono la cinghia.

Tagliata fuori da ogni sorta di vettovagliamento la città alterna lo sgomento delle cannonate agli stimoli della fame. I cavalli disponibili sono mobilitati per uso di cucina, un [illegible] non esita ad inalberare sul [illegible] l'insegna: «Al cavallo patriottico». Victor Hugo. Canuta [illegible] melanconicamente sulle sue Choses vues, anche se la carne di cavallo non la digerisce, gli procura crampi allo stomaco tanto da farlo uscire in questa battuta: «Mangio il cavallo e penso alla sella». Si decide di abbattere gli animali del Jardin d'Acclimatation, ma questa trovata dà scarsi frutti. La proboscide di elefante, la zampa di leone, la lingua di cervo [illegible] prelibate che stanno a cucinare alla perfezione [illegible]. I gatti sono sterminati. Si dà la caccia ai topi e se ne fanno pasticci. Un topo tocca il prezzo di due franchi. Siamo alla fame.

È qui connessa la seguente storiella che Jules Renard racconta nel suo Journal. Un vecchio cacciatore vive solitario col suo cane, Azor, senza pari alla penna e al pelo, infallibile fiuto, instancabile garretto: fedeltà a tutta prova. E' un sodalizio che dura da anni, che si è cementato alle pernici e alle lepri. Anche in casa del cacciatore i pasti sono stenti e miserabili. L'uomo, per darsi forza ad affrontarli, cerca di evocare il disgusto, parlando ad alta voce, rievocando al cane le loro più strabilianti imprese venatorie. «La ricordi, mio vecchio Azor, quella volta che in quella boscaglia, ti ricordi il [illegible] che abbattei con un sol colpo [illegible]?» Azor lo ascolta, alzando verso lui il suo languido occhio affezionato. Ma la fame è cattiva consigliera. E una sera, mentre [illegible], il cacciatore [illegible] in quella [illegible], quasi per [illegible], la testa che Azor ha posato sulle sue ginocchia. Il gesto è [illegible]. Ma la mano, scorrendo [illegible] del cane, [illegible] tocca il dorso, [illegible] il posteriore, e scopre [illegible] che [illegible] c'è carne, ancora [illegible]. Pingui fantasmi d'intensi fasti [illegible] danzano voluttuosamente dinanzi agli occhi del cacciatore, una deliziosa acquolina gli riempie la bocca, e la mano indugia, trema, sempre più [illegible] sul corpo del cane che guaisce di piacere. Ma [illegible] sul tavolo c'è quel [illegible], simbolo dei tempi felici: l'uomo oltre non resiste, e Azor, e la cucina, e la [illegible]. Ormai sulla mensa non [illegible] che un gran piatto carico di ossa. Ma l'uomo ha la pancia piena e si slaccia la cintura, sazio e beato. Ma è per sempre un mesto, e mentre guarda quella montagna di ossa, una lacrima gli scende [illegible]. «Che festa sarebbe per il mio Azor se fosse qui!»

Non so bene se questa agghiacciante storiella [illegible] di Renard [illegible] abbia [illegible] umorista, è degna di lui, di uno scrittore cui certo non faceva difetto l'umor nero.

* *

Celestina è la protagonista, e diarista autobiografa, del Journal d'une femme de chambre, romanzo, in forma di diario, di Octave Mirbeau. Il Mirbeau, cresciuto a cavallo dell'800 e del '900, ancora caldo dell'insegnamento zoliano e [illegible] ed efficace descrittore della corruzione dei costumi dell'epoca e mette a nudo, sia pure talvolta con sue perfidie, le segrete magagne della borghesia e di un certo popolo. Il romanzo, uscito nel 1900, ebbe grande fortuna, anche se Celestina è una Nanà in diciottesimo: Elle sent la vaisselle. Pur tuttavia, c'è nel personaggio forza di penetrazione e gusto di corruzione.

Dunque Celestina, nata e cresciuta in una sordida famiglia, secondo gli schemi tradizionali, va a servizio. Ne vede d'ogni colore, con un disgusto cui, talvolta, essa stessa partecipa. L'avarizia, la cattiveria, i segreti d'alcova e di gabinetto dei suoi padroni [illegible] sono spiattellati [illegible]. Lasciando [illegible] al suo posto per entrare nel campo della gastronomia, di una gastronomia, diciamo così, letteraria, il Mirbeau ha una bella pagina, d'allucinante crudezza. Celestina va dunque un giorno a trovare una sua amica, cuoca del capitano Mauger. L'[illegible] accoglie benevolmente la ragazza e la conduce a vedere il suo giardino. Ad un tratto, egli spicca un [illegible] e lo mangia, subito dopo una margherita ha la stessa sorte. Allo stupore della ragazza, risponde ch'egli è un mangiatore di tutto. Strizza l'occhio, fa schioccare la lingua, si batte il ventre e con accento quasi di sfida, afferma: «Io mangio di tutto!». La ragazza intuisce la segreta mania dell'uomo e non esita a secondarla. «Avete ragione, capitano». E il capitano, continuando nella passeggiata, lascia cadere sui fiori uno sguardo goloso e la sua lingua premeva sulle labbra con un avido sussurro [illegible] Mirbeau: «Mangio di tutto! non ci sono insetti, uccelli, lombrichi ch'io non abbia assaggiato. Ho mangiato puzzole, bisce, topi, cavallette, bruchi. In paese lo sanno e mi portano i più strani animali... Perché io mangio di tutto!» In quella, qualcosa si muove su un albero: è un grazioso animaletto, simile ad uno scoiattolo, col musino rosa e gli occhi piccoli e vivaci... «E' il mio furetto — dichiara il capitano — il mio caro furetto» — e lo chiama —: «Kléber, Kléber!» Il furetto salta dal ramo e con un balzo affettuoso va su le spalle di lui che l'accarezza con mano commossa. «Il mio furetto, il mio unico amico, non è vero, Kléber? Gli voglio bene, non lo darei neanche per duemila franchi!» Ma mentre la bestiola si distende attorno al collo del suo padrone come uno scialle delicato e palpitante, Celestina, presa ancor più dal suo demone, non esita. «Scommetto, capitano, che non mangereste il vostro furetto!» Gli occhi del capitano fiammeggiano, la bocca freme: «Kléber? Io, mangiare Kléber?» E l'altra ad insistere. «Scommetto che non lo mangereste». Il disgraziato, toccato nella sua passione, sconvolto dalla sfida: «Io non mangerei il mio furetto? Io mangio di tutto! Io non mangerei Kléber?» e afferra la bestiola e [illegible] con un sol colpo le reni e la getta a terra, gridando alla ragazza: «Me lo farai in fricassea! Io mangio di tutto!».

* *

E, come dopo i truculenti drammi del Gran Guignol, la rappresentazione si chiudeva con una farsa per disperdere gli [illegible] degli spettatori, e come un sorbetto alla frutta conclude [illegible] un pranzo di [illegible] portate, [illegible] ai nostri lettori [illegible] ma per sempre carichi di crudeli accenti, un'altra storiella. E' d'umor faceto, alla buona, familiare e ambrosiana. Siamo dunque a Milano nel 1848. Il maresciallo Radetzky è il terrore governatore della città. Sono passate poche settimane dalle Cinque Giornate. La repressione è stata dura. L'ombra dello Spielberg non è ancora una parola vana. E una gentildonna per ingraziarsi il Radetzky e forse anche per farsi perdonare certe sue simpatie liberali, gli regala un pappagallo, un magnifico pappagallo di cento colori. Qualche giorno dopo, incontrandolo il maresciallo, si fa [illegible] a chiedere notizie del pappagallo. E l'altro: «Oh, molto bene ma un poco durello!».

E questa ingenua storiella per mezzo secolo e oltre fece trionfalmente il giro dei caffè e dei salotti con la sua carica di gastronomia patriottica. Oh, quanti cuori ha scosso e rallegrato!

Augusto Mazzetti

Una delle pubblicazioni più temute [redacted] lette degli Stati Uniti

Il notiziario del consumatore guida per quattro milioni di persone

[redacted] consigli agli acquirenti - I prodotti [redacted] sottoposti ad una [redacted] di esaurienti controlli da parte della «Unione», [redacted] i campioni gratuiti [redacted] - [redacted] sulle automobili [redacted] pista da [redacted] - [redacted] intelligenti indagini [redacted] salvare [redacted] vite [redacted]

New York, lunedì [redacted].

A dare una rapida occhiata dentro al grande edificio che sorge a Mount Vernon, 40 miglia a nord di Manhattan, sembra di vedere una fabbrica dove si compiono strane operazioni. C'è, infatti, una macchina che cerca di fare dei buchi attraverso un mucchio di coperte; un'altra che schiaccia non più di [illegible]; una terza che continuamente spazzola dei tappeti; mentre una quarta è occupata a [illegible]. Nello stesso tempo, un impiegato, in camice bianco, è occupato ad esaminare, su un bancone, sotto il riflesso di una potente luce, dei piatti contenenti un miscuglio di bianco d'uovo, di pomodoro, di rossetto per le labbra e di cenere di sigarette.

L'edificio non è altro che il quartier generale della Consumer Union (l'Unione Consumatori) degli Stati Uniti, il più grande centro del mondo che compie tests sui prodotti messi in vendita. Lo scopo di queste operazioni in effetti è quello di accertare la qualità, la durata, la resistenza, l'economicità di alcuni articoli esistenti sul mercato americano.

Al fine, per esempio, di accertare l'efficienza di diverse macchine lavapiatti, alla Consumer Union adoperano dei piatti sporchi con cento differenti tipi di cibo, ed esaminano, dopo la lavatura, non soltanto il velo di residuo lasciato sui piatti, ma la qualità dell'acqua adoperata e le caratteristiche del detergente.

Il risultato di questi e molti altri tests è pubblicato in una rivista mensile che è una delle più temute ed amate pubblicazioni che escano negli Stati Uniti, intitolata Consumer Reports (Notiziario del consumatore): essa adempie ad un prezioso servizio per il lettore: stabilisce un confronto tra la qualità dei prodotti esaminati e quanto dice la loro pubblicità, e riesce spesso a smentire parecchie affermazioni.

Qualche anno fa la rivista pubblicò una relazione su diverse macchine a motore per tagliare l'erba dei prati. Su 33 modelli esaminati 11 furono definiti «troppo rischiosi» mentre per le rimanenti 13 fu concessa una «accettazione condizionata». In un altro numero ad un giradischi venduto 35 dollari fu fatta una migliore accoglienza di un altro, dal bellissimo aspetto, che costava 350 dollari.

La Consumer Reports non è influenzata nei suoi verdetti né da minacce né da raccomandazioni. E per [illegible] essa è diventata una specie di testo sacro in cui si crede con assoluta fiducia. L'alta o bassa valutazione di un prodotto da parte dell'organo dell'Unione Consumatori può fare la sua fortuna o decretare la sua fine.

L'Unione e le sue pubblicazioni ebbero un inizio difficile nel 1926 quando la Consumer Union si chiamava Consumer's Research e fu fondata dall'ingegnere F. J. Schlink.

Attualmente la Consumer Union — un'organizzazione che non si propone scopi di lucro e non accetta né pubblicità né regali. Il suo reddito annuale medio è di 4 milioni di dollari (3 miliardi e 600 milioni di lire) all'anno e proviene esclusivamente dalla vendita delle sue pubblicazioni. Da questa cifra quel che avanza, dedotti i costi dei vari lavori ed i salari per il personale, viene utilizzata per potenziare l'organizzazione. La Consumer Union non permette che le sue valutazioni siano citate o reclamizzate dalle ditte, e chiama in giudizio chiunque lo fa. Però capita che molti dettaglianti ed alcuni commercianti [illegible] tengano a portata di mano delle copie della Consumer Reports allo scopo di aumentare le loro vendite e di documentare la qualità dei loro prodotti.

L'Unione non accetta neanche campioni gratuiti da parte delle ditte. Invece i suoi incaricati comperano ogni prodotto che dovrà essere sottoposto a test all'ordinario prezzo di vendita, non rivelando a nessuno lo scopo del loro acquisto.

Dexter W. Masters, un brillante giornalista e romanziere, ha diretto la Consumer Union per sei anni, fino al '61. L'attuale direttore esecutivo è Wray Smith, il quale precedentemente era a Washington direttore associato dell'Armata della Pace. Egli è coadiuvato dal direttore tecnico Morris Kaplan e da 35 ingegneri e tecnici che fanno la maggior parte del lavoro inerente ai tests. Queste prove si svolgono nel laboratorio di circa 5000 metri quadrati dove ha sede il quartier generale dell'Unione. L'Unione ha anche affittato una pista per corse automobilistiche a Lime Rock, nel Connecticut, per i suoi tests sulle automobili.

Per quanto è possibile i prodotti sono resi irriconoscibili durante i tests, contraddistinti soltanto da lettere o da un numero. La relazione degli ingegneri su ogni fase del test è un particolareggiato documento tecnico, modificato e revisionato in ogni fase da diverse persone, e tradotto in termini semplici per i comuni lettori. Il risultato finale è generalmente la classifica dei prodotti esaminati secondo queste quattro valutazioni: «[illegible]», «ottimo», «accettabile», «non accettabile».

Kaplan è il primo ad ammettere che questi tests non sono infallibili. Però essi sono eseguiti con la massima cura e, di solito, forniscono il solo obiettivo giudizio disponibile su molti prodotti. Tale giudizio qualche volta può arrivare a salvare una vita. Nel 1962, quando gli spazzolini elettrici per i denti costituivano ancora una novità, gli ingegneri di Kaplan scoprirono in un modello una spina che rappresentava una trappola mortale; il filo con cui era connessa la spina pescava nell'acqua e poteva provocare una violenta scarica elettrica. La società che fabbricava lo spazzolino dopo la notizia apparsa nella Consumer Reports [illegible] ogni attività. Nel 1953 quando la rivista pubblicò un rapporto sulle macchine [illegible] indicandone due di una grande ditta come «superiori per un largo margine», la ditta in un mese vendé il 100 per cento dello stock disponibile e dovette poi raddoppiare la produzione.

Inclusi i regolari abbonati, quelli che la comperano alle edicole e coloro che la leggono in qualche locale, o se la fanno imprestare, la Consumer Reports si calcola che venga letta da 4 milioni di persone. Però anche il direttore Wray Smith ammette che ci sono certi articoli su cui le valutazioni dei loro laboratori non saranno mai apprezzate. «Ad esempio — ha spiegato — i cappellini delle donne».

s. g.

In provincia di Salerno

Marito e moglie morti nello scontro tra due auto

Salerno, lunedì sera.

Marito e moglie sono morti ed un'altra persona è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto in serata sulla statale 18, alla periferia di Pagani.

Un'auto guidata dal maresciallo maggiore dell'esercito, Vincenzo Antonucci, a bordo della quale viaggiavano Giuseppe Tortora con la moglie Rosa Zaccardi, per cause non ancora accertate, si è scontrata con una «1100», proveniente da Salerno e diretta verso Napoli. Nell'incidente marito e moglie sono morti all'istante. L'Antonucci è stato ricoverato nell'ospedale «Tortora» di Pagani. Le sue condizioni si sono stamane ulteriormente aggravate. In mattinata è morto anche il [illegible] del sottufficiale, che si trovava al suo fianco al momento dell'incidente. Tutti gli occupanti della «1100» sono rimasti illesi.

Acqua fresca per i binari e gli operai

A Meckering, in Australia, il caldo eccezionale ha provocato la dilatazione e la deformazione del binario di una linea ferroviaria. Un buon getto d'acqua ha [redacted] le rotaie e rinfrescato gli operai (Telefoto A. P.)

Incontro [redacted] St. Vincent con l'«ex-pantera di Goro»

MILVA: «Io a Sanremo? Forse, ma il Festival è un gioco d'azzardo»

Se vi andrà, canterà una [redacted] nella quale «non piangerà per sé e neppure per voi» - Prima dovrà però affrontare una faticosa tournée negli Stati Uniti - Da «Milord» [redacted] Cole Porter - Anche i suoi gusti letterari e gastronomici si sono raffinati (con la guida dell'eclettico marito)

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, lunedì sera.

Tra i suoi accorgimenti geniali per trasformare una arida conca delle Alpi in attrattiva turistica d'eccezione Francesco Blanc costruì a Montecarlo un teatro dove convergevano da tutto il mondo i più bei nomi della lirica e della prosa [illegible]: Parigi, Roma, Milano, Pietroburgo, Vienna, Berlino, Londra. [illegible] per vedere e per farsi vedere [illegible] alle tavole da gioco [illegible] difficilmente riportavano indietro intatti i loro cachets favolosi.

Un'idea precisa poco simile a quella di Francesco Blanc [illegible] a Saint Vincent con un altro genere di teatro, più democratico e di massa [illegible]. La cosa [illegible] già nel 1961, [illegible] nel 1962, [illegible] sotto forma di spettacoli vari offerti nelle serate [illegible] durante la cena [illegible]. Con il 1964 [illegible] un vero e proprio teatro [illegible] nella sala degli spettacoli del Casinò de la Vallée. Un teatro [illegible] quest'anno, [illegible] la tendenza a cercare nomi di grande richiamo [illegible] del suddetto Francesco Blanc per la prosa e per la lirica.

Il 30 ottobre vide Modugno e «Las Furie». Il 14 dicembre, [illegible], è venuta Milva, insieme con Tognazzi, [illegible] di stelle di prima grandezza [illegible]. Questi ultimi sono un complesso di [illegible] musicali [illegible] trovata sono forse tutt'altro [illegible] allo stato artigianale ma non sono pochi a sostenere che il non avere ancora preso un'infatuazione di regia, giovi alla loro fama per la spontaneità che se ne sprigiona. E' come tali che li [illegible] l'America per un [illegible] senza tentare di «ridurli industrialmente». Andavano a meraviglia così, [illegible] continuo ed applausi non prefabbricati, specialmente in qualche particolare come la caricatura di un direttore di orchestra a casacca bianca, o quell'altro che suona uno zufolo e glielo sottraggono, lui lo sostituisce con un flauto, gli portano via pure questo e lui continua a suonare come se avesse in bocca un flauto [illegible] e fosse ventriloquo prodigiosamente.

Centro della serata, è stata naturalmente Milva, pur senza voler con questo sottovalutare Tognazzi. E' un altro genere il suo, vogliamo dire quello di Milva, di una presa più immediata, più spettacolare. Milva dapprima come vulcano, lo hanno un po' [illegible] addolcendone le eruzioni ma è pur sempre un vulcano.

Non è, sarebbe a vederla da ferma, tant'è mite d'aspetto, pur solo una pelliccia di visone e un casco di leopardo. È pallida, pur dei [illegible], perle agli orecchi e ad un dito, e il pallore non è nella natura del fuoco. Ma non appena sul palcoscenico svettò il visone da un [illegible] dolcemente scollato e il leopardo dai capelli rossi, Milva è accesa d'incanto ed è il vulcano, che riprende il «Milord» che la rese celebre come la «pantera di Goro» o voglia cantare in «New York» del Cole Porter ch'è tutt'altra cosa. Ed è sempre «formidable» per dirla con i francesismi. In «Chiove» (piove) «è divina», ho sentito dire. E «piovere» quando si è un vulcano non è facile.

Ma lasciamo da parte la «diva» per parlare soltanto della donna. Di lei, ormai, si sa tutto. Persino che le tolsero da un fegato impertinente 185 calcoli. Ma forse non tutti sanno che «va matta da morire» per le lumache, ne mangiò una quantità pochi giorni or sono, cucinate personalmente da lei (prezzemolo, aglio, basilico).

— Le piace cucinare? — domando.

— M'interessa [illegible].

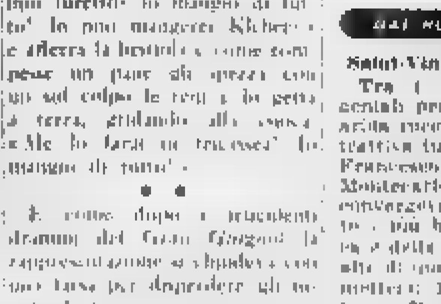
A suggerirle da questa «[illegible]» è ben noto che c'è suo marito, un intelligente eclettico che brilla anche come gastronomo con vere e proprie ricette sue, che studia ed applica come una specie di madrigale verso la donna amata. Anche la cucina ha una sua poesia.

Milva è una buona mamma. Anche questo si sa. Ma forse non è del tutto noto che lei, non soltanto adora la sua piccola Martina (due anni e due mesi) [illegible] le sue «Canzoni della libertà» [illegible]: lei ha [illegible] accenti materni, pur se velati [illegible] verso la sorella [illegible] Luciana alla quale «piace tanto starsene a letto per leggere», ha cominciato con Maupassant [redacted] passare a Colette, ha conquistato Shakespeare e adesso si attacca a Brecht; e poi c'è il fratello, seconda media, non la spunta, ma perché distrarlo verso altre vie, dal momento che «andare a scuola gli piace tanto»?

Basta così. Io non voglio entrare nella categoria dei giornalisti che la tediano, fino ad [illegible] la fronte altrimenti liscia. Dice che le fanno tutti le stesse domande: «Che cosa pensa di Mina?» «Ma tutto il bene possibile, si capisce». O anche: «Perché ho la voce così potente? E che ne so io?» Eccetera.

Mi limito a domandarle se andrà quest'anno a Sanremo. Un [illegible]: «Forse». «E perché?» Perché dovrà accelerare la sua prossima «tournée» negli Stati Uniti. Ma anche perché, come spiega meglio suo marito, Sanremo è un po' un gioco d'azzardo. Predominano nei giudizi il caso dei discografici e non basta essere discografici per avere un certo gusto da [illegible]. Il discografico 1961 non ha nulla a che vedere con il discografico 1965, i quali sino all'ultimo momento non sanno nemmeno loro quali siano i propri gusti. Se Milva andrà a Sanremo canterà una canzone di Kramer-Pallavicini, il cui concetto è presto detto: «Io non piango per me, non piango nemmeno per voi». Insomma, un pianto di donna, allo stato puro distillato. Ogni ragione seria [illegible].

Antonio Antonucci



Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrato a Plutone, Urano e Saturno [illegible] Venere [illegible] guiderà durante l'intero cammino della giornata. Laboriosità premiata. Pace riconquistata. Tipi: Sagittario, Ariete, Acquario.

Sagittario. Lavoro: [illegible]

Ariete. Lavoro: [illegible] sentimenti sensibili e subitanei [illegible]

Acquario. Lavoro: [illegible]

[illegible] **Vergine** [illegible] **Bilancia** [illegible] **Scorpione** [illegible] **Capricorno** [illegible] **Pesci** [illegible]

T. Palamidessi

Un celebre, indimenticabile romanzo: il grido e il pianto di una disperata angoscia paterna
HOWARD SPRING
FIGLIO!... [redacted] MIO!...
L. 450
nelle edicole nelle librerie
i david dall'Oglio

OFFICINA SPECIALIZZATA
[redacted] montacarichi, gru, [redacted] ponte montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO [redacted] C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono [redacted]

IL BEST SELLER DI NATALE
3ª edizione - 15° migliaio
Un italiano allo specchio di EGIDIO STERPA
Il diario segreto di [redacted] intellettuale
Si legge come un romanzo
[redacted] robusta frustata al malcostume
NUOVA EDITRICE INTERNAZIONALE
In tutte le librerie L. 1500

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa tariffa è dovuto corrisponde agli inserzionisti alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contratti a taglio, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1855 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbozzando le articolazioni composte) per la tariffa della rubrica scelta all'inserzione, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in corsivo: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Juta fare aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi cosiddetti pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase fittizia «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», compilata per ogni parola. In tal caso all'importo dell'inserzione annuncio dev'essere aggiunto il solo costo cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 900 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza ad essa indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ricollegate ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o recapitate direttamente allo sportello. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ritenuta la richiesta di fotografia «non» resa indispensabile quella limitazione e matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: «Astenersi» o «Fotografie superflue» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

MOTILIZZO tram, tubi, tondini, radiatori, serbatoi, pompe, generatori, motori elettrici, olipresa Metallurgica Piemontese, Ciana 169

VENDESI completo smembramento vasche per parrucchiere uomo. Telefonare 733-043. A131098

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AGGIUSTATORE privato cerca piccoli lavori di aggiustaggio a macchina ed a mano. Scrivere «Pubblicità Stampa 7156 — Torino».

AVVOLGIBILE blocchetto? Telefonate 772-537, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione.

DECORAZIONI pareti e appartamenti residenziali eseguo Graziano Graziano 10 mila 12.000. Telefonare 343-471.

FABBRO con propria officina accetta lavori e domicilio riparazioni elettriche saldatura ossiacetilenica. Tel 855-675.

MURATORE artigiano offresi modifiche immobiliari lavori in genere prezzi modici. Telefonare 80-162.

ARROTINO di qualsiasi tipo arrotino capitato in giornata Telefonare 771-537, 82-875 0763

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI 4Z. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari consolidamenti in tre giorni. Richiedete un tanto rimborso inoltre assumo vostre liti non giudiziali. Inizio 8 gennaio 15, ore 700-200. 670-826.

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su autovetture anche ritirate. Prestiti fiduciari a dipendenti statali e parastatali. Sconto ed anticipi effetti. Corso Francia 91 Torino 775-826 0762

A.A. AVVIATA cartoleria Tel 527-217 ore 8-10

A. FINANZIAMENTI su cessione di stipendio e da acquistare Rimborso cinque anni Vallino via Andrea Doria 15 324

A. PRESTITI Direzione Impiegati [illegible] Torino 39 [illegible] Telefono 350-203, 370-826.

A. PRESTITI su immobili, aziende, [illegible] Torino 29 [illegible] Tel. 53.030 A131581

AFFARONE 200 000 vendo grande [illegible] Telefonare 735-185.

AUTORIMESSA [illegible] Tel 460-036.

AUTORIMESSA via 1520 [illegible] Telefonare 327-448.

AUTOPRESTITO [illegible] vendesi, Telefonare 327-448.

Movil baby
GIANCARLO
via Duchessa Jolanda 28 - Torino

Movil baby la maglieria per neonati
SORELLE CIARLI
via Filippo Juvara 82 - Torino

SARDI
Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625

Movil baby la maglieria per neonati
ARDUINO CASETTA
via Nazario Sauro 4 - Borgo S. Paolo (To)

AUTORIMESSA privata Lodi capienza 250 auto direttamente 130. Affitto a unico anni due. Tel. 322-193.

AUTOSCUOLA avviata cedesi prezzo 3.500.000 valori 6.500.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 7114 — Torino». A131577

AVVIATA ditta impiantistica riparazioni grafiche, lavoro assicurato, vendesi. Tel. 297-038.

CAUSA malattia vendesi macchina ufficio, alta ingrossi minuto per informazioni tel. 799-017, 736-480.

CAUSA malattia, vendesi bene Giulio Cesare centrale eccezionalmente avviato condizioni 1.700.000. Tel. 544-846.

CAUSA salute cedo negozio calzature pellicceria ubicato trafficatissimo. Telefonare 273-355. A132577

CEDESI negozio lampadari, elettrodomestici, tv, ubicato nel vercellese. Telefonare 788-031.

CEDESI rivendita pane casa Francia, utile mensile 300.000. Tel. 756-931.

CEDO causa malattia laboratorio fotoincisioni modernamente attrezzato. Telefonare 293-140.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autofficina 130 macchine fatturato medio 5000 stipendi 4 milioni 200.000 0314

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa morbi familiari tintoria-lavaggio, zona commerciale.

LICENZA confezioni femminili semplici, 300.000, minimo ottimo mezzo. Telefonare 645-943. C877

NEGOZIO riconosciuto vendesi. Eventuale ristrutturazione. Telefon. 651.771.

PANETTERIA commercialmente redditizia 3.500.000 Telefonare 293-578.

PARRUCCHIERE uomo signora avviatissima ottima occasione vendesi subito. Telefonare 593-824.

PASTIFICIO gastronomia centralissima corso[illegible] vendesi. Tel. 759-928.

PASTIFICIO moderno attrezzatissimo, licenza 85.000, ceco ritiro commerciale. Telefonare 751-826.

PASTIFICIO unico zona vendesi [illegible] causa vecchiaia. Telefonare 252-285 ore pasti.

PRESTITI per corrispondenza estinguibili in dieci mensilità a chiunque solvibile ottenuti residente Socal. Mercurio 42, Milano

STAMPI calcinacci piazza Repubblica vendesi Telefonare 277-610.

TORREFAZIONE pasticceria vendo da avviare tedo 400.000. Telefonare 251-480. A131903

TRATTORIA bar centro Canavese affittasi cedesi. Telefonare 598-578.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGI signorili eleganti arredo giardino grandi 2 camere ecc. 4.500.000. 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 350.000. Negozi posti a tutti piani, vendo impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Tel. 788-248 590-351 C8V0

A. CAPOLINEA 10 nuovi civilissimi 1-2 camere tinello 3.800.000 vend. ultimissimi. Telef. Consolidata 779-191

A. CORSO Orbassano (Parco Nigoni) nuovo confortevolissimo casetta indipendente 3.100.000 più mutuo + 2 camere tinello 4 100.000 più mutuo Telefonare Consolidata 779 191

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15.

A. MURI negozi corso Orbassano vendiamo 6-7% mutuo 3. Paolo 40% vendiamo prezzi sopraccenno. Telefonare Consolidata 779-191.

A. PIAZZA Oberdan in fabbricato signorile 1-2 camere tinello 1.600.000 camere ora neppure. Telefonare Consolidata 779-191. C457

A Settimo vendo 4 camere servizi cantina occasione. Telef. 373-571.

ACQUISTASI appartamenti 1-2 camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 817-803. D685

ACQUISTEREI alloggio zona Collegno soggiorno, 2 camere, cucina, bisogni, vera occasione. Telefonare 958-331 Rivoli. A132310

AL Michelino cedesi vendo o permuta alloggi due camere tinello cucina posto servizi, richiesta L. 3.400.000 Telefonare 546-321.

ALLOGGI corso Tortona signorili, 2-3 camere cucina servizi, mutuo Telefonare 547-476.

ALLOGGIO Nuovo lussuoso palazzo Speranza 179 due camere tinello cucina ingresso soggiorno ripostiglio vasca doccia splendidamente Telefonare 855-474

ALLOGGIO nuova zona piazza Vittorio 2 camere cucina servizi, vendo 5.400.000 Tel. 547 425.

AMPIO alloggio privato Venda, bene [illegible] 18.000.000 Telefonare 824 121. A131607

APPARTAMENTO a zona Palagano moderno 2 camere soggiorno cucina bagno grandi ingressi balconi cantina garage, 7.700.000, mutuo 5.000.000, veicolo box oltre collaudo accettasi. Gabetti tel. 578-044

AREOCCASIONE capolinea 6 camere tinello servizi, libero, 3.300.000; altro 2 500.000. Telefonare 79-740.

ARMA di Taggia vendesi alloggetti ottimo doppio cucina grande terrazza 2.000.000 trattabili. Tel. 852-486

BARDONECCHIA impresa vende alloggi pronti con mutuo eseguite condizioni. Telefonare 778-844.

BARDONECCHIA vendesi, permutasi, splendidi alloggi soggiorno 2 camere [illegible] Telefonare 760-564.

BOGLIASCO panoramicissimi lussuosi alloggi sul mare vendonsi con mutuo dilazionando. Telefonare 527-978.

BORGIOMIRA Impresa Selmo, telefono 21-314, vende appartamenti [illegible] consegna estate 1974 [illegible] rateazione settennale. Telefono ore ufficio 283 260

CAMBIO alloggio via Cibrario Cerede 4 camere servizi due garage 3000 mq. terreno fabbricabile Carignano con piscina vicinanze Torino. Telefonare 460 065 A131711

CASTALDA [illegible] due affittasi subito ottimi giardini ombrosi Scrivere Pubblicità Stampa casella 330, P. [illegible] 28047

CAPANNONE [illegible] affittasi mq. 5 carreggiata per installato, vendesi cedesi terreno Casella postale 35 Ferrovia Torino

CASA adatta per benestanti centro [illegible] occasionalissima vendesi. Telefonare 596-578.

CAUSA famiglia vendo nuova 2 camere cucina bagno, vicino mare Pinarella 1.600 000 Tel 855-400

CERCASI alcove ove sopa Alpignano ma, Rivoli, S. Pancrazio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3397 — Torino».

COLLINA Centralissima vendo 160.000 mq. Telefonare ore pasti 518-785

CORSO Peschiera 317, signorili e [illegible] 1-2 tinello servizi. Condizioni [illegible] Vitelli piche Telefonare [illegible]

FALCHIERO zona, nuova costruzione 3 alloggi, completamente confortevoli, rateizzate, immediata disponibilità, ghiaccio Torino, vendesi costruzione - [illegible] 50 mila - Pubblimian casella P.O. Box 5 - 24047

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare Rimborso cinque anni Vallino, via A. Doria 15

IMPRESA costruisce, 3/4 camere con [illegible] 10.000 mq. disponi. sconti [illegible] pagamento 30% anticipo, 50% [illegible] Inviare Scrivere «Pubblicità Stampa 7035 - Torino».

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2 3-4 tinello cucina. Abitazione alla [illegible] Via Borgaretto Telef 303-539

IMPRESA vende appartamenti signorili ottimissimi mq. 175. Massima rifinitura Corso Monte Cucco 11. Telef 330 122

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2 camere 4 camere, cucina doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Vendo ad ottimo lotto di mq. 930 circa ad uso giardino. Per informazioni e visite rivolgersi in cantiere corso Cosenza n. 32.

IMPRESA VENDE STABILIMENTO NUOVO TORINO 60.000.000 REDDITO 3.000.000. TELEF. 266-035; 331-101 ORE UFFICIO.

INVERNO affitta in concessione Bertana a Sauze d'Oulx signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere a servizi Ottima possibilità reddito trattative facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato Avio, telefono 489-008, Torino. C442

LA LOGGIA Carignano vendo 18.000 mq. fronte strada. Telef. 215-745.

LAIGUEGLIA vendesi alloggetti panoramici costituiscono investimento. Informazioni telef. 690-885.

LIMONE Piemonte vende villa semifinita appartamenti. Telefonare 878-449 Torino. A131743

NEGOZIO per vendo muri alto reddito. Telefonare ore pasti 781-834.

OCCASIONE vendesi alloggio 1 milioni 850 000 camera matrimoniale nuova Michelet Telef. 332-377.

OSPEDALETTI vendesi affittasi 2 camere servizi signorile in palazzina vista mare. Telefonare 382-337.

PANORAMICO caratteristici alloggi Canavese vendonsi, minimo anticipo mutui. Prezzi modicissimi. Tel. 227-975.

PIANEZZA splendo vende in villetta alloggio camera tinello cucinino vasi 2.400 000. Telef 878-894.

PRECOLLINARE Gran stadio alloggio rimesso nuovo vendo. Telef 877-907.

PRESSITO via appartamenti cambierebbe 3 anni Vallino, via A. Doria 15 324

**PRIVATO VENDE ININTERMEDIARI ALLOGGIO 7 CAMERE CUCINA SERVIZI ZONA SEMICENTRALE PORTE MUTUO PIANO 2° ANCHE CON PARZIALE PERMUTA PICCOLO [illegible] AFFITTATO OPPURE CASCINOTTA MASSIMO 25 KM [illegible] CON UNICO RIMPIANTO TERRENO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3421 — TORINO». A131772

PRIVATO VENDO CENTRO VENARIA TERRENO RESIDENZIALE 100 MILIONI VALORE REALE DOPPIO. TELEFON. 238-884 ORE UFFICIO.

SANREMO Bastano vendesi ultimo piano 130 mq. giardino, vasi vani, da restaurare, ampissimo, 11 milioni. Cataldi, Piazza 18, Genova. Telefono 201-988. 30874

SANREMO vendonsi appartamenti rifiniti, ogni moderno, zona centralissima, [illegible] eccezionale, perfetta esposizione, prezzi modici. Telef. Torino 710-372 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

SAUZE d'Oulx proprietà vicina ad importante condominio Speranza, recentemente ultimato finitura, appartamenti da due camere ad otto. Ragionevole reddito turistico 6%, facilitazioni pagamento anche su lungo periodo 4x5, telef. 489-009, Torino.

SVIZZERA acquisterei in centralissima posizione comoda, una o due camere e servizi eventualmente anche arredate Scrivere «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

SOCIETA' acquisterebbe 2000-3000 mq. terreno industriale in Torino cintura ovest Telefonare 761-782.

SOFFITTA ammobiliata vendo, affitto. Via Berthollet, Telefonare 542-088.

TERRENO per villette industria alimentare vende Michelino occasione. Telefonare 865-667. A132284

ULTIMI alloggi doppi servizi 5-6 camere vendonsi. Vicino 17.

VENDESI direttamente magazzino mq. 130 Mercanti angolo Ventimiglia. Telefonare 70-200.

VENDESI recente uso laboratorio mq. 200 ottimo 850 corso Francia: luce, forza, riscaldamento, servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3402 — Torino».

VENDESI terreno fabbricabile trattativa Pino Torinese, Rallo-Maria, Vallo Mollerelli. A132103

VENDESI 1.600.000 ed affittasi in zona ottima Toti Rubino sopra Carmagnola due fabbricati adatti due persone Telefonare 853-858 dalle 19,30 alle 20,30. A131480

[illegible] CASA NUOVA AFFITTASI REDDITO 6% [illegible] 331-151 ORE UFFICIO.

VENDO casa vecchia 26 locali centralissima. Scrivere «Pubblicità Stampa 3694 — Torino». A131409

VENDO Michelino alloggi nuovi, 2-3-4 camere ampia facilitazioni pagamento Telef. 648-275. A130123

VILLA (Chieri-collina) 15 (sei) arredata, mq 1000 giardino, 13.000.000. Rivera, Re Umberto 28 0903

VILLA limitrofa vendo Grugliasco 4 camere salone. Tel. pasti 781-834.

VILLETTA vicinanze Torino 3 camere cucina termo garage semivillino vendesi. Telefonare 578-744

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio tranquilli piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-899, 538-519 0518

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Tel. 582-755, 775-889, festivi. C820

ABBISOGNA 2 camere e servizi modesta e ligia piemontesi partenza Milano seguito comodità Pino C. 24. Telefonare 832-424. A131130

ALLOGGIO 2 camere cesso cabinetto C. Telefonare 931-837.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona, Telefonare 538-584 0388

CERCASI alloggetto persona sola Regina, Francia. Telefonare 442-622.

CERCASI uffici zona corso Peschiera, corso Agnelli, corso Unione Sovietica, Mirafiori, ma, 200-230. Telefonare 343-885. A132278

CERCASI 1-2 camere zona Parella. Tel. 780-131. A132049

CERCO tranquillo vecchi signorili abitazione, uno ufficio. Tel. 544-506.

MAGISTRATO e consorte elementi altissimissimo alloggio centralissimo altissimo. Telefonare 594-179.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto, cauzione. Tel. 851-384

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ALLOGGETTO [illegible] arredato, riscaldato, tinello Cast, 14 mila. Telef. 598-759. C920

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-249, 750-351.

A. LOCALI ufficio [illegible] mq. 15 vendesi cantinato [illegible] mezzanino laboratorio 70 mq. [illegible] 45.000. Tel. 775-689

A Porta Nuova affittasi alloggio tre camere; camera indipendente. Telefonare 578-736. A132254

A [illegible] ammobiliati alloggetto vuoto, affitto 1-2 camere servizi, stella, Re Umberto 28 Tel 538-594.

A Settimo affittasi 3 camere tinello servizi cortile giardino Tel. 373-571.

A 30 000 tre camere, cucina, servizi, [illegible] Telefonare 518-539.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18 000, 20 000, 25 000, 40 000 Serchi 14. Telefono 518-539 0518

AFFITTASI signorili alloggetti 1-2 camere tinello Cascina Vica, cortile giardino Telefonare 784-365

AFFITTASI via Mercanti, 2 ampi locali uso magazzino e ufficio, libero primo gennaio Telefonare 530-736

AFFITTASI a professionista, studio terr. ingresso indipendente, riscaldamento ecc. Telefonare 81-525

AFFITTASI alloggio grazioso ristretto comune tutti servizi 40.000 Telefonare 783-800. A132268

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione 32.500 mensili. Tel. 350-284.

AFFITTASI alloggi [illegible] 2 camere grande [illegible] Via S. Donato 56.

AFFITTASI alloggio Grugliasco 1-2 camere tinello servizi autonomo. Telefonare 772-891. A131750

AFFITTASI antico-terrazzo, riscaldato Lanzone, via XX Settembre, Settimo Torinese. 27983

AFFITTASI bellissimo alloggio per due ristorante pizzeria. [illegible] 5-12, via Benevagienna 29. C849

AFFITTASI camera cucina Sant'Anna [illegible] Telefonare 785-433

AFFITTASI camera tinello servizi [illegible] Mirafiori sposi, Telef. 364-893, [illegible] Mirafiori A130709

[illegible]TTASI centrale 3 camere cucina [illegible] 469-145

AFFITTASI centralissimi uffici primo piano mq. 80, piano terreno mq. 20 Telef. 682-597. A132307

AFFITTASI centralissimo grande negozio magazzeno (mq. 300 luogo vetrine, magazzini, eventualmente ufficio Telefonare 541-433.

AFFITTASI direttamente magazzino mq. 130 Mercanti angolo Ventimiglia. Telefonare 70-200.

AFFITTASI in Torino lavoratorio industriale a 3 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito recentemente in cemento armato con solette portanti atte a 300 kg./mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI magazzino ottimo laboratorio alloggio libero il 1° gennaio [illegible] Telefonare 277-237.

AFFITTASI negozio mq. 120 per deposito vendita elettrodomestici e qualsiasi attività commerciale. Visite 9-12 via Benevagienna 29. C849

AFFITTASI negozio v. Genova 103 L. 15.000 mensili. Telef. 331-107.

AFFITTASI Nichelino 18.000 camera tinello servizi negozio 18.000. Telefonare 373-241. A132048

AFFITTASI centralissimo luminoso ristorante mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 774-800.

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova libera subito, locale semiinterrato mq. 150 uso industria silenziosa, due locali uso ufficio piano rialzato, anche separatamente. Telef. 647-170.

AFFITTASI zona San Salvario locale ampissimo uso negozio, magazzino, laboratorio silenzioso. Telef. 681-147

AFFITTASI 1° piano centrale uso ufficio ristorante 7 camere servizi, piano secondo, ristorante, bottega, [illegible] nuova. Scrivere «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

AFFITTASI 2 camere cucina servizi via Cumiana, 28.000. Tel. 389-417.

AFFITTERei a ristoratori uno zucchero 3 camere con 2 giardini terreno, Torino vicinanze Mirafiori. Scrivere, Pubblicità Stampa 326. Pinerolo 28047

AFFITTIAMO cortile indipendente 120 mq. coperti corrente telefono uso deposito o simulare laboratorio. Telefonare 851-782.

AFFITTIAMO via Pastrengo 20, cinque vani uso ufficio 45 000 mensili Telefonare ore ufficio 555-038.

ALLOGGIO camera cucina corso Novara Cascina proprietario affitta stazione. Telefonare 510-758.

ALLOGGIO tre camere cucina signorilizzato grossi Fiat Mirafiori affitta. Telefonare 593-051.

ALLOGGIO 7 vani doppi servizi affitto 75.000. Portineria Volturno 6.

AMMOBILIATO signorilmente tre camere cucina bagno termosifone Stabile. Telefonare 772-954.

AMPIO luminoso negozio esposizione mq. 300 ampi magazzini mq. 2000 ai silici. Affittasi corso Francia 337 Torino. Telefonare 722-848.

ANGOLARE semiuso negozio 4 vetrine vetrine affittasi 80.000; Telefonare 588-618. A132019

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, rapidi lunghi imballi, garanzia, convenienza preventivi. Telef. 388-230. D1321

AUTOTRASLOCHI autofurgone ad itinerario generale 5000 per camera Telefonate 592-483 Montalto.

AUTOTRASLOCHI, lunghi imballi, personale specializzato, 6000 camera Telefonare 233-659 Delio Antonino.

AUTOTRASLOCHI generale 5000 per camera. Telef. 857-857 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera camerone mandopero. Tel. 676-361, Quercia. A130145

BARBIERA Alpignano affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Telefonare 337-750

BELLISSIMI alloggetti nuova costruzione recente nuove leggi edilizie finiture Rivoli 109 Tel 697-497.

BORGO 5 Paolo affittasi camere cucina senza termo. Telef. 780-814

BOX uso autorimessa posto Fiat 12 telefoni stabile. Telefonare 598-05

CAMERA tinello servizi via Mazzini 5, Paolo affittasi 25.000 Telefonare 389-417 [illegible]

CORSO Tassoni 112 12 camere libere, servizi Gas. Affitta Gabetti. 578-044. C400

CORSO Unione Sovietica vicinanze Mirafiori, 1-2-3 camere, tinello servizi. Affitta Gabetti 578-044.

CROCETTA casa vecchia 2 servizi, 1° piano, 35.000. Telef. 296-834.

IMPRESA affitta direttamente alloggi [illegible] centro. Telefonare 70-20

LOCALE mq 650 adatto deposito rappresentanza con uffici fronte via da 500 metri Piazza Castello posteggi. Telefonare 369-898.

LOCALE nuovo mq 600 più 400 cortile coperto servizi, ufficio [illegible] direttamente affittasi Mirafiori Telefonare 352-613 ore 18-20.

MAGAZZINO nuovo 300 mq affittasi. Telefonare 851-773.

NEGOZIO via Saluzzo, retro abitabile, cortile, [illegible] mezzanino. Telefonare 552-001 A132316

PARRUCCHIERE parrucchiere avviatissima negozio affittasi causa malattia prezzo modico. Telef. 404-547.

SAN Vito, appartamento in villa 6 camere, salone, bresevoli, Garage giardino, Affitto 130.000 Gabetti 578-044. 0760

(Continua a pag. 6)

CERATI ROSA
via Torino 164 - cascina vica (to)

Debuttasse sessuale - Nevrastenia Impotenza precoce Dr. A. HAUSNET specialista veneree, sifilo. Telef. 891-347 Corso Re Umberto 56. Ore 9-10; 18-19.30

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Commerciali, indagini, solvibilità. Ditte controllate. Corso Turati 10 - Tel. 652-956

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
164

Alitalia e' l'unica compagnia che offre 4 voli non-stop ogni settimana

Milano-New York*

Alitalia e' l'unica compagnia che vola 9 volte ogni settimana da

Milano a New York

*Dal 3 gennaio Alitalia offre i voli non-stop Milano-New York e quelli via Londra e via Boston. Alle ore 14 di ogni martedì, mercoledì, venerdì, sabato ci sarà un volo non-stop. Ogni lunedì, giovedì, domenica ci sarà un volo via Londra. Ogni lunedì, venerdì, un volo via Boston. Fino al 2 gennaio ci sono voli giornalieri Milano-Londra-New York ■ 2 voli settimanali via Boston. Dal 1° aprile poi, Alitalia è lieta di annunciare che i voli non-stop Milano-New York saranno giornalieri! Volate ■ New York con Alitalia, perchè proprio per voi Alitalia riprende i voli non-stop per New York, per soddisfare le vostre esigenze di uomini d'affari, per favorire e facilitare i vostri interessi in Nord America.

ALITALIA

Ultima arringa [redacted] processo del [redacted]

«Assolvete Renzo Ferrari [redacted] temete il rimorso dell'errore giudiziario»

L'avv. Luca Ciurlo sostiene l'innocenza [redacted] veterinario di Barengo [redacted] invita la Corte a pronunciare [redacted] verdetto di non colpevolezza per insufficienza [redacted] prove - [redacted] subordinata: [redacted] perizia psichiatrica che accerti il grado di anomalia mentale dell'accusato, [redacted] dalla stessa sentenza che lo condannò [redacted] trent'anni - L'imputato non pensa più all'ergastolo e segue [redacted] gioia infantile la perorazione del difensore

L'avv. Luca Ciurlo (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera. Il processo per la vicenda del bitter avvelenato volge verso la conclusione. Domani sera, con ogni probabilità sarà pronunciata la sentenza. L'imminenza dell'epilogo crea nell'aula un'atmosfera di tensione, avvertita dal pubblico, accorso stamane ancora più numeroso per ascoltare l'arringa dell'avv. Luca Ciurlo, uno dei difensori di Renzo Ferrari. Il protagonista dell'oscuro dramma della strientina, appare, come al solito, tranquillo, anzi, sul suo volto è l'espressione di contentezza creata in lui dall'aspettativa dell'infocata oratoria del suo patrono.

L'avv. Ciurlo esordisce esclamando: *Per la seconda volta si è levata una voce a chiedere per questo delitto la pena perpetua. E per la seconda volta ci stiamo levando per difenderlo. La nostra è un'opera difficile, così come difficile veramente è il compito di giudicare questo imputato.* [illegible]

[illegible]

...do della Corte d'Assise di appello di Genova: si tratta di processi che, come quello del Ferrari, diedero l'impressione di procedere veloci e sicuri, sorretti da elementi irrefutabili.

Il penalista genovese cita alcuni nomi ormai famosi nella casistica dei recenti errori giudiziari in [redacted]: Girolimoni, Cortiliero Gallo, Brighenti e Tacconi. E soggiunge: *Molte altre citazioni si potrebbero fare.*

Dopo questa ampia premessa, l'avv. Ciurlo affronta il tema al quale dedicherà la maggior parte della sua fatica oratoria: la richiesta di una perizia psichiatrica per accertare quali siano le condizioni mentali dell'imputato. Nello sviluppare questa tesi il patrono porrà anche i presupposti per un'altra richiesta subordinata: la concessione delle attenuanti generiche, in virtù delle quali al Ferrari verrebbe risparmiata la terribile pena dell'ergastolo.

L'avv. Ciurlo afferma che, ai fini d'un accertamento psichiatrico, sono significative le affermazioni che si trovano nella sentenza della Corte di Imperia. In quel documento è messo in risalto *l'atteggiamento di negazione assoluto, immotivato e irrazionale del Ferrari, il suo atteggiamento attonito di apatia e di estatica indifferenza. Vi si dice che le sue facoltà intellettive di più alto valore sono inferiori alla media. Si afferma pure che i suoi atteggiamenti sono piuttosto infantili. Si sostiene infine che la sua capacità di intendere e di volere, pur non essendo annientata da fattori patologici, neppure può considerarsi del tutto piena e completa.*

Il difensore si chiede se le anomalie del temperamento del Ferrari siano sufficienti a dichiararlo soggetto non pienamente responsabile. *E' un quesito — dice — al quale è difficile trovare una risposta e più illustri psichiatri sono concordi nell'affermare che è arduo stabilire una linea di demarcazione fra i soggetti normali e quelli che tali non sono. Spesso ci si trova in quella zona grigia che è caratterizzata dal senso dell'incerto.*

Se si accetta la tesi del delitto passionale sostenuta dall'accusa, il Ferrari avrebbe ucciso per effetto dell'influenza devastatrice esercitata su di lui da Renata Lualdi. Ma chi è questa donna che è stata qualificata collaboratrice della giustizia? A questa domanda il patrono risponde: *E' una donna senza scrupoli; è una vipera. E' lei che ha creato questa situazione, è lei che ha mandato un uomo sottoterra e un altro in carcere.*

L'avv. Ciurlo cita alcuni episodi che, egli dice, qualificano questo sinistro personaggio: a Novara il 28 dicembre 1961 si trovava in un albergo col Mattei. Il giorno successivo in quel medesimo albergo era con il Ferrari ed il 30 era di nuovo col Mattei. Stranamente il giorno in cui il pacco del bitter giunse ad Arma di Taggia e fu consegnato a Renata Lualdi, costei si tratteneva con il Mattei. Due giorni dopo, il 26 agosto, il Mattei e la Lualdi dormirono nella medesima casa. Il marito era morto da 24 ore, si trovava ancora nella camera mortuaria. Come mai quella donna e quell'uomo erano assieme? Perché non riuscivano a dividersi nemmeno per un istante? Il difensore esclama: *Quella donna è una strega! C'è sempre una donna sulla strada dell'uomo che uccide. Jaccoud per una donna ha ucciso ed era un grande avvocato; per una donna ha ucciso Tafuri, ed era un medico affermato. E' stata Renata Lualdi a trasformare in [redacted] questo povero imbecille, il veterinario di Barengo!*

Il difensore esamina altri aspetti del processo ed esclama: *Ci troviamo di fronte ad un mare di ipotesi che possono tradire [redacted] giustizia!*».

Furio Fasolo

Dal banco degli imputati il dott. Renzo Ferrari volge lo sguardo verso il pubblico (Telefoto a «Stampa Sera»)

[redacted] insiste:

«Le nostre cure [redacted] efficaci»

Nuovamente interrogato stamane in Tribunale [redacted] «mago dei capelli» - Quindi [redacted] sarà il turno dei due [redacted]

Milano, lunedì sera. *Alla VI [redacted] del Tribunale penale di Milano è ripreso questa mattina il processo contro mister Robert Akers, il «mago dei capelli», imputato di truffa ed altri reati minori insieme con due suoi collaboratori, Giuseppe Lombardo di 29 anni e l'albanese Rocco Mancrin. L'accusa dice che «con artificio e raggiri» mister Akers ha illuso centinaia di calvi o uomini tendenti alla calvizie, facendo credere loro che solo con una cura scientifica e appropriata avrebbero riacquistato chiome degne d'un Beatle.*

Ma mister Akers si proclama innocente. «Le nostre cure — *ha detto durante l'interrogatorio di sabato scorso* — erano frutto di molte ricerche scientifiche (il cui costo, circa 600 milioni di lire, ci obbligava a tenere alti i prezzi per ogni trattamento anticalvizie. Inoltre non è vero che noi promettessimo la crescita di nuovi capelli a chi li aveva persi. Le nostre cure dovevano mantenere in vita e rafforzare possibilmente solo i capelli superstiti».

Questa frase non ha tuttavia riscosso molto successo, specie tra il pubblico: si son viste molte teste lucide e pulite come palle di un biliardo ondeggiare da sinistra a destra e poi fermarsi pensierose. Visibili segni di consenso li hanno fatti invece gli avvocati della difesa. Ma se facciamo eccezione per il solo avvocato Bovio, abbondantemente stempiato, dobbiamo osservare che le loro chiome sono fluenti, hanno tutti capelli folti e rigogliosi.

Stamane in apertura d'udienza, contrariamente alle previsioni secondo cui sarebbero stati interrogati i suoi due collaboratori, è stato ancora il turno di Mister Akers. Il «mago dei capelli» ha continuato a spiegare il funzionamento della sua industria anticalvizie, ribadendo il fatto che i suoi trattamenti erano il frutto di due anni di ricerche «scientifiche» svolte nelle varie capitali europee. Frutto di quel lavoro fu un preparato anti-calvizie chiamato «Imotex», il quale, sperimentato su ventidue calvi, ebbe un ottimo successo.

Vennero scelti — sempre secondo quanto ha dichiarato l'Akers — undici coppie di gemelli affetti da un principio di calvizie. Metà furono sottoposti al trattamento con «Imotex» e in breve tempo i loro capelli ne furono rafforzati, mentre negli [redacted], non sottoposti al [redacted]to, le stempiature si accentuarono.

Dopo l'interrogatorio dei due collaboratori dell'Akers, nel prossimo [redacted], verranno ascoltati numerosi testimoni, alcuni dei molti «clienti» degli istituti Akers, i quali dovranno deporre sull'efficacia vera o presunta del trattamento «scientifico» cui sono stati sottoposti.

c. b.

Quattro feriti in uno scontro d'auto a Serravalle Sesia

Borgosesia, lunedì sera.

(r. o.) Quattro feriti è il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di ieri alla periferia di Serravalle Sesia, lungo la statale. Due autovetture, a seguito della mancata osservanza del diritto di precedenza da parte di uno degli automobilisti, si sono scontrate frontalmente all'altezza del crocicchio della frazione di Bornate.

Ad avere la peggio sono stati i componenti di un'intera famiglia, che si trovavano a bordo di una Volkswagen. Dei quattro occupanti, tre — Ferdinando Scanzio, che guidava il veicolo, la moglie Piera e il figlio Marco — sono rimasti feriti e tutti ricoverati all'ospedale della nostra città con prognosi che vanno dai 10 ai 40 giorni; la quarta occupante l'autovettura, la piccola Valeria Scanzio, invece è rimasta incolume.

Alle cure dei sanitari dell'ospedale di Borgosesia è dovuto ricorrere pure il guidatore della seconda autovettura, Gian Piero Bovello, di Crevacuore; per quest'ultimo i medici hanno emesso una prognosi di otto giorni.

All'Ospedale Maggiore

Reparto di cardiologia si [redacted] a Vercelli

Vercelli, lunedì sera.

Oggi inizia la sua attività (anche nell'ambito ambulatoriale) la divisione di cardiologia istituita presso l'Ospedale Maggiore della nostra città, retta dal prof. Mario Giordano

[redacted] a Catania la sorte del [redacted]

Scontro oratorio sul «fattore-tempo» al processo per il delitto d'onore

L'accusa cercherà di dimostrare che in cinque [redacted] lo «stato d'ira» in un [redacted] normale è già trascorso - La difesa punterà sul carattere particolarmente emotivo dell'imputato - In [redacted] spira tuttavia aria di clemenza

Nostro servizio particolare

Catania, lunedì sera. *Il processo contro il maestro omicida di Piazza Armerina, Gaetano Furnari, si avvia verso la conclusione. Con l'udienza di stamane, la quinta, è cominciata l'escussione degli ultimi testi.* [illegible]

[illegible]

D'altra canto il «fattore-tempo», in un caso del genere, è strettamente soggettivo e sfugge a qualsiasi indagine scientifica. Per di più Gaetano Furnari è descritto da coloro che lo conoscono come un essere mite, tranquillo, ma profondamente suggestionabile. [illegible]

[illegible] a capo chino, quieto e tranquillo, si pensare, quasi che tutto ciò che accade intorno a lui non lo riguardasse) sia stato sempre superiore al normale. *Ecco perché è probabile che i suoi difensori riusciranno a spuntarla. E' più difficile avere l'esatta consapevolezza di quanto possa durare lo stato d'ira in un uomo con i nervi a prova di bomba; figuriamoci, quindi, se è possibile avere la misura esatta del «blurro mentale» di un uomo ipersensibile. Ma questo, ufficialmente, dovrà stabilirlo la Corte.*

Franco Sampognaro

Auguri per [redacted] teste [redacted] tutto il mondo [redacted] i bei francobolli [redacted] Natale

Anche quest'anno fra i primi ad essere [redacted] i «Christmas stamps» della Nuova Zelanda, dell'Australia, di Norfolk e del Canada - [redacted]ggi augurali [redacted] ministro delle Poste canadesi Tramblay agli «amici [redacted] Federazione» [redacted] ogni Paese - Un angelo dalla tromba d'oro per il 5 cents degli Stati Uniti, che ha avuto l'astronomica tiratura di 1 [redacted] e [redacted] milioni di pezzi

Roma, lunedì sera.

Eccoli ancora una volta i francobolli del Natale, con le loro inconfondibili vignette raffiguranti dei motivi festosi, con le loro diciture in tutte le lingue ed il loro messaggio augurale di pace e di serenità.

Il primo, anche quest'anno, ci è giunto fin dal mese di ottobre dalla Nuova Zelanda, paese che ha dedicato alla emissione «Christmas 1965» un mirabile «francobollo d'arte» da 3 d., riproducente in una sottile cornice d'oro il celebre dipinto «Le due Trinità» del Murillo (anche per i «Natale» neozelandesi delle precedenti emissioni capolavori della pittura quali l'«Adorazione dei Magi» di Durer, la «Madonna in preghiera» del Sassoferrato e la «Sacra Famiglia» del Tiziano).

Seguono della scorsa ottobre la serie di Natale del Canada formata di un francobollo da 3 c. e di uno da 5 c., con soggetto [illegible] campato su fondo di colore, fra le diciture Christmas e Noel, delle due lingue ufficiali inglese e francese del Canada. Inoltre il particolare effetto le buste «primo giorno di emissione» della serie (13 ottobre) contenenti un cordiale messaggio di auguri del Ministro delle Poste dottor René Tramblay che il Post Office di Ottawa ha inviato in omaggio agli «amici della Federazione» di tutto il mondo.

Emessi in notevole anticipo anche i francobolli «Natale 1965» dell'Australia e di Norfolk, con vignette uguali, di uguale valore, stampati in uguali colori su uguale fondo dorato, che si differenziano fra loro solo per le diciture del territorio. Per i «Christmas stamps» dell'Australia e dell'isola Norfolk una insolita «Sacra Famiglia» del bozzettista John Mason, il quale ha dato alla Vergine Maria le sembianze di una giovane donna dei nostri giorni ed a San Giuseppe quelle di una specie di rabbinotto Fidel Castro [illegible] questo ha visto impallidire il

Un angelo che suona una lunga tromba d'oro per la vignetta del francobollo «Natale 1965» degli Stati Uniti, che ha avuto la strabiliante tiratura di 1 miliardo e 200 milioni di pezzi

successo di vendita dei suoi francobollo.

Per i tre valori della serie di Malta (1 e ½ d. e 1 scellino e 1 d.) una studiata composizione del pittore E. V. Cremona, con le figure dei Magi delineate su gradevolissimo fondale grigio-lilla, interrotto da zone di colore rosso-arancio, rosso-amaranto e blu-cielo.

Un angelo che suona la sua lunga tromba d'oro (da un famoso acquerello della pittrice Lucille Gloria Chabot) è invece il soggetto del 5 cents degli Stati Uniti, francobollino di piccolo formato che però ha avuto la complessa l'astronomica tiratura di 1 miliardo e 200 milioni di pezzi!

Illustrati dalla testa di un ... Babbo Natale, dalla candida barba «sparata» su metà della vignetta, i tre francobolli «Natale 1965» delle Poste del Perù 1.30 e 40 c. [redacted] 1 sol, messi in vendita per le corrispondenze del periodo delle Feste. E' stampato in un bel verde brillante, su carta bianca, lucida, il *Navidad 1965* delle Poste spagnuole.

«Presepe persiano», infine, per i tre francobolli Natale 1965 del Vaticano — rispettivamente dei valori da 20, 40 e 200 lire — stampati in calcografia su bozzetti di Casimiro Dabrowska.

Dopo la prima serie del '59 dedicata all'Adorazione dei Magi di Raffaello, ed alle seguenti del '60, con la «Sacra Famiglia» del fiammingo Gerrich van Honthorst, del '61 con «La Madonna che adora il Bambino» del cinese Luca Ch'en, del '62 con la «Natività indiana» di Marcus Topno, del '63 con il «Presepio africano» dello scultore del Burundi Andrea Bukuru e del '64 con la riproduzione del dipinto «La poesia del Natale» della giapponese Teresa Kimiko, ecco infatti quest'anno un suggestivo «Presepe andino», sullo sfondo delle rovine incaiche di Machu Picchu con S. Giuseppe e la Madonna effigiati come poveri montanari della Sierra e, accanto al Bambin Gesù, due lama dai lunghi colli lanosi, al posto del bue e dell'asinello.

Di prossima emissione i Natale della Repubblica Cubana, divenuti da qualche anno a questa parte di estrema bizzarria ma sempre ugualmente richiesti, del Costa Rica, con i francobolli di beneficenza a favore della «Città dei ragazzi», e degli altri Paesi che hanno voluto celebrare anche filatelicamente la «grande Festa» della cristianità.

Lina Palermo

sempre al PHILIPS il primato
delle [redacted] in [redacted] e [redacted] mondo

PERCHÈ IL SUO SISTEMA DI RASATURA AD AZIONE ROTATI[VA] [redacted] È DIVENTATO IN TUTTO IL [redacted] DI QUALITA' NELLA RASATU[RA] A SECCO
PHILIPS PHILISHAVE
HA UNA ... NUOVA ... LINEA ... MASCHILE ... PERSONALITA ... TRA LE DOTI PIU' SALIENTI LA PIU' IMPORTANTE
NON NECESSITA DI MANUTENZIONE
FIDATEVI DI PHILIPS
PER ... E
[redacted] L'ITALIA [redacted] MILANO

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 [redacted]

Questo è il parere [redacted]

"...non è facile vendere elettrodomestici! bisogna [redacted] sempre l'ultima parola: bisogna avere RUTON"

RUTON
Agenzia per il [redacted]
[redacted]
Via Arsenale 31 - Tel. 537450 - Torino
Frigoriferi, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, frullatori, macinacaffè, spazzole aspiranti, ferri da stiro, [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

OFFRE APPTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.a.

(Continua da pag. 5)

PRIVATO affitta due camere, cucina, cantina, via Pio VII. Telefonare 328-484. A132041

RIVOLI in villa centrale affittasi camera cucina servizi, giardino. Telefonare 93-398 A132270

STUDIO centralissimo due grandi camere servizi affittasi prima locazione. Tel. 918-317, 511-547.

VIA Garibaldi, palazzo signorile camera cucina bagno terzo pavimento piastrelle quarto senza ascensore, affittasi. Telefonare 545-128. A131833

VIA Matteo affittasi alloggi 1-2 camere cucina. Telefonare 540-514.

VIA Sacchi affitto alloggio 3 camere cucina bagno terzo particolare 45.000 mensili. Telefonare 535-000 531-548 0538

VILLA Valsalice soleggiatissima, 7 vani 2 bagni, riscaldamento nafta, giardino, 120.000 mensili. Telefonare 518-861. A132174

ZONA Duca affittasi alloggio moderno 3 camere servizi e dependance 60. Tel. ufficio 758-831.

ZONA Statuto, 3 camere accesso cucina molti servizi doppi ingressi, costruzione nuova, affitta Gabetti 378-066

13.000 camera cucina lavoro centrale cucina. Telef. 281-317.

20.000 affitta bellissimo alloggio 2 camere cucinino ottimo bagno terrazza Bligny Cavour V.za Telef 533-899

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI luglio villa sul mare completa anche libera 7 camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 3389 — Torino» A131496

ALASSIO affittasi mezzanino uso ufficio recentemente barcamb. Telefonare 521-617 Torino.

ARMA di Taggia affittasi villeggiatura panoramicissima stagione invernale. Telefonare 200-322. A132089

ARMA Taggia (Sanremo) affitta, 70 mila mensili, appartamento vuoto composto 2 locali, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ottimo per coppia sola, Scrivere Alarma, Alassio 9, Alassio A132400

BARDONECCHIA vendesi alloggi ottimi con mutuo. Posizione incantevole moderna elegante condominio «Gli Aceri». Rivolgersi via Luigi Einaudi, Bardonecchia A130710

CAPEL appartamenti panoramici ammobiliati ogni grandezza ordinare. Consegna marzo 1966. Scrivere Paradiso Residence, Alassio. A126907

CERVINIA vendo ottimi appartamenti panoramicissimi arredati 3 letti Telef. 772-521 A132318

COAZZE affittasi alloggi 5-6 camere servizi giardino. Telef. 290-384

SAUZE Cesana 61 affittasi stupendo villeggiatura alloggio panoramico 5-6 letti Telefonare 281-012.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Pensione Pineta, trattamento ottimo 1800 tutto compreso. Telef. 42-416. A131737

ALASSIO, Pensione San Giorgio, 40-111, vicinissima mare, termosifone, ottima cucina, 3300.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Miramare, tel 40-573. Familiare, ottima cucina genuina, termosifoni, 45.000 mensili.

ARMA Taggia Hotel Capogardo, telefono 42-474, moderna costruzione, completamente centrale, ottimo trattamento, 3500 complessive Telefono Torino 396-101. A131945

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Gloria telefono 43-050, sole mediterraneo, spiaggia, 3500 tutto compreso, pensione completa bevande pranzo 100 metri dal mare 32173

ARMA Taggia 15 km Sanremo Pensione Aurelia, telefono 43-258, 25 26 gradi, ameno, quieto, ottimo trattamento familiare, 3200 tutto compreso 36880

BORDIGHERA (Sanremo) Pensione Ristorante Arnaldo telefono 22-300 completamente rinnovata. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 37843

LOANO, «Bruna» telefono 69-061. Marzo 92, nuova completa confort 1400 A126588

LOANO, Pensione San Marco, telefono 69-094, centrale, tranquilla, ristrutturata. Prezzi propaganda

PIETRALIGURE, Albergo Sorriso, quota Dicembre telefono 67-004 Apertura 16 37854

RUBIANA (Torino) Hotel Ristorante Edelweiss 2000 m. panoramica, tranquillità, 2500 tutto compreso. Telefono 939-968 Albergo Nazionale

SPOTORNO, Pensione Ristorante Arnaldo telefono 45-135. Aperto. Trattamento familiare. Cucina sana, specialità Piemontesi, completa. Prezzi modici

VARAZZE, Hotel Bristol, 97-905 Tutti i confort. Moderna costruzione. Giardino. Parcheggio. Apertura per Pasqua 37855

VARAZZE, Hotel Derby, tel 97-670 Centralissimo Confortevole 3300 tutto compreso. 37769

VARAZZE, Hotel Ivy 97-778 Tutti i confort in un ambiente familiare.

VARAZZE, Hotel Palma, ristrutturato nuovo, ottimo trattamento. 2500 tutto compreso A126593

VARAZZE Pensione Giselda, telefono 97-770 Tutti i confort. Posizione tranquillissima 38047

VARAZZE, Pensione Villa Mimosa, tranquillissima, centralissima, giardino, terrazza-solarium, parcheggio. Tariffe ridotte fuori stagione. Telefono 97-132. 37855

COLLEGI ISTIT, SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nazionale Autorizzata sono: Chiedere impegni orari

DOIDOCI, Torino 27: corso stenodattilografia, computisteria, contabilità, lingue. Convitto. Istituti annessi. Corsi in corso.

SERRENTO, Marconi 28, aperture gennaio corsi steno-dattilo. Telefono 345-962. A132192

CAMERE MOBIL. PERS. L. 180 per parola

A. 18.000, ammobiliata 2 letti, uso cucina, termosifone. C.so Vercelli 11 Telefonare 230-853.

AFFITTASI bella ammobiliata uso o due uni. Telefonare 481-821.

PIED-A-TERRE signorile adiac. stazione Dicembre Sant'Anselmo 13. 0807

ROMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

ATTUALE impiegato (cantiere) direttivo alcune aziende, organizzazione produttiva, acquisti, creativa cliente libero Non sono ufficiali. Scrivere «Pubblicità Stampa 7122 — Torino».

CAPO meccanico elettricista esperto lissimo in alcune e poco inoltre progressivo piccoli e medi partito lari, doti di ingegnosità serietà massima offresi e sesta ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3412 — Torino» A131750

CONOSCENZA inglese tedesco, segretaria d'azienda offresi Tel. 340-631 ore pasti A131654

CORRISPONDENTE traduttore ottima conoscenza tedesco inglese francese, studio francese specializzato esperto ufficio, Telefonare 670-329.

DATTILOGRAFA libera posiz. lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 784-727

DICIOTTENNE dattilografia pratica offresi subito. Telefonare 290-349.

DOTTORE chimica industriale 43anni lunga esperienza e pratica commerciale, buona conoscenza francese, impiegabile subito, offresi. Ottime referenze Scrivere «Pubblicità Stampa 3403 — Torino» A131687

EX hostess conta diventare brava traduttrice pubblico, conoscenza perfetta francese inglese spagnolo. Impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A132145

GEOMETRA 21enne patrizio offresi Telefonare 724-922.

GIOVANE diplomato offresi come aiuto tecnico o lavori ufficio inglo gherebbesi in lavoro di responsabilità Scrivere «Pubblicità Stampa 7119 — Torino». A131883

GOVERNO bambini 5-10 anni offresi piccola 22enne valorizzato interessante inglese lavoro giornaliero Scrivere «Pubblicità Stampa 7117 — Torino» A131881

IMPIEGATA contabile tedesco cerca stenia triennale lavoro ufficio, preferibilmente, interpretariato, carico somministrazione, libera subito offresi Tele fonare 296 788 ore 13-15.

IMPIEGATO 35enne ex brigadiere carabinieri avendo passeggio libero occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio anche come aiuto ecc. Tel. 742-180

INSEGNANTE elementare conversazione offresi assistenza doposcuola bambini collegio salita collinare o altro impiego adeguato persona seria. Libera subito Telefonare 732-250 A132365

LAUREATO agraria 1° impiego ove mineralogia concreta proposta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A131573

LUNGA pratica lavori ufficio, cassiere, magazzino, fattura, disposta cambiare offresi Telef. 858-414.

MAGAZZINIERE media età cattolica seria pratica contabilità cerca serio ed amministrativa, magazzino libero o lo stesso, capacità comando offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A131861

OPERATORE IBM disposta trasferirsi ovunque offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 3420 — Torino

PERITO industriale, quinquennale esperienza ufficio acquisti presso ditta macchine utensili, scopo migliore inserimento occuperebbesi stesso mansioni tecnico-commerciali Scrivere «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

PERITO meccanico 10anni militare offresi qualsiasi impiego, militare. Tel. 272-688.

RAGIONIERA contabile fattrice già indotto offresi massa garanzie. Telefonare 315-663

RAGIONIERA cerca-ce-ca impiego. Telefonare ore pasti 391-798. A131933

SEDICENNE dattilografia seria volontà offresi 1° impiego. Telefonare 379-901 A131711

SEDICENNE stenodattilografia buona conoscenza francese offresi. Telefonare 857-237. A131707

SEGRETARIA lingue-quinquennale esperienza vendite specializzata Brefer lavoro ufficio, libera subito offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 3439 — Torino» A132162

SIGNORA elegante indipendente conoscenza pratica ambiente medico ed contabilità mitue offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3440 — Torino»

SIGNORA 25enne offresi presso studio dentistico Telefonare 372-283 ore negozio. A131705

SIGNORINA trentina diploma ragioniera pluriennale pratica contabilità ufficio commerciale inglese e tedesco offresi ottima conoscenza macchine meccaniche. Libera subito offresi Tele fonare 296 788 ore 13-15.

IMPIEGATO 35enne ex brigadiere carabinieri avendo passeggio libero occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio anche come negozi ecc. Tel. 742-180

INSEGNANTE elementare conversazione offresi assistenza doposcuola bambini collegio salita collinare o altro impiego adeguato persona seria. Libera subito Telefonare 732-250 A132365

LAUREATO agraria 1° impiego ove mineralogia concreta proposta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A131573

LUNGA pratica lavori ufficio, cassiere, magazzino, fattura, disposta cambiare offresi Telef. 858-414.

MAGAZZINIERE media età cattolica seria pratica contabilità cerca serio ed amministrativa, magazzino libero o lo stesso, capacità comando offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A131861

OPERATORE IBM disposta trasferirsi ovunque offresi. Scrivere Pubblicità Stampa 3420 — Torino

PERITO industriale, quinquennale esperienza ufficio acquisti presso ditta macchine utensili, scopo migliore inserimento occuperebbesi stesso mansioni tecnico-commerciali Scrivere «Pubblicità Stampa 7116 — Torino».

PERITO meccanico 10anni militare offresi qualsiasi impiego, militare. Tel. 272-688.

RAGIONIERA contabile fattrice già indotto offresi massa garanzie. Telefonare 315-663

RAGIONIERA cerca-ce-ca impiego. Telefonare ore pasti 391-798. A131933

SEDICENNE dattilografia seria volontà offresi 1° impiego. Telefonare 379-901 A131711

SEDICENNE stenodattilografia buona conoscenza francese offresi. Telefonare 857-237. A131707

SEGRETARIA lingue-quinquennale esperienza vendite specializzata Brefer lavoro ufficio, libera subito offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 3439 — Torino» A132162

SIGNORA elegante indipendente conoscenza pratica ambiente medico ed contabilità mitue offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3440 — Torino»

SIGNORA 25enne offresi presso studio dentistico Telefonare 372-283 ore negozio. A131705

SIGNORINA trentina diploma ragioniera pluriennale pratica contabilità ufficio commerciale inglese e tedesco offresi ottima conoscenza macchine meccaniche. Libera subito offresi Telefonare 296 788 ore 13-15.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AZIENDA commerciale ricerca urgentemente operai giovani piastrellisti muratori. Inviare curriculum vitae e referenze indicare stipendio richiesto. Scrivere «Pubblicità Stampa 7144 — Torino». A132023

A.A.A. PRIMARIA società cerca alcuni 35-45anni libera subito commercio, residenza Torino, o zone vicine. Rivolgersi Via Garibaldi 5-9 1° piano. (5650)

**AZIENDA CHIMICA TORINESE CERCA GIOVANE PERITO CHIMICO O GEOMETRA ESPERTO IN LAVORI INTERESSANTI LA [illegible]AMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI [illegible]MENTI. SI RICHIEDONO UNA BUONA ESPERIENZA E DOTI DI INIZIATIVA. SI OFFRE UN LAVORO INTERESSANTE IN POSIZIONE DI STAFF DELLA DIREZIONE DI PRODUZIONE. INVIARE CURRICULUM INDICANDO ETA', STUDI, PRETESE AL «PUBBLICITA' [illegible] — TORINO». A131959

AZIENDA commerciale assume impiegate pratiche macchine meccaniche contabili anche medie età resti mento esami obbligo corrispondenza indicare titolo studio pratiche ecc. Scrivere «Pubblicità Stampa 7104 — Torino». (5650)

CERCASI PROPAGANDISTA ESPERTA LIBERA SUBITO, GUADAGNI IMMEDIATI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 62 — TORINO».

COMPLESSO industriale nazionale impianti elettrici produttivi organizzati. Eventuale corso professionale retribuito a Milano. Residenti milanesi età 22-26 anni cerca volenterosi almeno scuola media tecnica istituire ogni livello. A persone di sicuro affidamento con maggiore possibile buona previdenze sociali propone stipendio iniziale possibilità carriera. Scrivere «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A131881

CONFEZIONI Europa. Confezioni femminili alta moda, cerca per stabilimento Pralafera - Luserna S. Giovanni, modelliste abili cocktail, vestaglie, eleganti abiti da sera. Presentarsi in sede per ufficio. 38055

CONTABILE professionalmente esperto molta pratica aggiornamenti bilanci, ottimi stipendi. Mandi scrivere curriculum vitae e referenze a Cassetta Pubblicitas 658 M Bologna. 2X089

IMPORTANTE società internazionale per rinnovamento grande parco vetture ricerca per Torino Associazione. Richiedesi ottima presenza facilità di parola e contatto con il pubblico. Ottimo stipendio guadagno, lavoro organizzato, automezzo dalla società. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati. Mandi scrivere a «Pubblicità Stampa 61 — Torino»

INDUSTRIA meccanica zona Cascine Vica assume impiegato massimo 30anni esperto macchine Mercator e Audi. Telefonare 957.051.

DATTILOGRAFA azienda pratica ufficio centrale a pochi minuti tram possibilità impiego stabile cerca subito. Mandi scrivere precisa referenze indirizzando: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

INDUSTRIA materie plastiche cerca dimostratore propagandista-rappresentante anche zona. Telef. 760-731, 775-823. A132049

ISTITUTO investigazioni internazionale necessita collaboratori, inviare curriculum vitae con foto a Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

LANIFICIO lainese cerca campione rappresentante importante ditta lanificio abbigliamento grande almeno zona stagionale, inviare ogni particolare curriculum vitae referenze a «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A131863

RAGIONIERE ex diligente amministrativo grande azienda commerciale, grado rilevante pensionato, disponibilità immediata cercasi. Mandi scrivere precisa referenze indirizzando: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

SEGRETARIA pratica contabilità lavori ufficio dinamica grado giovane carro. Telefonare 624 242 Pasino

STUDIO tecnico cerca pratica meccanico-tessile commerciali, indispensabile ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

AUTISTA cameriere-giardiniere pratica Riviera Ligure disposto viaggiare qualsiasi tenuto patente C-E-B pubblica. Tel. 480-950 A131880

AUTISTA D-E pubblico esperto con referenze offresi subito. Tel. 361-204

AUTISTA turismo non macchina professionista città e dintorni disposto qualsiasi lavoro. Tel. 816-113.

AUTISTA offresi subito patente ottobre. E privato, lunghi viaggi Telefonare 234-759 A131833

AUTISTA patente D-E pratica città offresi subito. Libero subito. Telefonare 293-117. A131972

AUTISTA turismo referenziato, con 600 multipli portata qt. 4, offresi a ditta o impiegarsi per compagnia aerea in città o provincia. Libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».

AUTISTA 21enne patente B offresi anche fattorino. Buongiorno, Chevalier 11. A131808

BAMBINAIA diplomata referenze anni 23 conoscenza inglese e italiano con patente offresi a buona famiglia per gennaio Bd Jam o giornata. Scrivere Ingrid Klose, 7 Stuttgart Bad. Cannstatt Dermatologisch 11 Cremaille. A131855

BARISTA frantoiettiamo esperto andamento albergo ristorante bar offresi. Tel. 596-079.

COMMESSA pratica 35anni referenziata cerchesi offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 7121 — Torino».

COMUGI pensionati cinquantenni offresi per portierato casa nuova o signorile. Telefonare 235-098.

CUOCO esperto 30anni offresi fisso o provvisorio. Telefonare 512-321.

DICIANNOVENNE volonterosa pratica rama elettrico radiotecnico offresi qualunque lavoro, magazziniere, cameriere anche provvisorio. Rolando Telefonare 580-294.

DICIOTTENNE cerca avviarsi lavori bar ristorante occuperebbesi subito. Telefonare 356-517.

DICIOTTENNE offresi e abilista meccanica cerca qualsiasi stampista Tel. 287-482. A131745

DISTINTA cameriera cercasi occuperebbesi cercasi contemporaneamente compagnia anziana persona anziana. Scrivere «Pubblicità Stampa 3402 — Torino». A131782

DOMESTICO cerca cameriere solo referenze, esperto cose signorili, cerca-cuoca qualità segretaria, referenziata, offresi 1° gennaio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3406 — Torino».

DOMESTICO cerca offresi. Telefonare 372-814.

DOMESTICO pratica cerca a giornata anche mezza offresi. Seriété. Referenze. Telefonare 381-946.

FATTORINO con auto propria offresi anche a ore ditta o privato. Telefonare 543-582. A132172

FATTORINO con motoscooter Ano libero anche mezza giornata offresi a ditta o privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 3407 — Torino»

GIOVANE V.V.F.F. bella presenza patente B ispirazione 1° mezza giornata libera offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 522-179. A131827

GIOVANE 18anne offresi fattorino o qualsiasi altro lavoro. Tel. 986-481.

INFERMIERA diplomata offresi privata giornata ottima referenza assistenza interna. Telef. 871-239.

MAGAZZINIERE fattorino commissionario pratica città 30anni offresi. Seriété. Referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

MAGLIERISTA confezionista offresi. Telefono 885-443. A131740

MEDIA età offresi stessa compagnia direzione casa persona sola massima serietà Incensibili referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3411 — Torino». A131743

OFFRESI commessa referenziata subito. Telefonare 386-605.

OFFRESI parrucchiere 22anni maniglia valentissima referenziata. Giardino corso Tortona 2. A131802

OFFRESI pravatrice operaio lingerie, galvanici, cromatore, nichelatore cromatore, libero subito. Telefonare 781-681.

OFFRESI tappezziere referenze 2 ore pomeridiane o comunque pieni notturni. Telefonare 782-702.

SIGNORA offresi subito ottima esperienza qualsiasi ditta, trasporti lavori domestici mattino o pomeriggio. Telefonare 395-740. A131780

SIGNORA 30anni bella presenza sola indipendente studio assistenza anziani e donna compagnia patente auto offresi qualsiasi lavoro Telefonare 375-440 dalle 9 alle 19.

SIGNORINA offresi assistenza bambini ore pomeridiane. Tel. 532-852 ore pasti. A131733

SIGNORINA offresi servizio ditta o alla 17 oppure 4 ore. Scrivere «Pubblicità Stampa 7138 — Torino» A126624

SIGNORINA referenze occuperebbesi subito zona Lanzo, o nelle vicinanze libera frequente posizione. Scrivere «Pubblicità Stampa 7107 — Torino»

TRAFILISTA quinto diventare stampatore pulisci alloggi scale mano cose ditta. Telef 259-165.

TRENTAQUATTRENNE cerca offresi in qualsiasi ditta specializzata. Buona referenze Telefonare 887-453.

TRENTASEIENNE telegrafonista offresi subito. Telefonare 389-342

TRENTENNE pratica-ta, patente B, offresi qualunque lavoro anche mezza giornata Telefonare al 739 536 ore 8-13 14-17. A131960

TUTTOFARE due offresi 32enne referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

VENTISETTENNE diplomato ragioniere, conoscenza inglese, tedesco, francese, referenziato offresi serio impiego ufficio Cassa Risparmio Telefonare 325-701. A131806

VENTIDUENNE seria, studentessa, offresi assistenza bambini tutti pomeriggi, sera e festivi. Tel. 896-132 pomeriggio A131862

VERNICIATORE offresi pratica ripresa carrozzeria Telef 278-857

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

AGILE fattorino trasportatori esperti normalmente ufficio in stagionale. Telefonare 759-913 0870

ACCONCIATORE esperto signora donna 17enne pratica piega. Telefonare 390-980.

APPRENDISTA falegname o aiuto cerca carrozzeria. Telefonare 370-200

(Continua a pag. 7)

.....quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

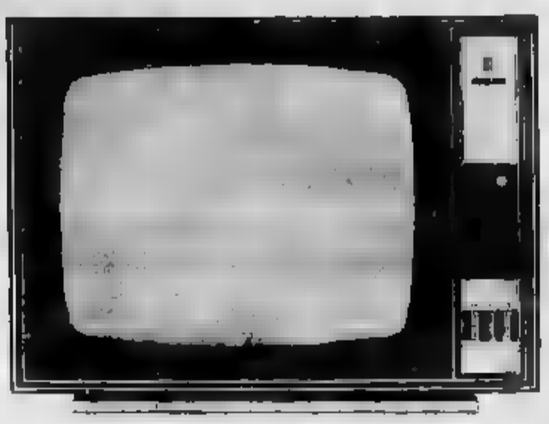
vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi....

e sentirsi uniti nei desideri e nei gusti

Lui per *Lei* vuole NAONIS

LEI. Un "mondo" fatto di [illegible]
Saggezza, realtà, sicurezza, femminilità, logica, calcolismo.
LUI la conosce. LUI la vuole così.
E, per LEI, vuole ciò che è fatto per LEI, nelle piccole e nelle grandi cose.
Senza inganni nulla,
ma intuendo ciò che desidera, ciò di cui ha bisogno.



[illegible] televisore modello 24" a 23 pollici

TELEVISORI NAONIS: una vasta [illegible] di modelli, nella quale LEI può trovare facilmente il televisore con le caratteristiche funzionali ed estetiche più adatte alle proprie esigenze ed ai propri gusti.

TECNICA - La tecnica dei televisori NAONIS è la sintesi perfetta fra la modernità delle soluzioni ed una sicura esperienza nel campo dell'elettronica. Ogni televisore NAONIS, tra l'altro, vi offre: circuiti completamente stampati; schermo di sicurezza a "visione diretta", in modo da garantire una visione più nitida e priva di riflessi; gruppo del secondo programma completamente a transistor.

ESTETICA - I televisori NAONIS sono "disegnati" secondo criteri estetici che fondono eleganza e sobrietà. Ne deriva quella "linea" NAONIS che conferisce ad ogni modello chiara e personalità.

COLLAUDI - La produzione NAONIS subisce numerosi e severi collaudi più sui singoli componenti prima [illegible] montaggio, che sul televisore completo, anche una prova di "funzionamento ininterrotto" per oltre dieci ore. E' la più [illegible] garanzia di qualità e una conferma di quella costanza di rendimento che è una caratteristica dei televisori NAONIS.

GAMMA COMPLETA - La gamma dei televisori NAONIS è [illegible] la più completa d'Europa. Comprende un portatile a batteria con schermo da 6 pollici (uno dei più piccoli televisori del mondo), un portatile con schermo da 13 pollici, e modelli tradizionali da 19, 23 e 25 pollici.

NAONIS lavatrici * televisori * frigoriferi * cucine

PUBBLICITÀ NAONIS TV SERA AL

AUTISTA D-E pubblico esperto con referenze offresi subito. Tel. 361-204

AUTISTA furgone non macchina professionista città e dintorni disposto qualsiasi lavoro. Tel. 816-113.

AUTISTA offresi subito patente ottobre. E privato, lunghi viaggi Telefonare 234-759 A131833

AUTISTA patente D-E pratica città offresi subito. Libero subito. Telefonare 293-117. A131972

AUTISTA turismo referenziato, con 600 multipli portata qt. 4, offresi a ditta o impiegarsi per compagnia aerea in città o provincia. Libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».

AUTISTA 21enne patente B offresi anche fattorino. Buongiorno, Chevalier 11. A131808

BAMBINAIA diplomata referenze anni 23 conoscenza inglese e italiano con patente offresi a buona famiglia per gennaio Bd Jam o giornata. Scrivere Ingrid Klose, 7 Stuttgart Bad. Cannstatt Dermatologisch 11 Cremaille. A131855

BARISTA frantoiettiamo esperto andamento albergo ristorante bar offresi. Tel. 596-079.

COMMESSA pratica 35anni referenziata cerchesi offresi Scrivere «Pubblicità Stampa 7121 — Torino».

COMUGI pensionati cinquantenni offresi per portierato casa nuova o signorile. Telefonare 235-098.

CUOCO esperto 30anni offresi fisso o provvisorio. Telefonare 512-321.

DICIANNOVENNE volonterosa pratica rama elettrico radiotecnico offresi qualunque lavoro, magazziniere, cameriere anche provvisorio. Rolando Telefonare 580-294.

DICIOTTENNE cerca avviarsi lavori bar ristorante occuperebbesi subito. Telefonare 356-517.

DICIOTTENNE offresi e abilista meccanica cerca qualsiasi stampista Tel. 287-482. A131745

DISTINTA cameriera cercasi occuperebbesi cercasi contemporaneamente compagnia anziana persona anziana. Scrivere «Pubblicità Stampa 3402 — Torino». A131782

DOMESTICO cerca cameriere solo referenze, esperto cose signorili, cerca-cuoca qualità segretaria, referenziata, offresi 1° gennaio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3406 — Torino».

DOMESTICO cerca offresi. Telefonare 372-814.

DOMESTICO pratica cerca a giornata anche mezza offresi. Seriété. Referenze. Telefonare 381-946.

FATTORINO con auto propria offresi anche a ore ditta o privato. Telefonare 543-582. A132172

FATTORINO con motoscooter Ano libero anche mezza giornata offresi a ditta o privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 3407 — Torino»

GIOVANE V.V.F.F. bella presenza patente B ispirazione 1° mezza giornata libera offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 522-179. A131827

GIOVANE 18anne offresi fattorino o qualsiasi altro lavoro. Tel. 986-481.

INFERMIERA diplomata offresi privata giornata ottima referenza assistenza interna. Telef. 871-239.

MAGAZZINIERE fattorino commissionario pratica città 30anni offresi. Seriété. Referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

MAGLIERISTA confezionista offresi. Telefono 885-443. A131740

MEDIA età offresi stessa compagnia direzione casa persona sola massima serietà Incensibili referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3411 — Torino». A131743

OFFRESI commessa referenziata subito. Telefonare 386-605.

OFFRESI parrucchiere 22anne maniglia valentissima referenziata. Giardino corso Tortona 2. A131802

OFFRESI pravatrice operaio lingerie, galvanici, cromatore, nichelatore cromatore, libero subito. Telefonare 781-681.

OFFRESI tappezziere referenze 2 ore pomeridiane o comunque pieni notturni. Telefonare 782-702.

SIGNORA offresi subito ottima esperienza qualsiasi ditta, trasporti lavori domestici mattino o pomeriggio. Telefonare 395-740. A131780

SIGNORA 30anni bella presenza sola indipendente studio assistenza anziani e donna compagnia patente auto offresi qualsiasi lavoro Telefonare 375-440 dalle 9 alle 19.

SIGNORINA offresi assistenza bambini ore pomeridiane. Tel. 532-852 ore pasti. A131733

SIGNORINA offresi servizio ditta o alla 17 oppure 4 ore. Scrivere «Pubblicità Stampa 7138 — Torino» A126624

SIGNORINA referenze occuperebbesi subito zona Lanzo, o nelle vicinanze libera frequente posizione. Scrivere «Pubblicità Stampa 7107 — Torino»

TRAFILISTA quinto diventare stampatore pulisci alloggi scale mano cose ditta. Telef 259-165.

TRENTAQUATTRENNE cerca offresi in qualsiasi ditta specializzata. Buona referenze Telefonare 887-453.

TRENTASEIENNE telegrafonista offresi subito. Telefonare 389-342

TRENTENNE pratica-ta, patente B, offresi qualunque lavoro anche mezza giornata Telefonare al 739 536 ore 8-13 14-17. A131960

TUTTOFARE due offresi 32enne referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7117 — Torino».

VENTISETTENNE diplomato ragioniere, conoscenza inglese, tedesco, francese, referenziato offresi serio impiego ufficio Cassa Risparmio Telefonare 325-701. A131806

VENTIDUENNE seria, studentessa, offresi assistenza bambini tutti pomeriggi, sera e festivi. Tel. 896-132 pomeriggio A131862

VERNICIATORE offresi pratica ripresa carrozzeria Telef 278-857

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

AGILE fattorino trasportatori esperti normalmente ufficio in stagionale. Telefonare 759-913 0870

ACCONCIATORE esperto signora donna 17enne pratica piega. Telefonare 390-980.

APPRENDISTA falegname o aiuto cerca carrozzeria. Telefonare 370-200

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

[illegible] NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA
[illegible] L.	13.000	[illegible] L.	2.150
SEMESTRE L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3 500	[illegible] L.	600

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA [illegible]:	ITALIA
ANNO L.	13.000	[illegible] L.	2.150
SEMESTRE L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
[illegible] L.	3.500	[illegible] L.	600

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati [illegible] salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 [illegible] 12 e dalle [illegible] alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Libreria. Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano [illegible] sottoscritti anche telefonicamente, [illegible] qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero [illegible]. L'incasso della quota verrà effettuato a domicilio, [illegible] un tempo successivo, da esattori muniti [illegible] documenti [illegible] riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione

LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

Una storia di Torino per immagini

Come è cresciuta la «fulva borgata»

«Torino nei secoli», una raccolta di quasi 1280 stampe ordinate dalla professoressa Ada Peyrot, accompagna i contemporanei [redacted] città lungo [redacted] arco di oltre trecento anni

E' appena dell'anno scorso la ristampa anastatica del famoso «Theatrum Sabaudiae» realizzato dalla Bottega d'Erasmo, presentazione veramente regale d'uno Stato che ambiva farsi notare e intendeva essere ricordato presso le corti d'Europa attraverso la spettacolare parata delle sue 133 incisioni in folio, 36 delle quali dedicate alla capitale, Torino.

Gli si potranno ora vicino, per certi aspetti, anche se so no profondamente diversi, i due grossi volumi in 4°, di «Torino nei secoli», in cui con appassionata competenza e puntigliosa costanza Ada Peyrot ha raccolto una vera e propria storia iconografica della città. L'opera verrà ufficialmente presentata questa sera nella sala delle conferenze della Galleria civica d'arte moderna dall'Ente Manifestazioni Torinesi, costituito com'è noto tra Comune, Provincia, Camera di Commercio e Ente provinciale per il Turismo) e ne saranno padrini, oltre Ton Vallo Fiat, sensibilissimo a tutto quel che è valorizzazione del nostro patrimonio storico-culturale e il conte Bocca, che se ne fece munifico patrocinatore, il dr. Viale che certo vi vede l'anticipazione di uno dei più interessanti settori di quel «Museo di Torino» così a lungo da lui vagheggiato, e il prof. Luigi Firpo cui si deve la limpida prefazione che [illegible] le 1280 stampe che il libro descrive, riproducendone ben 1080, e con [illegible] forme, delle prospettive, degli spazi, in misura costante di [illegible] e incontondibile [illegible].

«Torino nei secoli» documenta infatti, per la prima volta, lungo un arco di oltre tre secoli. Data infatti del 1525 una «Istoria della guerra di Piemonte» del milanese Giovanni Alberto Albicante in cui compare la più antica veduta totalmente fantastica della città ritratta in forma di fortezza turrita - quasi simbolica anticipazione di una austera vocazione guerresca». Le ultime immagini giungono fino al 1865, anno in cui Torino cessò di essere la capitale del Regno, ma insieme anche il tempo in cui l'affermarsi dei nuovi mezzi di riproduzione fotografica e fotomeccanica [illegible] dei valori artistici delle antiche incisioni e all'attenzione [illegible] interesse del collezionista.

Per la loro stessa essenza e [illegible] [illegible]

[illegible]

illustrazione in calce alle precisazione schede nelle notizie essenziali sua utilizzazione, riunita attingendo a vecchie guide e storie della città, stampate o manoscritte, spesso di difficile reperimento.

Ma non si loderà mai abbastanza la cura posta dalla Peyrot nel rendere di facile e pronta consultazione la sua così folta opera mediante indici dei nomi, dei luoghi, dei monumenti citati, corredandola poi d'un altrettanto prezioso repertorio degli artisti che disegnarono incisero o litografarono vedute e piante non soltanto di Torino (il più raro testo riproduce la bella veduta incisa da Ignazio Sclopis del Borgo nel 1777) ma anche dei dintorni, recando oltre tutto in giunta a parte la rara carta delle Vigne e Ville della collina di Torino, opera singolare di Amedeo Grossi che, edita a Torino nel 1791, ancor oggi conserva in gran parte la sua validità.

Angelo Dragone

E' la graziosa quattordicenne genovese Pupa Coverlizza

Tornato l'idolo dei telespettatori americani

Pupa Coverlizza riabbraccia il padre che non vedeva da due anni (Telefoto)

Notata da un popolare presentatore, partì per gli Stati Uniti con un contratto di un mese: rimase due anni - Dopo le vacanze natalizie [redacted] in famiglia [redacted] l'Oceano

[redacted]

Genova, lunedì sera.

Con un taxi dalla Malpensa, dov'era giunta [redacted] "jet" da Los Angeles, è arrivata ieri [redacted] casello della camionale Pupa Coverlizza, la quattordicenne genovese che in due anni è diventata l'idolo [redacted] telespettatori nordamericani.

Accompagnata dalla mamma [redacted] signora Sonia, la [redacted] si è incontrata nel piazzale della biglietteria col padre Rodolfo, un produttore di pubblicità, cinquantenne e due sorelle più grandi che l'attendevano; tutti insieme sono tornati a casa, a Sturla, dove Pupa trascorrerà un mese di [redacted] E dire che nel 1963 [redacted] partita con la mamma per New York per girare un cortometraggio televisivo quasi per scherzo.

Pupa Coverlizza cantava e ballava in un «roof [redacted] den» di Alassio e nel suo genere era considerata una bambina prodigio: vinse anche lo «zecchino d'oro 1960» quando aveva appena otto anni. Il suo talento artistico fu scoperto da Max Bygraves, della «BBC», che la volle al suo fianco nello show girato in riviera per l'Inghilterra e intitolato «Vacanze [redacted] Alassio». Quando la tv americana programmò questo show, Pupa divenne subito l'idolo dei telespettatori britannici.

Caduta [redacted] al Nord America, Danny Thomas, uno dei più noti e popolari presentatori-attori statunitensi, pensò di scritturarla. Arrivato a Venezia per ragioni di lavoro, Thomas scrisse alla ragazza chiedendole [redacted] partire con lui per New York [redacted] avrebbero girato insieme qualche programma televisivo. Pupa Coverlizza non se lo fece ripetere e giunse a Venezia con la mamma. Doveva essere un breve distacco dall'Italia, un mese e non più; passarono due anni.

Pupa ha avuto un tale successo seppe suscitare una tale carica di simpatia tra gli americani che le scritture si moltiplicarono. Fu al fianco di Bob Hope, di [redacted] Martin e di [redacted] noti attori e presentatori e con la figlia di Frank Sinatra, Nancy, e quella di Martin, Claudia, ha girato il film «Pic nic nella casa degli spiriti» che sarà programmato sugli schermi italiani nel prossimo autunno. Dopo le feste, Pupa Coverlizza che in America è chiamata «Piccola Pupa», tornerà negli Stati Uniti: l'attende uno spettacolo televisivo dedicato interamente a lei e intitolato «Piccola Pupa show».

c. m.

Record del freddo

Registrati al Polo Sud oltre 95 gradi sotto zero

OSLO, lunedì sera.

L'istituto polare norvegese annuncia che la temperatura minima al Polo Sud è stata, l'inverno scorso, di 94,5 gradi centigradi sotto lo zero. Si tratta della temperatura più bassa mai registrata.

L'annuncio, precisa l'istituto, si basa sul rapporto di uno scienziato norvegese che ha prelevato un termometro lasciato lo scorso anno al Polo Sud [redacted] altro scienziato norvegese.

Annunciato al Simposio medico di [redacted]

La «metaciclina» [redacted] antibiotico per combattere i morbi infettivi

Il ritrovato è il risultato degli studi dell'americano Blackwood - Come [redacted] possibile diagnosticare precocemente la gravidanza - Quando e perché viene inibita la maternità

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, lunedì sera.

Due avvenimenti di alto interesse medico in genere e terapeutico in particolare si sono svolti in questi giorni nella Capitale [illegible] la metaciclina, la cui sintesi si deve all'americano Blackwood, che lo ha derivato dal settore delle note tetracicline mediante particolari modificazioni strutturali. Ieri, invece, si è concluso il Simposio del Gruppo Internazionale di studio per gli ormoni steroidi, ottenuto nell'aula dei convegni del Consiglio nazionale delle ricerche.

Anche quest'ultima riunione, che è andata articolandosi in tre giornate di lavori, è stata di notevole portata, ed avrà riflessi pure in campo sociale per quanto si sia voluto mantenere su un piano puramente scientifico. Gli steroidi nel loro insieme sono, sotto il profilo chimico, composti del tutto particolari che nell'organismo si legano, sotto diverse varietà di struttura, composti estremamente importanti. Basti citare tra essi figurano gli ormoni sessuali, quelli della corteccia delle ghiandole surrenali. Tra i primi il maschile testosterone ed i femminili estrogeni e progesterone; delle capsule surrenali il ben noto cortisone. Anche la vitamina D e sostanze [illegible] colesterolo, nonché gli acidi biliari. Pure è stato dimostrato che i principi attivi glicosidi della digitale sono di natura steroide.

Il suddetto Gruppo di studio, nel Simposio aperto con una prolusione del [illegible] prof. [illegible], ha trattato gli attuali sviluppi degli steroidi ormonali [illegible]

[illegible]

Tra i temi più importanti per il profano discussi al Simposio vi è stato quello concernente gli agenti steroidi capaci di inibire la procreazione [illegible]

[illegible] tamento, il quale è temporaneamente richiesto per alcune affezioni d'ordine ostetrico-ginecologico. [illegible]

[illegible] ormonale, come altre volte spiegammo, si ottiene invece [illegible]

Per concludere l'argomento aggiungiamo che si è riusciti a costruire anche estrogeni semisintetici [illegible]

Angelo Viziano

Non trova il partner

A Madrid, i produttori di un nuovo film sono in difficoltà perché non riescono a trovare un partner per la bella americana Inga Neilsen, alta m. 1,83 (Telefoto)

Chiedono il contratto nazionale di lavoro

In sciopero [redacted] tre giorni primari [redacted] medici ospedalieri

A tutto mercoledì, [redacted] la durata [redacted] ore, si asterranno dall'assistenza [redacted] nosocomi e cliniche - Aderiscono all'agitazione la maggioranza [redacted] associazioni [redacted] categoria

Roma, lunedì sera.

[redacted] È iniziato stamane lo sciopero nazionale di 72 ore dei medici ospedalieri proclamato dalle segreterie nazionali dell'Anpo (Associazione nazionale primari ospedalieri), della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri), dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) del Sip (Sindacato italiano primari ospedalieri) e dell'Ando (Associazione nazionale direttori ospedalieri).

La manifestazione, che si concluderà dopodomani, mercoledì, è stata proclamata per ottenere un provvedimento legislativo che consenta il contratto nazionale di lavoro per i medici ospedalieri, la soluzione a livello nazionale e giuridicamente valida della ripartizione dei compensi [illegible] rapporto di impiego per tutti i medici che prestano la loro opera negli ospedali.

Allo sciopero hanno dato la loro adesione anche la Federmedici Cisl e l'Associazione assistenti volontari ed interni residenti ospedali e cliniche (Asvaimed).

La proclamazione dello sciopero dei medici ospedalieri ha suscitato qualche riserva nella Federazione nazionale degli Ordini dei medici che, in un suo comunicato, ha affermato che «alcune istanze avanzate dalla categoria (essendo cose, del resto, superate dall'ottenimento dei provvedimenti di competenza già adottati dalla Federazione, come e nel caso dell'applicazione della ripartizione dei compensi mutualistici secondo il sistema e nei tempi concordato tra le categorie mediche interessate e la Federazione, in base al relativo disposto di legge».

Alla manifestazione di protesta, che prevede l'astensione dall'assistenza [redacted] pregiudizio per la salute dei ricoverati, non hanno invece aderito il Collegio dei primari degli Ospedali Riuniti di Roma ed il Sindacato nazionale aiuti ed assistenti ospedalieri.

Zuffa fra due donne per strada

Con un morso stacca un orecchio [redacted] rivale

Genova, lunedì sera.

Una donna ha avuto un orecchio staccato per un morso di una sua concorrente, nel corso di una lite. L'episodio è avvenuto ieri notte in via Gramsci: protagoniste del fatto sono state Rosa Solarino, di 24 anni, da Ragusa abitante a Genova in vico delle Cavigliere 10, ed Elisa Alapa, di 41 anni, nativa di Roccagrimalda (Alessandria) e alloggiata in una pensione di via Prè, una quest'ultima come Lisa la Tassista.

Verso le 1, all'altezza di un night, le due donne, per futili motivi, sono venute a diverbio e in breve sono passate a vie di fatto: le litiganti finivano a terra dopo un corpo a corpo nel corso del quale la Alapa mordeva l'orecchio sinistro della Solarino con tanta forza da staccarne il padiglione. Subito dopo, mentre l'Alapa si dileguava rapidamente, la Solarino è stata soccorsa da alcuni marittimi che la trasportavano al pronto soccorso di San Martino.

Una donna ha raccolto a terra l'orecchio staccato e l'ha consegnato ad una pattuglia di carabinieri che sono partiti velocemente alla volta dell'ospedale. Il medico di servizio dott. Marrè ha iniziato subito una delicata operazione chirurgica nel tentativo di riattaccare il padiglione.

L'Alapa più tardi è stata rintracciata e fermata: sarà denunciata per lesioni.

Vane ricerche del bambino scomparso nel canale a Ivrea

Forse si prosciugherà il corso d'acqua - Fiori [redacted] compagni [redacted] classe sul [redacted] banco di scuola

Ivrea, lunedì sera.

[illegible] Sono riprese nella mattinata le ricerche del piccolo Claudio Camusa, di sei anni, scomparso ieri pomeriggio poco dopo le 13,30 nelle acque del canale Cavour.

Vigili del fuoco e agenti di p.s. stanno scandagliando il canale nella speranza di ritrovare il corpo del piccino, travolto [illegible] provvisoriamente caduto nelle acque mentre stava giocando con due suoi fratellini e un amico.

Nella giornata si spera inoltre di ottenere il permesso dalle competenti autorità per prosciugare il canale, al fine di facilitare il ritrovamento della piccola salma, che non si esclude possa essere stata trasportata dalla corrente.

La disgrazia ha destato profonda impressione in città. Il piccolo Claudio era un bimbo vivace ma assai buono d'animo. Stamani, sul suo banco nella scuola della Fiorana dove egli frequentava la prima elementare, i compagni di classe hanno deposto alcuni fiori a ricordo del loro amico.

Un motociclista arrestato per omissione [redacted] soccorso

Ancona, lunedì sera.

Giuseppe Fanti, di 42 anni, è stato arrestato e incarcerato per avere omesso di soccorrere un pedone che aveva investito con la sua motoretta.

Il Fanti, che portava sul sellino posteriore della moto la moglie, ha investito il contadino Eugenio Brattucci, scaraventandolo in un fosso. Subito dopo, il motociclista e la moglie, che erano caduti in terra senza riportare danni, sono fuggiti. Un automobilista, che aveva assistito alla scena, ha preso il numero di targa della moto ed ha quindi provveduto a trasportare all'ospedale il ferito, informando successivamente della cosa la polizia stradale. Il Fanti è stato quindi arrestato.

Il Brattucci, che ha riportato la frattura di una gamba, è stato ricoverato in ospedale.

DANNI PER CENTINAIA DI MILIONI [redacted] LIRE

Distrutto dalle fiamme ad Acqui un vasto deposito di elettrodomestici

L'incendio è divampato improvviso all'una di questa notte, si crede per un corto circuito. Lingue di fuoco alte dieci metri - In cenere anche radio, televisori e oggetti di arredamento

Dal nostro corrispondente

Acqui, lunedì sera.

[illegible] Fratelli [illegible] apparecchi elettrodomestici [illegible] materiale per un valore [illegible] di lire.

[illegible] 1,30 [illegible] visto un [illegible] fiamme, etendendosi in breve a [illegible] ricevitore per l'arredamento della casa. Tutti i depositi sono concentrati nei capannoni prefabbricati di via Casagrande particolarmente ricolmi di merce in questo periodo prenatalizio.

Le indagini dirette ad accertare e stabilire con esattezza le cause del vasto incendio sono condotte personalmente dal tenente dei carabinieri di Acqui Terme, Rufino Regis. I danni, come s'è detto, si fanno ascendere a centinaia di milioni di lire.

L'opera per circoscrivere e spegnere l'incendio è stata portata a termine soltanto poco dopo le otto di stamane.

g. l. p.

E' morto a Nizza il sindaco Medicin

Nizza, lunedì sera.

La popolazione di Nizza ha dato oggi il suo addio al suo sindaco, il deputato Jean Médecin, che ha amministrato questa città per trentadue anni e che è morto per emorragia cerebrale sabato pomeriggio all'età di settantacinque anni. Poco prima di morire il sindaco aveva detto al figlio Jacques: «Mi sono così male dovrò votare per procura, mi raccomando. Fatemi scrivere per tempo la mia scheda». Non ha fatto a tempo. I suoi funerali si svolgeranno mercoledì nella cattedrale di Santa Reparata.

DANTE VITA NUOVA

[redacted] la "Vita Nuova"
inizia [redacted] pubblicazione
[redacted] un'edizione artistica,
documentata come da tempo
gli studiosi desideravano,
delle [redacted] minori
[redacted] sommo Poeta.

sempre a fascicoli
settimanali
seguiranno:
Rime - Convivio -
De vulgari eloquentia -
Monarchia - Egloghe -
Epistole -
Questio [redacted] aqua et [redacted]

l'unica edizione
di tutte le Opere [redacted] Dante
documentata con migliaia
[redacted] fedeli riproduzioni
di opere d'arte, miniature,
manoscritti

ogni opera [redacted] commentata
da un illustre dantista
ed è corredata da
chiarissime note
esplicative

nelle edicole
i primi fascicoli
della "Vita Nuova".

FRATELLI FABBRI EDITORI

SCHAUB-LORENZ
RADIO - FONO - TELEVISORI
Distributrice:
TELE - [redacted] s.r.l.
[redacted] Bobbio 14 - TORINO - Telef. [redacted]

RADIO Graetz FONO TELEVISORI
Distributrice:
TELE - [redacted] s.r.l.
Via [redacted] 14 - [redacted] - Telef. [redacted]

SORDITÀ
[redacted] GIOIELLO DI PER-[redacted] TECNICA. IL PIU' POTENTE OCCHIALE [redacted] DUZIONE OSSEA CON CONTROLLO DI [redacted] ME A VARIAZIONE FISIOLOGICA.
Reporter
NULLA - proprio NULLA [redacted]
INFORMAZIONI E PROVA GRATUITE GIORNALIERE
MAICO - [redacted] Magenta 20 - Torino - [redacted]

Simonetti LAMPADARI LUMI D'ARTE
Via San Francesco d'Assisi, 37

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un omaggio al celebre compositore di musica ritmo-sinfonica

Tutto il mondo di Gershwin sfila da stasera alla Scala

Nel singolare spettacolo si fondono: jazz, balletto, prosa, canto e cinema

Luisa Bartoli reciterà con Santuccio stasera alla Scala, nella «Gershwiniana»

Milano, lunedì sera.

Due attori, Marisa Bartoli e Gianni Santuccio, nella «Gershwiniana»: lo spettacolo che va in scena stasera alla Scala «composto» da balletti, molta musica cantata e prosa, gli alcuni effetti cinematografici. L'orchestra sarà diretta dall'americano Henry Lewis, le coreografie sono di Mario Pistoni, le scene di Ernesto Carboni, i costumi di Antonio Castillo, la parte cine-fotografica di Roberto Carboni, autore e regista dello spettacolo Maner Luddi.

Con il corpo di ballo della Scala, si esibiranno Carla Fracci e le altre prime ballerine, Vera Colombo, Elettra Morini, Fiorella Cova ed i primi ballerini, Mario Pistoni, Bruno Telloli, Amedeo Amodio, Roberto Fascilla, Walter Venditti ed Aldo Santambrogio.

Nella «Gershwiniana» ci sarà anche l'orchestra jazz di Gil Coppini: canterà Carroll Smith. Lo spettacolo, articolato in tre tempi, è come un tuffo nel mondo caro al creatore del jazz sinfonico. «Rapsody in blue» è del '24 «Un americano a Parigi» del '28 e «Porgy and Bess» del '35.

Marisa Bartoli sarà «Lo zoo», «Lady Bagpood» ed altri personaggi. «Indossare le favolose costumi e parrucche rose d'argento — spiega — La Scala è l'esperienza più emozionante della mia vita: un teatro che ti fa tremare di non essere all'altezza e che certamente, diciamo noi, non risponderà adeguatamente. Sono molto fortunata di essere a fianco di Santuccio attore vero, vero, che fa tutto senza compiacimenti vocali o scenici. Mi guida con la sua esperienza: ha un orecchio musicale formidabile: sta molto bene in scena ed il suo viso romantico è perfetto in questa "Gershwiniana".

«È molto interessante vedere come Gershwin è morto strano seguito con grande curiosità tutto quanto concerne questo spettacolo, così impegnativo per la Scala: alle prove, mentre scrivo, ci siamo state tre ore e mezzo senza mai fermarci. Ma ne vale la pena».

Franco Piccinini

Sarapo si separa dalla fidanzata

Parigi, lunedì sera.

Ma sì. Da un anno tutti attendevano che Théo Sarapo annunciasse il suo matrimonio con l'ambasciatrice Françoise Sagan. Invece, si è appreso che essi si sono separati. La ragione di questo fallimento l'ha spiegata la stessa Françoise: «Sono i nostri mestieri» — ha detto — che hanno rovinato tutto. Tornavo a casa, la sera, dopo una giornata di chiacchierate per le stanchezza. Théo invece, si alzava alle 4 e si preparava per andare a cantare in un night-club. Tornava verso le 4 del mattino. Due ore dopo io mi alzavo per ricominciare la mia giornata. Praticamente non ci vedevamo più. Nello scorso luglio, Théo mi ha portato via lo, in Canada. Cantava ogni sera in un locale notturno. Il corteggiamento, era incominciato negli studi televisivi... e di un altro locale alla moda. Siamo poi tornati per una tournée in Francia, ma le cose non sono molto cambiate. Io passavo la mia serata in un palco e la giornata... molto con Théo che odia uscire e vuole vivere. Alla fine non ne potevo più. Non potevo durare a lungo».

Da parte sua, Théo ha detto: «Ho sempre amato profondamente Françoise. Disperatamente. Giuravamo che uno di noi due avrebbe il buon senso e rinunciare al suo mestiere».

Con gli attori del Teatro Stabile di Roma

Continua sulla scena il processo a Verre

Renzo Giovampietro, nelle [illegible] Cicerone, contro gli scandali del pretore [illegible] - Un «montaggio» tratto dalle celebri orazioni dell'Arpinate

Roma, lunedì sera.

Non stiresti anni, signori, che un attore intelligente e coraggioso, Renzo Giovampietro, ci ha abituati a una forma di teatro che, almeno da noi, poteva non odiarsi molto fortuna. Aveva inciato con il Processo per magia di Apuleio, in cui la scenografia era ricavata e difendersi dalle accuse di stregoneria, continuò con I discorsi di Lisia e quest'anno, per conto del Teatro Stabile di Roma Giovampietro sta rappresentando nella sala del «Centrale» un «montaggio» tratto dalle frasi più salienti delle celebri arringhe ciceroniane pronunciate contro Verre.

Un bravo sottile unisce tra loro i tre interessanti recitativi operati da Giovampietro per trasformare il palcoscenico in un'aula giudiziaria: il delicato rapporto fra l'organizzazione della difesa e i cittadini. La spettacolo, che l'attività appassiona. Il governo di Verre, e narrato dalla stessa Giovampietro e da Mario Prosperi, un giovane studioso romano laureatosi con una tesi sul Ruzante. Nella prima parte il testo si espande sulla betrolla precedente e sulle difficili indagini compiute da Cicerone per documentarsi, in poco più di due mesi, sui misfatti di Verre; mentre nel secondo tempo assistiamo al processo vero e proprio.

Gli attori che recitano nella semplice cornice scenica disegnata da Gianni Polidori sono Antonio Meschini (Verre), Lucio Roma (Cotta), l'antagonista di Cicerone, Cassano Sanni (il pretore Glabrione) e Giovampietro, che indossa la toga del «Publico Ministero» di Cicerone.

Quali le colpe di cui s'era macchiato Verre? Essenzialmente tre: disgraziatissimo nell'isola dov'era pretore, a dove ricavava doppie vangeli dall'esazione della decima sul grano; spudorato ruberie d'opere d'arte, anche raggardevoli (da Mirone a Polidoro) il buon gusto non gli faceva certo difetto; e per finire, le pene corporali inflitte anche di cittadini romani. Un bel caso d'carriera, che gli studenti liceali conoscono bene, e che offre uno sconfortante testimonianza di costumi: poliziani, interessi costituiti, appalti truccati, dogane chiuse, funzionari corrotti, angherie facili, giustizia addomesticata. Certo che «scandali» e «misfatti» dell'funzionario non erano incompatibili e soluzioni degli antichi romani: e questo spirito di «elasticità» contribuiva forse troppo a rendere vivo lo interesse e i suoi protagonisti.

Primo fra questi, naturalmente, Cicerone.

Le accuse mosse contro il celebre oratore, d'inconsueta politica e di trappiesa morale, non ci appaiono oggi giuste, perché mancano di un'indagine esauriente che ci metta in grado di fare un nostro giudizio sull'uomo politico. Ma, senza dubbio, Cicerone, nel secondo tempo assistito al processo vero e proprio.

Gli attori che recitano nella semplice cornice scenica disegnata da Gianni Polidori sono Antonio Meschini (Verre), Lucio Roma (Cotta), l'antagonista di Cicerone, Cassano Sanni (il pretore Glabrione) e Giovampietro, che indossa la toga del «Publico Ministero» di Cicerone.

Quali le colpe di cui s'era macchiato Verre? Essenzialmente tre: disgraziatissimo nell'isola dov'era pretore, a dove ricavava doppie vangeli dall'esazione della decima sul grano; spudorato ruberie d'opere d'arte, anche raggardevoli (da Mirone a Polidoro) il buon gusto non gli faceva certo difetto; e per finire, le pene corporali inflitte anche di cittadini romani. Un bel caso d'carriera, che gli studenti liceali conoscono bene, e che offre uno sconfortante testimonianza di costumi: poliziani, interessi costituiti, appalti truccati, dogane chiuse, funzionari corrotti, angherie facili, giustizia addomesticata. Certo che «scandali» e «misfatti» dell'funzionario non erano incompatibili e soluzioni degli antichi romani: e questo spirito di «elasticità» contribuiva forse troppo a rendere vivo lo interesse e i suoi protagonisti.

Primo fra questi, naturalmente, Cicerone.

Le accuse mosse contro il celebre oratore, d'inconsueta politica e di trappiesa morale, non ci appaiono oggi giuste, perché mancano di un'indagine esauriente che ci metta in grado di fare un nostro giudizio sull'uomo politico. Ma, senza dubbio, Cicerone, nel secondo tempo assistito al processo vero e proprio.

Renzo Giovampietro

Gli attori che recitano nella semplice cornice scenica disegnata da Gianni Polidori sono Antonio Meschini (Verre), Lucio Roma (Cotta), l'antagonista di Cicerone, Cassano Sanni (il pretore Glabrione) e Giovampietro, che indossa la toga del «Publico Ministero» di Cicerone.

Quali le colpe di cui s'era macchiato Verre? Essenzialmente tre: disgraziatissimo nell'isola dov'era pretore, a dove ricavava doppie vangeli dall'esazione della decima sul grano; spudorato ruberie d'opere d'arte, anche raggardevoli (da Mirone a Polidoro) il buon gusto non gli faceva certo difetto; e per finire, le pene corporali inflitte anche di cittadini romani. Un bel caso d'carriera, che gli studenti liceali conoscono bene, e che offre uno sconfortante testimonianza di costumi: poliziani, interessi costituiti, appalti truccati, dogane chiuse, funzionari corrotti, angherie facili, giustizia addomesticata. Certo che «scandali» e «misfatti» dell'funzionario non erano incompatibili e soluzioni degli antichi romani: e questo spirito di «elasticità» contribuiva forse troppo a rendere vivo lo interesse e i suoi protagonisti.

Primo fra questi, naturalmente, Cicerone.

Le accuse mosse contro il celebre oratore, d'inconsueta politica e di trappiesa morale, non ci appaiono oggi giuste, perché mancano di un'indagine esauriente che ci metta in grado di fare un nostro giudizio sull'uomo politico. Ma, senza dubbio, Cicerone, nel secondo tempo assistito al processo vero e proprio.

Domani al VITTORIA

Tony Curtis Jack Lemmon Natalie Wood

"La grande corsa"

PETER FALK · KEENAN WYNN · ARTHUR O'CONNELL · VIVIAN VANCE · DOROTHY PROVINE
LARRY STORCH · REGIS MARTIN

PARTECIPATE al GRANDE CONCORSO indetto per "LA GRANDE CORSA" dal settimanale "TUTTOMOTORI"
Tra i PREMI una LANCIA FLAMINIA COUPÉ PININFARINA
una LANCIA FLAVIA, una LANCIA FULVIA
Ritirate le cartoline al Cinema!

CATHERINE SPAAK MADE IN ITALY
SYLVA KOSCINA MADE IN ITALY
ALBERTO SORDI MADE IN ITALY
I BUZZANCA MADE IN ITALY
CATHERINE SPAAK MADE IN ITALY
WALTER CHIARI MADE IN ITALY
JEAN SOREL MADE IN ITALY
ANNA MAGNANI MADE IN ITALY
NINO MANFREDI MADE IN ITALY

AL DORIA
SPEEDY GONZALES IPERSONICO
parlato interamente in italiano

AMBROSIO IMMINENTE
FRANK SINATRA DEBORAH KERR DEAN MARTIN
PATTO A TRE

ASTOR: oggi
100 diabolici minuti di suspense!
UN'IDEA PER UN DELITTO
JEFF HUNTER ANDREWS VIVECA LINDFORS
VIETATO AI MINORI ANNI 14

al MAFFEI
nel suggestivo clima natalizio che stampa nella città un'insolito ed irripetibile richiamo
Mario Ferrero in SOTTO L'ALBERO NATALE
Festa rappresentata dalle speranze natalizie di ogni epoca; e di ogni paese per le belle voci di
VERA MAGNANI ELLA MARI VANNA GATTI
ed il corpo di voci bianche di FONTANITO PO
Orario Rivista giorni festivi 16.15 - 21.30

ARISTON: Mercoledì
Walt Disney presenta PETER PAN
IL CAVALLO TATUATO

cine teatro ALCIONI oggi:
VICI DE ROLL CARMEN BORINI
nella rivista «Io preferisco [illegible] nel [illegible]
con NATALIE VASTARINI GIORGIO ARTOK ILVI GLORIA DANIELLE LEONARD CHARLOTTE POINOT LUIGI FARCA BOB and CHISLAINE coppia internazionale
e la bellissima ragazza delle SHOW GIRLS BALLETT
Orario Rivista giorni festivi 16.15 - 21.15
SULLO SCHERMO: GOLIATH

CARIGNANO stasera e domani ore 21.30
ALDO LANDI presenta
LE CANSSON DLA PIOLA E
«LE STORIE D'ESTO PAVACCHI» di PIERO NOVELLI con
ROBERTO BALOCCO SILVANA LOMBARDO
DA MERCOLEDI' 22
FB · [illegible]
LA COLPA È [illegible]

MOSTRE D'ARTE
Menzio

all'IDEAL
CHARLTON HESTON - RICHARD BOONE
IL PRINCIPE GUERRIERO
Technicolor Panavision

DAL 22 DICEMBRE al CRISTALLO
I FILM Universal International
NEI LE FILM
L'Affare BLINDFOLD
Technicolor Panavision

HOLLYWOOD - L'UOMO DELLA VALLE - George Montgomery
LA PERLA - IL GRANDE CAMPIONE - Kirk Douglas
PRINCIPE - SQUADRA INVESTIGATIVA - Broderick Crawford
COLOSSEO - DESTINAZIONE GOBY - Richard Widmark
ORFEO - NORMANDIA ANNO 43 - Garfield Morgan

Sarapo si separa dalla fidanzata

Parigi, lunedì sera.

Ma sì. Da un anno tutti attendevano che Théo Sarapo annunciasse il suo matrimonio con l'ambasciatrice Françoise Sagan. Invece, si è appreso che essi si sono separati. La ragione di questo fallimento l'ha spiegata la stessa Françoise: «Sono i nostri mestieri» — ha detto — che hanno rovinato tutto. Tornavo a casa, la sera, dopo una giornata di chiacchierate per le stanchezza. Théo invece, si alzava alle 4 e si preparava per andare a cantare in un night-club. Tornava verso le 4 del mattino. Due ore dopo io mi alzavo per ricominciare la mia giornata. Praticamente non ci vedevamo più. Nello scorso luglio, Théo mi ha portato via lo, in Canada. Cantava ogni sera in un locale notturno. Il corteggiamento, era incominciato negli studi televisivi... e di un altro locale alla moda. Siamo poi tornati per una tournée in Francia, ma le cose non sono molto cambiate. Io passavo la mia serata in un palco e la giornata... molto con Théo che odia uscire e vuole vivere. Alla fine non ne potevo più. Non potevo durare a lungo».

Da parte sua, Théo ha detto: «Ho sempre amato profondamente Françoise. Disperatamente. Giuravamo che uno di noi due avrebbe il buon senso e rinunciare al suo mestiere».

Sarapo si separa dalla fidanzata

Parigi, lunedì sera.

Ma sì. Da un anno tutti attendevano che Théo Sarapo annunciasse il suo matrimonio con l'ambasciatrice Françoise Sagan. Invece, si è appreso che essi si sono separati. La ragione di questo fallimento l'ha spiegata la stessa Françoise: «Sono i nostri mestieri» — ha detto — che hanno rovinato tutto. Tornavo a casa, la sera, dopo una giornata di chiacchierate per le stanchezza. Théo invece, si alzava alle 4 e si preparava per andare a cantare in un night-club. Tornava verso le 4 del mattino. Due ore dopo io mi alzavo per ricominciare la mia giornata. Praticamente non ci vedevamo più. Nello scorso luglio, Théo mi ha portato via lo, in Canada. Cantava ogni sera in un locale notturno. Il corteggiamento, era incominciato negli studi televisivi... e di un altro locale alla moda. Siamo poi tornati per una tournée in Francia, ma le cose non sono molto cambiate. Io passavo la mia serata in un palco e la giornata... molto con Théo che odia uscire e vuole vivere. Alla fine non ne potevo più. Non potevo durare a lungo».

Da parte sua, Théo ha detto: «Ho sempre amato profondamente Françoise. Disperatamente. Giuravamo che uno di noi due avrebbe il buon senso e rinunciare al suo mestiere».

Teatri e cinema

Prev. biglietti aziana La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.12. Alfieri riposo. Dal 23 Carlo Secondo in «L'Osservatore».
Carignano: questa sera ore 21,30 «La signora dà pioia a 2».
Cinematografico mercoledì ore 21,15 Rich. Interpretazione dell'organista Fernando Germani.
Ridotto del Ramoscello oggi riposo.
Teatro Gobetti ore 21,15 Paola Pelli presenta «Un Alleanza» del Teatro di Benaventura di Bru. Regia di Paola PeR. Riduzioni agenzie abbonati.

Alfieri: Stasera V. Da Reti - C. Sorini, 16,15 - 21,15.
Nuovo: Rinaldi Ferraio 19,15-21,30.

TEATRO ALFIERI
presenta
MARTINO
nella commedia musicale
L'ONOREVOLE
Poltrone del Gitanillo: 15-18; 21-23.

Al Bagatella, Cavaretto 2, t. 678-878.
Al Florida Club (v. Sefferino, telef. 542-823): ore 21 Scoccia-d'Abril cant. Tony Prass - Zuzi al Ruby. Cavalieri ore 18,30 danno 21 rhoss. Carr Bebo ripeto.
Colombo Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, S. Galliari 9, 80-092: B. Patrick Sanzo al 1o Piemontese. Mauro Rauga (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Musica Prandoni.
San Giorgio, Valentino: «Alla Taverna del Cervino». Tony Stella ed i Jo.

Abajour (Sacchi 28, t. 541-025): 21.
Al Bagatella, Cavaretto 2, t. 678.878: Musica per ospiteria - Sala verde.
Club 84, d'Azeglio 9, 40.360: riposo.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 311.736: 21.
Lido Whisky, Mone. 4221 687-0181 21
Les Amigas, U. Bor. 311, t. 341-087. (Cabaret Rosso).
Scotch Whisky, Volta 6, 943.713: 22.
Villa Gay (c. Moncalieri 521): riposo.
Whisky Notte, 687.963: I 6 Samurai.

ARLECCHINO
Domani debutto di
LORD BRUMMELL
per la prima volta a Torino

SAN GIORGIO
RISTORANTE
Valentino - telefono 811.812
PRANZO DI NATALE
Canone di Capodanno
ALFREDO DARI
presenta
VEGLIONISSIMO 1966
3 orchestre
TONY STELLA - I VALLETTI
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 45
Domani sera ore 21 debutto
I LISBON

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Carnigo presenta «Stampe originali antiche moderne, disegni: 10 - 12; 16 - 20. Botero (Botero 15): rip. M. Brondi. Circolo degli Artisti (v. Regina 9): 105: Esposizione Annuale 77-18,30. Venturini (p. C. Felice 18): Mantelli nudi - ritratti.
P. Solerno (c. Matteotti 23): Cuoio su stampe originali 10-12; 16-20. Galleria Galatea (v. Vela 6): dipinti e disegni di maestri contemporanei. Galleria di dipinti antichi Zabert (piazza Carlo 10, tel. 878.827, giorno e sabato: 10 - 12.30; 16 - 19.30. Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 324.472). Pittori italiani e stranieri contemporanei. Opere grafiche - piccoli dipinti. Or. 10 - 13; 16 - 20. La Bussola (via Po 9): «Ceramiche e Graniti di Picasso». «Ceramiche di Lucat». Orario: 10 - 13; 16 - 20. Norsino (p. Carlo Felice 78): Smalti d'arte della Comunità Artistica. Torre (Arc. Alb. 3, tel: 677.857): Incisioni originali 50 maestri italiani.

Museo Nazionale del Cinema chiuso.

CINEMA D'OGGI

Ambassador: «Dieci piccoli indiani» di Agata Christie, con Lea Genn, S. Keller, D. Lazi. Vietato 14. Orario: 14,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Astoria: «Ostaggi per un delitto» con J. Hunter, A. Francis. Vist. anni 14. Ermes: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, tecnic., panavision. Orario: 13, 15,10, 17,40, 19,50, 22,30.
Cristallo: «Operazione Crossbow» con B. Lancaster, G. Peppard, T. Howard, panavision, metrocolor.
Darsena: «Sette e sfiziosa» L. Ventura, C. Azzevour, J. Dutilh, P. Brasseur, sexpo. Vietato minori anni 18.
Mondo: «Un'idea per un delitto» con Jeff Hunter, Ken Clark, eastmancolor.
Nuovo: «Aiuto!» con i Beatles, Leo McKern, eastmancolor.
Statuto: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, tecnic. scope. Vietato Min. 18: 13,05; 17,30; 20; ult. 22,30.
Romano: «La donna di Hong Kong» col., scope, I. P. Belmondo, U. Andress.
Reposo: «La donna ultima» Marcello Mastroianni, Ursula Andress, tecnic. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «L'uomo della pistola d'oro» Carl Mahner, L. Davila, F. Sanchez, G. Milland, sc.. panavision-color. Vist. 14.

Arlecchino «Gustavo di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Giordan, technicolor, scope.
Azzurro: «La 5ª prova» con grande cast internaz. C. Nichols, T. Warne, C. Baker, V. Maffin, tecnic. panavision.
Augustus: «OSS 117 Tutto è finito» Frederick Stafford, Mylène Demongeot, Raymond Pellegrin, tecnicolor.
Capitol: «Matrimonio alla francese» J. Gabin, M. Morlay, R. Hossein, J. Palmer.
Massimo: «La carrozza dell'Assunta» con Burt Lancaster, Lee Remick, panoramica, technicolor.
Monterosa: «L'Impensabile 007» con Burt Kennedy.
Odeon (via C. Colombo 31, telef. 350 780): «Rapace di buona famiglia», con Maria Franca Pisier, Christian Marquand. Vist. min. anni 18.
Hollywood: «L'uomo della valle» George Montgomery, Technicolor.
La Perla: «Il grande campione» con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell.
Martel: «Sotto l'albero di Natale» Rino Maria Ferraro 16,15 - 21,15.
Rex: «Delitto allo specchio» V. 18.
Mondovì: «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, D. Hinkman, techn.
Orfeo: «Normandia anno '43» con Garfield Morgan, J. Rein.
Principe: «Squadra investigativa» con Broderick Crawford, M. Farell.
Statuto: «Texas John contro Geronimo» T. Tryon, D. Hinkman, techn.

Adriano: «La grande sfida» con Robert Ryan, Virginia Mayo.
Ariston: «Goliath contro cavaliere mascherato» techn. Rin. De Rail C. Sorini, 16,15 - 21,15.
Alpi: «Appino a mano armata» con Sterling Hayden, C. Gray. Vist. 14.
Augusto: «La rana del mare» technicolor, con Richard Widmark.

Cambiale: «Una notte memorabile» techn. B. Merlin, S. Mackenna. A. 10.
Milano: «Superspettacoli nel mondo» techn. e «Avventure al mondo» Franchi, Ingrassia, Orlet. Apert. ore 10.
Olimpia: «Scandali nudi» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col. V. 18.
Pax: «Romolo e Remo» technicolor, con Steve Reeves.
P. Nuovo: «Un maggiolino per Tre» techn. Chiari, Mondaini, e «Avventi al galoppo» E. Constantine. Apert. 10.
S. Salvario: «Gin Fizzi, have che scotta» tec. sc. F. Mc Murray, D. Maloney.

Ideale: «Donne calde di notte» in technicolor. Vietato min. anni 18.
Giardino: «Sciami stupido» Kim Novak, D. Martin, techn. Vist. anni 14.
Mirafiori: «Tombini al Cremlo» techn. Vianello e «Sam il selvaggio» techn. sono cartoni animati in technicolor.

Alberto (v. Frejus 27, t. 331.748): «Scotland Yard in assalto» J. Gertner. Ellisse: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak» G. Madison, P. Barbja. Nuovo: «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Vist. anni 14.
S. Paolo: «I magnifici Bruto del West» in technicolor.

Artiglio: «I 2 volti della vendetta» technicolor, con Marlon Brando.
Baltimora: «Base Luna chiama Terra» tec. Corallo: «Il mondo senza sole» di J. Cousteau, in technicolor.
Edelweiss: «Argon contro i 7 maghi» di cera» technicolor, scope.
Orpheo: «Scandali nudi» P. Franchi, C. Ingrassia, technic. Vist. anni 18.
V. Veneto: «Duello a Calypso River» sc. col. G. Montgomery, M. Anderson.

Astra: «Marchio di sangue» technicolor, scope, con Alan Ladd.
Bernini: «Qualcosa che vola» con Rock Hudson, W. Hiller.
Ghirlanda: chiuso Domani 2 film.
Ideal: «Missili sulla Luna».
Massaua: «Bravados» technicolor, con Gregory Peck, Stephen Boyd, technic.
Odeon: «La donna inseguitata» di E. Wallace, con J. Darrya, H. Lalmie.
Star: «Meravigliose donne Giappone fantastico» tc. col. Vist. anni 18.

Adua: «Sexy proibito» col. Vist. 18.
Aurora: «Berlino spetta Cristiana» Brenda: «La vipera» S. Milo. Vist. 18.
Maestoso: «La tuga» G. Rolli. Vist. 18.

ECHI DI CRONACA

Totocorsa: 60.466

se il televisore è guasto

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30, accettazione sino alle 20,45

Chiapero

per i vostri regali

Il maggiore assortimento di oreficerie, argenterie, gioielleria lo troverete da Chiapero in corso Vittorio Emanuele 56. Torino. Siano lietissimi le presentazioni per acquisti di regali natalizi

Tutto le migliori

marche di costruttori di cucine e le migliori altre apparecchiature a gas troverete nella Sala Vendita della Propaganda Gas di Torino, Venaria (Stato. Asti) e Sanremo. Avrete la consulenza qualificata di periti di tecnici specializzati

Rete, senza cambiali

Fari - Piazza Adriano 15 (corso Vittorio Emanuele) tessuti, confezioni, maglierie, pellicce, calzature, orologeria, foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Sciatori

da Meiasi trovate tutto l'abbigliamento e attrezzatura sportiva. Tutto per lo sciatore esigente ad elegante Via Cavour 6, telefono 510 294.

Le TV non funziona?

[illegible] 849 - 251.677

672.375. Barbassi Orfeo tecnico e il tecnico subito e Vi concede in prestito una TV portatile e Autovox e se la Vostra è da ritirare per riparazioni in laboratorio. Accettazione ore alle 20,45.

Confezioni Abel

Vi veste elegantemente Lebole via Santa Teresa 34 G. piazza Adriano 15 A ang via Paolini.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Med Cristina 129, che vi offre un confortevole assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

Epilazioni vengono definitivamente eliminati con i più moderni mezzi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G. E. M. Torino, piazza San Carlo 197, t. 553.703; Alessandria, via Migliara 32, t. 21.27.

VIRNA LISI
MADE IN ITALY

BB: «L'occhio è salvo»

NEW YORK, lunedì sera.

Brigitte Bardot ha dichiarato questa sera, dopo essere stata sottoposta ad un accurato esame, che le condizioni del suo occhio sono meno gravi di quanto si era ritenuto in un primo tempo. L'attrice, che portava un paio di occhiali neri, ha precisato che nessun frammento di vetro è stato osservato nella sua pupilla in sostanza l'unal sanguigni dell'occhio destro non hanno sopportato l'improvviso luglinro del «flash» a pochissima distanza dal viso.

L'incidente che ha visitato l'attrice ha prescritto una cura a base di goccie e l'ha autorizzata a recarsi ad Hollywood; dovrà però portare gli occhiali neri per parecchi giorni.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani al «Comunale»

Paone s'insedia a Firenze

FIRENZE, lunedì sera.

Domani Remigio Paone si insedierà alla sovrintendenza del Teatro Comunale di Firenze, dopo la nomina comunicatagli dal ministro Corona. E' stata così risolta la crisi di quell'ente autonomo. La scelta fatta dal ministro nella terna di nomi, presentata, come è nella prassi, dal Comune di Firenze — premia il lungo lavoro, le grandi realizzazioni e l'amore che Remigio Paone dedica da tanto tempo al teatro.

Già da studente, una quarantina di anni fa, Paone prese interesse al campo dello spettacolo; a fianco di Anton Giulio Bragaglia, si battè tra i «giovani», per il rinnovamento del teatro. Dopo avere fondato e portato al successo l'«Unione nazionale dell'arte teatrale», passò a dirigere il teatro «Nuovo» di Milano, che ancor oggi gestisce. In tutti questi anni ha svolto una eccezionale attività, anche internazionale, che va dalla creazione delle famose compagnie «Errepi» — di prosa, rivista e commedie musicali — sino alle «tournées» in Italia dell'Old Vic di Londra, del «Porgy and Bess», in edizione originale, Comédie Française, American National Ballet ecc.; tra l'altro, due anni or sono realizzò la fortunata edizione italiana di «My fair lady». Ogni anno, nel suo teatro «Nuovo», ha luogo una lunga serie di concerti, sotto la egida dell'«Ente pomeriggi musicali», da lui fondato vent'anni anni or sono con Nando Ballo.

La carica di sovrintendente, che Paone ora ricopre, se è di notevole prestigio, è anche di grandissimo impegno, dati i molti problemi che dovrà risolvere: in breve tempo occorre provvedere al rilancio ed all'allestimento del prossimo «Maggio» fiorentino.

f. p.

STASERA ALLA TV

Rotocalco, teleromanzo e film

«Tv 7» interroga le matricole e Don Chisciotte fa il paraninfo

Quattro dive in via Frattina

Dominique Boschero, Franca Polesello, Renata Pacini e Rita Klein, [redacted] interpretano ruoli impegnativi nel film «Spiaggia libera», si sono recate insie[redacted] in via Frattina per [redacted]stare i regali per Natale (Telefoto)

Un'inchiesta del settimanale d'attualità [redacted] universitari italiani - Sul Secondo, Ty[redacted] Power e Gene Tierney innamorati dispettosi in «Quel meraviglioso desiderio»

Il fascicolo n. 184 di TV 7, il rotocalco televisivo diretto da Giorgio Vecchietti, che va in onda alle 21 sul Primo Canale, dovrebbe includere il quarto di quegli «incontri» davanti alle telecamere organizzati condotti da Sergio Zavoli.

Unico servizio annunciato ufficialmente (ma con le debite riserve sulla sua effettiva inclusione nel sommario) è quello condotto da Aldo Campanella nelle università italiane toccando effettivi problemi (quello del «numero chiuso», attuato in modo piuttosto discutibile, anticipando senza preavviso la chiusura delle iscrizioni o meglio applicando rigorosamente i termini delle iscrizioni con il risultato di lasciar fuori i ritardatari) o soffermandosi su temi che rientrano piuttosto nel folclore («matricole» di eccezione per l'età, lo stato civile e la professione).

* * *

Alle 22 viene trasmessa l'ottava puntata del teleromanzo in «pillole» Don Chisciotte, regia di Carlo Rim, interpretato dal viennese Joseph Meinrad nel ruolo del cavaliere della Mancia e dal francese Roger Carel in quello di Sancio Panza. Inutile stare a ripetere il giudizio negativo su questa modesta riduzione del capolavoro del Cervantes a cui non ha giovato né il largo impiego di mezzi — la «troupe» internazionale ha girato per mesi in Spagna sui luoghi in cui il romanzo è ambientato — né l'indiscussa abilità del regista, di fama internazionale e spiritoso scrittore oltreché uomo di cinema (questa fatica televisiva non giova certo alla fama di Jean-Marie Richard, marsigliese annidato in pseudonimo italianizzante). La narrazione prosegue stancamente con il noto episodio della beffa matrimoniale giocata, paraninfo Don Chisciotte, dal pastore Basilio al ricco ma vario Camancio sposo della contadinella Quitteria. Il giovanotto, che non sa darsi pace di quelle nozze, simula di trafiggersi con un pugnale ed agonizzante supplica di essere unito dal sacerdote, per i pochi istanti di vita che gli restano, a colei che ha sempre amato. Appena celebrato il rito il falso moribondo si rialza sano, salvo e marito della sposina strappata con l'inganno al rivale. Il paladino si schiera in difesa di Basilio, sostenendo che in amore ed in guerra ogni arma è lecita.

Conclude le trasmissioni del Primo, alle 22,30, uno dei Dibattiti del Telegiornale.

* * *

Conclusa in bellezza, lunedì scorso, l'ultima rassegna di film di Vittorio De Sica (e Cesare Zavattini), la serata cinematografica del Secondo torna alla spigolatura fra vecchie pellicole di valore diversissimo, esercizio sempre pericoloso (per i telespettatori) nella mani degli anonimi programmisti, mentre le antologie — dedicate ad un «genere», ad un regista o a un divo — hanno il vantaggio di essere affidate al gusto di un critico, magari discutibile ma preliminarmente orientato su ciò che manda in onda e personalmente impegnato a ben figurare. In attesa di una nuova serie, la scelta di stasera è caduta sull'innocuo Quel meraviglioso desiderio (titolo originale «That wonderful urge») diretto, nel 1948, da Robert B. Sinclair ed interpretato dal compianto Tyrone Power, da Gene Tierney e da Reginald Gardiner.

La trama si muove sui binari di un genere che non si è mai rinnovato lasciando ripiegare perciò la fantasia dei soggettisti per affidare tutto alla scintilla del dialogo. Lui (Tyrone Power) è un giornalista mondano autore di articoli pettegoli su di lei (Gene Tierney), ricchissima miliardaria. La ragazza, che si chiama Sara ed ha più spirito della maggior parte delle sue colleghe irritata con molta disinvoltura e non esita a diventare amica del malcapitato Tom quando questi le viene presentato. Pentimento del «columnist», sensibile al fascino della bella creatura e nuovi articoli, questa volta elogiativi.

Giustamente diffidente su questo mutamento un po' troppo repentino, Sara non crede alla sincerità del giovanotto e si vendica fermamente annunciando, nel corso di una conferenza-stampa, che si è fidanzata con lui: ostenta all'anulare sinistro un prezioso diamante del quale Tom è del tutto innocente e lo spaccia per dono di fidanzamento, pretendendo di averlo ricambiato con un milione di dollari. Perché non crederle? Infatti ci cascano tutti ed il beffato giornalista ha un bell'affannarsi a smentire perché nessuno gli dà retta. Di qui una serie di schermaglie, non prive di una certa dose di garbato umorismo, che si concludono, immancabilmente, con una marcia nuziale, a coronamento di un'ora e mezzo di proiezione.

IL VECCHIO BRANDY [redacted] PROVATA QUALITÀ

Il sapore secco e asciutto dell'OLD BRANDY SIS CAVALLINO ROSSO è una prova della sua genuinità. Puro distillato di vino pregiato naturalmente invecchiato in fusti di rovere. Massimo invecchiamento garantito dallo Stato.

METTIAMOLO SUL BANCO DI PROVA

Tre bicchieri vuoti di brandy diversi possono dirci molte cose ma se uno di questi è OLD BRANDY SIS CAVALLINO ROSSO lo distinguerete subito perché, anche dopo un po' di tempo, avrà conservato inalterato all'olfatto il gradevole e caratteristico profumo. Questo confronto, alla portata di tutti, è la prova della sua genuinità: è la prova che convince.

SIS

"cavallino rosso"

AGR. PUBBL.

Festeggiato a Milano da colleghi [redacted] compositori

Tajoli: nozze d'argento con la «canzone all'italiana»

Parteciperà (forse) [redacted] prossimo Festival [redacted] Sanremo [redacted] «Solo senza te» - I ricordi di [redacted] di Mario Carotenuto

Luciano Tajoli con la «soubrette» Susy Anni

Milano, lunedì sera. [illegible]

[illegible] anni fa si presentò, timido, sparuto, imbarazzato per la sua menomazione fisica, a una gara per dilettanti [illegible] festival: e vinse il primo premio con «Serenata» [illegible]

[illegible]

Adele Gallotti

NOTIZIE DA [redacted]

[redacted] *fortuna di GLYNIS JOHNS*

E' diventata milionaria con il disco «Mary Poppins»

I pettegolezzi e le notizie dalla Mecca del cinema [redacted]

Hollywood, lunedì sera.

● Julie Andrews e Max von Sydow stanno girando le ultime scene del film Hawaii. Julie che ha il rammarico d'essere lontana dal marito, il regista Tony Walton, attualmente a Londra, ha con sé la sua bella bambina di due anni e mezzo, Emma Kate, che si diverte un mondo a correre per il giardino della villa che l'Andrews occupa. «No: abbiamo una casa a Londra — ha detto Julie — ma brucerei(?) anni di comperarne un'altra a Beverly Hills, perché io ho impegni cinematografici ad Hollywood fino al 1967. Con queste due abitazioni comode basta e soltanto poche ore di jet che ci separano. Tony ed io speriamo di poterci installare una numerosa famiglia».

Julie Andrews

● Jim Stacy, marito di Connie Stevens, ha firmato un contratto con la Warner Brothers per alcuni ruoli importanti in una serie di film. Egli ha comperato una casa più grande in cui la coppia si è trasferita in questi giorni.

● L'attrice Glynis Johns è la sola del cast di Mary Poppins che stia intascando percentuali dalla vendita dei dischi delle canzoni del musical. Glynis canta esclusivamente una sola canzone nel film di Disney, ma lei ha avuto l'accortezza di stipulare un contratto per cui avrebbe dovuto essere pagata in rapporto al numero degli album venduti. Al momento attuale ha intascato più di 50 mila dollari.

Glynis Johns

g. c.

[redacted] prime bocciature delle canzoni [redacted] il festival

SANREMO, lunedì sera.

(m. r.) L'Ata, organizzatrice del 16° festival della canzone, ha comunicato che la commissione consultiva da essa nominata e diretta dal maestro Carlo Savina ha ascoltato le 210 canzoni presentate agli organizzatori e ha deciso all'unanimità di ammettere 85 motivi alla seconda selezione.

Il livello delle canzoni è stato trovato nel complesso buono, con «punte ottime», per cui si prevede molto successo alla 16° edizione del festival sanremese.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi (Una storia di Natale).
18,30: Non è mai troppo tardi, primo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione della sera.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale, seconda edizione della sera.
21 —: TV 7, settimanale televisivo.
22 —: Don Chisciotte, dal romanzo di Cervantes (8°).
22,30: Dibattito - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Quel meraviglioso desiderio, film.
22,40: Il Santo Bambino d'Ara Coeli.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Museo settimanale, documentario - 20,45: Un castello fra la neve, varietà musicale - 21,15: L'usignolo di Siberia, documentario - 21,45: «330 secondi», gioco televisivo - 22,15: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Galleria di Almanacco - 19,35: Chi è Gesù - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Il ratto delle ninfe(?), film - 22,30: L'approdo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - 22: Mezz'ora con Bobby Hackett - 22,30: L'impareggiabile Glynis.

PER I VOSTRI REGALI RICORDATEVI

LUIGI FIORI

VIA PO 2

LA [redacted] IL [redacted] DI [redacted]

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI PER REGALO

MODELLI ESCLUSIVI E TUTTE LE ULTIME NOVITA'

VISITATECI, [redacted] IL MEGLIO AL PREZZO MIGLIORE

CHIUSINI GHISA
Fonderie ALFREDO LAMPERTI
CASTELLANZA (VA) - via per Saronno, 19
Consegne pronte - Tel. 47.190 - chiamate da Torino 0331 - 47.190

ASMA

Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forme di bronchiti con lieve componente asmatica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro.

[redacted] E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 20 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3 - Torino m.f. I) — Ore 15: Le novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Storia di una letterina - 16,30: Per sola(?) di musica - 17: Giornale.

Ore 17,30: Rubrica d'oltreoceano - 17,33: Vi parla un medico - 18,05: Un fil di fumo - 18,05: L'informatore degli artigiani - 18,15: Itinerari musicali - 18,30: Motivi in giostra - 18,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni e del basso Franco Ventriglia - 22,30: L'approdo - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,5, Torino m.f. II) — Ore 15: Aria di casa nostra - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Un italiano a New York - 16,50: Concerto operistico.

Ore 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: [illegible] di Berry Lindon - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,10: Radiosera.

Ore 20: Caccia grossa, trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - 21: Incontro Roma-Londra - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: 22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III - 315,5 - Torino m.f. III) — Ore 18,30: La Rassegna. Letteratura italiana - 18,45: Cesare Brero - 19: Verso una nuova concezione del linguaggio - 19,30: Concerto di ogni sera, Georg Philipp Telemann, Franz Schubert, Ernest Bloch - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Wilhelm Friedemann Bach - 21: Giornale - 21,20: Jean Sibelius nel centenario della nascita - 22: Germania occidentale: la cultura oggi - 22,45: Teatrino di Tommaso Landolfi «La farfalla strappata», «La tempesta», «Il dente di cera», «Asia».

MARTEDI' 21 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Interradio - 9,10: Fogli d'album - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: «Ti ho ritrovata?» - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 14: Trasmissioni regionali - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: «La favola di Pippo Grullo» - 16,30: Corriere del disco - 17,25: Concerto - 17,50: Scienza e tecnica - 18,20: Gino D'Auri e la sua chitarra - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20,20: «I tre colpi di mezzanotte» - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,35: Buon viaggio - 10,40: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 12: Oggi in musica - 14,05: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15,15: Canzoni - 15,35: Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: Cori - 16,45: Ponte(?) - 16,55: Panorama di musica - 17,25: Buon viaggio - 17,45: Più musica che parole - 18,35: Classe Unica - 20: «Attenti al ritmo» - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono [redacted] 651.957

Un risultato netto [redacted] la "coda,, [redacted] interrogativo

4 a 2: [redacted] il Bologna o [redacted] il Torino?

Il tedesco all'attacco, in difesa, a centrocampo

Haller è [redacted] il protagonista del vistoso [redacted] rossoblù

Netta la superiorità degli emiliani nel confronto [redacted] granata - [redacted] [redacted] lamentato: «Troppi dei miei atleti hanno dimostrato di [redacted] [redacted] orgoglio» - [redacted] qualche cambiamento in vista della partita di domenica prossima [redacted] il Milan

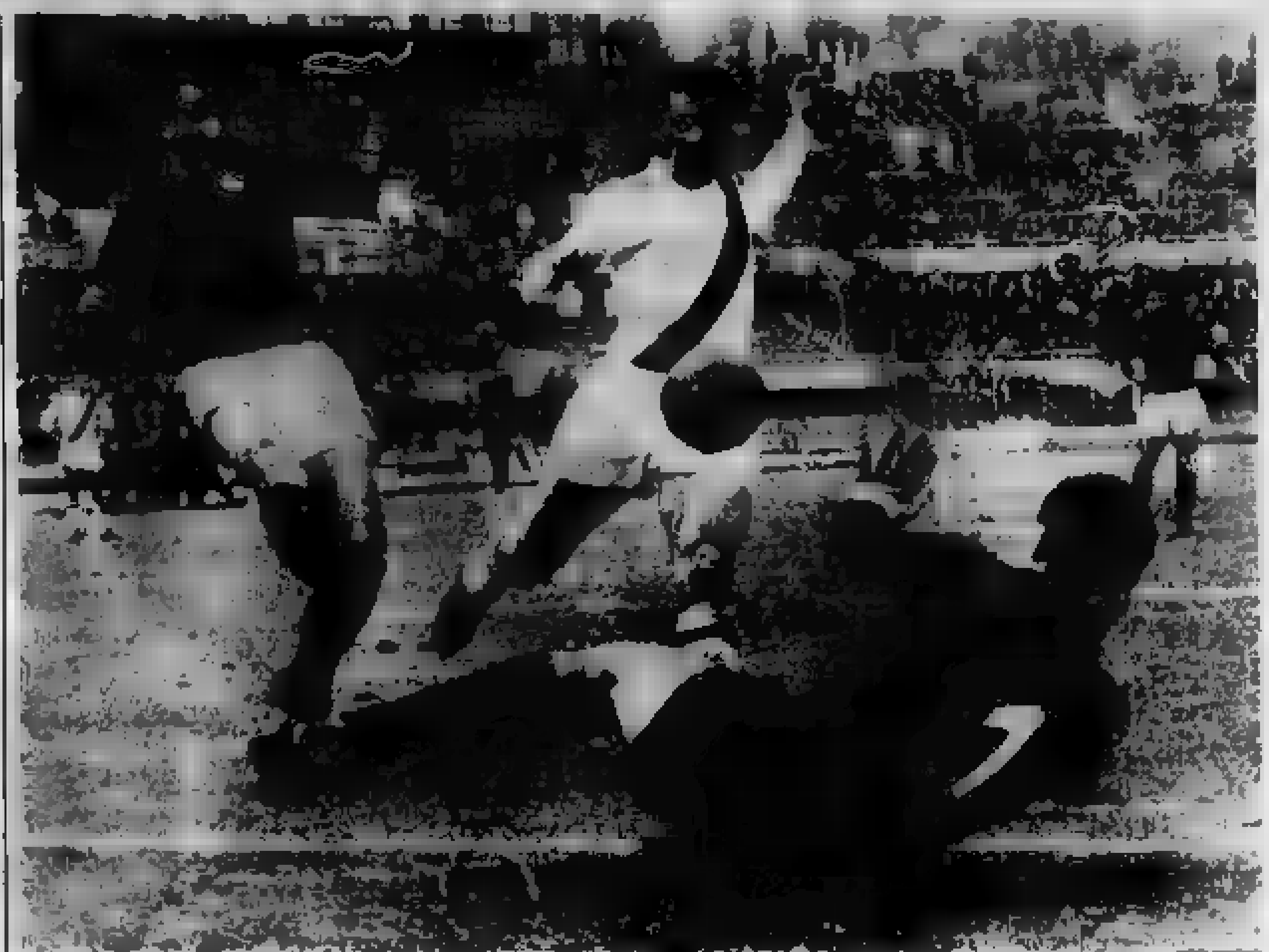
Un acrobatico intervento di Vieri sull'ala destra del Bologna, Perani, tallonato dal granata Puja (F. Moisio)

Il Torino ha perduto ieri l'imbattibilità interna. E' toccato al Bologna vincere per primo, in una gara dall'andamento bizzarro, sul campo dei granata. La spiegazione della pesante sconfitta (4 a 2) sta, essenzialmente, nella differente condizione di forma che correggo attualmente i giocatori — base delle due formazioni. Ferrini ed Haller ieri alle prese nell'entusiasmo confronto diretto. Ad un Ferrini insolitamente generoso nel concedere spazio, [redacted] poco vigoroso, perché in ritardo nei contrasti, ha fatto riscontro un Haller «da manuale calcistico», onnipresente, infaticabile maratoneta, ora terzino, ora centrocampista, ora pericoloso attaccante.

Giocatore dell'eccezionale controllo di palla, Helmut Haller è stato l'indiscutibile protagonista dell'incontro. Non c'è da meravigliarsi se con poca modestia, la mezz'ala tedesca, alla fine della partita, dichiarava [redacted] aver disputato la miglior prestazione da quando si trova in Italia. Haller, da solo, ha dato spettacolo entusiasmando gli spettatori, sinora tanto mal... di tipo «granata» o rossoblù, oppure neutrali. Ferrini e compagni [redacted] nel ... dell'antagonista: anziché controllarlo da vicino, sacrificando lungamente le proprie iniziative, lo ha seguito a distanza, aspettandolo in zona con il risultato di essere quasi sempre anticipato. Haller se lo ha tratto proprio ... quando gli è parso ... opportuno ... ha evitato le ... dirette, liberandosi del ... allorché temeva di ... serrato.

di grazia [redacted] si può concedere alcuna libertà. E' un atleta che soffre la marcatura e se gli si [redacted] di respirare, diventa difficile arrestarlo. Spesso lo si è visto partire dalla difesa e dar vita a discese [redacted] far invidia [redacted] un consumato specialista di slalom; gli avversari venivano evitati in velocità [redacted] me le «porte» di una pista sciistica. Haller, dunque, ha trascinato il Bologna, numericamente inferiore al Torino per l'infortunio occorso [redacted] terzino Furlanis dopo sei minuti di gara, alla strepitosa affermazione. Ma tutto il complesso rossoblù è piaciuto. Non è facile, sia detto per inciso, [redacted] in quel modo autoritario una [redacted] la quando si è in svantaggio di [redacted] rete e si gioca praticamente in dieci. E il Bologna ammirato ieri [redacted] tanto di cappello.

Fortunosa [redacted] stata la segnatura del Torino, propiziata [redacted] [redacted] Ferrini con la [redacted] plicità [redacted] una casuale deviazione [redacted] di Orlando, [redacted] di meno strano era [redacted] il pareggio degli ospiti realizzato dal claudicante [redacted]: una rete impossibile, come l'altra. E quando il Bologna, sempre ad opera di un altro terzino, Micelli, si è portato in vantaggio a quattro minuti dal riposo il Torino [redacted] [redacted] si è [redacted] e non ha saputo superare lo «choc» derivato dal rovesciamento di situazione; nella ripresa ha continuato caparbiamente ad attaccare, ha pure sfiorato il goal, ma ogni volta che i granata si [redacted] rimboccati le maniche e sono ripartiti all'offensiva, il Bologna, attraverso un gioco più razionale, meno affannoso, è riuscito ad interrompere l'azione dei ragazzi di Rocco e, con pochi passaggi, è arrivato a rete alimentando progressivamente il vantaggio. Con tutto il Torino disteso in avanti era facile far scattare l'arma del contropiede. Pareva, per dirla in gergo pugilistico, che il Torino, con i suoi tocchi laterali fitti e tanti, lavorasse l'avversario al corpo e che il Bologna aggredisse invece i punti vitali con pochi ma ben assestati colpi. Così è stato, infatti! In occasione del terzo goal di Nielsen (ala puro, come è parso di vedere dalla tribuna, con la complicità di Vieri); lo stesso dicasi della quarta segnatura, autore Haller.



[redacted] [redacted] per il Torino. Puja, affiancato [redacted] Janich, tira sul [redacted]ere bolognese (Foto Moisio)

Tutto più facile, dunque, per l'organizzata compagine rossoblù. E solo quando il Bologna, pago del risultato e ormai irraggiungibile, nella seconda metà della ripresa si è concesso il lusso di fare «accademia», di indugiare in tocchi raffinati per la platea, il Torino ha avuto la forza per [redacted] all'umiliazione cui andava incontro. [redacted] era troppo tardi per rimettere le cose a posto anche se Puja ha scuntato almeno due palle-goal, se l'ottimo Negri ha salvato in diverse circostanze la sua porta da sicura capitolazione e se Meroni, pochi istanti prima del fischio finale, ha indovinato il guizzo irresistibile per realizzare il secondo punto granata: una rete senza alcun peso pratico per il risultato, ma utile a ridurre i fischi che dal pubblico deluso si levavano per invitarsi all'indirizzo del Torino.

La differenza esistente fra le due squadre, occorre dirlo, non era solo fra Haller e Ferrini, ma pressoché generale. Ad un Vieri incerto, esso un Negri che, [redacted] rientro in campionato, sfodera una serie di interventi sicuri; alla coppia di terzini Poletti e Fossati il Bologna ha opposto un Micelli tempista e atletico di valore ad un Perani che, non nuovo a compiti di retroguardia, ha neutralizzato Simoni con l'esperienza di un consumato difensore; nella mediana mentre Puja ha lavorato molto ma non sempre con costrutto, e Nielsen pur senza brillare ha segnato e si è reso pericoloso, Rosato da «libero» è stato il migliore, [redacted] alle prese con un opaco Bulgarelli, non ha saputo approfittare delle precarie condizioni dell'avversario; quello rossoblù ha avuto in Janich un irriducibile combattente, in Muccini uno «stopper» abile e corretto, in Fogli un elegante centrocampista e un dinamico suggeritore. Gli attaccanti quello granata, evanescente malgrado l'impegno di Orlando, Meschino e Ferrini; quello rossoblù coordinato e incisivo. Il quadro è ora completo.

Il Bologna in definitiva ha confermato che il «4-1» di sette giorni prima con il Milan non è stato un'affermazione casuale; ha dato prova di carattere, di coesione ed è parso avviato verso il miglior rendimento.

Per il Torino non esistono attenuanti e le prospettive immediate non sono, per la verità, molto incoraggianti. Domenica prossima c'è il Milan. Un ospite assai impegnativo. Riuscirà Rocco a ridare il morale necessario ai suoi uomini per evitare il rischio di un altro risultato negativo? Il tecnico triestino non lascerà nulla di intentato. La squadra purtroppo non sembra rispondere secondo i suoi desideri: «Troppi granata — commentava ieri Rocco — hanno dimostrato di non aver orgoglio. Il Bologna [redacted] troppo forte per noi, ma si poteva evitare la sconfitta se... E' inutile recriminare con i «se» ed i «ma». In realtà ho l'impressione che dovremo accontentarci di un campionato meno brillante [redacted] quello che parecchi tifosi sognavano».

Contro i rossoneri dovrebbe rientrare Schütz. Il tedesco era già candidato a giocare contro il Bologna però un malaugurato mal di denti che lo ha tormentato venerdì notte, aveva consigliato Rocco di rimandare il rilancio della mezz'ala. Forse non mancheranno altre novità nella formazione granata. Può darsi che sia giunto il momento di tentare l'esperimento di Rosato terzino con Cereser difensore libero: potrebbe essere l'occasione buona per osare.

b. b.

Alla Reversi il campionato di fioretto femminile

SAVONA, lunedì sera.

Dopo due giorni di entusiasmanti confronti, si è conclusa ieri sera al Palazzetto dello Sport di Savona il campionato femminile di fioretto di terza categoria, svoltosi alla presenza di un pubblico numeroso.

Al torneo hanno partecipato 22 fiorettiste, divise in due gironi eliminatori. La manifestazione è terminata con il meritato successo della bergamasca Olga Reversi, che si è piazzata al primo posto davanti alla genovese Franca Ricci, rivelazione del campionato.

Assai interessanti gli ultimi combattimenti, nei quali le concorrenti si sono impegnate a fondo, mettendo in rilievo un'accurata preparazione.

1) Reversi di Bergamo, 6 vittorie; 2) Ricci di Genova, 5 vittorie; 3) Bersano di Firenze, 4 vittorie e 11 stoccate; 4) Olanda di Torino, 4 vittorie e 19 stoccate.

La Partenope [redacted] comando nel campionato di rugby

Il campionato italiano di rugby è entrato nella sua fase più interessante. Ora, dopo la nona giornata del torneo, tre squadre si contendono, distanziate da un punto, il titolo d'inverno. Al comando la Partenope che battendo ieri il Petrarca per 11 a 6 si è installata in vetta alla graduatoria. Al secondo posto segue il Rovigo, che non ha avuto difficoltà a piegare per 8-3 il Frascati. I padovani di casa non hanno però impressionato e non è escluso che non abbiano fornito il ritmo in previsione del duro confronto di domenica prossima con la capolista Partenope.

Il Petrarca si ritrovasse al terzo posto, ... turno, contro il ... Roma, può favorire ... Rovigo, ... campagna ... partita difficile, giocata ... del ... pure che ieri ... si sono ... di ... col ... ieri il ... quarta in classifica, dopo due ... importanti sono ... in ... per le prime posizioni della classifica. ... delle Fiamme Oro, che ieri hanno ... a Treviso il ... Metalcrom per 3-3 e dell'Aquila che ha superato il Frascati per 6-3.

L'ultimo incontro della giornata a Parma, ... il GBC ... Classifica: Partenope 16; Rovigo 15; Petrarca 13; Cus Roma 11; Fiamme Oro e Aquila 10; Parma ... Metalcrom e Livorno 7; Milano Frascati e GBC 4.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cagliari 3 Greatti 9' (1-1), Rizzo 21', 37' (3-0)	**CAGLIARI:** Mattrel, Martiradonna, Longoni, Cera, Vescovi, Longo, Gallardo, Rizzo, Nene, Greatti, Riva	
Lazio 0	**LAZIO:** Cei, Zanetti, Vitali, Gasperi, Pagni, Dotti, Morrone, Mari, Renna, D'Amato, Governato, Ciccolo	Arbitro: De Marchi di Pordenone
Fiorentina 0	**FIORENTINA:** Albertosi, Rogora, Castelletti, Guarnacci, Ferrante, Brizi, Hamrin, Merlo, Nuti, De Sisti, Morrone	
Napoli 0	**NAPOLI:** Bandoni, Nardin, Gatti, Stenti, Panzanato, Girardo, Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean	Arbitro: Rivardi di Bologna
Lanerossi [redacted]	**LANEROSSI:** Reginato, Zanon, Savoia, Tiberi, Poli, Carantini, Menti, Demarco, Vinicio, Galeazzo, Marchi	
Foggia 0	**FOGGIA:** Moschioni, Gerardi, Valade, Tagliavini, Rinaldi, Faleo, Favalli, Micheli, Oltramari, Lazzotti, Maioli	Arbitro: Campanati di Milano
Milan 2 Sormani 11', 48' (1-1)	**[redacted]** Barluzzi, Noletti, Schnellinger, Santin, Maldini, Trapattoni, Sormani, Madde, Lodetti, Rivera, Amarildo	
Juventus 1 Cinesinho 32' (1-1)	**JUVENTUS:** Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino, Castano, Salvadore, Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli	Arbitro: D'Agostini di Roma
Roma 1 Angelillo 22' (1-1)	**ROMA:** Cudicini, Tamborini, Ardizzon, Carpanetti, Losi, Benaglia, Francesconi, Tamborini, Sopelsa, Salvori, Barison	
Brescia 1 Bianchi 44' (1-1)	**BRESCIA:** Gentili, Rocotti, Fumagalli, Rizzolini, Mangili, Mensini, Salvi, Beretta, De Paoli, Jaconis, Bianchi, Miaragoli	Arbitro: De Robbio di Torre Ann.
Sampdoria 0	**[redacted]:** Battara, Vincenzi, Delfino, Bolzoni, Bernè, Masiero, Catalano, Cucchiaroni, Cristin, Frustalupi, Salvi	
Inter 5 Facchetti 12', Bedin 15' (1-1); Mazzola (rig.) 23', 30'; Jair 33' (0-1)	**INTER:** Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Gori, Suarez, Landini	Arbitro: Genone di Asti
Spal 3 Innocenti 26', Massei (rigore) 40' (1-1); Innocenti 4' (1-1)	**SPAL:** Cantagallo, Pasetti, Bozzao, Bagnoli, Colombo, Muccini, Massei, Bertuccioli, Innocenti, Capello, Muzzio	
Atalanta 1 Nova 30' (1-1)	**ATALANTA:** Pizzaballa, Pesenti, Nodari, Carosi, Signorelli, Angeli, Gasola, Magistrelli, Milotano, Mereghetti, Nova	Arbitro: Angonese di Mestre
Torino 2 Orlando 34' (1-1), Meroni 45' (1-1)	**TORINO:** Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Rosato, Bolchi, Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni	
Bologna 4 Furlanis 30', Micelli 42' (1-1); Nielsen 12', Haller 23' (1-1)	**BOLOGNA:** Negri, Furlanis, Micelli, Muccini, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Fara	Arbitro: Sbardella di Roma
Varese 1 Marangon 15' (1-1)	**VARESE:** Da Pozzo, Sogliano, Maroso, Marangoni, Beltrami, Ossola, Andersson, Gioia, Sassi, Ferraris, Bonimegna	
Catania 2 ... 4' (1-1)	**CATANIA:** Vavassori, Buzzacchera, Rambaldelli, Magi, Biondi, Fanti, Fanello, Bragno, Petroni, Giorgi, Facchin	[redacted] Righetti di Torino

SERIE A

RISULTATI — Cagliari-Lazio 3-0; Fiorentina-Napoli 0-0; Lanerossi-Foggia [redacted]; Milan-Juventus 2-1; Roma-Brescia 1-1; Sampdoria-Inter 0-5; Spal-Atalanta 3-1; Torino-Bologna 2-4; Varese-Catania 1-2.

SERIE B

RISULTATI — Lecco-Alessandria 3-1; Mantova-Reggiana 1-1; Modena-Catanzaro 2-2; Monza-Trani 2-0; Novara-Potenza 3-0; Padova-Pro Patria 0-2; Pisa-Genoa 1-1; Reggina-Palermo 1-1; Venezia-Messina 2-1; Verona-Livorno 0-0.

SERIE C - Girone A

RISULTATI — C.R.D.A.-Piacenza [redacted]; Como-Legnano 0-0; Cremonese-Triestina 1-0; Entella-Biellese 0-1; Ivrea-Rapallo 3-1; Marzotto-Treviso 0-1; Mestrina-Savona 2-2; Trevigliese-Parma 1-1; Udinese-Solbiatese 3-1.

CLASSIFICA — Treviso punti 21; Biellese 18; Como, Piacenza 18; Solbiatese 17; C.R.D.A., Marzotto 16; Rapallo, Udinese 15; Savona, Legnano 14; Triestina 12; Entella 11; Cremonese, Mestrina, Ivrea 10; Trevigliese, Parma 9.

SERIE D - Girone A

RISULTATI — Alassio-Sanremese 1-1; *Asti-Cuneo 1-1; *Chieri-Pavia 1-0; *Cusio Pelli-Novese 0-0; *Imperia-Pontedera 2-0; Viareggio-*Pinerolo 3-0; *Pro Vercelli-Albenga 2-0; *Spezia-Casale 2-1; *Voghera-Gruppo C. 1-0.

CLASSIFICA — Viareggio punti 21; Spezia 20; Cuneo 19; Albenga 18; Alassio 16; Sanremese, Pavia 15; Casale, Asti, Pro Vercelli 14; Voghera 13; Cusio Pelli, Gruppo C. [redacted] 12; Pontedera 11; Imperia, Novese 9; Pinerolo 8.

SERIE D - Girone B

RISULTATI — *Baretta-Verbania 2-1; *Borgomanero-Moglia 2-1; *Falck Milano-Ostiglia 3-1; Leoncelli-*Fanfulla 1-0; *Gallaratese-Bolzano 1-0; *Lilion Snia-Rovereto 0-0; *Mirandolese-Guastalla 2-1; *Passirio Merano-Sondrio 1-0; *Trento-Saronno 3-0.

CLASSIFICA — Lilion punti [redacted]; [redacted]-banda [redacted]; Gallaratese 18; Saronno, Borgomanero, Rovereto, Trento 16; Baretta 15; Leoncelli, Bolzano, [redacted] [redacted]; [redacted]-fulla, Falck Milano 13; Guastalla 12; Moglia 11; Passirio Merano 9; Ostiglia 7; Sondrio 5.

LE [redacted] DI [redacted] [redacted]

[redacted] [redacted] (14ª Giornata) — Atalanta-Catania; Brescia-[redacted]; Cagliari-Lanerossi; Fiorentina-Roma; Foggia-Varese; Inter-Bologna; [redacted]; Spal-Sampdoria; Torino-Milan.

[redacted] B (16ª Giornata) — Catanzaro-Messina; Genoa-Novara; Lecco-Monza; Livorno-Potenza; Modena-Reggina; Padova-Venezia; Palermo-Pro Patria; Reggiana-Alessandria; Trani-Mantova.

I [redacted] di serie C e D domenica prossima [redacted] sospesi e riprenderanno il 2 gennaio.

LA [redacted] DI DOMENICA [redacted]

Atalanta-Catania; Brescia-Juventus; Cagliari-Lanerossi; Fiorentina-Roma; Foggia-Varese; Inter-Bologna; Lazio-Napoli; Spal-Sampdoria; Torino-Milan; Catanzaro-Messina; Genoa-Novara; Livorno-Potenza; [redacted]-dova-Venezia.

CLASSIFICHE

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti P.
INTER	20	13	4	2	0	4	2	1	27	10
NAPOLI	[redacted]	13	5	2	0	2	3	1	22	11
MILAN	16	13	6	1	0	1	3	2	23	13
JUVENTUS	17	13	4	3	0	1	4	1	15	6
[redacted]	16	13	4	0	2	3	2	2	25	19
FIORENTINA	15	13	3	3	0	2	2	3	17	11
[redacted]	14	13	3	4	0	2	0	4	18	17
CAGLIARI	13	13	3	2	2	1	3	2	14	9
ROMA	13	13	2	3	2	2	2	2	11	12
LAZIO	13	13	2	3	1	1	4	2	12	14
SPAL	12	13	2	3	1	2	1	4	16	19
BRESCIA	[redacted]	13	5	1	1	0	1	5	13	[redacted]
TORINO	[redacted]	13	3	2	1	0	4	3	12	15
FOGGIA	11	13	4	1	2	0	2	4	11	12
ATALANTA	11	[redacted]	2	3	1	1	2	4	11	16
SAMPDORIA	8	13	3	1	3	0	1	5	8	22
CATANIA	8	13	1	3	2	1	1	5	10	25
[redacted]	2	13	0	1	5	0	1	6	9	31

SERIE [redacted]

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti P.
MANTOVA	20	15	4	3	1	3	3	1	20	9
CATANZARO	20	15	7	1	0	0	5	2	18	10
VENEZIA	20	15	6	1	1	2	3	2	18	11
LECCO	19	15	3	3	1	3	4	1	14	9
POTENZA	19	15	6	1	1	2	2	3	18	13
NOVARA	17	15	2	5	1	1	6	0	15	10
[redacted]	17	15	6	1	1	1	2	4	20	19
PALERMO	16	15	3	4	0	2	2	4	15	10
MESSINA	15	15	2	5	0	1	4	3	12	10
LIVORNO	15	15	4	2	1	1	3	4	13	15
REGGIANA	16	15	5	3	0	0	2	5	13	13
GENOA	15	15	4	3	0	1	2	5	17	15
VERONA	15	15	3	3	1	1	4	3	11	12
MONZA	14	15	3	4	1	2	0	5	15	19
ALESSANDRIA	12	15	2	4	2	0	4	3	8	13
PADOVA	11	15	4	0	3	0	3	5	19	22
[redacted] PATRIA	11	15	2	3	2	1	2	5	11	16
PISA	11	15	4	2	2	0	1	6	12	19
MODENA	10	15	1	5	2	0	3	4	6	13
[redacted]	8	15	1	4	1	0	2	7	4	21

TOTOCALCIO - Monte premi L. [redacted]

[redacted] vincente: 1XX - 1X2 - 122 - XX1X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	[redacted]	1	L. 14.868.000
Con 12 punti	579	[redacted]	L. 462.000

TOTIP - Col. vinc.: 22-12-1X-21-X1-X1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	1	0	L. 7.877.841
Con 11 punti	[redacted]	5	L. 103.855
[redacted] 10 [redacted]	750	[redacted]	L. 10.588

Virtus e Ruini [redacted] [redacted] [redacted] torneo [redacted] pallavolo

L'ultima giornata del girone d'andata del campionato italiano di pallavolo ha confermato la solidità della Virtus e della Salvarani, due compagini insediate ai primi posti della classifica, che hanno vinto in trasferta.

La Virtus che ha battuto a Modena la Minelli per tre a zero ha consolidato la propria posizione di capoclassifica. La Salvarani dal canto suo è andata a vincere a Reggio Emilia contro la Torre per 3-1 e si è inserita al terzo posto della graduatoria. Sempre prima, insieme alla Virtus, la Ruini, che a Firenze, dinanzi al pubblico di casa, ha faticato a piegare gli ospiti della Clam Modena per tre partite ad una.

Gli altri incontri hanno visto i seguenti risultati: a Trieste la Ravalico si è imposta sulla Esercito Napoli per 3-0; a Genova, l'Italsider ha piegato con estrema facilità per 3-0 la Robur Ravenna e la Casadio si è imposta sull'Olimpia per 3-1. Classifica: Virtus e Ruini 20; Salvarani 18; Clam e Ravalico 14; La Torre 12; Minelli 10; Casadio 8; Olimpia e Italsider 6; Esercito 2; Robur —1. Esercito e Virtus hanno giocato una partita in meno, mentre la Robur è stata penalizzata [redacted] un punto per rinuncia.

JUVENTUS AUGURI!

TUTTE LE PARTITE PER 5000 LIRE

[redacted] PER LE GARE [redacted] GIRONE DI RITORNO DEL [redacted] 1965 - 1966

[redacted] [redacted] NUMERATA - Settori A-B-C-F-G-H	L. 21.500
[redacted] CENTRALE [redacted] - Settori A-B-C-F-G-H ridotti ragazzi e signore	» 20.000
[redacted] [redacted] [redacted] - [redacted] B-I	» 20.000
TRIBUNA CENTRALE [redacted] - Settori B-I ridotto per signore e ragazzi	» 15.000
[redacted] E TRIBUNA LATERALE [redacted] NON NUMERATA	» 12.500
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] NUMERATA	
[redacted] [redacted] signore e ragazzi	» 7.500
DISTINTI [redacted]	» 7.500
DISTINTI CENTRALI ridotti [redacted] signore e ragazzi	» 5.000
CURVE MARATONA FILADELFIA	» [redacted]

Per il rilascio delle tessere rivolgersi alle biglietterie de «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo». I signori Soci potranno invece rivolgersi alla Segreteria.

S.T.A.R.M.

La **S.T.A.R.M.** nel ricordare le [redacted] più moderne cucine tipo americano in laminato plastico e metalliche informa la sua affezionata clientela della nuova produzione di armadi «**STILE**» da balcone al prezzo straordinario di L. **13.500** e [redacted] **19.000**.

Visitate i nostri negozi di esposizione e vendita:

Via Garibaldi 57, tel. 541.217
Via Barbaroux 15, tel. 535.763
Via Nizza 143, telef. 632.486

Stabilimento e uffici:
Via Cumiana 28, t. 248.164 - 241.790

La squadra bianconera (per la prima volta) [redacted] stata battuta, però...

Juventus: una sconfitta [redacted] meritata

Il commento di VITTORIO POZZO

L'esito più giusto era un pareggio

Le due squadre si sono equivalse - [redacted] gioco, sull'arbitro e sul risultato si discuterà a lungo - Nella ripresa i bianconeri hanno perso il mordente

Dal nostro inviato speciale

Milano, lunedì sera. La discussione sulla validità del risultato della partita di Milano — la prima che la Juventus ha perduto, alla tredicesima occasione in cui essa è scesa in campo nel Campionato di questa stagione — verte tutta sulle due reti segnate negli ultimi minuti dei due tempi. Ambedue queste reti possono essere oggetto di discussione e potrebbero dar luogo a serie controversie, considerato il modo in cui esse si sono presentate. La prima molto più della seconda.

Quest'ultima riguarda quasi esclusivamente quel fatto banale e purtroppo normale che è la fallosità di una carica all'avversario. Asserisce la Juventus che Sormani, nel momento in cui spiccò il salto per sospingere in rete di testa la palla proveniente da un tiro di punizione di Amarildo, spinse lontano da sé un difensore che gli si era parato davanti, e che quasi nello stesso momento due o tre compagni suoi piombarono sul portiere, gettandogli addosso, mandandolo a terra e impedendogli così di intervenire per la parata. Fu questo il goal che determinò la sconfitta dei bianconeri. Un punto che quindi ha sua importanza [illegible]

L'altro punto, quello del primo tempo, è più controverso. Salvadore, portatosi in avanti a sostegno dei propri attaccanti, giunto davanti alla porta avversaria, tirò. Il portiere Barluzzi rispose con una parata e così facendo rimise in posizione di regolarità ogni suo oppositore. Quindi Gori, che ricevette la respinta e segnò, avrebbe dovuto vedersi convalidare il goal. [illegible]

[illegible]

Sormani esulta dopo la rete della vittoria - Telefoto

e di un provvedimento tutto suo. Perché si faccia qualcosa di buono, certe volte si deve proprio ricorrere ai sotterfugi.

Nel primo tempo di S. Siro, il famoso «movimento» lo si vide in piena luce. E procurò i suoi effetti. Competente mancia a chi lo vide più, questo «movimento», nel [redacted] della ripresa. Era scomparso. Mancava agli uomini il fiato per eseguirlo? Cosa avevano Cinesinho e Del Sol che non correvano più? Impressionava particolarmente lo spagnolo, che ha fama di impersonare un po', nella squadra, il moto perpetuo. E anche le due ali, Dell'Omodarme e Menichelli, divennero quiete quiete nel secondo tempo, mentre durante tutto il primo erano state così vivaci. Il cambiamento di condotta di tanti fra i giocatori bianconeri saltò all'occhio di un po' tutti gli spettatori.

E forse quello che proprio in quel periodo venne considerato da tanti come un risveglio del rosso-neri è stato in gran parte la conseguenza di questo cadere in catalessi dei loro oppositori della giornata. Una squadra gioca sempre, o quasi sempre, come l'altra, che le sta di contro, le permette di fare. Per lo meno prende coraggio, si inorgoglisce, tenta allora quello che prima non tentava, se vede che la resistenza che incontra non è più così dura come soleva essere o come ritenesse che fosse.

Questa volta, poi, a far sì che questa resistenza non avesse più le stesse caratteristiche di prima, bisogna riconoscere che ha concorso la dura botta subita dal terzino Gori, che, dolorante, non abbandonò il campo, ma perse ogni decisione e combattività.

Ciò a non voler parlare del fatto che proprio di per sé — per cause ignote a chi non segue da vicino la vita della squadra — ragazzi come Rivera sono stati per quasi interi i novanta minuti di gioco in forza di se stessi.

L'incontro di San Siro fa ri parlare di sé. Per il modo in cui è stato giocato, per la maniera nella quale è stato arbitrato, per il risultato che ha avuto. Ne sentiremo delle cotte e delle crude. Noi rimaniamo convinti dell'opinione che l'esito più giusto che esso avrebbe potuto avere sarebbe stato quello del pareggio.

Vittorio Pozzo

Quella del successo

Fabbri [redacted] visto la rete di Sormani

MILANO, lunedì sera. Ha assistito alla partita Milan-Juventus anche il commissario tecnico della Nazionale Edmondo Fabbri, uscendo però dallo stadio di San Siro cinque minuti prima della fine della gara, quindi non ha visto il goal di Sormani che ha determinato la vittoria del Milan.

Incontrando sulle scale i giornalisti, Fabbri ha dichiarato: «Un pareggio giusto, anche se la Juventus nel primo tempo ha dominato la gara. In fondo, quando due squadre dividono la posta possono dichiararsi soddisfatte».

Qualche minuto dopo Sormani rompeva l'equilibrio, determinando le reazioni dei bianconeri, ma Fabbri ormai era già in macchina diretto a Bologna.

Severini [redacted] nono posto nel ciclocross di Overyse

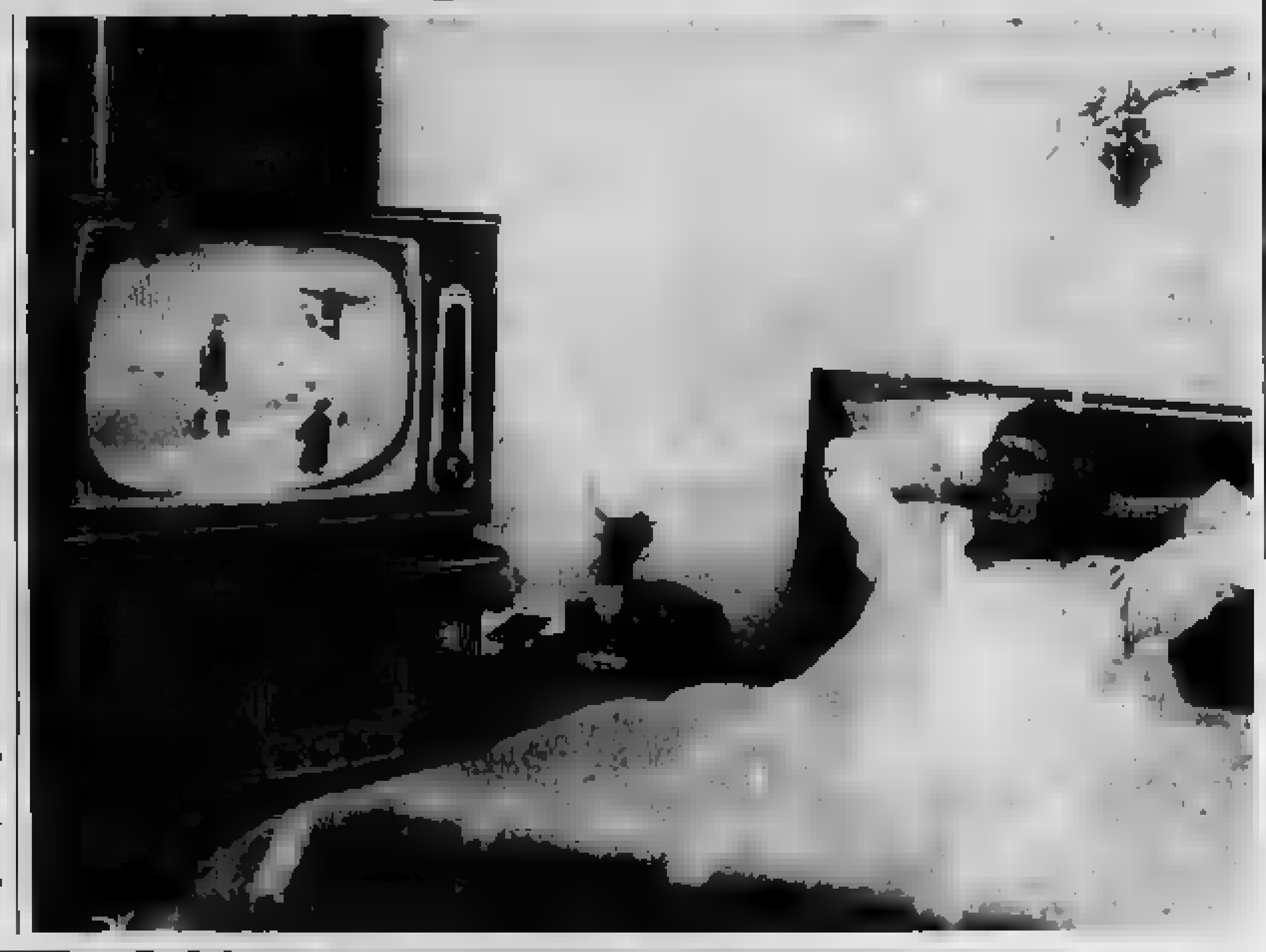
OVERYSE, lunedì sera. Il belga Eric De Vlaeminck ha vinto ieri il ciclocross di Overyse in Belgio, con il tempo di un'ora e 37" precedendo due connazionali. L'italiano Severini si è piazzato al nono posto.

La vittoria nella classifica a squadre è andata al Belgio con nove punti.

Per Mora [redacted] sospiro di malinconia

Accanto al letto dove Mora, nella sua casa di Parma, giace immobilizzato dopo l'incontro di Bologna, c'è un grosso apparecchio televisivo. Su questo schermo, lo sfortunato attaccante rossonero ha seguito ieri gli eventi del campionato italiano di calcio, logicamente accentrando la sua attenzione sulla sfida che, a San Siro, ha opposto il Milan alla Juventus. E' finita bene, per la compagine milanista che è riuscita proprio e in extremis a raggiungere un prezioso successo. Ma a Mora è rimasto il groppo in gola, il suo commento è stato un sospiro di profonda malinconia. Sono di lito gli auguri, per Bruno, Che guarisca presto e che guarisca in modo perfetto. In modo da vivere di persona, le partite importanti: qualunque debba essere il loro risultato.

Certo la domenica pomeriggio è triste rimanere immobilizzati nel letto e sentire le notizie del campionato, l'emozione della contesa, le grida di incitamento dei tifosi attraverso la radio. Ma con un po' di pazienza e con un pizzico di rassegnazione questi lunghissimi giorni saranno tra non molto solo un brutto [redacted]. Nella fase decisiva del torneo il Milan potrà nuovamente contare su uno dei suoi migliori giocatori.



Quello che avrebbe portato i torinesi sul 2 a 0

La storia di un goal annullato

Il punto [redacted] da Gori non [redacted] ritenuto valido dall'arbitro D'Agostini per un fuori gioco di Leoncini, ma la posizione del mediano [redacted] «irregolare» - [redacted] cosa dice in merito il regolamento - Una protesta ufficiale della Juventus nei confronti del direttore di gara?

Da uno dei nostri inviati

Milano, lunedì sera. *Prima o poi doveva venire la sconfitta della Juventus in questo campionato, perché è stato detto e scritto più volte che la squadra che non perde non è stato ancora inventata. Però dobbiamo ammettere che questo insuccesso brucia, umilia, cattivo. I bianconeri e i juventini sono convinti d'aver subito un'ingiustizia. Ieri siamo scesi negli spogliatoi di S. Siro per sentire le versioni delle parti in causa, abbiamo trovato i rossoneri euforici e contenti, disposti a chiacchierare con i giornalisti della loro avventura... a lieto fine. Sinoi agli avversari, dichiarazioni secondo cui la Juventus e la squadra più forte vista ad una recentissima Maldini, accenni ad una giornata fortunata (la stessa Liedholm). Poi quali episodi che hanno determinato il risultato: le versioni sono state contrastanti, quindi di parte, naturalmente, quindi interessati.*

Tra i bianconeri volti tristi e scatti d'ira, e dichiarazioni riservate solamente degli esponenti autorizzati a parlare, il presidente on. Catella e l'allenatore Heriberto Herrera. Una sconfitta che ha lasciato tanta amarezza. I responsabili non sono certo i giocatori del Milan. è l'arbitro signor D'Agostini, che ha commesso un errore tale da modificare addirittura il risultato. Ci si riferisce al goal annullato a Gori, un goal che voleva dire 2 a 0 per la Juventus, quasi a dimostrare che nulla sarebbe più successo dopo.

Mancavano pochi minuti al fischio del riposo, quando — per la solita manovra di sganciamento in avanti — ben tre difensori bianconeri si trovavano in zona d'attacco, Leoncini scattava, Salvadore che, superato Trapattoni tirava a rete. Barluzzi respingeva alla meno peggio e Gori realizzava a porta vuota. L'arbitro D'Agostini fischiava, annullava il punto e faceva battere una punizione proprio dove si trovava Leoncini, che aveva seguito il compagno Gori in zona avanzata.

Nonostante il silenzio decretato dal signor D'Agostini, è facile capire che si trattava di fuori gioco. Questo l'errore più grave che un arbitro possa commettere, perché la casistica calcistica, che serve da materia di studio per gli aspiranti arbitri contempla proprio il caso in questione. Perché Leoncini non poteva essere in fuori gioco? O almeno perché l'arbitro non doveva intervenire?

Risposta chiara attinta dalla casistica: il portiere Barluzzi, battendosi per deviare la palla era rimasto a terra, quindi Leoncini non aveva nessun militante nei pressi e neppure Gori, che ha buttato la palla in rete. Perché [redacted] fuori gioco «di posizione» (il caso di Leoncini) diventi punibile, bisogna che questo giocatore, che non prende parte all'azione, ostacoli almeno un avversario. Ma se non c'era più nessuno davanti alla coppia Gori-Leoncini, come si può parlare di fuori gioco attivo? Questo è regolamento; questo è materia d'esame per gli aspiranti arbitri. Non è questione di non aver visto un fallo, qui si tratta di aver seguito l'azione e d'aver sbagliato il giudizio.

Le proteste dei bianconeri in quest'occasione sono per[redacted] giustificate. Attendiamo [redacted] le conseguenze del rapporto del direttore di gara, perché D'Agostini ha riempito il suo librettino con i nomi dei bianconeri. Così dopo il danno di una sconfitta immeritata, si avranno anche le beffe rappresentate dalle sanzioni della Lega.

Quando all'inizio di queste note si parlava per i bianconeri di convinzione d'aver subito una ingiustizia e dicevamo la verità. Checché ne dicano i dirigenti federali e i dirigenti degli arbitri. Non sappiamo se il presidente della Juventus on. Catella realizzerà la decisione annunciata ieri di presentare ricorso contro il signor D'Agostini, ma ci auguriamo che l'operazione non abbia seguito, sarebbe per di più un gesto che non potrebbe avere conseguenze utili. Meglio dire subito che D'Agostini è un arbitro «indesiderato» alla Juventus. Affrontare così il problema di punta senza le mezze misure che lasciano il tempo che trovano.

Queste considerazioni sulla télegama ai meriti del Milan, che ha vinto la partita più importante della sua stagione, perché venuta dopo la débâcle di Bologna, dopo l'infortunio di Mora, dopo la lunga serie di guai che tutti conosciamo. Però che a far le spese di questo rilancio milanista sia stata proprio la Juventus, è parso ingiusto anche agli osservatori neutrali.

La Juventus ha colpa di non aver saputo tradurre in goal tutta la superiorità dimostrata nel primo tempo, ma il signor D'Agostini ha colpa di non aver applicato esattamente il regolamento. Almeno non si sostenesse che gli arbitri sono infallibili...

Giulio Accatino

Heriberto Herrera e l'on. Catella hanno recriminato per il risultato di San Siro

Nella gara pareggiata all'Olimpico contro la Roma

Il Brescia ha scoperto un «nuovo» Manfredini

L'italo-argentino [redacted] modificando il [redacted] gioco - E' sempre pericoloso, ma è diventato più altruista - Domenica prossi[redacted] la difesa della Juventus dovrà controllarlo [redacted]

Dal nostro corrispondente

Roma, [illegible] *La squadra del Brescia che domenica prossima ospiterà la Juventus nello scontro decisivo per il campionato, è uscita dall'Olimpico di Roma nella [illegible] [illegible]*

La buona prestazione fornita all'Olimpico e, per contro, i due punti subiti dalla difesa torinese nella partita con il Milan a San Siro hanno fatto nascere qualche speranza nei «clan» bresciano. [illegible]

Un discorso particolare merita Pedro Manfredini, il calciatore tanto discusso che proprio nella Roma ha conosciuto i momenti più esaltanti e quelli più tristi della sua carriera. Adesso l'italo-argentino sembra intenzionato a trasformare il suo gioco. Ieri non ha mai cercato l'azione, dando preziosi suggerimenti ai compagni e tentando rapide puntate a rete. Non ancora a punto nella preparazione atletica e, al momento, nell'intesa con gli altri attaccanti, Manfredini può tuttavia formare con De Paoli un'ottima coppia avanzata per il Brescia, soltanto che Gei sappia ben guidare il suo inserimento nell'insieme.

Domenica prossima, dunque, Heriberto Herrera farà bene a tenere d'occhio anche il «simpatico» Pedrone, che è quello di sempre, sostituto, imprevedibile e con in più una rinnovata buona volontà.

L. n.

Da oggi i cartoncini di servizio calcio

Ovomaltina

ne distribuite l'energetica bevanda calda

e CIOCC-OVO

l'Ovomaltina tavoletta gustata di squadre cioccolato svizzero

ai campi di:

Milano (Stadio S. Siro) per **MILAN - JUVENTUS**

Genova (Stadio Ferraris) per **SAMPDORIA - INTER**

Ferrara (Stadio Comunale) per **[redacted]L - ATALANTA**

Mantova (Stadio Martelli) per **[redacted] - [redacted]**

PALAZZO delle SPORT

MERCOLEDI' 22 - ORE 21,30

PALLACANESTRO

SIMMENTHAL

2 AMERICANI

contro

ORANSODA

2 STRANIERI

Prenotazioni biglietti: «La Stampa» - Telefono 535 115

Palazzo dello Sport - Telef. 319 100

Clapero

Vi suggerisce:

Orologio **Omega Seamaster De Ville**

Aut. [redacted] calendario [redacted] L. 125.000

[redacted] L. 53.000

Orologio **Omega** con bracciale (donna)

oro bianco L. 115.000

oro 18 kt. L. 90.000

Orologio **Omega Century** (donna)

oro L. 37.000

acciaio L. [redacted]

Spille in oro bianco da L. 15.000

Collana di perle Kamoki con fermaglio in brillanti da L. 28.000

Bracciale in oro bianco e pietre preziose da L. 75.000

Anello smeraldo e brillanti da L. 65.000

Anello con perla da L. 9.000

Per i Vostri regali

Tra gli innumerevoli articoli di orologeria, gioielleria e argenteria, che per Voi ha preparato

Orologeria - Oreficeria - Argenteria [redacted] - Corso Vittorio Emanuele [redacted] - Torino - Tel. 51.00.09

La Sampdoria non ha potuto opporsi alla superiorità dei nerazzurri

Spettacolo, cinque goals e primato dell'Inter allo stadio di Marassi

La squadra milanese è dimostrato di essere tornata in brillanti condizioni di forma - Facchetti attaccante: un'interessante trovata di Herrera, accompagnata però da inutili "trucchetti" - Attese invano le sorprese promesse da Bernardini - I liguri hanno bisogno dell'appoggio del pubblico per restare in Serie A

Quarto goal dell'Inter a Marassi. Facchetti (a destra) ha passato la palla a Mazzola che segna - Telefoto.

Genova, lunedì sera.

Fulvio Bernardini aveva promesso una «sorpresa» all'Inter ed al pubblico di Marassi. Helenio Herrera aveva assicurato che l'attacco dell'Inter era fatto, con la conferma di Domenghini e con Cappellini al posto di Corso, quale la dichiarazione della vigilia, ma ieri mattina le due squadre erano state sbugiardate dal sottopassaggio si è visto che entrambi gli allenatori avevano bluffato cercando di imbrogliare le carte al collega, ed entrambi non hanno fatto una gran bella figura. Alla fine, risultato alla mano, ha avuto ragione Herrera, ma sull'esito del confronto hanno pesato in modo determinante i differenti valori degli atleti più che le tattiche di gioco.

Sul campo si è visto che la «sorpresa» di Bernardini era soltanto una promessa di giocatore tenuto lungamente nascosto, indispensabile il mediano Morini, da mesi la squadra giuoca molto meglio quando Morini è in campo, mentre si è constatato che le affermazioni di Herrera erano soltanto dei fumi negli occhi, in quanto Domenghini e Cappellini sono rimasti in tribuna, mentre hanno giocato i giovani Gori e Landini. Quando le cronache ci annunciano le formazioni c'è stata a Marassi un'ultima di incertezza fra Nerazzurri Landini - Giubileo all'ala sinistra ma poscibile che l'Inter affrontasse la mano forte Sampdoria con l'intenzione di impostare una gara difensiva?

L'incertezza venne dissipata non appena le due squadre si dispersero sul terreno di gioco. Landini non l'ultimo di ruolo, Facchetti l'ala sinistra con vari compiti di attaccante. Senza centrocampisti: troppo Vincenzi preso in consegna Facchetti come avrebbe custodito qualsiasi altro nerazzurro che si fosse schierato all'ala sinistra, ed il fatto che lo stesso Facchetti abbia segnato la rete non vale a correggere quella pessima impressione che avrebbero fornito i due schieramenti. I due valori Battara e forse Capellini. Domenghini [illegible] Corso.

E poi comunque vogliamo spezzare l'entusiasmo cerchiamo di metterci per un momento nei panni di Landini: la maglia numero 11, ma quella vecchia, quella con il numero 7, i capelli lisci da «beat» e non quelli ricciuti e ribelli di Corso, la fascia di capitano al braccio, Corso in panchina... Non è facile per un ragazzo di 20 anni, alla prima partita in Serie A, in uno stadio come Marassi, con 40 mila spettatori, dimostrare di essere un campione.

Landini ci è riuscito in pieno. Ha giocato una partita di grande classe, ha dimostrato di avere polmoni, gambe e testa, ha dato sempre il passaggio giusto al momento giusto, ha corso per due, ha dimostrato di essere un ragazzo intelligente e serio. Ha fatto tutto quello che ci si poteva aspettare da lui, ed anche di più. Ha dimostrato di essere un giocatore che può diventare molto importante per l'Inter e per la Nazionale. Ha dimostrato di essere un giocatore che può fare a meno di Corso.

Sulla partita c'è poco da dire. Le novità dell'Inter trionfatrice a Marassi, rispetto alla domenica precedente, erano rappresentate appunto dagli esordi di Gori e di Landini e dall'inserimento di Facchetti con compiti stabili di attaccante. Gori e Landini non erano certo delle novità in senso assoluto, da tempo figurano tra i più validi rincalzi nerazzurri. Il centravanti si è mosso con grande vivacità nella ruvida Maniero-David, aprendo spazi nei quali si sono gettati ora Mazzola, ora Jair; il difensore è stato agevolato dalla modesta prova di Catalano (assorbito molto da compiti di copertura), ma resta il fatto che il terzino di spinta per statura e dinamismo non è da meno di Facchetti ha voluto limitare il rischio del ruolo anche nella protezione offensiva, impegnando severamente Battara in due occasioni.

Naturalmente, grandissimo interesse ha suscitato la prova di Facchetti attaccante. Il prestigioso ex è battuto con volontà, ha segnato il primo goal e ne avrebbe realizzato un altro (il terzo della serie nerazzurra) se l'ottimo tocco in porta non fosse stato preceduto di un soffio dal fischio dell'arbitro Gonella, che decretava un rigore per fallo su Mazzola (rigore poi realizzato dallo stesso Sandrino). E' stato comunque ieri che il biondo Facchetti è il terzino che trova il modo di proiettarsi in avanti: giocando stabilmente in prima linea (alla sua viene necessariamente chiamato a collaborare negli scambi la velocità a compiere triangolazioni alla quale non è abituato. Anche in un ruolo non suo comunque, Facchetti ha dimostrato la sua grande classe, ed Herrera ha trovato una nuova soluzione per lo schieramento dell'Inter se in altre occasioni, come appunto ieri, dovesse trovarsi a corto di veri attaccanti.

Una giornata positiva per l'Inter al di là del clamoroso risultato. Una giornata che ha risposto in modo chiaro alle voci che volevano la squadra di Morale in difficoltà dopo le vittorie di misura ed i pareggi delle ultime settimane. Ovviamente i meriti dell'Inter a Marassi sono legati ai demeriti della Sampdoria e per questo occorrerà attendere le prossime giornate per avere una conferma del momento nerazzurro. La partita ha invece solennemente ancora una volta le difficoltà in cui si dibatte la Sampdoria. Ieri priva anche di uno dei suoi elementi più validi, il mediano Morini. D'altra parte noi è nella partita contro le «grandi» che la squadra ligure-perchè può sperare di conquistare i punti necessari per migliorare la classifica e restare in serie A: per i liguri saranno decisivi gli scontri con le altre dirette rivali nella lotta per sfuggire alla retrocessione.

Ieri hanno retto bene il confronto diretto con i nerazzurri il «libero» Baldi, i centrocampisti Venturini e Giampaglia (quando ha capito che non doveva cercare di rivoluzionare lo schieramento con Mazza, ma limitarsi ad un gioco più obbligatorio) gli attaccanti Salvi e Cristin ma anche questo isolati individualità non a tratti scomparse nell'affannosa manovra della squadra priva di un impossibile accentramento dopo il prodigioso quarto d'ora iniziale dell'Inter, che si era portata in vantaggio di due reti ed aveva dato la netta impressione di trovarsi in giornata di gran vena. Per Bernardini Baldini ed i dirigenti il compito di migliorare la posizione di classifica non è certo facile, una seppure improbabile vittoria significherebbe superare di che i rivali non pretendono troppo dalla squadra e lascino lavorare in pace allenatore e tecnici, senza alimentare le polemiche.

Sampdoria ed Inter hanno avuto nell'arbitro Gonella (un ligiziano residente a Torino) un direttore di gara ineccepibile. Applaudite le due ammonizioni decise a carico di Cristin e Gori, colpevoli di avere calciato con rabbia la palla addosso ai portieri avversari, dopo essere stati colti in fuorigioco. Un arbitro che tutte le squadre vorrebbero trovare alla loro partita.

Bruno Perucca

Nello sci c'è qualcosa di nuovo

Azzurri alla ribalta

Ieri hanno conquistato due secondi posti, grazie a Giulio De Florian (fondo) ed a Gerard Mussner (slalom)

Giulio De Florian

Franco Nones

Gerard Mussner

Jean Claude Killy

Due secondi posti in altrettante gare disputate all'estero sono il bilancio del primo week-end delle staglione per gli sciatori azzurri. Un discreto, Gerard Mussner, e un fondista, Giulio De Florian, sono gli autori di queste brillanti prestazioni ottenute in Slesia ed in Svizzera.

A St-Moritz si disputava uno slalom speciale, e la gara, secondo una formula assai in interessante, era in corso addirittura da sabato. Mancava quasi tutti i migliori azzurri, gli austriaci, i tedeschi, parecchi norvegesi e qualche rappresentante del paesi dell'Est e compariva il fiore dei concorrenti oltre a parecchi giovani quali i vincitori Confortola, Bertoni, Thoni, Sibilla e Demetz. Ogni concorrente gareggiava nella propria batteria, poi se, superato da un avversario a cronometro, poteva tentare di nuovo attraverso altre due discese di recupero.

Tra batterie e recuperi potevano vincere cinque italiani, Mussner, De Nicolò, Beamer, Dibona ed Ivo Mahlknecht. Mussner arrivava con sicurezza nella prima manche e soltanto Bruggmann la superava, quindi era la volta di De Nicolò che per aver dovuto forzare si manteneva nelle prime posizioni; Mahlknecht concludeva con un tempo ordinario, mentre Dibona e Schiavo valicavano Juori e non potevano proseguire. Nella seconda discesa Mussner partiva davanti alla stupefatta e per non compromettere (ogni passaggio non faceva un sol mistero). Bruggmann poteva fare meglio cogliendo il successo e De Nicolò completava l'affermazione azzurra superando di quanto poteva Mahlknecht nel tentativo di migliorare la deludente classifica dopo la prima prova finita per lui con troppa e salvare una posta.

La gara eccellente di Mussner, il regolare rendimento di De Nicolò e l'inaspettata vaglia di Dibona risultato non dei migliori nella prima giornata, sono indice di un buon principio considerato anche dalle parti di Val d'Isère.

Sulla ha dimostrato il campione qui di fiducia, lucidità, sicurezza, movimenti italiani. Comunque quando è libero, può facendosi superare in slalom nella seconda discesa non in quello interlocutorio non è andato oltre la quinta piazza complessiva, in questi modo nel settore fondamentale. Tuttora affermazione collettiva è tenuto presente dalla libera para nella quale i favoriti hanno disputato qualche del redici compromettendo le due squadre azzurri fra i primi venti classificati. E veniamo agli assenti. Piazzalunga ha attenuato un brillante settimo posto in gigante è stato molto sfortunato nello speciale. Il miglior risultato lo ha ottenuto una ragazza, Giorgiana Chiesa, giunta settima in speciale, quinta in gigante e classificata terza in combinato.

Prossimo in Svizzera. A Lyrkseie era in programma una gara sui 15 chilometri. Niliano aveva iscritto parecchi degli azzurri in allenamento impegnando nella competizione juniores anche il campionissimo Marandin. Erano nevicate durante essere il numero una italiano, invece è venuta una sorpresa, una sorpresa gradita poiché Nones è andato bene, un brillantissima addirittura ha corso Giulio De Florian. I due italiani hanno lottato testa a testa con i due assi svedesi Rönnlund e Kiberg, ed i quattro hanno terminato la gara racchiusi nel breve spazio di un minuto e mezzo. Rönnlund, De Florian, Kiberg e Nones ha decretato la classifica dando un certo vantaggio agli svedesi. Gli stessi scandinavi hanno però subito immediatamente fare un altro colpaccio che solidifica con un successo di squadra la partecipazione azzurri degli italiani: sette azzurri sono in classifica nei primi dodici posti, Manfroi settimo, Steiner ottavo, il sorprendente Filler nono, Stuffer undicesimo, Stella dodicesimo, e la conferma del valore tecnico della prova di giovedì è dichiarata di Stella 2° di poco superato di 1".

A completare i successi della giornata Marandin ha conquistato un terzo posto fra gli juniores, per notare quando si sa l'incontro troppo un capo di soli 7 Km.

Per concludere sentiamo gli universitari che continuano a primeggiare nei campionati: la gara in squadra per le Universiadi di Sestriere. Umberto Perini, Pezza e Quaglia hanno partecipato al campionato di Val d'Isère e la loro prova non è stata proprio brillante: sono terminati nell'ordine oltre il quarantesimo posto, ed il quale è che il quinto de un certo Colombi, nazionale di Francia che è studente universitario e non manchera all'appuntamento con il Sestriere.

Gli altri hanno preso parte al Trofeo Mezi dove Chiesa si è imposto con un minuto scarso su Gismet, e quindi su Magliano e Schiavon a poi merito. Giovedì hanno avuto questi quattro elementi, aggiunti ai fratelli Perini e Pezza e a Quaglia i nostri rappresentanti. Per le cronache riconferma della Scuola, e buon piazzamento della Rocher terminata al terzo posto.

E. V.

Coppa Europa di pallanuoto

La Pro Recco in semifinale

DORTMUND, lunedì sera.

Al termine del primo turno eliminatorio della Coppa d'Europa di pallanuoto, la Pro Recco e il Duisburg si sono qualificati per il secondo turno eliminatorio della competizione avendo conquistato i primi due posti del girone B, svoltosi a Dortmund.

Per quanto riguarda gli altri gironi, vinti le squadre qualificate furono: A, in Barcellona: Dukla Praga (Cecoslovacchia), Partizan Belgrado e Barcellona; terzo: L'Eintracht, club della Ruhr con i tedeschi Hans Nagle (capo cannoniere del torneo) e Hermann di Rudolph e Jürgen di Barnard).

Il secondo turno (semifinali e finali) generali comprenderà due gruppi di quattro squadre e le prime due classificate di ciascun girone disputeranno la finale finale per i primi 8, 11, 29 e 31 febbraio.

*

Premiato ieri a Vigevano l'ostacolista Eddy [illegible]

VIGEVANO, lunedì sera.

L'ostacolista azzurro Eddy Ottoz è stato premiato questa mattina a Vigevano dall'Associazione Sportiva Olimpia. La manifestazione, alla quale erano presenti molti giovani atleti, ha avuto luogo presso la sala delle conferenze del Circolo Sport Club. La cerimonia, la medaglia d'oro veniva consegnata a Eddy.

Ieri a Napoli

Il torinese Chiari vince nel fioretto

NAPOLI, lunedì sera.

Il torinese Roberto Chiari ha vinto nella palestra della studio «Pellone», al Vomero, il titolo italiano di fioretto maschile, terza categoria. Il neo-campione ha 22 anni e la sua ultima è stata incontrastata.

Alle spalle di Chiari si è piazzato il romano Perugano che ha strappato a Minuscelli il secondo posto per vantaggio di due stoccate. Al torneo hanno partecipato 150 schermitori.

Risultati: 1. Roberto Chiari (C. S. Torino) 6 vittorie; 2. Perugino (C. S. Roma) 5 vittorie, 13 stoccate; 3. Minuscelli (C. S. Pescara) 5 v., 14 s.; 4. Pigoli (C. S. Venezia) 4 v., 11 s.; 5. Calvisano (C. S. Napoli) 3 v., 7 s.

Mancardi s'impone a Torino

Il campionato germanico di scherma della categoria «giovanili», riservato ai ragazzi di 15-17 anni, si è disputato nella palestra del Club scherma di Torino in un unico girone di 10 concorrenti.

Ecco la classifica: 1. Mancardi Piero (C. S. Tor con 8 vittorie dopo spareggio; 2. Bonelli (C. S. Tor con 8 vitt.); 3. Pennon (circolo scherma Torino con 8 vitt.; 5. Partigiliotti (circolo scherma) con 3 vitt. e 1 stoc.; 6. Tarlesco (C. S. Tor con 3 vitt. e 1 stocc.; 7. Ghedi (C. S. Tor con 2 vitt. e 2 stocc.; 8. Mazzinari (C. S. Tor con 2 vitt. e 2 stocc.

Una partita combattuta e divertente

Il Napoli a Firenze voleva i due punti

Ma, alla resa dei conti, gli azzurri sono stati ben contenti del pareggio - I toscani hanno confermato di essere usciti del tutto dal delicato momento di crisi

Rivera mentre colpisce Hamrin nell'area del Napoli (Telef. a «Stampa Sera»)

Firenze, lunedì sera.

Pensate dovrei dirvi di no, e, anzi, alla vigilia dell'incontro con la Fiorentina, affermavo che il Napoli era venuto per vincere, ma i giocatori azzurri, a cominciare da Altafini, se l'erano lasciato scappare più volte: e Nàpoli era disposti a firmare un patto sul destino per un pareggio con la Fiorentina».

Il destino le ha accontentati, in verità, però, i napoletani non hanno lasciato i suoi disegni con una tattica sfrontatamente difensiva. Si sono visti, naturalmente, e Bandoni così come i due terzini lo lo stesso Rosa piazzato terzino dopo l'infortunio di Nardin, e i tre della mediana (specie Mura) hanno meritato un elogio particolare: Juliano diretto a non pochi complimenti E' stata l'attaccatura, però, a lasciare di più e se i gialli non sono venuti la sagra prima e che la difesa viola de Napoli e Castelletti, da Guarnieri a Esposito e Brizi (per tacere de Albertosi) ieri in grande forma. Forse, anzi, la seconda volta col Napoli ha chiesto meglio le ragioni della sera e ora a San Siro.

Il Napoli, però le questa è una delle loro deliberanza e anche divertente partita di ieri allo stadio comunale) ha dovuto fare anche il suo difensivo, brutto suo malgrado, nella ripresa quando Nardin infortunato e passato praticamente inamovibile nella sinistra, e quando si è trovato addosso di Fiorentina più scatenata che mai, decisa a riotterre il suo favore l'incontro e confusa in primo più più efficiente che nel primo tempo.

Nei primi 45 minuti, infatti, si era visto un Morrone troppo propenso a indulgere al suo gusto sudamericano nel gioco elaborato e si era visto il giovanissimo Merlo messo in soggezione dal più esperto Girardo, mentre nel secondo tempo Merlo ha ripreso coraggio e disinvoltura. Morrone è diventato più obbediente. Nate ha recuperato la sua aggressività. De Sisti ha concretato il suo più che discreto lavoro tecnico e agonistico e Juliano ha intensificato la sua intervento che, prima, erano stati un po' distanziati l'una dall'altro; così il Napoli ha dovuto correre ai ripari e lo stesso Rivera si è messo in difesa. Ma tutto questo non può essere stato per accusare il Napoli di lattico pragmatismo fantasmagorie sfumiamone. Semmai gli azzurri, come ha rilevato il presidente Fiore dopo la partita sono da elogiare per non aver perduto la testa e per essere riusciti nelle c. quando capitava anche per loro cercare e sfruttare la via della rete.

La Fiorentina non ha, anzi, avuto degli di gravi rilievi, non si capisce se dovrebbe dolersi o rallegrarsi della strana serata della sua squadra: anche se è potuto anche dare il risultato di una di quei colpi di fortuna che lasciano e perfettamente in grado di sostenere una non mediocre parte nella gara verità del campionato.

Giordano Goggioli

PANETTONI
CONFEZIONI
dalurio Motta
S. p. A. - TORINO
Via Nizza, 8 - Tel.
Telefoni: 515.174 -
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

Finalmente gli azzurri hanno convinto anche di fronte al proprio pubblico

Nel torneo di serie B l'impresa del Novara

Il Genoa imbattuto in Toscana

Viani è soddisfatto del pareggio a Pisa

L'espulsione del nerazzurro Cosma ha comunque facilitato il compito dei liguri, rimasti in svantaggio sino a dieci minuti dal termine

L'attaccante Zigoni, uno dei genoani più in forma

Dal nostro corrispondente

Pisa, lunedì sera.

Anche questa volta il Pisa non è stato davvero abbastanza fortunato. I nerazzurri dopo aver segnato un goal al Genoa al 3° del primo tempo sono stati raggiunti solo a dieci minuti dalla fine con una rete segnata su un tiro fortunoso di Brambilla, cambiato Bravi.

Per tutta la partita i nerazzurri hanno giocato prevalentemente all'attacco concedendo ben poco agli avversari. Insomma, quanto a gioco con l'intento di portare a casa almeno un punto sono davvero encomiabili, non fosse per questo merito proprio per un tecnico di recentissima nomina. Dopo aver subito il goal i pisani si sono disorientati, lasciando anche l'iniziativa ai bianchi e correndo seri pericoli non trovatisi in seri per la impressionante grinta degli attaccanti avversari e per la bravura del proprio portiere.

Nella ripresa Capo Viani ha operato alcuni cambiamenti nella formazione del Genoa spostando Brambilla da un settore all'altro dell'attacco, Zigoni che sembrava a Lucchesi a centro campo. Dopo tali cambiamenti l'attacco genoano è apparso molto più pericoloso e più volte Pisa e una squadra forte, un tecnicamente che effettivamente è

che ha propiziato il pareggio del Genoa. Su un'azione d'attacco del Pisa, Poppi era riuscito a togliere la palla a Cosma, commettendo un fallo e l'ala sinistra pisana reagiva colpendo con un calcio il cavalleresco: l'arbitro non ha avuto esitazioni nell'espellere il pisano. Il Genoa, approfittando della situazione, ha schierato Rossi «libero», Bacchetta mediano d'attacco e Rivera stopper su Mascetti. Il Pisa, handicappato dall'espulsione, ha dovuto rivoluzionare tutto il suo gioco d'attacco, in quanto Cosma è l'elemento che dà vita, con il suo dribbling e la sua vivacità, alle azioni pisane.

Il Genoa così si è spinto in avanti alla ricerca del pareggio e vi è riuscito al 35' con Brambilla, su cross di Bacchetta e corta respinta di un difensore avversario. In questa occasione la difesa pisana, apparsa sempre ben salda, si è mostrata incerta: in sfera, infatti, prima di sorprendere Brevigliери, era passata accanto a Ribaldi, Castellani, Federici e Colombo senza che nessuno di loro la toccasse. L'incontro non ha più avuto più storia.

Al termine della gara il pubblico pisano ha manifestato piuttosto vivacemente il proprio disappunto; c'è stato qualche incidente e due commissarie della polizia hanno scortato l'arbitro fuori dello stadio.

Negli spogliatoi Capo Viani ha affermato: «Siamo venuti a Pisa con il preciso intento di pareggiare, e ci siamo riusciti. Anzi, dopo il goal del vantaggio avrebbero anche potuto vincere». Chiestogli se la squadra l'aveva soddisfatto, Viani ha così risposto: «Oggi il tiempo non ha giocato bene, ma sempre male in confronto sono soddisfatto della prova dei miei ragazzi, anche se hanno sprecato il 40 per cento delle loro possibilità. Certamente faremo parlare di noi in questo girone che si preannuncia molto interessante».

Giuseppe Nardi

Come è maturata l'affermazione sul Potenza capolista

Lungo assedio alla rete avversaria, poi tre goals in soli nove minuti

Da oltre due mesi i novaresi non conquistavano un successo pieno ed anche ieri la partita dava l'impressione di "fabbricare" un ennesimo pareggio Poi un goal di Cei ha rotto l'incantesimo - Al termine dell'incontro, manifestazione di giubilo da parte degli spettatori - L'onesta prova degli ospiti

L'attaccante novarese Broggi tenta di superare il portiere del Potenza, Masiero, mentre il terzino Gaboni è pronto a intervenire

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì sera.

Oltre due mesi erano passati dall'ultimo successo dei Novara. Era il 10 ottobre quando gli azzurri, alla settima giornata, riuscirono a battere a Busto Arsizio la Pro Patria e a conquistare la loro seconda vittoria di campionato. Da allora nessun'altra affermazione piena aveva rallegrato i tifosi novaresi: tanti pareggi, una serie interminabile di pareggi ma neanche più una vittoria. Sembrava che per il Novara questa dovesse essere un'annata stregata, il buon inizio di campionato che aveva fatto della «matricola» piemontese una delle squadre più temute del torneo pareva destinato a rimanere un bel ricordo e nulla più. Il Novara sembrava destinato ad un ruolo dedendente, ad una posizione di secondo piano.

Anche ieri c'è avuta l'impressione che dovesse ripetersi il solito, deludente cliché degli ultimi mesi. Era di scena a Novara il Potenza, la squadra capolista. I piemontesi, tanto per cambiare, non facevano altro che attaccare, senza un attimo di sosta. Erano la superiorità numerica, dopo l'espulsione di Franzini decretata dall'arbitro Marcenaro a chiusura del primo tempo, ma non c'era niente da fare, la porta del Potenza sembrava protetta da chissà quale sortilegio. I novaresi attaccavano, ma arrivati davanti alla porta di Masiero si impappinavano, sbagliavano occasioni facilissime, giungevano in ritardo, insomma non riuscivano a segnare. Molina, avuta poco da lodare in piedi con il suo berrettuccio in testa, a incitare i suoi uomini, perché insistessero all'attacco, tutto era inutile.

Il tempo, intanto, scorreva inesorabile. Si era arrivati agli ultimi dieci minuti, qualcuno fra i settemila spettatori si era stancato di gridare, invano: «Forza Novara!» e si era avviato all'uscita. In campo, lo spettacolo era sempre lo stesso: piemontesi avanti, a stringere d'assedio il Potenza, che in dieci si difendeva con il massimo accanimento. E, tutto d'un tratto, l'incantesimo che aveva protetto sino allora la porta del cocciuti lucani si dileguò: era il 37'. Broggi, da tre quarti di campo, effettuò un preciso passaggio a Milanesi, il centravanti dalla destra lanciò un cross verso il centro dell'area, la palla centrò deviare dalla traiettoria primitiva per l'intervento di qualche difensore e si trovò nei piedi di Cei, la piccola ala destra piemontese. Cei si buttò a catapulta sulla palla, la colpì di testa anticipando portiere e difensori lucani: era il goal, tanto sospirato da tutti. Il goal che voleva dire la vittoria.

Appena il tempo di battere le mani, di ripettare la palla al centro, di congratularsi l'un con l'altro ed il Novara ottenuva un'altra rete, ancora con Cei che raccoglieva un suggerimento di Bramati. Tanta abbondanza, dopo tanta astinenza, non sembrava vera, ci voleva un terzo goal (questa volta segnato da Udovicich) per passare dalla fase della contentezza incredula dei tifosi alla gioia, schietta, genuina di chi ha finalmente raggiunto un traguardo meritato e da tempo inseguito.

La partita è finita con il pubblico tutto in piedi a festeggiare i giocatori novaresi, con Molina finalmente tranquillo in panchina, senza alcun bisogno di sbracciarsi, di agitarsi per incitare i suoi. A Cei, mentre rientrava negli spogliatoi, i tifosi gridavano «grande del regalo», e non c'è dubbio che miglior regalo di Natale il Novara non poteva proprio fare.

Questa vittoria sulla capolista Potenza viene un po' a «vendicare» la partita con il Mantova, un'altra delle «grandi» che ha procurato al Novara l'unica sconfitta di questo campionato. Anche allora i novaresi avevano sempre giocato all'attacco, poi si erano fatti infilare ingenuamente e non avevano più saputo rimontare. Una brutta giornata, una prova sfortunata che è stata cancellata completamente sull'anno ieri.

L'uomo del giorno, a Novara, è adesso Roberto Cei. E' un ragazzo milanese di ventitrè anni, piccolo, bruno, è arrivato a Novara all'inizio dello scorso anno come centravanti-ala, proveniente dal Rimini. Gli inizi non sono stati facili per lui, una parte del pubblico, coloro che avrebbero voluto un sfondatore», cominciarono a guardarlo un po' con sospetto, e sotto sotto pensavano che i dirigenti avessero fatto uno sbaglio. La volontà comunque non è mai mancata a Cei, anche quando mancavano i consensi, e il ragazzo un posto in squadra se l'era guadagnato, e l'aveva mantenuto anche quest'anno, ed anche i critici, anche i meno benevoli, cominciavano a ricredersi sul suo conto. Ci voleva però una prova speciale, per guadagnare la stima e l'affetto di tutti i tifosi, e lui Cei è riuscito nel suo intento, finalmente. E al termine gli applausi più nutriti sono stati per lui.

Letizia al Novara, fra i vincitori, e sconforto, amarezza fra gli sconfitti. L'allenatore del Potenza, Lucchi, non riusciva a darsi pace dei tre goals subiti nel finale. «In undici potevamo benissimo pareggiare, addirittura vincere con un po' più di fortuna. Invece, proprio alla fine, è capitato quel che è capitato, una distrazione e la partita se ne è andata. Non meritavamo di perdere in questo modo, tre goals sono davvero troppi».

Aveva anche ragione. Lucchi, richiamandosi alla eccessiva severità del punteggio, ma sulla sconfitta in sé c'era poco da recriminare, pur se le reti erano venute tutte nel finale. E a legittimare il successo del Novara basterebbe ricordare le molte occasioni che i piemontesi hanno avuto, una serie interminabile, veramente, e per ultimo il fallo di mano in area di Cancelli che costituiva un evidente fallo da rigore per tutti, fuori che per l'arbitro. Non c'è posto quindi per le recriminazioni: il Potenza, malgrado la sconfitta, è sempre ottimamente in classifica

p. pat.

L'Alessandria fa l'esame di coscienza

I «perché» di una sconfitta

La difesa dei grigi non è riuscita a bloccare Clerici, mentre l'attacco ha messo in luce soltanto un Lojacono ricco di buona volontà

Dal nostro corrispondente

Lecco, lunedì sera.

Cerea e Armano avevano creduto che il problema maggiore da risolvere per l'Alessandria fosse costituito da Clerici. Bloccato il centravanti lecchese — avevano detto a una voce i due tecnici della squadra grigia alla vigilia della partita — sarà come essere per metà a cavallo, per noi».

A guardia della punta centrale lecchese, sempre pericolosissimo anche se da quattro partite era a digiuno di goal, l'Alessandria ha messo Migliavacca in prima battuta e Melideo in seconda, ma non c'è stato nulla da fare: infatti Clerici al 22' del primo tempo ha rotto lo 0-0 con una prodezza personale, un tipo del Pascutti di due domeniche fa contro il Milan, dopo essere sfuggito lino a fondo campo alle due guardie del corpo ed avere effettuato un traversone a fil di palo, terminato alle spalle dell'esterrefatto Nobili.

Clerici voleva tanto rompere il digiuno di oltre un mese ci è riuscito e dopo questo goal ha reagito alla maniera brasiliana, com'era suo fare ai bei tempi, quando i goals erano come le ciliege, uno tirava l'altro. I goals però per lui non sono stati, ieri, come le ciliege, anche se gli è riuscito di presentarsi più volte con tiri insidiosi a Nobili, dimostrando che Cerea e Armano non erano affatto riusciti a risolvere quel loro problema fondamentale.

Clerici non ha potuto raddoppiare perché al 28' del primo tempo Nobili è stato bravissimo parando in due tempi la gran staffilata, perché al 29' del secondo tempo sempre Nobili è stato abile deviando in angolo un'altra sua staffilata ed in fine perché al 40' ha provveduto lo stesso centravanti lecchese a salvare a porta vuota, a causa di una ingenuità colpevole con un tocco di... tacco che è piovuto alla platea, ma che ha mandato il pallone lontano da una parte di metri.

C'è anche da dire che a favorire un po' Clerici ci sono stati gli scambi fra Melideo e Migliavacca, un'altra che tentavano e attuati con intesa. Ma, sono tanto il pericolo di un bis del più temuto attaccante del Lecco, l'Alessandria è mancata per gran parte nella reazione a questo goal dell'ala-brasiliana, riuscendo ad imbastire, di veramente insidioso, soltanto un periodo di cinque minuti alla fine del primo tempo con un'azione di Lojacono, un tiro di Gori ed un altro di Lojacono, parati però da Meraviglia, il secondo con grande fatica. Anche nel secondo tempo questa reazione alessandrina o è stata debole o è risultata scombinata: buona parte del merito però va alla robusta difesa lecchese.

Clerici, l'attaccante orlundo del Lecco che ha realizzato il primo goal ai grigi

Infine, i tecnici alessandrini, così come i loro giocatori, si sono trovati di fronte a un secondo problema, e pure questo sono stati lontani dal saperlo risolvere, questo secondo problema è stato costituito, in modo del tutto imprevisto, dal giovane Incerti, che aveva debuttato fra i titolari otto domeniche prima e aveva sempre tenuto il ruolo di mezzala. Questa volta Incerti era passato all'ala destra per rimpiazzare Frassa, infortunatosi in allenamento a metà settimana.

In effetti Incerti ha forse più convinto ed è forse più piaciuto ieri come ala che in precedenza come mezz'ala, suo ruolo naturale e abituale. Il problema di controllarlo e fermarlo è risultato praticamente insolubile, perché Trinchero, nonostante la grinta e la tenacia, non ce l'ha fatta a bloccare l'indiavolato avversario. Incerti è stato la rivelazione e forse qualcosa ancora di più della partita, con due goals finali e la bellezza di ben cinque altri tiri in rete, sempre nella ripresa, e l'offerta di palloni preziosi ai compagni Clerici e Bonfanti. Senza saperlo. Piccioli si è trovato, con questo Incerti, una specie di asso nella manica per battere comodamente l'Alessandria.

Per la squadra piemontese ha segnato il sopraddetto goal della bandiera a un minuto dalla fine Lojacono: troppo evanescenti le due ali Di Cristofaro e Gidani, spesso fermato Ragonesi da Schiavo nel suo lavoro di spola, fermo Nicoli un po' per conto proprio e il resto per il maggior scatto del suo angelo custode Bacchi, è toccata questa soddisfazione a Lojacono. Lojacono era stato randellato a diventare lecchese a novembre, prima di divenire alessandrino, e perciò teneva moltissimo a fare una bella figura sul campo lecchese. Alcune sue bordate hanno bruciato le mani a Meraviglia, a differenza di Nicoli che ha fatto praticamente un solo vero tiro a rete.

Giampiero Gerosa

MOSSO
CAMICERIA - ABBIGLIAMENTO
comunica alla sua affezionata Clientela che per le prossime feste è pronto un grande assortimento di camiceria - vestaglie - maglierie fini e cravatte delle migliori case nazionali ed estere.
Per regali, speciali serie di cravatte in pura seta della collezione 1965 a prezzi particolarmente convenienti.
E per le Signore tutti i tipi più moderni di camicette e molti altri articoli di classe.
VIA XX SETTEMBRE ang. CORSO MATTEOTTI

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
CORSO ANDREA DORIA 8 - TEL. 510.938

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ditte autorizz. Santa Teresa 10 - 811-694

LA MONETA DELL'AUGURIO • IL BUON NATALE

Nel ciclocross, la varietà non è di moda

Borgosesia: Longo, tanto per cambiare

L'iridato ha ottenuto la sua nona vittoria stagionale Domenica prossima sarà in gara a Reggio Emilia

Renato Longo ha conquistato ieri a Borgosesia la sua nona vittoria stagionale

Borgosesia, lunedì sera.

Natale a Reggio Emilia e Capodanno a Friburgo per Renato Longo, l'infaticabile campione del mondo di ciclocross che ieri a Borgosesia ha conquistato la nona vittoria della stagione, staccando di ben 2' e 40" il terzo Battistelli. Le imminenti festività vedranno l'atleta della Salvarani impegnato in Italia ed all'estero: dopo Reggio Emilia, Longo gareggerà infatti a Giussano, quindi si trasferirà in Germania per le competizioni apparte di Friburgo e di Berlino (2 gennaio), e successivamente — il 6 — affronterà i migliori specialisti stranieri a Lugano.

Una serie di sfurai continuati e piuttosto pesanti contando anche le lunghe trasferte, ma anche ieri il campione del mondo ha confermato di essere in un momento di grande vena. La gara di Borgosesia era attesa soprattutto come una rivincita di quella della passata stagione favorevole a Severini, ma ieri il rivale numero uno di Longo non era presente e l'iridato non ha avuto praticamente avversari, ha dominato la prova attaccando sin dalla partenza.

Longo ha infatti vinto il Gran Premio Ina alla maniera forte, tanto che già al terzo giro più nessuno degli altri concorrenti era ancora sulla sua ruota. Il più valido degli inseguitori si è rivelato Battistelli, il quale ha rintuzzato nel finale un attacco di Molchi, che minava a strapparglì la seconda posizione. Garbelli è rimasto presto fuori corsa, mentre al comando Longo strappava almeno 3-4 secondi per giro agli inseguitori, sino a completare i 23 chilometri e 600 metri della gara con quasi tre minuti di vantaggio. Domenica, a Reggio Emilia, è probabile che il campione del mondo debba battersi anche contro Severini; il duello è atteso con grande interesse.

Campionato di basket

L'IGNIS ha superato 100 punti

Il fatto nuovo, nei campionati di basket, è avvenuto questa volta nel torneo femminile. Il Porteico, sinora imbattuto ed avviato a riconfermarsi campione d'Italia, è stato fermato a Milano dalle Standa che gli si è ora affiancato al comando della classifica. E' stata una partita entusiasmante, le gentili milanesi hanno dato nove punti di scarto (58 a 47) alle rivali e l'incontro che poteva decidere del campionato decretando la netta supremazia del Porteico ha invece riproposto la più splendida incertezza sull'esito finale.

Nella giornata è invece mancato, e correntemente, il Fiat, che dalla sconfitta delle vicentine poteva essere riportato in prima piano: è andato a perdere a Gardone Val Trompia, contro il Polo. Una sconfitta con il minimo scarto (47-48) che pera relega il Fiat in una posizione di secondo piano, diremmo irrimediabilmente, proprio quando s'era verificata l'occasione favorevole che s'attendeva dall'inizio del campionato.

A Torino, il Lazio ha conquistato il suo primo successo battendo nettamente l'Omsa per 47 a 35. E' una vittoria incoraggiante, e lo è anche di più per il modo chiaro con cui è stata ottenuta. Per le gentili torinesi si intravede ora l'inizio di un periodo più fortunato, dopo le incertezze ed i pecenti di inesperienza palesati nella prima parte del torneo.

Nel campionato maschile di particolare rilievo il successo della Candy a Milano sull'All'Onestà e del Biella a spese dell'Ormonda. I bolognesi con il successo di ieri si sono riagganciati alla ribalta del campionato riassumendo quel ruolo di «grande» che un inizio deludente aveva messo in ombra. A Biella, invece, Hill e Polani hanno guidato i piemontesi ad un successo meritato contro una squadra che la scorsa domenica aveva battuto l'Ignis.

Il Simmenthal è andato a vincere, come nelle previsioni, a Roma contro la Stella Azzurra, malgrado un grave infortunio che ha colto al mezzo Thoren sin dai primissimi minuti (e per lo statunitense si teme la lesione del menisco). L'Ignis, a Varese, è tornata alla vittoria superando nettamente i campioni d'Italia, l'Ignis ha però perso Vittori (almeno per «l'inviperso» con in Condyl, il quale si è infortunato piuttosto seriamente ad una caviglia.

I bianconeri hanno superato l'Entella per una rete a zero

La Biellese ha confermato a Chiavari d'essere avviata verso la promozione

La compagine di Scaramuzzi ha vinto grazie ad un banale errore di un terzino avversario, ma ha dimostrato ugualmente di essere una formazione solida e omogenea in tutti i reparti - Poggi, l'allenatore dei liguri, ha mantenuto l'attaccante Giordan in difesa anche quando l'Entella si trovava in svantaggio: questo ha facilitato il successo dei piemontesi

DAL NOSTRO INVIATO

Chiavari, lunedì sera.

La Biellese aveva iniziato il torneo senza grosse ambizioni. «Vogliamo soltanto disputare un buon campionato — aveva detto Scaramuzzi — alla Serie B caso mai penseremo la prossima stagione». E anche i tifosi non si erano fatti particolari illusioni: dopo la morte dell'Ing. Fila, che era stato presidente per parecchi anni, la società si trovava infatti in difficoltà finanziarie e non poteva permettersi importanti acquisti. Doveva essere, insomma, un campionato di transizione, di ambientamento: era inutile fare grossi programmi quando si sapeva a priori che non si sarebbero potuti rispettare. Meglio accontentarsi, e sperare nel futuro.

Ma le cose sono andate meglio del previsto. Dopo quattordici giornate la squadra bianconera si trova al secondo posto in classifica, a soli due punti dal Trevigiano capolista: e vanta anche il maggior numero di reti realizzate, 27. Con tutto questo, i dirigenti della società non esagerano con l'ottimismo: il torneo è ancora lungo, tutto può succedere, anche una crisi improvvisa. Non esagerano con l'ottimismo, però un pensierino alla Serie B siamo lo fanno. Un pensierino soltanto, perché i giocatori, per continuare così, hanno bisogno di giocare con la massima tranquillità, senza preoccupazioni, senza affanno. Ed è questo, forse, il «segreto» della Biellese, che anche ieri è riuscita a conquistare entrambi i punti. E a farne le spese, stavolta, è stata l'Entella, battuta sul proprio campo per una rete a zero.

La strada che porta alla promozione è ricca di trabocchi, ma è una strada che i ragazzi di Scaramuzzi quest'anno potrebbero davvero percorrere fino in fondo. Perché la Biellese è «squadra» nel vero senso della parola: ha trovato un gioco d'assieme redditizio, è solida ed omogenea in tutti i reparti. Non solo: possiede anche delle grosse individualità, degli elementi capaci, in una giornata di scarsa vena di tutta la formazione, di risolvere da soli una partita. E' facile citare dei nomi: Magheri, che ha 35 anni eppure è ancora uno dei più forti cannonieri della Serie C, Gallo, un centrocampista che sa sempre offrire un rendimento elevato e costante; e, per quanto riguarda la difesa, Galleni, ieri il migliore in campo (ha neutralizzato con bravura almeno due o tre palle-gol) e Nobili, un difensore che sa sempre trovarsi al posto giusto nel momento giusto.

Malgrado sia attraversando un periodo di forma particolarmente brillante, la Biellese ieri a Chiavari si sarebbe accontentata di un pareggio: un punto in trasferta è sempre un buon risultato, anche per una squadra che si trova ai primi posti della classifica. Anche Poggi, l'allenatore dell'Entella, avrebbe accettato volentieri un punto; anzi, per essere più sicuro di evitare la sconfitta, aveva addirittura deciso di infoltire la difesa, schierando l'ala sinistra Giordan a guardia di Menotti. Un accorgimento tattico forse un tantino esagerato, se si considera che in genere è la squadra di casa che ha il «dovere» di attaccare; un accorgimento, comunque, più che comprensibile, se si tiene invece conto del fatto che i ragazzi di Poggi erano stati costretti a scendere in campo privi di ben quattro titolari: il portiere Valeri, il battitore libero De Rossi, il centravanti Uzzecchini e l'ala Cosini.

Una partita che, con un po' di fortuna, l'Entella avrebbe anche potuto chiudere sullo zero a zero. La fortuna, invece, ha aiutato la squadra più forte, quella che in definitiva lo meritava maggiormente. Dopo soli nove minuti di gioco, il terzino Bellopiano si è trovato tra i piedi un pallone, ha passato un po' troppo al da farsi e quando finalmente si è deciso a passarlo al proprio portiere ha sbagliato nettamente il tiro e Costanzo, precedendo di un soffio l'intervento di Morasso, si è impadronito della sfera e l'ha deposta in rete senza difficoltà. Un vero infortunio per la difesa locale: ma una rete che, tutto sommato, la Biellese meritava.

Finito il primo tempo sul risultato di uno a zero a favore dei bianconeri, si attendeva nella ripresa la riscossa della squadra locale. Ci si aspettava, ad esempio, che perso per perso Poggi avrebbe tolto Giordan dalla guardia di Menotti per fargli fare l'ala «vera», di numero e di fatto. Niente di tutto questo: quando le due squadre sono rientrate in campo, Giordan è tornato nelle retrovie a dare man forte alla difesa. Ma per difendere che cosa? Lo «zero a uno», forse? Con tutto questo, l'Entella ha avuto ugualmente la forza di spingersi avanti, di premere nell'area bianconera. Ma si è trattato d'una pressione sterile, confusionaria: il gioco era troppo stretto al centro, i difensori ospiti non avevano difficoltà a liberare in sostanza, all'Entella mancavano le ali: Giordan continuava a marcare Menotti, Cesana non riusciva a penetrare alcun aiuto e finiva con il fare marcire al centro anche lui.

La Biellese ha vinto, ed ha vinto meritatamente. Ma per conquistare l'intera posta non ha avuto neppure bisogno di sprecare molte energie: perché un regalino la fatto Dellepiane con quel passaggio «suicida» a Morasso, un altro glielo ha fatto Poggi togliendo dall'attacco un elemento che avrebbe davvero potuto rivelarsi molto utile. Più che per merito proprio, insomma, i bianconeri hanno colto il successo a Chiavari per demerito dei loro avversari: ai ragazzi di Scaramuzzi è stato sufficiente sfruttare gli errori dei bianconeri.

m. c.

L'Ivrea è tornata al successo

L'Ivrea, dopo tante delusioni, è tornata alla vittoria battendo per 3 a 1 il Rapallo. Nella foto è ritratta l'azione del secondo goal dei piemontesi: Mariani (fuori quadro) ha tirato e il portiere ligure è battuto, mentre Ballario (a sin.) osserva la conclusione della manovra. Per la squadra ospite non ci sarà più niente da fare

Il Treviso consolida il proprio primato

Valdagno, lunedì sera.

Il Treviso ha superato il difficile ostacolo rappresentato dalla trasferta a Valdagno, battendo il Marzotto, grazie ad una rete realizzata dal centravanti Volpato. E' un successo importante per il Treviso che consolida così il suo primo posto in classifica, approfittando del pareggio interno cui è stato costretto il Como ad opera del Legnano.

Adesso il complesso veneto ha due punti di vantaggio sulla Biellese, e tre sulla coppia Piacenza-Como. Si tratta di un margine non certo eccessivo, ma che, alla lunga, potrebbe avere un effetto decisivo quando la lotta fra le squadre di testa si farà ancora più serrata.

E' stata una vittoria stentata nel punteggio, ma meritata nel complesso della partita. Il Treviso ha esercitato una supremazia abbastanza netta nella prima frazione di gioco, che si è concretizzata nella rete realizzata da Volpato, grazie al trasporto dei suoi centrocampisti che hanno costretto sulla difensiva il Marzotto. La squadra di Valdagno si è risvegliata nella seconda frazione di gioco, ma questa volta è stata la difesa dei trevigiani a farsi valere e la partita ha dimostrato l'estremo organetto della formazione veneta, capace di rinserrare ordinatamente le file, quando è il momento di difendersi, per poi lanciarsi in avanti con pericolose azioni di contropiede ove se ne presenti la occasione favorevole.

Pur sottolineando i meriti del Treviso, è opportuno ricordare anche una certa dose di sfortuna che ha impedito al Marzotto di concludere in parità un incontro che lo ha visto all'attacco per quasi tutta la ripresa. Così, al 1' ed al 2' due tiri, il primo di Magareggia ed il secondo di Ferraro, sono stati respinti dal palo, e per il Marzotto non c'è stato più niente da fare per riportare in parità il risultato.

Si è fatta delicata la situazione del Pinerolo

Giovedì l'assemblea dei soci

Il presidente ed uno dei vice-presidenti hanno rassegnato le dimissioni, l'allenatore Viola ha lasciato la direzione tecnica della squadra - Occorre prendere dei provvedimenti a breve scadenza, senza farsi vincere dalla rassegnazione

Nostro servizio particolare

Pinerolo, lunedì sera.

Il Varese ha consolidato la sua posizione in vetta alla classifica del campionato di serie D, giunto a, affermandosi ieri a Pinerolo contro la squadra locale per cinque reti a zero. I toscani non hanno avuto difficoltà ad imporsi, grazie al loro gioco tecnico e preciso, che ha ricevuto a più riprese gli applausi del pubblico. Per questo motivo, benché contagiati sul piano agonistico, i pinerolesi hanno dettato legge per tutto il primo tempo, gli ospiti hanno manovrato con estrema intelligenza, appoggiando sulle ali dei loro ed ottenendo spesso dando respiro al gioco con lanciate in profondità e sfruttando a più riprese dell'apporto di uomini di centrocampo. L'inizio della partita degli ospiti quindi, che i pinerolesi non sono riusciti a contenere. Il Pinerolo ha fatto tutto ciò che ha potuto per arginare l'offensiva dei bianconeri, ma sempre nei limiti della correttezza, non compendo il gioco, ma limitando a suo volta di ostruire qualche di passivo. Forse gli mancano non sono stati quelli della fortuna e la stessa occasione avrebbero potuto trovare la via del gol, ma è indubbio che il risultato non possa rispecchiare in tutto l'andamento. Troppo evidente era il divario tecnico tra le due compagini.

Dei vecchi ospiti, come ho confermato al termine della partita l'allenatore Bertolini, ex ala del Torino, misurano quale loro attitudini tecniche con una preparazione eccellente. Il Varese ha un assetto finanziario solido e può permettersi il lusso di preparare una squadra in maniera assolutamente completa, con quattro allenamenti settimanali, sostenendo l'onere che una simile preparazione comporta. I giocatori sono quindi seguiti in maniera ben diversa da quella che succede per quasi tutte le altre compagini di serie D.

La società azzurra versa al contrario in una situazione particolare differente. Sabato si sono dimessi il presidente Benitrandi ed il vice presidente Manganaro. Viola ha lasciato la guida tecnica della squadra e, come si non bastasse, le condizioni finanziarie sono tutt'altro che solide. Sono rimasti in carica gli altri due vice presidenti Patron e Ruzzard e il compito di allenare la squadra è stato affidato a Merlo. Giovedì sera si riunirà l'assemblea dei soci per esaminare l'attuale situazione e prendere gli opportuni provvedimenti. E nessuno riesce a prevedere quali soluzioni verranno tentate. E' chi vuole fare e chi vuole disfare, ma pochi sembrano avere idee chiare.

Malauguratamente si è aggiunto anche il cinque a zero di ieri a peggiorare la situazione. Bisognerebbe però che i responsabili attuali della società non si perdessero d'animo. L'undici azzurro, che ieri tra l'altro era privo del capitano Scarrone, squalificato per una giornata, ha dei precisi limiti, ma non tali da preoccupare. Molte squadre in serie D sono sullo stesso livello ed hanno anzi forse minori «chances» degli azzurri. Solo lavorando in un clima più sereno e non si arrendono dinanzi alle difficoltà inevitabili che si verificano anche nel calcio. E' da augurarsi quindi che dalla riunione di giovedì sera emergano delle saggie soluzioni.

Esaminiamo gli undici giocatori in campo ieri, bisogna essere indulgenti, visto il tono degli avversari. Qualcuno, è vero, ha nettamente deluso, ma non è il caso di drammatizzare. Il portiere De Francesco ad esempio è mancato in più occasioni, ma troppo spesso ha dovuto vedersela da solo, mai coadiuvato dai difensori. Dei due terzini Borgogno ha offerto gli spunti migliori, solo però in fase di appoggio. Savarè non ha badato al numero sette avversario Citterio e ne è stato superato. Laurent si è visto poco e male. Arcuzio è risultato un libero insicuro, Combo ha alternato a controllare Veronesi e Pennacchietti ha tentato invano di spingersi in aiuto dell'attacco. Troppo impreciso nel tiro Bellina; buono a centrocampo Ammirati; lento, ma calcisticamente Burgi, mediocre Baluben; urnifone Allisco. Del quintetto di punta si salvano in definitiva Anastasi e Balaben.

Gli ospiti al contrario hanno giocato tutti su di un livello più che soddisfacente. Il portiere Menacacci si è esibito in due brillanti interventi. Molli ha annullato Allisco e Marchetti ha al suo attivo il più bel goal della partita. Al 31' del secondo tempo è sfuggito tutto solo, attraversando l'intero campo e ha battuto De Francesco con un secco e preciso tiro da quindici metri. Toni se l'è cavata abbastanza bene nel contrasto di Borgi e Pennacchietti è stato stupendo, salvando in una porta e portiere superato in due occasioni e svolgendo con autorità il proprio compito di libero. Discreta la prova di Azzali. All'attacco è emerso sopra tutti Rosini, che ha segnato il terzo goal al 2' della ripresa ed è stato il vero cruccio della prima linea. Brillante Citterio; sua la quinta rete al 41' del secondo tempo e suo il passaggio risolutivo a Veronesi al 31' (quarto rete). Veronesi ha aperto anche le segnature al 13' del primo tempo. Meno vivaci, ma ugualmente bravi Pierrot e Santagostino. Quest'ultimo ha avuto il torto di cercare troppo spesso l'azione personale.

r. d. b.

Una curiosità nel mondo dell'ippica

Stubbs, cavallo puntuale

Stubbs è stato l'ultimo: il quattro della Razza Dormello-Olgiata ha vinto ieri all'ippodromo napoletano di Agnano il Premio Ustica, vale a dire il «gran premio» del galoppo che ha concluso la stagione del 1965. Stubbs ha così ripetuto il successo ottenuto in questa prova dodici mesi fa ed accora una volta il suo nome chiude l'elenco — aperto quest'anno da Rieti, in marzo nel Premio Pisa — dei cavalli che si sono imposti nelle gare di maggior importanza dell'annata.

Per il trotto, invece, bisognerà invece attendere una settimana: l'ultimo appuntamento dell'anno vedrà alla prova, nel giorno di Santo Stefano, a Roma, indigeni, importati ed esteri nel Premio Tor di Valle (10 milioni in palio). Sarà l'atto definitivo di un'annata che ha visto per la prima volta i colori italiani brillare in una grande corsa americana. Flesso è stato infatti il primo cavallo, tolto ad allevato nel centro Paver, che sia riuscito ad imporsi alle nostre.

Intanto i migliori purosangue sono ormai tutti nei quartieri d'inverno: Napoli e Pisa, dove si preparano alle battaglie del 1966. Per i trottatori non c'è invece sosta; anzi per i migliori comincia il periodo della grande operazione, comincia la preparazione per il cimento parigino, il Gran Prix d'Amérique del 30 gennaio, la gara che basta da sola a dare lustro e fama.

La pubblicazione del calendario ippico dell'anno prossimo, avvenuta la settimana scorsa, ha intanto fornito il quadro completo dell'attività sugli ippodromi italiani. Una attività che si annuncia all'interno uguale a quella dell'anno che sta concludendosi, anche se il monte-premi ha subito un incremento che, all'ippodromo, è dell'ordine per cento. Anche le date dei «grandi premi» — ed il numero di queste prove — non hanno partiti spostamenti: per il galoppo degno di nota la spostamento della Coppa d'Oro — l'unica grande prova di fondo italiana — da maggio a giugno, in modo da non obbligare i cavalli a due prove ravvicinate.

SIEMENS

al passo coi tempi è risolto l'ultimo problema domestico

lavastoviglie SIEMENS GS 13

depuratore incorporato a rigenerazione automatica
lavaggio (Rotor-Sprüh-System) a 6 bracci spruzzatori rotanti
2 programmi: normale a 6 fasi e ridotto a 4
capacità: 12 coperti; Watt 3200, cm 67 x 85 x 60.

Il progresso della tecnica al servizio della casa

presso i migliori negozi

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO
deposito di Torino: Via Saluzzo, 86

ULTIME NOTIZIE

Intervista con il leader di Hanoi

HO CHI MINH:

«Johnson vuole la pace? lasci subito il Vietnam»

Lungo colloquio del Presidente del Nord Vietnam con un giornalista inglese - Respinte, perché definite "insincere", le proposte di pace del Capo della Casa Bianca

Il giornalista inglese Felix Greene, capo della stazione Granada Greene, ha ottenuto il 25 novembre scorso questa intervista con Ho Chi Minh (che pubblichiamo oggi in esclusiva): la prima intervista concessa da molto tempo dal leader del Vietnam del Nord a un giornalista occidentale. Felix Greene si professa «liberale», ma non appartiene a nessun partito politico. Da cinquanta anni risiede negli Stati Uniti; è stato quattro volte in Cina, ed ha scritto due volumi su quel Paese.

Londra, lunedì sera.

Siccome che noi vogliamo che questa guerra continui — ha esclamato Ho Chi Minh — *ma come possono dire una cosa simile? Siete stato nelle campagne. Avete visto le sofferenze che i bombardamenti causano al nostro popolo. Perché mai allora si dovrebbe desiderare che questa orribile guerra continui?*

Il Presidente del Vietnam settentrionale ha fatto un piccolo gesto con le mani come per esprimere al tempo stesso pena e determinazione.

Non ci danno nessun'altra alternativa che continuare... Noi non rinunceremo mai alla nostra indipendenza.

Ho Chi Minh mi ha detto questo e molte altre cose durante una intervista di 2 ore e mezzo ad Hanoi, il primo colloquio del genere che abbia concesso ad un giornalista occidentale da molto tempo. Ho potuto studiarlo da vicino. Ha 75 anni. La sua figura è fragile. Le mani appaiono delicate. I suoi pochi capelli e la sua lunga e rada barba bianca lo fanno assomigliare ad una statuetta d'avorio cinese.

L'offerta del presidente Johnson per «trattative senza condizioni» è stata da lui respinta come insincera. Secondo il leader nordvietnamita ciò cui mira veramente Johnson è la continuazione del controllo americano del Vietnam meridionale e ha aggiunto:

«In sostanza, la cosiddetta offerta di discussioni senza condizioni del presidente Johnson significa che il popolo vietnamita deve accettare le condizioni americane. Esse sono: l'imperialismo americano s'insedierà nel Vietnam meridionale, prosegurà nella sua politica di aggressione e si rifiuterà di riconoscere il fronte nazionale di liberazione del Vietnam meridionale come l'unico genuino rappresentante del popolo del Vietnam del Sud.

«Il popolo vietnamita — ha continuato Ho Chi Minh — *desidera ardentemente la pace per costruire il suo paese, ma si deve ottenere una vera indipendenza se si vuole avere la vera pace. La questione è molto chiara: l'imperialismo americano deve cessare i suoi attacchi aerei sul Nord, porre fine alla sua aggressione nel Sud ritirare le sue truppe dal Vietnam meridionale e lasciare al popolo vietnamita di risolvere da sé i suoi affari».*

Ha parlato quindi in tono risentito dei «ripetuti attacchi aerei contro il territorio di uno Stato sovrano ed indipendente. Facendo così — ha continuato Ho Chi Minh — *gli Stati Uniti hanno calpestato il diritto internazionale, hanno gravemente violato gli accordi di Ginevra sul Vietnam e si sono resi colpevoli dell'umanità e della giustizia».*

Ha poi aggiunto che è ridicolo affermare che il Vietnam settentrionale è colpevole di aggressione contro il Sud. *«Il Vietnam è uno* — ha detto con forza — *il popolo vietnamita è uno e siamo tutti figli della stessa patria».*

Venendo a parlare delle relazioni con la Cina, egli ha respinto le affermazioni americane secondo cui il Vietnam meridionale, se lasciato a se stesso, vorrebbe andare sotto l'influenza della Cina.

Ho anche asserito che il Vietnam sarebbe disposto a prendere parte a trattative di pace, se non fosse per la inopportune cinese. Ho detto: *«Il popolo vietnamita ed il popolo cinese hanno relazioni fraterne ovviamente. La somiglianza, l'appoggio e l'assistenza della Cina al Vietnam sono ognuno noti peraltro ed ovvi. La Cina, come l'Unione Sovietica ed altri paesi socialisti, aspetta internazionale la lotta della Repubblica popolare vietnamita e del fronte di liberazione nazionale del Vietnam meridionale. Tutti i tentativi americani di dividere il Vietnam e la Cina, di dividere i paesi socialisti sono destinati a fallire».*

Ad un certo punto della nostra conversazione ho ricordato un vecchio proverbio cinese che dice: *«Lascia sempre la porta aperta in maniera che consenta al tuo nemico di fuggire».*

«Lo so, lo so — ha detto Ho Chi-minh — *è la vecchia questione di salvare la faccia dell'America... Ma credo, la porta è aperta. Possono partire quando vogliono. Una volta che decidano di andarsene, faremo tutto ciò che possiamo per aiutarli. Siamo pronti a stendere una mano amica».*

L'ho interrogato anche sui diversi tentativi compiuti da paesi neutrali per porre fine alla guerra. In questo Ho Chi-min è stato esplicito: *Non possiamo prendere in considerazione l'intervento di chicchessia, a meno che non si accetti una semplice, chiara distinzione tra l'aggressore: gli Stati Uniti, e la vittima dell'aggressione: noi. Come potrebbe essere altrimenti?*

Dal presidente all'ultimo contadino con cui ho parlato, tutti nel Vietnam settentrionale sembrano assolutamente certi che alla fine riusciranno a battere gli Stati Uniti. Questa fede nella vittoria è la cosa che più mi ha colpito durante la mia permanenza nel Vietnam settentrionale. I bombardamenti del Vietnam settentrionale sono stati molto più estesi, molto più intensi e molto più distruttivi di quanto immaginassi.

Per accertarmene ho percorso diverse centinaia di chilometri a sud di Hanoi. Si viaggia solo di notte. Di giorno le strade e i villaggi sono deserti, dato che chiunque vi si avventuri rischia di essere mitragliato. Perfino i carri tirati da buoi si spostano da villaggio a villaggio solo di notte. Si è avuto un capovolgimento nelle abitudini: nei centri di campagna i negozi sono aperti di notte.

Ponti, strade, stazioni ferroviarie possono essere attaccati dall'alto in ogni momento.

Felix Greene
dell'Associated Press

L'affettuoso abbraccio di Stafford

Houston. L'undicenne Dionne Stafford, serrata nell'abbraccio di Thomas Stafford alla moglie, al loro primo incontro, dopo il ritorno dell'astronauta dalla «Gemini 6» dall'appuntamento spaziale. (Telefoto A. P. a «Stampa Sera»)

Il «Premio Montefeltro» assegnato a Vittorio Sereni

La giuria era presieduta da Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino

Urbino, lunedì sera.

(c. m.) Il VI Premio Montefeltro di letteratura (due milioni di lire) è stato assegnato, in riconoscimento della sua opera poetica, al lombardo Vittorio Sereni, che aggiunge così il suo nome a quelli di Giuseppe Ungaretti, Carlo Betocchi, Tommaso Landolfi, Gianna Manzini e Giovanni Comisso, vincitori delle precedenti edizioni. La cerimonia è avvenuta ieri sera nell'Aula Magna dell'Università alla presenza di un numeroso pubblico.

Nato a Luino nel 1913, Vittorio Sereni si laureò in lettere a Milano, insegnando a lungo nei licei. Ufficiale di fanteria, combattè durante la seconda guerra mondiale in Grecia e in Sicilia, dove venne fatto prigioniero dagli americani, rimanendo in campo di concentramento in Algeria e in Marocco per quasi due anni. Tornato a Milano riprese l'insegnamento che abbandonò nel 1950 per prestare la sua opera in una grande industria milanese prima, e poi come direttore letterario alla Casa editrice Mondadori. Le sue opere più note sono: «Frontiera» (1941), «Poesie» (1942), «Diario di Algeria» dal 1937, «Frammenti di una sconfitta» pure del 1957, e «Gli immediati dintorni», un volume di prose del 1963.

La giuria, presieduta dal prof. Carlo Bo, Rettore dell'Università di Urbino sotto i cui auspici è posto il premio, è composta da Renato Guttuso, Mario Luzi, Leone Piccioni, Leone Traverso e Claudio Varese, ha assegnato il secondo premio di un milione, per il teatro e la narrativa, allo scrittore sardo Giuseppe Dessì, autore delle opere teatrali «Eleonora d'Arborea», «La trincea», «Giuanìa», e di un volume di versi, «Gli strumenti umani».

Alte fiamme nella notte

Un incendio presso Cuorgnè minaccia un'intera borgata

Cuorgnè, lunedì sera.

(c. d. c.) L'incendio di un fienile in borgata Villargrande, sviluppatosi ieri sera alle 22,45, ha minacciato di distruggere l'intero gruppo di case. Sono accorsi i vigili del fuoco di Giaveno, al comando del capodistaccamento Manfrino, un distaccamento da Torino e i carabinieri locali al comando dell'appuntato Gregorio.

Il fuoco è divampato, per cause non ancora precisate, nel fienile di proprietà di Quinto Rege, di 65 anni, abitante a Villargrande in una casa confinante con il rustico franato che, accidentalmente circa quindici giorni fa, egli stava puntellando per ampliare la sua abitazione. Le fiamme si sono propagate ad un fienile vicino, di proprietà di Sperina Rosa-Brisin ved. Giacone, di 84 anni, minacciando di distruggere tutte le abitazioni delle trenta famiglie residenti nella borgata.

I pompieri di Giaveno e di Torino, ai quali hanno dato il cambio in mattinata altri distaccamenti delle due città, hanno lavorato oltre undici ore per isolare e spegnere le fiamme. Sono andati distrutti 40 quintali di fieno, oltre a paglia e legname di proprietà del Rege e 16 quintali di fieno e altro materiale della Rosa-Brisin.

Rissa tra 14 persone armate di scope e randelli

Napoli, lunedì sera.

Una violenta zuffa è scoppiata ieri sera per vecchi rancori, in 9. Antimo, tra i componenti di due famiglie: quattordici persone sono venute alle mani, scagliandosi la une contro le altre armate di scopa o randelli. Quando sono accorsi i carabinieri, molti di loro sono fuggiti: otto hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

I carabinieri hanno arrestato i fratelli Giorgio, Antonio e Stefano Ruggieri, e la loro madre, Assunta Iavazzo. Tutti saranno denunciati all'A. G. per rissa. Sono in corso indagini per rintracciare le persone fuggite.

Incredibile storia di un diciassettenne in America

Un ragazzo considerato tardivo ha invece l'intelligenza d'un genio

Soltanto ora, e per un caso, si è scoperto che il giovane non è deficiente ma soltanto sordo - E' in grado di costruire apparecchi elettronici con sorprendente rapidità - Il direttore dell'istituto dov'era ricoverato, messosi in gara con lui per la soluzione di alcuni «tests», è stato sconfitto dall'allievo - Ora il giovanotto è stato inviato a una scuola per sordi

New York, lunedì sera.

E' stata scritta a Tulsa (Oklahoma) la storia di un ragazzo di diciassette anni che ha il «quoziente di intelligenza» di un genio e ha frequentato dodici anni in una scuola per tardivi. E' sordo, e adesso i medici hanno deciso di iscriverlo in un istituto per minorati dell'udito, che insegnerà una nuova istruzione. Gli esperti sono sicuri che riguadagnerà molto rapidamente il tempo perduto.

Aveva cinque anni quando fu ammesso alla scuola di Stato di Enid per bimbi tardivi. Era tanto intelligente che imparò presto a comportarsi come gli insegnanti supponevano si dovesse comportare, cioè a dire come i compagni. Credeva, con ogni probabilità, che gli si chiedesse proprio questo. Ma la sua mente geniale gli diceva che il suo ambiente non era quello; cominciarono i compiti, il ragazzo diventò un «problema di condotta». Non potera grimire per farsi comprendere, ricorse alla sola alternativa, l'azione fisica. E così le persone che lo avevano in custodia si rafforzarono nella convinzione che si trattasse di un caso di ritardo mentale senza speranza di correzione.

Qualche tempo fa si è deciso di trasferire il ragazzo — del quale non viene fatto il nome — al centro filiarmo presso Tulsa, un istituto moderno che pone l'accento sull'azione correttiva piuttosto che sulla semplice custodia. Un giorno uno degli impiegati ha lasciato su un tavolino una scatola di montaggio per una radio a transistor, che intendeva costruire nelle ore di libertà. Sapeva che c'era il ragazzo nella stanza ma, ha poi raccontato, riteneva che «egli si sarebbe divertito a vedere e toccare i componenti dalle forme interessanti e dai vari colori».

Lasciato solo, il ragazzo ha esaminato lo schema. Nel giro di qualche ora la radio era montata e funzionava a perfezione. L'impiegato sbalordito ha seguitato il caso, ed è riesaminata la scheda del ragazzo. Così si è appreso che qualche anno fa egli aveva imparato da solo a suonare, dopo aver osservato alla televisione una dimostrazione di nuoto.

«Pensa» e agisce al livello di un bambino di cinquantacinque anni — dicono ora gli insegnanti — ma è anche in grado di costruire apparecchi elettronici con sorprendente rapidità. Forse non è questione di cervello, ma di orecchie».

Si è provato a mettere una cuffia radio alle orecchie del ragazzo, alzando il volume oltre la soglia del dolore fisico. Non ha avuto reazione alcuna. La soluzione del mistero era stata trovata. Nessuno, in tutti quegli anni, si era accorto che il giovane era sordo. In prova all'emozione gli insegnanti hanno sottoposto il ragazzo a una serie di «test» intellettivi sempre più complicati. In uno dei «test», particolarmente difficile, si trattava di ripetere, mettendo elementi colorati su un cartoncino bianco, le forme comparse per brevissimi istanti su uno schermo. La prova è stata superata a perfezione. Un altro «test» richiede a una persona normale cinque minuti per la soluzione. Il «tardivo» lo ha completato in un minuto.

Il dott. N. C. Grandis, direttore medico dell'istituto, ha voluto impegnare con il ragazzo una gara di «test». E' stato nettamente sconfitto. «La conclusione cui sono giunto — dice: — ci si trovava di fronte a un genio privo della facoltà dell'udito. Adesso il ragazzo va alla scuola di Stato per sordi a Sulphur, e presto scoprirà un nuovo modo di vedere. Siamo molto contenti di avere scoperto la verità. Uno degli scopi del nostro istituto è quello di eccertare le cause del ritardo di sviluppo mentale, ed uno dei presupposti è proprio quello dei problemi concernenti. Se si nota un difetto si studia in un bimbo è bene indagare con molta diligenza, perché se ne sono probabilmente altri, e dal loro accertamento si può arrivare al rimedio».

u. p.

Forse un compromesso tra dc e psi

Il sindaco di Novara sarà socialdemocratico?

Il psdi avanza la candidatura del dott. Canna, ex-assessore al Comune - Probabile rimpasto delle nuove Giunte civiche in dieci centri della provincia, tra i quali Verbania e Domodossola

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì sera.

L'esecutivo provinciale del psi ha invitato a una sollecita riunione i segretari dei tre partiti del centro-sinistra per esaminare la situazione alquanto esistente in provincia di Novara. Dal marzo scorso infatti in 10 comuni tutti con popolazione superiore a cinquemila abitanti ed all'amministrazione provinciale, dalle Giunte di centro-sinistra sono assenti i socialdemocratici, che stanno attuando una forma di protesta per l'insufficiente rappresentanza che si è voluta loro dare. Da alcune giunte i socialdemocratici sono usciti, passando all'opposizione; per altre, di recente costituzione, si sono addirittura astenuti dalle trattative.

La nuova segreteria provinciale del psi, passata nelle mani del prof. Masciadri, sindaco uscente di Novara, definisce la situazione contingente ed ormai superata dai recenti avvenimenti politici in campo nazionale e invita dc e psdi ad un incontro che ponga fine a questo astensionismo. L'invito è stato prontamente raccolto dai socialdemocratici, che già hanno risposto proponendo come data per l'incontro quella di giovedì 23 dicembre.

La decisione di sorpresa, non va sottaciuto che pesci pigliare. Data una giunta collocazione rappresentativa di psdi significa per sfiare o quasi le giunte comunali di Verbania, Domodossola, Arona, Borgomanero, Omegna, Gozzano, Cameri, Galliate, Oleggio e Trecate nonché quella provinciale. Nella lettera del psi non si fa menzione della trattativa per dare a Novara, dopo le elezioni del 28 novembre scorso.

All'indomani delle elezioni, Pen. Nicolazzi (psdi) aveva dichiarato che la soluzione per la giunta civica di Novara poteva venire soltanto attraverso una revisione globale di tutte le giunte della provincia. Il nuovo segretario del psi Masciadri gli ha dato in un certo senso ragione, ma proprio per evitare lo scoglio della giunta di Novara, ha chiesto che per ora dal capoluogo non si parli. Non è escluso tuttavia che le cariche al comune di Novara finiscano per essere la moneta di scambio per sistemare ogni cosa. Tra socialisti e democristiani in zona potrebbe essere un socialdemocratico il sindaco del compromesso. E il psdi ha già pronto il suo nome: il dott. Rinaldo Canna, ex-assessore al comune, che ieri, in vista forse dell'eventualità di diventare primo cittadino, ha rinunciato alla carica di segretario provinciale.

p. b.

In una clinica svedese

Le «allungano» una gamba e le «accorciano» l'altra

La donna (26 anni, madre di due bimbi) era zoppa dall'infanzia per un attacco di polio - La sua statura è diminuita di 5 centimetri: ora può camminare senza difficoltà

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, lunedì sera.

Una serie di difficili operazioni eseguita a più riprese ha consentito a una giovane madre svedese di poter camminare e camminare senza difficoltà dopo vent'anni durante i quali era rimasta zoppa: una delle gambe è stata allungata di due centimetri e mezzo e l'altra è stata accorciata di cinque centimetri: la statura della donna è diminuita da metri 1,64 a metri 1,59.

Gli interventi sono stati effettuati a partire dalla scorsa primavera e sono terminati in autunno: la paziente è stata dimessa in questi giorni dall'ospedale clinicamente guarita, e può già camminare, anche se i medici ritengono che non potrà avere l'uno perfetto e completo degli arti inferiori prima di due mesi circa. La donna che ha subito queste singolari operazioni, la ventiseienne Lilla Aquist, madre di due bimbe, era stata colpita dalla poliomielite all'età di sei anni ed aveva riportato una menomazione ad una gamba che l'aveva resa zoppa.

Un gruppo di medici dell'ospedale di Jönköping, cittadina della Svezia centrale, aveva cominciato ad interessarsi della sua condizione un paio di anni fa e, dopo una serie di prove e consulti, decise di eseguire le operazioni, pur non potendo garantire un successo completo.

Nel marzo scorso il primario della clinica ortopedica di Jönkoping, prof. Bengt Lundberg, eseguì il primo intervento, provvedendo ad allungare di due centimetri e mezzo la gamba che era stata colpita vent'anni prima dalla polio e la cui crescita si era da allora arrestata.

Dopo alcune operazioni preliminari, il prof. Lundberg compì in ottobre il secondo importante intervento, accorciando la gamba sana di cinque centimetri, portandola all'esatta lunghezza dell'altra. La statura della sig.ra Aquist è passata da metri 1,64 a metri 1,59, ma la paziente è rimasta ugualmente contenta di essersi sottoposta alle diverse operazioni che le hanno permesso di camminare e camminare come una persona normale.

I medici assicurano che tra un paio di mesi, terminato cioè il periodo in cui gli arti inferiori si saranno perfettamente adattati al nuovo stato, la signora Aquist non avrà più il minimo fastidio e potrà muoversi, camminare e correre esattamente come se non avesse mai avuto alcun disturbo di qualsiasi genere alle gambe.

w. r.

Il cancelliere tedesco a Washington

Il cancelliere Ludwig Erhard all'arrivo a Washington accolto dal vice presidente americano Humphrey (a destra) e dal segretario di Stato Rusk (Telefoto)

Costa da malore in chiesa

Ovada, lunedì sera.

(t.) Stamane una anziana signora, Rosa Maghetti, di 69 anni, residente ad Ovada in Salita Roma 42, mentre si trovava nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta colta da improvviso malessere si è accasciata sul banco. Soccorsa, è stata trasportata all'Ospedale Sant'Antonio di Ovada e trattenuta in osservazione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Munita della Benedizione Papale e tempestivamente muncato all'affetto dei suoi cari

Aristide Canale
Medaglia d'Argento al V. M.

Le piangono la moglie Francesca Mezzano, le figlie, Suor Maddalena, Carla col marito Corrado Rocca, Suor Maria Teresa, i funerali avranno luogo martedì 21 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Rosolino Pilo 11. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 20 dicembre 1965

Si unisconо al grande dolore l'addolorata consorte Carmina Mezzano ved. Canale, il cognato Domenico Mezzano con la moglie Clementina Mezzano, il cognato Stefano Scarsiotti con la moglie Maria Catarina Mezzano.

Da Stella: il nipote Roberto Ruggero con la moglie Giovanna Luci ed i figli Guido e la bisnipotina Marina.

Prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro

Aristide Canale

Giovannina Boetta ved. Bonadè unitamente al figlio Piero con le nipoti Rosanna e Annita
— Torino, 20 dicembre 1965

Giuseppe e Vittorio Bertellina si uniscono al profondo dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Aristide Canale
— Torino, 20 dicembre 1965

Partecipano al dolore i coniugi Rinaldi e Carlo Marchetti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Quinto Fiora

Addolorati la annunciano le nipoti, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 21 alle ore 16 da via Biella 42.
— Torino, 20 dicembre 1965

1959 1965

Cav. Rosario Ciacomasso

I figli ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 20 dicembre 1965

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ortalda
ved. Zola
di anni 85

Angiolina ne dànno il doloroso annuncio il figlio Andrea con la consorte Lina Tonivello e parenti tutti. I funerali a Rivoli martedì 21 corr. alle ore 10,30 partenza da corso Susa n. 17. Un particolare ringraziamento vada al dott. Italo Verdina ed alle sorelle dell'Ospedale Sinistra Della Valle di Rivalta per le amorevoli cure. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 15 dicembre 1965.

Il cognato Giuseppe Castagna e la nipote Andreina partecipano al dolore.

Partecipano al dolore del carissimo cognato e zio Andrea per la scomparsa della Mamma signora

Margherita Zola

Rita, Bruno e Gigi Gabetto, Luisa, Enzo ed Antonella Ramella i cugini Gino, Maria, Carlotta, Gianni Bruno, Ada, Michele, Mario, Simona Bruna.
— Rivoli, 19 dicembre 1965.

Prendono parte in famiglie: Tealdella, Stefina, Corrado, Grignolio.
— Rivoli, 19 dicembre 1965.

I Condomini di corso Susa 17-19 si uniscono al dolore del signor Andrea Zola per la scomparsa della Mamma signora

Margherita Zola
— Rivoli, 19 dicembre 1965.

Si è chiusa la lunga, operosa, onesta vita del

Prof. Camillo Teve
di anni 89
Colonnello Medico di Compl. Combattente del Monte Cimone

Danno il doloroso annuncio i figli Francesco e Sergio, le nuore Maria Cecilina, i nipoti Marisa, Bianca e Maurizio, i pronipoti Maurizio e Bianca Caterina, i consuoceri Maurizio e Bianca Calosgni, le affezionate nipoti Lina Rinaudi e Francesca Gerino, parenti tutti e la fedele Antonietta. I funerali si svolgeranno martedì 21 dicembre alle ore 10,30, movendo da via Sacchi 66. Il presente vale quale partecipazione. Si prega di non inviare fiori e la famiglia non prenderà il lutto, come da disposizione dell'estinto. L'annuncio serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università partecipano vivo parte al lutto che ha colpito l'Aiuto Prof. Sergio Teve per la morte del padre Prof. CAMILLO.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Ilario e Claudia Pentrelli si associano al dolore di Sergio Teve per la morte del suo indimenticabile PAPA'.

Affettuosamente vicini a Sergio e Maria, Ilaria e Mario Perrighini dividono la pena di questi ore nel ricordare di un uomo che seppe con assoluta coerenza e probità dare un esempio di vita.

Le famiglie Griva e Chiarlotteno affettuosamente partecipano al dolore delle famiglie Teve.

Munito dei conforti religiosi e mancato ai suoi cari

Luigi Lega
anni 74

Addolorati lo piangono: il figlio Renato con la moglie Chiara Rasso e piccola Floriana, parenti tutti. Un ringraziamento al Prof. Luigi Paglino e collaboratori per le amorevoli cure. Funerali martedì 21 ore 10,30 da corso Re Umberto 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1965

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro LUIGI, Maria e Emilio Novello.

Amedeo e Maria Vezzani col Personale partecipano al dolore per la scomparsa di

Luigi Lega
— Torino, 19 dicembre 1965.

E' mancato ai suoi cari

Adelaide Fasano in Nigra
anni 62

Le annunciano con dolore il marito Angelo, il figlio Roberto, le figlie Giorgina, Natalina e Giovanna con le rispettive famiglie, parenti tutti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivalta Torinese oggi alle ore 14,30 partendo da via Marconi n. 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta Torinese, 20-12-1965.

Le famiglie Fecher si uniscono al dolore della famiglia Nigra.

Gli amici Accetti, Biraio, Pusaleno Rosa, partecipano al dolore di Giorgina

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Enrico Canavesi
(Milano)

L'annunciano addolorati la moglie Emma Marchetti, la figlia Carla col marito Giorgio Valentis, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali martedì alle 10,30 da via Mombarcaro 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Le famiglie Gaglioso, Zanellato, Maggi e Giuseppina Nardi partecipano al dolore della famiglia Canavesi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Amajolo
ved. Occhetti
anni 95

Ne danno il triste annuncio il nipote Giovanni Rubino con la moglie Alda. La cerimonia avrà luogo lunedì 20 alle ore 14,30 nella parrocchia del Carmine (via del Carmine 3).
— Torino, 19 dicembre 1965.

Partecipa al lutto la famiglia Grimaldi.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Cr. Uff. Giorgio Giorgini
Conte Palatino Diana

Annunciano la triste notizia la moglie Michela Sapienza, i figli Giorgio ed Ello e i nipotini. La data delle esequie, che saranno rese a Monte Carrara, verrà comunicata ulteriormente.
— Parigi, 20 dicembre 1965

Cristianamente è mancato

Antonio Pavan

L'addolorata moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 9 via Sesia 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1965

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Cav. Pietro Versace
Maresciallo maggiore Esercito

Lo piangono moglie e parenti tutti. Funerali oggi 20 ore 14,30 via Issiglio 54.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Rimpiangono il caro

Lorenzo Cattelino

la sorella Cristina, Maria col marito Stefano Berla e nipoti Domenico, Anna e Mino.
— Mathi, 19 dicembre 1965.

La S.n.c. Fratelli Rosati di Torino, si associa al dolore della famiglia Mariani per la scomparsa dell'Amico Ingegner Candiolo della Ditta Ofelma Romolo Mariani di Bergamo

COMM. ING. DOTT.
Romeo Mariani
— Torino, 19 dicembre 1965

1962 1965

Nel terzo anniversario della scomparsa del compianto

Felice Tabasso

la Mamma, la Moglie, i Figli, le Sorelle, i Fratelli, e parenti tutti, ne ricordano la cara figura e le alte doti di mente e di cuore, rinnovando il loro dolorosa rimpianto e custodendo la memoria nel più vivido affetto. Raccomandano la Scacciapensieri alla preghiera degli amici, comunicando che la S. Messa di suffragio verrà celebrata nel Duomo di Chieri il giorno 21 dicembre alle ore 8.
— Chieri, 19 dicembre 1965.

1963 1965

Teresio Bosso

Vive indimenticabile nel cuore delle sue e famiglie.
— Torino, 20 dicembre 1965

Sposa e madre carissima, rapita anzitempo al santo ministero e forte all'amore, a noi mancata, munita dei conforti religiosi e della benedizione particolare del Santo Padre

Vittoria Freri nata Pavia

La ricordano a quanti La conobbero il marito ing. Luigi, la figlia diletta Laura, i fratelli Mario con la moglie Maria Paola ed i figli Francesco e Mariateresa, Aldo con la moglie Piera Vittoria ed il figlio Luigi, la cognata Prof. Maria Carlen Freri ed i parenti tutti. Dopo la benedizione che sarà impartita lunedì 20 alle ore 15 in via Biancamano 3, la cara Salma sarà trasportata a Settimo Torinese ove alle ore 19,30 avranno luogo i funerali partendo da via Torino 43. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Gli Amici Aigisi di Settimo Torinese partecipano al lutto dei Consorti Comm. Silvio Pavia per la perdita della sorella VITTORIA.

Rina e Maria Bonafede profondamente addolorate sono affettuosamente vicine alle famiglie Freri e Pavia per la scomparsa della carissima VITTORIA.

Si uniscono al grande dolore dei familiari gli amici

Gina Bellia
Acquadata, Bernardo Bardini
Marisveta, Eugenio Capellino
Mary Capocchero
Bramante Carlo
Bauer, Domenico Carrante
Bandera, Paolo De Antoni
Marina, Vittorio Cambarotta
Le Marchese
Rita Olivini
Marina, Francesco Paglioni
Milla, Paolo Bella
Mirabelli, Cesare Ballerano
Marinella, Renato Ballerano
Gemma Zambelli.

Profondamente addolorati per la immatura perdita della cara

Vittoria Freri

sono vicini alla famiglia gli affezionatissimi amici

Sen. Edoardo Agnello
Emilia, Massimo Mesignano
Amelia, Tullio, Nino Medico
Carmen, Piero Scarzelli
Agostin, Aurelio Sergno
Giovanna, Sergio Bellauri
Carla, Giorgio Carabelli
Livia, Vittorio Morelli.
— Torino, 19 dicembre 1965.

L'Associazione Femminile Rotary Club partecipa con profondo dolore al scomparsa della sua cara socia

Vittoria Freri
— Torino, 19 dicembre 1965.

Si uniscono al lutto della famiglia Freri:

Maria, Giuseppe Asseo
Silvia, Fernando
Lisetta, Carlo Gigli
Maria, Gino Lost-Mostaccini
Camilla Torres
Gianni, Nelso Welba.

Partecipano al grande dolore di Laura:

Piero, Paola, Chiara Assio
Cristina Agnello
Gigi Arnaldo
Mimmo Barbera
Giorgio Bertolini
Maddalena Bianchi
Cristiana, Marina Bogaio
Boris Bona
Gigi Bracciante
Tullio Bonelli
Barbara Bertini
Roberto Buzzati
Tullio, Claudia Calabi
Giorgio Calosso
Anna Cappellino
Andrea Castagno
Chiara, Fabrizia Celestini
Federico Cerzà
Valeria Colonna
Marina Del
Gian Ferrero
Sandro Ferrero
Enrico Ferrero
Carlotta Frattini
Nicoletta Fusini
Anna Gambarotta
Guido Gazzeri
Giuseppe Genon
Franco Gerardi
Fernanda, Lorenzo Gigli
Cesare, Filippo Giordanengo
Gigio Grimaldi
Maria Guerrero
Maria, Silvia Hartmann
Elisa Jachia
Patrizia Krachmalnicoff
Consuelo Lanza
Luciano Lanzoni
Piero, Emanuela Levi-Montalcini
Diego Magnani
Simone Massari
Patrizia, Daniela Meneghino
Mina Mentel
Paola, Gabriella Mora
Marilena Mortarotti
Vittoria Nairetti
Marisa, Giacomo Olivati
Gabriella Passarelli
Claudia Pigorini
Franco Reiter
Lauretta Randone
Mario, Silvio Richieri
Laura Ronco
Paola, Ornella Rosa
Gianni Rozzano
Annalda Zaccaria
Rosmonde Segre
Laura Silone
Anna, Lino Terzbelli
Linda Testa
Laura Torta
Marina, Cesare Vaciago
Claudio Visentini
Paola Vigliano
Paola, Maurizia, Edy Vitale
Roberto Weigmann
Marta, Ugo Welba
Emma Zaverani.

Le zie ed i cugini Primatesta si uniscono al dolore di Gigino e Laura Freri.

Aldo Massone e famiglia profondamente addolorati partecipano al lutto.

Munito dei conforti religiosi serenamente e mancato all'affetto dei suoi cari il

Avvocato Oscar Boggio

Ne danno il lacrimato annuncio la moglie Maria Teresa Bolli, la figlia Maria Elena con il marito Carlo Giuseppe Rizzardi e figli Gianbattista e Luigi, la cognata, i nipoti ed i cugini. Un particolare ringraziamento al Prof. Mazzarello per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 21 corr. alle ore 9 partendo da via Silvio Pellico 34 per la Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo; indi la cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Orbassano. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 19 dicembre 1965.

I vicini coinquilini e fratelli Aldino Boggio Marzet e Avvulla Regis, costernati per la scomparsa del carissimo

AVV. COMM.
Oscar Boggio

si associano al profondo dolore della famiglia.
— Torino, 19 dicembre 1965.

Gli amici Bogetti [illegible] vivo parte al lutto della famiglia.

Angelo e Giulia Quaglia, partecipano con profondo cordoglio al dolore di Torcello e Marisolina per la scomparsa dell'amico carissimo

Avv. Oscar Boggio
— Torino, 20 dicembre 1965

A seguito di incidente stradale è deceduto il

Rag. Dino Larghi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clelia Bava, i figli Giorgio con la moglie Sabina Cordone e la diletta Roberta; Carlo con la moglie Carla Brischi; il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali, senza fiori, a Vico Canavese alle ore 10,30 di martedì 21 corrente.
— Lanzo, 19 dicembre 1965.

Tristissimamente è mancato

Giuseppe Alberto
anni 87

Addolorati lo annunciano i figli Gildo e moglie, Lina e marito, Guido, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Nizzari 27.
— Torino, 20 dicembre 1965

Gli Amici del «Tober» prendono viva parte al dolore del vice presidente Gildo Alberto e della sua famiglia, per la morte del PAPA'.

E' mancato ai suoi cari

Germano Raiteri
Commerciante Vini

Ne danno l'annuncio i famigliari. L'ultimo dei funerali verrà pubblicato con la «Stampa» di martedì 21.
— Torino, 19 dicembre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Motto Martinetto
(detto Vento)

Addolorati ne danno l'annuncio moglie e figlie. Funerali martedì 21 ore 10,30.
— Ivrea, 19 dicembre 1965

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

UFFICIO VENDITE STOCK — TORINO — Via F.lli Carle, 33 — Telefono 501.395

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 5)

AIUTANTE cuoco fisso referenziato cercasi subito. Presentarsi Ristorante Gatto Bianco, via Valli 31.

AFFIDIAMO embrionali contabilità in stire. Richiedetevi condizioni senza impegno. Scrivere: Stella, Casella Postale 337, Roma A1232299

AUTORIMESSA ottima, velocissima manovale lavagni auto pulizie locali. Telefonare 81-600

AUTORIMESSA vasta persona pratica di lavagni auto. Telefonare 60-808.

BOUTIQUE assumerebbe abile sarta se conveniente da laboratorio. Telefonare 772-551. A1131755

CAMERIERA istituire pratica cucina giovane cerco. Stipendio 60.000. Telefonare 675-559.

CARROZZERIA cerca apprendisti operai verniciatori battilastra. Telefonare 781-197 A122114

CERCASI apprendisti calzolai. Scuola sino, via Monte Cenisio 28/30

CERCASI cameriera pratica. Ristorante Ristorante Stallale, p. Statuto 17.

CERCASI cameriera pratica sala R. cameriera ristorante Settimo, piazza Settimo. 21830

CERCASI commesse uomini alimentari. Telefonare 279-864

CERCASI commesse pratiche tessuti maglieria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A1309225

CERCASI ragazza italiana per dopolavoro Cral. Strada Casalmonte 170. Presentarsi giovedì o sabato. Telefonare 241-180. A1121470

CERCASI parrucchiera generica. Telefonare 252-276. A131753

CERCASI ragazza bella presenza cassa bar. Telefonare 733-043

CERCASI ragazza 15enne per aiuto lavori leggeri ufficio. Telefonare 630-855 A1131775

CERCASI istitutore inglese. Telefonare 760-503. A1231651

CERCASI istitutore media giovane e bene inglese prima assunzione. Telefonare 481-257.

CERCO montagnista per stampi. Telefonare 251-017.

CERCO rappresentante vini vasta varietà vendita capace garanzie case. Telefonare ore ufficio 888-936

DOMESTICA signora sessantenne cercasi presso casa privata e non referenziata. Ottime condizioni se veramente meritevole. Telefonare 346-890 ore ufficio, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino».

DONNA bene veduta di persona in media zona Crocetta. Tel. 595-082

MECCANICO MOTORISTA ESPERTO FIAT LANCIA ALFA CERCA AZIENDA PER PROPRIA OFFICINA. PRECISARE CURRICULUM, ETA', REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2414 — TORINO».

OPERATORE grande azienda cerca operai per stabilimento meccanico in Mongalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A1131665

PERSONA sola senza domestica assume cucina (cucina fino referenziata. Telefonare 521-263.

PINO Torinese cercasi subitissimo ed a tutta retribuzione. Telefonare 341-174. A1131627

RELEGHERIATA italiana cercasi tre ore mattina Rivoli. Telef. 959-417.

SIGNORE signore referenziate, Torino e provincia desiderose guadagnare presentando nuovissima rivoluzionaria articolo assolutamente indispensabile, offriamo lavoro dopo adeguata prova gratuita Cerco L. Questura 4 (cortile) 0179

TIPOGRAFO apprendista, impiegato 2°-3° anno cercasi. Tel. 756-952

TUTTOBARE bene ubicato cercasi cerco. Presentarsi Cirio, via Bogatore 9. O452

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A giovani veramente introdotti altri rilevantissimi auto propria importante pubblicità oltre provvigione cimbocca spese massimo garantite 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino».

BIELLA, organizzazione vendita tessili direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimian 11278, Biella. 27834

BOTTONIFICIO periferia importante cerca intraprendenti rappresentanti Piemonte. Offerte lrettamente. Casella 583 A Sip Milano.

CERCANSI rappresentanti introdotti ultimi tecnici commerciali, medici. Presentarsi Cirtex, via Vigliani 21, Torino.

DITTA internazionale industriale intima signora o gentiluomi cerca rappresentante Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Milano» o Telefonare 639-310 Milano.

DITTA introduttrice maglifici e maglierie zona Puglia e Campania cerca rappresentanze filati lana cotone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino». A1278596

DOLCIARIA cerca piazzisti inizio vendita introduttissimi bar laboratorio. Stipendio provvigione zone Rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2424 — Torino».

IMPORTANTE società lombarda cerca agenti per Asolo in residenze villeggiatura adatta per vendita settimanale garantiti. Eventuali rende Casella Pubblimian 656 I, Bologna

INDUSTRIA lombarda importazione materiale cerca agente per Vercelli in residente introdotto edilizia per vendita serramenti tenda avvolgibili. Casella Pubblimian 656 I, Bologna 28088

RUOTIFICIO importante cerca rappresentante per Piemonte Casella Pubblimian 650 G, Bologna.

SMALTI per industrie vernici plastiche lamiere, dato-brizzare ricerca agente di vendita già esperto ed introdotto Torino e provincia limitrofe. Offerte condizioni economiche ed eventuale precedente capace. Casella 380 A Sip, Milano. 28068

SOCIETA' italiana cerca per Torino abbigliamento venditori esperti e dinamici anche auto, introdotti professionisti per articolo molto grande interesse. Si garantiscono 80.000 mensili ed eccezionali possibilità di guadagno. Scrivere: Soma-Brando, via Taborelli 33 Torino. Telef. 895-057.

VENTICINQUEMILA offresi come rappresentante o impiegato. Telefonare 584-132 A1131273

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA cortesissimo e chi dare notizie di cane Scotch Terrier nero rispondente comunque 12 in corso Giovanni Lanza. Telefonare 862-615.

MANCIA gentilissimo portafoglio con importo pensione F. Villari. Telefonare 257-321. A1131656

SMARRITO cane bassotto nero bianco rosso (occhi) chiara rosso, zona Vanchiglia. Mancia compatibile. Prego telefonare 651-984

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Mauro Bruno. Accertamenti infedeltà docu mentati, indagini, informazioni commerciali. Pic V. 20. Telefonare 882-110 652-876, 882-183. O594

A.A. DETECTIVE «Istituto centrale indagini riservate». Informazioni, indagini riservatissime Reina 102. Telefonare 672-746 O495

CITTADINI del Duomo dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-110, 521-549, 534-874, indagini private commerciali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA, istituto specializzato informazioni, controlli, indagini, informazioni, via 10, telefono 511-024

MAIOLPOL Garibaldi 5 tel. 512-206 investigazioni, informazioni personali-matrimoniali private indefettibile.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compera vende cambia garantisce. O568

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Visitatori prima di recarsi a acquistare, vendiamo rateizzando garanzia sei mesi (anche lavoro). Autodealers, telef. 293-992, corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. O367

A.A.A.A.A.A. NON regaliamo nulla ma al giusto e davvero prezzo potete comprare vendere l'auto che desiderate. Visitatori, confrontate. Vi convincerete. Autodealers Siracusa, corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A.A. NSU provate la ultima novità presso concessionaria Formula 60, Vigone 44. Vendita sen za cambiali. O546

A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE la vostra auto d'occasione entro Natale. Riceverete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolveri, frullini, pirofile, rasoi vari. Automobili di tutti i tipi, sistemate, collaudate con certificato di garanzia A-1. Anche senza anticipo, comodi rate mensili incuranti polizze assicurative contro tutti i danni compresi i Vostri. Aperte mattinata festiva. Domenica 12-19 ininterrotta grande vendita. Assolta via Barbaroux 133 (S. Rita). O923

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo accettiamo. Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

A.A. ASCIOCCASIONISSIME 1200, 1300, assortimento 1100, 600, 500, multiple, Giulietta spider, Giulietta sprint veloce, Flavia, Appia II-III serie '63. Furgoni Renault '61, 615 lungo, 600. Via Malta 38/10, telefono 286-847. O987

A.A. ASSORTIMENTO vastissima 500 600 1100 1300 Appia Giulietta autonomi familiari multiple belvedere. Rateizzo, corso Ferrucci 80.

A.A. VIGONE 44, NSU, Simca coupé Vignale e altre bellissime occasioni.

A.A. VIGONE 44 (p. Sabotino), ar. Goccaziolissime 500, 600, perfetti.

A.A. VIGONE 44, permute rateazioni assistenza garanzie. O546

milche, giardiniere, furgoni, multiple.

A.A. VIGONE 44 vasto assortimento Fulvia, Flavia, Appia, coupe.

A.A. VIGONE 44, vasto assortimento 1300, 1500, 1100, familiari, coupe, cabriolet. O345

A.A. VIGONE 44, vende Giulia, Giulietta, sprint, spider. O545

A.A. VIGONE 44 vendiamo e acquistiamo qualsiasi tipo autovettura. Consultateci. O546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Carnica 6 (nuovi mercati). O780

A. AUTONOLEGGI Aronton. Senza limitazione autonolo potenti. Torricelli 2. Telef. 505-251.

A. 75.000 in su abbiamo bellissime occasioni ogni tipo Ferrucci 80.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finanziamenti, corso Francia 15. Tel. 760-303, 775-826.

ABARTH 1000 1964 perfetta pluriaccessoriata privato vende. Telefonare ufficio 533-377. O728

ABBIAMO Triumph Spitfire anche rateizzabile. Corso Turati 37. Telefonare 387-831 O579

ACCONTO 80.000 rimanenza rateale beauissimo autovettura usata garantite, permuta con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO contanti, pagando massimo autovetture. Siracusa 158, angolo Orbassano 244. O368

AFFARE vendesi Giulia 1300 1963 tenuta partenza estero. Tricarelli 4.

ANDREA Doria 12: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. O324

AUTO per tutti senza anticipo, omaggio natalizio 150 litri benzina per acquisto auto usata, garanzia anni 1. Via Ventimiglia 166, tel. 670-100.

AUTOLEGGI da tre 1800 con 50 km cadauno, oppure 80 ora già 18 e km; tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente e limite età. Telefonare 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteri, una vettura per tutti, rivolgeteci fiduciosi per vendere, permutare, acquistare, garanzia 6 mesi, serietà, facilitazioni pagamento (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE Ferrari. Corso Grosseto 225. Telefono 252-006. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende usatissimi, rateizza. Visitateci!

AUTOSALONE Nizza vende: IM 2 64, Giulia 64, 2500 spider 63, Giulietta TI, 2000 berlina cambio vicino 63, Fiorinino solder 3 C 63, 1500 spider, 1900 spider 5, 1300 62, BMW 02. Nizza 133. Tel. 633-765

BOGGETTI autosalone cultura nuovi ed occasioni con garanzia scritta, cambio, rateizza. Madama Cristina 50. Tel. 80-819. O927

CITROEN ID 19 giugno '64, perfetta, vera occasione vende Commissionaria Lancia Frossasi, corso Turati 12. Tel. 393-182. O917

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Cairo, Turati 38. Telefonare 388-993. O935

COMPERIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO GARANZIA. VIA VIGONE 44. O546

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500-600-1100 usate vende Cisal. Andrea Doria 13. O524

CONVENIENTISSIMAMENTE autorizzata vendere permutare autovetture, anche festivi. Corso Moncalieri 19 O367

DAF 750 completamente automatica prestazioni eccezionali, rateazioni bimestrali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 52

FORD Cortina 1964 quadriporte bianco bellissima privata vende 560.000. Autorimessa Fontana 27.

GAS liquido impianti Weber. Concessionaria Fubini, Chieri 18. Telefonare 886-890. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite esclusivamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lanzo, Crescentino 36. Telefonare 850-853 O678

GIULIA solder 1963 come nuova vendesi ottima occasione. Telefonare 519-682. O470

GRIFO G.T. e Iso Rivolta coupé 4 posti, come veramente un bel regalo... Arduino, via Cigna 3.

MONTICONE concessionaria Volkswagen Pochi prenotazioni, arrivi tutti i tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Tel. 383-772.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

OPEL Opel Opel, Messina, via Sospello 23, esposizione, eventuale ricambi

PRIVATI Salone dell'usato, esperienza serietà organizzazione vi garantiscono acquisti sicuri e realizzo massimo dalla vostra autovettura, minimo anticipo, autovetture garantite 24 mesi (anche festivi). Autonoleggi, Grosseto 55 Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende Fiat 850 Super perfetti chilometri 530.000 trattabili. Telefonare 310-193. A1131841

PRIVATO vende Fiat 1100 Special specialissimi pochissimi. Tel. 808-234

PRIVATO vende Fiat 1500 6 mesi. Telefonare 388-925 ore pasti.

PRIVATO vende IM 3 1964 semi nuova occasionissima. Visibile, Madama Cristina 93 O790

PRIVATO vende Renault R4L 1962 ottimo stato. Telefon. 784-633 ore ufficio. A1131811

PRIVATO vende 500 D giardiniera come nuova pochissimi chilometri. Telefonare 890-155.

PRIVATO vende 850 mesi 12 causa ultime condizioni. Telef. 752-528.

PRIVATO vende 850 commerciale grigio medio anni regalando. Telefonare 686-842. A1129887

PRIVATO vende 1100 fine '65 bellissima veramente attiva. Telefonare 551-920 A1131789

PRIVATO vende 1100-103 120.000 Tel 331-480. A1131093

PRIVATO vende 1100 D 1963 blu come nuova. Via Terracini 4.

R4 ottima privato vende eventualmente permuta con 600. Telefonare

SI', Autodesteri, vetture d'occasione, corso Grosseto 55, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

SIMCA 1300 '64 come nuova privato vende. Via Pietro Cossa 115-12

SUPERMERCATO piccole difficoltà acquistiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi 300-600. Corso Moncalieri 19. O367

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture. Autonoleggio Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDO rimorchi esternali ribaltabili 1965; altri mancio. Telef. 251-003, 274-071. A1131622

VENDO 850 sabbia mesi 6 km. 2250 Telefonare 727-806.

VENDO 1100 Familiare in ottime condizioni, 1100 D berlinone. Cedo anche Torinese 33. A1232127

VENDO 1100 familiare 1962 millesimo 1958, 1100 103 Belvedere altre occasioni. Telefonare 212-002

VISITATECI anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-406 O568

VOLKSWAGEN Campion originale usato accuratamente controllato Scrivete a Pubblicità Stampa 3412 — Torino a A1131749

VOLKSWAGEN Persilve vasta esposizione usato con garanzia completa per nuovo. Rateazioni senza cambiali minimo anticipo. Monticone, Piazza Adriano 1 Telef. 383-772.

300 giardinetta Nuova carrozzeria occasionissima vendonsi. Pasillazioni. Siracusa 158. O568

500, 600, 500, 500 multiple grossa qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 D 1963 perfetta privato vende 220 000. Telefonare 742-089.

850 S unica recentissima prevenzione «Centro Stile Fiat» vendesi contanti o permuta. Visibile via Vigone 6.

1500 semestrale, perfetta, grigia, km. 3800 reali, vendo. Telef. 322-584.

1500 S coupé Pininfarina perfettissima vende 900.000. Tel. 238-705.

80.000 anticipo rimanenza 18 mesi autovettura garantita. Corso Moncalieri 19 O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE 350 si guida e 16 anni prenotazioni idonei. Unione Sovietica 109, tel. 393-628. O633

SCIATORI, Moreni boari vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 209, Tel. 393-594

NSU Prinz 1962 fine, ottima occasione vende cambio rateizzo. Telefonare 223-913. O780

NSU-NSU prende le ultime novità presso concessionaria Ferrucchi 80, Vigone 44, vendita senza cambiali.

PRIVATAMENTE vende Bianchina panoramica semestrale rodaggio accurato. Telefonare 672-857.

PRIVATI Autosalone corso Cortica 6 (Nuovi Mercati) cambi lunghe rateazioni 500, 600, 750, 800 multipla, giardiniera, Appia III, altre II, Giulietta cambio vicino 1963, altre 1962, 1400 cortina, Dauphine, Bianchina cabriolet, revisionate, garantite. (Aperto festivi). O780

PRIVATI Autosalone corso Francia 341 oppure via Georgia 37 angolo via Chiesa della Salute, occasioni 500, 600, 1100, 1300, Appia, Fulvia, Flavia, Giulietta, Dauphine, R4, familiare, minimi anticipi (servizio assistenza annuale). Visitateci anche festivi. O595

PRIVATO vende a privato Lancia Jet 3 L. Telefonare 344-239.

PRIVATI Salone dell'usato, esperienza serietà organizzazione vi garantiscono acquisti sicuri e realizzo massimo dalla vostra autovettura, minimo anticipo, autovetture garantite 24 mesi (anche festivi). Autonoleggi, Grosseto 55 Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende Fiat 850 Super perfetti chilometri 530.000 trattabili. Telefonare 310-193. A1131841

PRIVATO vende Fiat 1100 Special specialissimi pochissimi. Tel. 808-234

PRIVATO vende Fiat 1500 6 mesi. Telefonare 388-925 ore pasti.

PRIVATO vende IM 3 1964 semi nuova occasionissima. Visibile, Madama Cristina 93 O790

PRIVATO vende Renault R4L 1962 ottimo stato. Telefon. 784-633 ore ufficio. A1131811

PRIVATO vende 500 D giardiniera come nuova pochissimi chilometri. Telefonare 890-155.

PRIVATO vende 850 mesi 12 causa ultime condizioni. Telef. 752-528.

PRIVATO vende 850 commerciale grigio medio anni regalando. Telefonare 686-842. A1129887

PRIVATO vende 1100 fine '65 bellissima veramente attiva. Telefonare 551-920 A1131789

PRIVATO vende 1100-103 120.000 Tel 331-480. A1131093

PRIVATO vende 1100 D 1963 blu come nuova. Via Terracini 4.

R4 ottima privato vende eventualmente permuta con 600. Telefonare

SI', Autodesteri, vetture d'occasione, corso Grosseto 55, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

SIMCA 1300 '64 come nuova privato vende. Via Pietro Cossa 115-12

SUPERMERCATO piccole difficoltà acquistiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi 300-600. Corso Moncalieri 19. O367

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture. Autonoleggio Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDO rimorchi esternali ribaltabili 1965; altri mancio. Telef. 251-003, 274-071. A1131622

VENDO 850 sabbia mesi 6 km. 2250 Telefonare 727-806.

VENDO 1100 Familiare in ottime condizioni, 1100 D berlinone. Cedo anche Torinese 33. A1232127

VENDO 1100 familiare 1962 millesimo 1958, 1100 103 Belvedere altre occasioni. Telefonare 212-002

VISITATECI anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-406 O568

VOLKSWAGEN Campion originale usato accuratamente controllato Scrivete a Pubblicità Stampa 3412 — Torino a A1131749

VOLKSWAGEN Persilve vasta esposizione usato con garanzia completa per nuovo. Rateazioni senza cambiali minimo anticipo. Monticone, Piazza Adriano 1 Telef. 383-772.

300 giardinetta Nuova carrozzeria occasionissima vendonsi. Pasillazioni. Siracusa 158. O568

500, 600, 500, 500 multiple grossa qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 D 1963 perfetta privato vende 220 000. Telefonare 742-089.

850 S unica recentissima prevenzione «Centro Stile Fiat» vendesi contanti o permuta. Visibile via Vigone 6.

1500 semestrale, perfetta, grigia, km. 3800 reali, vendo. Telef. 322-584.

1500 S coupé Pininfarina perfettissima vende 900.000. Tel. 238-705.

80.000 anticipo rimanenza 18 mesi autovettura garantita. Corso Moncalieri 19 O62

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE 350 si guida e 16 anni prenotazioni idonei. Unione Sovietica 109, tel. 393-628. O633

SCIATORI, Moreni boari vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 209, Tel. 393-594

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telef. 882-395, 878-753.

AL Supermec del mobile camere pediatriche da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500. Altre mobili vendo. Lanino 9 angolo Cantalupo. Tel. 238-705. O237

ALL'ENTE Aste Liquidazione, Cso gno 17, magnifici fornitissimi acquisti vendita mobili nuovi usati pezzi singoli, articoli vari arredamento. 21401

ARREDATEVI Cisa del mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000 sistine 38.000. Principe Amedeo 17, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI, cuccioli, bassissimi prezzi, bellissimi, vendo Lagrange 29. Telefono 692-893

BELLISSIMI mobili a prezzi imbattibili vendo Lagrange 29. Guerrieri e S. Anselmo 28. O617

CHITARRE elettriche 9800, amplificatore 25.000, battaria, diamantiche, Cipriani, Lagrange 47.

CIONDOLI oro zaffiri, orologio subacquei bracciali ecc. vendo convenientemente oreficeria Centeno, via Roma 4 M. A1131708

CUCCIOLI Schnauzer media toilettati pedigree sana vendo allevamento. Telefono 558-506. 28353

FRANCOBOLLI comprovendo tutto gratis. Saggiatori, XX Settembre 69, Torino. A1231600

GABBIE complete attrezzature uccelli, cane, minima manutenzione, pensano sarebbe animali. Fazz. Sant'Ambrogio 12, Torino. O807

MOBILI Cassaforti, vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Cavalieri 4, telefono 521-107. O2092

MOBILIFICIO ritiro usatissimo vero da scendiano assortimento mobili, prezzi stravolutivi. P.zza Vittorio 3. Telefonare 727-806.

MOBILIFICIO S. Gaetano Mostre ai medioni camere rimorchi, salone, cucine, Italia, Francia 280, Isabella 74, Regio Parco 161. O100

MONETE acquisto italiane estere da L. 300 in più vendo orologeria Centeno, via Roma 4 M.

MOSTRA dell'arredamento, soluzioni, vendesi, comuni, Francia 280, Isabella 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE causa trasferimento vendo stufa ghisa, grande rendimento. Telefonare 322-042. A1131761

PELLICCE visone canadese naturale perfetto e garanzia Bonora rivoluzione vendo. Tel. 289-475.

PRIVATO vendo propri tappeti persiani, caucasici, antichi. Esemplari magnifici, tutte dimensioni. Telefono 891-692. O530

REGALI argenti zuccherini portaconfetti portasaponette ecc. vendo convenientemente oreficeria Centeno, via Roma 4 M. A1131708

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 972-218

SALOTTI tutti gli stili, pronti lavorici, grande assortimento. Visitateci Telefonare 372-216. O612

SCONTI notevoli macchine scrivere nuove d'avanzo Olivetti, Olympia, Antares. Corso Orbassano 73; telefono 300-825. A1131933

T. TELEVISORI Telefar (più garantiti del mondo) Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI vendo 59, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. O650

TELEVISORI 23" modelli 66, 3 anni garanzia L. 65.000. Telefonare 877-032, 82-301, 313-439.

TELEVISORI vendo 59, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. O650

VENDESI attrezzatura nuova acconciature 350.000. Telef. 303-971

VENDO pelliccia cumuka bella 69 mila, cappotto uomo donna. Telefonare 756-291. A1130456